Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 6 giugno 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 80
N. 7535 nuova serie Fondazione 1881

LA SITUAZIONE ECONOMICA AL CENTRO DEI DISCORSI ELETTORALI

Colombo: nuovo richiamo al senso di responsabilità

Ha difeso la validità del centro sinistra mentre De Martino è tornato sui «nuovi equilibri» Incontro tra Preti e Carli per la messa a punto degli imminenti interventi anticongiunturali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

I provvedimenti anticongiunturali che dovrebbero essere varati entro la prossima settimana, sono stati oggetto di una riunione che il ministro delle finanze, Preti, ha avuto con il Governatore della Banca d'Italia, Carli e con il Ragioniere generale dello Stato, Stammati. E' noto che sui provvedimenti da adottare permane ancora un certo contrasto all'interno della coalizione governativa, e il ministro Preti ha ribadito questa mattina, dopo la riunione, la sua contrarietà sulla natura di alcune di queste misure ed in particolare verso la fiscalizzazione degli oneri sociali per le piccole e medie imprese, sostenuta dal ministro del bilancio, Giolitti.

Al riguardo sembra che ci sia stato un chiarimento tra Preti e Carli: il ministro aveva interpretato negativamente alcune affermazioni contenute nel recente discorso del Governatore della Banca d'Italia a proposito della possibilità di intervento attraverso lo strumento della fiscalizzazione. La radice dei problemi economici, secondo Preti, sta essenzialmente nel ridare nuova fiducia agli imprenditori circa la stabilità e la coerenza della linea politica del centro-sinistra. Del resto Preti, in un discorso fatto oggi ad Avezzano, polemizza aspramente anche con De Martino riferendosi all'affermazione del vicepresidente del consiglio secondo cui le riforme si farebbero solo con chi è disposto ad attuarle, cioè con i comunisti.

Preti afferma molto seccamente che ci sono riforme che si possono fare e riforme che non si possono fare se il reddito nazionale non aumenta. Così mentre il ministro socialdemocratico ha detto che «coloro che vogliono realmente le riforme non sono certamente quelli che continuano a premere in direzioni sbagliate», l'on. De Martino (PSI) parlando questa sera in Sicilia è ritornato sul tema dei «nuovi equilibri più avanzati» che ci consentono «di incidere — ha detto — sul modello di sviluppo e di modificarlo sostanzialmente, riducendo la parte della ricchezza nazionale destinata ai consumi individuali indiscriminati e aumentando quella relativa ai consumi collettivi».

Secondo De Martino questi equilibri si formano nella società civile prima ancora che negli schieramenti politici modificando il tradizionale sistema di potere delle forze conservatrici. Siamo in campagna elettorale ed ogni «colpo basso» è anche ammesso, ma in alcuni ambienti politici si faceva notare questa sera che tra i partiti al governo si sta sviluppando una «battaglia dialettica» piuttosto aspra che — terminate le elezioni — potrebbe avere sul piano pratico della stabilità governativa serie ripercussioni. Il segretario del PSI, Mancini, per esempio, parlando a Catania ha criticato la DC per le speculazioni edilizie che «hanno deturpato il volto della Sicilia».

Ma il discorso principale di questi giorni è sempre sulla «verifica» che dovrebbe aversi secondo il segretario del PSDI, Ferri, subito dopo le elezioni del 13 giugno. Come è noto nella maggioranza questa proposta non ha ricevuto finora consensi ed è di oggi il «no» di Mancini, il quale ha detto tra l'altro che la verifica per la politica di centro-sinistra va fatta «sui fatti» che interessano il Mezzogiorno, gli studenti, i lavoratori, eccetera. Un «no» secco alla richiesta di Ferri è venuta da parte repubblicana: lo on. Mammì ha precisato che i socialdemocratici vogliono la crisi alla vigilia del semestre bianco e definisce intempestiva l'iniziativa di verifica. Da notare però che l'on. Tanassi, in contrasto con Ferri, in un discorso pronunciato a Messina non fa cenno alla possibilità di una verifica, ma si sofferma più sulla stabilità politica come condizione della pace sociale e dell'azione riformatrice del governo.

Per il presidente del consiglio Colombo, che ha parlato a Palermo, la collaborazione di centro-sinistra «è la più avanzata possibile sul piano dei contenuti riformatori e insieme la più rappresentativa della realtà sociale del paese che si possa realizzare su una sicura base democratica». Quindi per lo on. Colombo «oltre la coalizione di centro-sinistra non si può andare».

Dopo aver ricordato che l'estate scorsa i rappresentanti dei quattro partiti furono concordi nel ritenere che le potenzialità della formula non fossero esaurite, ma che fossero ancora considerevoli, il Presidente del consiglio ha ribadito che il governo adotterà i provvedimenti necessari per sostenere la ripresa economica. «Ma non posso non rilevare — ha detto — che questi sarebbero insufficienti se non fossero accompagnati da uno sforzo solidale e concorde di tutti coloro che partecipano al processo produttivo per assicurare, attraverso un aumento della produttività, quel riequilibrio aziendale che appare indispensabile per combattere i rischi che oggi caratterizzano l'economica italiana e cioè l'inflazione da un lato e la stagnazione, con la inevitabile conseguenza della disoccupazione, dall'altro». Colombo ha precisato che questo non è un appello ma «una constatazione non allarmistica ma responsabile», un richiamo al comune senso di responsabilità.

L'on. Colombo ha quindi ricordato l'impegno della DC per il Mezzogiorno il cui sviluppo non viene considerato un problema regionale, ma un problema che «condiziona la espansione economica italiana negli anni settanta». Infine, Colombo ha detto: «il delicato momento che il paese attraversa non consente errori ed incertezze. La politica di centro sinistra rappresenta una garanzia di continuità. I partiti della coalizione devono dimostrare di credere in essa, devono dimostrare che essa è tuttora vitale con uno sforzo solidale per superare le difficoltà, con una maggiore compattezza, con la salvaguardia netta e decisa dell'autonomia della maggioranza. La DC con la sua forza, con la sua rappresentatività, con la sua grande e dimostrata sensibilità per i problemi dello sviluppo nella libertà, resta il cardine di questa politica».

Il segretario della DC, Forlani, parlando ad Ascoli Piceno, si è occupato principalmente della situazione economica che ha definito «di crescente gravità». Forlani ha detto che bisogna «aiutare la ripresa del processo di espansione economica e contenere le spinte dispersive e disgregatrici». Questa è la condizione necessaria per una politica che voglia sul serio mandare avanti il paese, difendere ed accrescere i livelli di occupazione, garantire il risparmio ed il valore dei salari, consentire — ha continuato Forlani — in concreto le riforme necessarie che sono all'esame del Parlamento e del Governo. Il segretario della DC ha concluso dicendo che «se la collaborazione tra i partiti diversi e l'impegno di solidarietà sono stati utili nel passato, oggi costituiscono più che mai un dato di necessità nella difficile opera di costruzione democratica».

C'è da notare infine che il presidente del gruppo dei deputati socialdemocratici Orlandi ha inviato oggi al ministro dell'agricoltura Natali una lettera proponendo una riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza al fine di definire un comune atteggiamento sul tema delle contrastanti iniziative legislative aventi per oggetto sia la trasformazione della mezzadria e della colonia parziaria in affitto, sia altre contrapposte innovazioni da introdurre nel settore. In altri termini Orlandi dimostra di ritenere che sulla proposta di legge, presentata come è noto dalla sinistra democristiana, possa ricrearsi, a livello parlamentare, una maggioranza ibrida, oppure una maggioranza appoggiata dal PCI, come per la casa.

R. R.

AUDACE RAID DI OTTO UOMINI IN LUSSEMBURGO

«Commando» assalta un consolato portoghese

Legati il console e sei funzionari sotto la minaccia dei mitra - Vuotata la cassaforte, rubati documenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lussemburgo, 5

Otto uomini mascherati, armati con fucili mitragliatori, hanno assalito il consolato portoghese al Lussemburgo, in un clamoroso gesto di protesta contro il regime di Lisbona. Il «commando», composto da persone che parlavano correttamente il portoghese, è penetrato negli uffici del consolato, alcuni istanti prima dell'ora di chiusura e, spianando le armi, ha ridotto all'impotenza il console Mendes Costa e il personale che si trovava con lui. Costretto a sdraiarsi a terra (mentre un uomo restava di guardia all'ingresso, per controllare il movimento dei passanti in strada), il diplomatico veniva legato e imbavagliato assieme ai sei suoi dipendenti, e trascinato quindi in una stanza, lontano dal telefono.

Avuta via libera, gli assalitori (e qui la polizia lussemburghese sospetta la presenza di un esponente della malavita locale) hanno divelto la cassaforte, vuotandola del suo contenuto: si sono poi impossessati di 230 passaporti in bianco, una serie di timbri ufficiali e numerosi documenti riservati, senza toccare una forte somma di danaro liquido. Prima di allontanarsi, uno degli otto uomini si è avvicinato al console e, puntandogli il mitra alla tempia, gli ha gridato: «Ti consiglio di non chiamare aiuto e di non uscire dall'edificio! Abbiamo minato tutte le porte e salterai in aria se tentassi di varcarle!». Quindi, gli otto sono balzati a bordo di una grossa vettura che li attendeva con il motore acceso: in tutto, l'incursione è durata pochi minuti, e nessuno si è accorto di nulla, tanto meno il poliziotto di servizio a poche centinaia di metri dal consolato.

La gendarmeria lussemburghese è giunta sul posto solo due ore dopo i fatti: tanto tempo è infatti occorso al console per liberarsi della corda con la quale gli assalitori gli avevano legato le mani dietro la schiena, e per precipitarsi al telefono e lanciare l'allarme. L'intervento dei funzionari è stato ulteriormente rallentato dalla necessità di procurarsi un artificiere, per scoprire l'eventuale presenza di ordigni esplosivi agli ingressi dell'edificio: la minaccia formulata dal «commando» si è rivelata, tuttavia uno «scherzo». «Loro intanto — ha commentato un ufficiale di polizia — hanno guadagnato tempo prezioso, e forse sono già oltre confine».

Le ricerche si presentano particolarmente difficoltose, dato che né il console né i suoi impiegati hanno saputo fornire precise descrizioni degli assalitori; questi indossavano abiti grigi, e avevano il volto completamente celato da una maschera nera. Sull'identità del gruppo si possono avanzare le più ampie congetture: l'ipotesi più logica (convalidata, a quanto sembra, da un biglietto lasciato nel consolato) è che si tratti di esponenti dell'«ARA», l'«azione di rivoluzione armata» che da oltre un anno sta conducendo un'attiva campagna di atti terroristici contro il governo del primo ministro Marcello Caetano, il successore di Salazar, in segno di protesta per la politica portoghese nei tre territori africani dell'Angola, Mozambico e Guinea.

L'«ARA» si è assunta la paternità di numerosi episodi di sabotaggio, compiuti di recente in Portogallo contro navi e aerei militari diretti alle province di oltremare, dove dal 1961 divampa la guerriglia dei nazionalisti che chiedono l'indipendenza delle colonie. Due giorni fa, l'«A.R.A.» aveva fatto saltare in aria i cavi della centrale telefonica di Lisbona, alcune ore prima dell'apertura del consiglio ministeriale della NATO, isolando il paese dal resto del mondo per otto ore.

A. P.

PACCO-BOMBA FERISCE un sindaco portoghese

Lisbona, 5

Il sindaco della cittadina di Alhos Vedras, quindici chilometri a Sud-Est di Lisbona, è rimasto ferito per l'esplosione di una bomba nascosta in un pacco, spedito per posta, che egli ha aperto senza sospettarne la vera natura: è il settimo attentato in Portogallo dall'ottobre scorso. Il più clamoroso è stato quello di giovedì notte, contro la centrale delle comunicazioni a Lisbona. *(Ap)*

HA 157 ANNI L'ARMA DEI CARABINIERI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — E' stato celebrato ieri solennemente in tutta Italia il 157.o anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. A Roma è intervenuto il presidente del consiglio Colombo, nella foto accanto al generale Sangiorgio, comandante dell'Arma

I CINESI AVREBBERO un sommergibile atomico

Washington, 5

Secondo il «Washington Post» di oggi, i servizi segreti americani avrebbero scoperto in Cina un sommergibile a propulsione nucleare in fase di costruzione. La configurazione dello scafo, benché ancora alla prima fase di costruzione, starebbe a indicare che il sommergibile è concepito per essere dotato di un motore a propulsione atomica, scrive il giornale di Washington, precisando che si tratta probabilmente di un sommergibile da attacco più che di un lanciamissili.

Il «Washington Post» aggiunge che il cantiere navale cinese è stato localizzato grazie a fotografie aeree. I cinesi dispongono attualmente di 40 sommergibili a motori Diesel, in massima parte ex modelli sovietici, e di sommergibili lanciamissili realizzati a partire da pezzi distaccati lasciati dai sovietici quando questi ultimi cessarono il loro aiuto militare a Pechino. Gli esperti americani credevano che sarebbero stati necessari da otto ai dieci anni, ai cinesi, per costruire un sommergibile a propulsione nucleare vettore di missili. *(Ap)*

PROSSIMA VISITA di Moro in Algeria

Algeri, 5

Il ministro degli esteri italiano, Aldo Moro, si recherà in visita ufficiale in Algeria, per tre giorni, a partire dal 15 giugno, su invito del collega algerino, Bouteflika. *(Ap)*

ORMAI AL PUNTO DI ROTTURA IL DISSIDIO TRA LA RESISTENZA ARABA E LA MONARCHIA

I fedain rispondono: «Vattene!» a Hussein che tenta di piegarli

L'allontanamento del re rappresenta «l'unico modo per bloccare un accordo unilaterale di pace tra Giordania e Israele» e per far terminare la «guerra barbarica» di Amman contro i guerriglieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 5

Il rovesciamento della monarchia e la costituzione di un governo di unità nazionale in Giordania: questa la richiesta avanzata oggi dai «fedain», con una dichiarazione congiunta diramata da Radio Bagdad. E' la risposta dei movimenti di guerriglia alla lettera indirizzata tre giorni fa da Re Hussein al primo ministro Wasfi Tell, nella quale il monarca chiedeva l'eliminazione dei guerriglieri trincerati nella foresta di Jerash, vicino ad Amman, per salvaguardare l'integrità nazionale ed evitare un pericoloso deterioramento della crisi orientale. Il disidio fra Hussein e i «fedain» si è dunque acuito ulteriormente.

La dichiarazione delle sette principali organizzazioni della guerriglia palestinese afferma che l'allontanamento del re dal trono rappresenta l'unico modo per bloccare un accordo unilaterale di pace fra la Giordania e Israele. Il movimento dei guerriglieri non può coesistere pacificamente con un regime che sta conducendo da tempo una guerra barbarica allo scopo di sterminarlo.

I firmatari del documento (che, fino a stasera non aveva ancora provocato alcuna reazione da parte del destinatario) sono «Al Fatah» (il gruppo diretto da Yasser Arafat), il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» (PFLP), il «Fronte popolare democratico», il «Comando generale del Fronte popolare», l'«Organizzazione per la liberazione della Palestina» (PLO), il Fronte di liberazione della lotta popolare» e il «Fronte libero arabo». La dichiarazione chiede, in particolare, la formazione di un fronte progressista arabo in Giordania, con l'inclusione dei palestinesi, dal quale scaturirà un governo di unità nazionale amico dei guerriglieri.

Questa sera, si è comunque appreso che esponenti dei guerriglieri si sono incontrati, in giornata, con alti ufficiali dell'esercito giordano, nel tentativo di porre fine agli scontri e agli attentati che si susseguono ormai da una settimana nella Giordania settentrionale, e che hanno causato una dozzina di morti. Vi sono indizi abbastanza incoraggianti per una soluzione della disputa in corso nella Giordania settentrionale ha detto ai giornalisti di Amman Hanil el Hassan, rappresentante del comitato centrale dei «fedain», dopo l'incontro. Stasera stessa, el Hassan partirà per Beirut, per ricevere istruzioni da Arafat.

Hassan ha fatto presente che i guerriglieri desiderano libertà di movimento fuori delle principali città della Giordania. Non penso che vi sia bisogno di un nuovo accordo, dal momento che noi ancora aderiamo a quelli raggiunti al Cairo e ad Amman e che hanno la garanzia dei re e dei capi di stato arabi. Hassan ha dichiarato che i guerriglieri hanno invece in programma di intensificare le loro operazioni sulla riva occidentale del fiume Giordano, e ha aggiunto che, negli ultimi tempi, diverse pattuglie e «commandos» sono penetrati nella zona controllata dagli israeliani.

I partigiani palestinesi si sono fatti vivi anche oggi, ingaggiando un aspro scontro a fuoco, durato cinque ore, con una pattuglia di confine israeliana vicino a Gerico, a Nord del lago di Tiberiade. Stando a un comunicato rilasciato a Beirut, l'incursione è stata compiuta per celebrare la ricorrenza del conflitto del 1967. I guerriglieri, armati di razzi, avrebbero infranto uno sbarramento protettivo, composto da truppe scelte e carri armati, uccidendo quattro soldati e ritornando indenni alle proprie basi oltre frontiera. Da parte israeliana l'affermazione dei terroristi è stata nettamente smentita. Un portavoce militare ha dichiarato in proposito che la scaramuccia non ha provocato perdite israeliane.

Sempre a Tel Aviv, il ministero della difesa ha reso noto che la produzione di materiale bellico è quadruplicata rispetto alla guerra di quattro anni fa, raggiungendo un valore di 1,3 miliardi di sterline israeliane. Nel 1975 la produzione dovrebbe toccare, secondo i piani attuali, un «tetto» di 2,6 miliardi. Il governatore militare dei territori arabi occupati, gen. Gazit, ha poi ricordato che le relazioni con i palestinesi, specie nella zona della riva occidentale del Giordano, sono migliorate considerevolmente, e che la coesistenza con gli arabi sta facendo notevoli progressi.

A. P.

ATOMICA FRANCESE esplosa nel Pacifico

Parigi, 5

La Francia ha fatto esplodere un ordigno sperimentale atomico di bassa potenza. L'esplosione è avvenuta alle 20.15 (ora italiana) sull'atollo di Mururoa dove è situato il poligono francese. L'esplosione — è stato precisato — è la prima della campagna sperimentale del '71.

A quanto si ritiene l'ordigno è stato fatto esplodere appeso a un pallone aerostatico. Quello odierno è stato il quarantesimo esperimento nucleare dal giorno della esplosione della prima atomica francese il 13 febbraio 1960 nel deserto del Sahara. Da quando gli esperimenti sono stati trasferiti nel Pacifico, nel 1966, la Francia ha effettuato quattro programmi sperimentali. *(France Presse)*

RIFERISCE A ROGERS l'uomo degli S.U. al Cairo

Il Cairo, 5

Donald Bergus, il diplomatico che rappresenta il governo di Washington al Cairo, partirà domani alla volta di Parigi, dove riferirà al segretario di stato americano, William Rogers, sugli ultimi sviluppi della situazione del Medio Oriente e, in particolare, sull'atteggiamento del governo egiziano al riguardo. *(Ap)*

SPERANZE DOPO LA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA NATO A LISBONA

PASSA ANCORA PER BERLINO LA VIA DEL DISGELO CON L'URSS

Sembra subordinato a un accordo sull'ex capitale l'avvio di concrete trattative tra i blocchi Mosca delusa: il Consiglio avrebbe risposto evasivamente sulla riduzione di truppe in Europa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 5

Chiusi i battenti della conferenza ministeriale della NATO con l'approvazione pressoché unanime della «linea Rogers» e la dichiarata affermazione di disponibilità a un dialogo con Mosca sulla riduzione degli effettivi militari dei due blocchi nell'Europa centrale, si pensa già al futuro: nessun dubbio che i prossimi sei mesi saranno quanto mai chiarificatori al riguardo. I ministri degli esteri dei quindici paesi dell'Alleanza atlantica hanno lasciato la capitale portoghese dopo aver constatato la possibilità di un accordo dei «quattro grandi» su Berlino e le buone prospettive sia per la riduzione delle truppe nel vecchio continente sia per la limitazione degli armamenti nucleari strategici; prospettive abbastanza rosee anche per quanto riguarda un accordo «ad interim» fra Tel Aviv e Il Cairo, sulla riapertura del Canale di Suez, e per quanto concerne la Cina.

Accanto a queste note positive è prevalso concorde, fra i rappresentanti della NATO, un sottinteso invito a non lasciarsi trasportare da un'euforia che, oltre a essere eccessiva, potrebbe rivelarsi controproducente: un solo giudizio sbagliato, un rischio non giustificabile potrebbero compromettere l'equilibrio fra Est e Ovest così faticosamente raggiunto dopo la seconda guerra mondiale e mettere in pericolo la stessa Alleanza. In altre parole, gli alleati andranno incontro ai paesi dell'Est e saranno pronti a collaborare con loro ovunque ve ne sarà l'accertata possibilità.

La speranza è stata pertanto la protagonista e l'elemento chiave di queste due giornate di lavori, e se n'è avuta la prova soprattutto nelle discussioni riguardanti l'Europa. Punto cardine di queste discussioni è stato l'avvio di negoziati con i paesi comunisti su punti particolarmente nevralgici: primo fra tutti, la riduzione degli effettivi militari in Europa e, quindi, il problema di Berlino, che si spera possa essere definitivamente concluso per dicembre. Una volta risolta la questione di Berlino, la NATO sarà pronta a dar vita, insieme ai paesi del Patto di Varsavia, alla conferenza sulla sicurezza europea voluta e caldeggiata da Mosca. Berlino, da simbolo della divisione postbellica dell'Europa, potrebbe quindi diventare strumento di rappacificazione del continente.

Nonostante le preoccupazioni esistenti nell'ambito della N.A.T.O., i ministri — sia all'interno che all'esterno dell'aula della conferenza — si sono soffermati sulla possibilità di giungere a una maggiore comprensione con il mondo comunista. Dall'analisi offerta al riguardo dal segretario di stato americano William Rogers, che ha spaziato dal Medio Oriente al Sud-Est asiatico, ecco il quadro che ne è uscito:

nel Vietnam il ritiro delle truppe americane procede come nel piano auspicato da Nixon; per dicembre, oltre i due terzi del mezzo milione di militari americani che erano nel 1969 di stanza nel Vietnam saranno rimpatriati, e ci si avvicinerà così a una fine formale del conflitto;

nell'ambito dei colloqui SALT, la decisione di Washington e Mosca di riprendere a Helsinki i negoziati fa sperare nel raggiungimento non troppo lontano di risultati concreti;

in Medio Oriente si spera che Israele ed Egitto accettino di riaprire il Canale di Suez entro quest'anno, ponendo così le premesse a un accordo finale del conflitto medio-orientale;

infine, per quanto concerne lo Estremo Oriente, la Cina ha buone possibilità di essere ammessa all'ONU, anche se l'amministrazione Nixon non ha ancora deciso come comportarsi, dati i legami che la legano a Formosa.

Se il clima prevalente dopo la conferenza NATO è, dunque, di moderato ottimismo, non ugualmente positiva è stata la reazione sovietica alle conclusioni della riunione di Lisbona. Oggi, i giornali russi si sono abbondantemente lagnati perché — a loro avviso — i ministri degli esteri della NATO non avrebbero risposto in maniera concreta alle proposte di Mosca per una riduzione delle truppe e degli armamenti in Europa. Nei «servizi» sulla riunione viene sottolineato anche che la maggior parte dei ministri ha posto «diverse condizioni» per discutere la questione della riduzione (accenno questo che, evidentemente, si riferisce alla richiesta per un accordo su Berlino prima di avviare trattative sulla sicurezza con gli stati comunisti: tuttavia, di Berlino non si parla apertamente nei servizi pubblicati dalla stampa sovietica).

A proposito della conferenza della NATO, la «Tass» ha lamentato, poi, il fatto che essa si sia riunita a Lisbona, ciò che suona come un'approvazione della «politica colonialista del Portogallo». «Le disgraziate guerre coloniali in cui il Portogallo è impegnato nell'Angola, nel Mozambico e in Guinea non si sono ancora concluse con la totale sconfitta dei colonialisti semplicemente perché Lisbona può contare su un importante appoggio militare ed economico da parte della NATO» ha sostenuto la «Tass».

A. P.

LA SITUAZIONE

Manca una settimana alle elezioni amministrative del 13 giugno e i discorsi dei vari esponenti politici si vanno di giorno in giorno intensificando. Il Presidente del consiglio, parlando ieri a Palermo, ha detto che la collaborazione di centro-sinistra è la più avanzata possibile sul piano dei contenuti riformatori e la più rappresentativa della realtà sociale del paese che si possa realizzare su una sicura base democratica.

A proposito della situazione economica, Colombo ha confermato che il Governo adotterà i provvedimenti necessari per favorire la ripresa. Su questo argomento c'è stata una riunione tra il ministro delle finanze Preti e il Governatore della banca d'Italia Carli. Preti ha ribadito di essere contrario all'attuazione di alcuni di questi provvedimenti ed in particolare di quello riguardante la fiscalizzazione degli oneri sociali per le piccole e medie imprese, sostenuta dal ministro del bilancio Giolitti. Altri discorsi elettorali hanno pronunciato ieri Forlani, Ferrari Aggradi, La Malfa, Tanassi, De Martino e Lauricella.

La situazione in Giordania continua ad aggravarsi, più che sotto il profilo militare, sotto quello politico: un aspro braccio di ferro è infatti in corso tra re Hussein e i «fedain», i quali — rispondendo alle manovre del sovrano, tese a impedire alla resistenza araba di svolgere un ruolo determinante nel paese — hanno invitato il re hascemita a lasciare il trono, e si sono detti convinti della necessità di formare un governo nazionale. L'allontanamento di Hussein — secondo i «fedain» — sarebbe necessario anche per impedire che Giordania e Israele diano vita a un accordo di pace unilaterale.

Commenti improntati a cauto ottimismo hanno salutato la conclusione dei lavori della conferenza atlantica di Lisbona: negli ambienti della NATO si nutre la convinzione che un'effettiva distensione tra Est e Ovest in Europa sia possibile, soprattutto una volta che sia stato risolto positivamente il problema berlinese.

SEMPRE VIVA L'ANTICA DIATRIBA JUGOSLAVA

PROTESTANO I CROATI ACCUSATI DI NAZIONALISMO

«Non siamo "colpevoli" più delle altre nazionalità» Osservatori ritengono si registri una distensione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 5

Il dinamismo che ha caratterizzato la situazione politica Jugoslava negli ultimi mesi, continua a mantenere «calda» la atmosfera, anche se diventano già evidenti i primi segni di una «distensione» che mostra come il maresciallo Tito sia riuscito, con la sua energica azione, a placare se non altro gli spiriti bollenti. E ora il paese e i suoi organi, si stanno rivolgendo verso i veri problemi del momento, quelli cioè di carattere economico e sociale, non facili da superare, e che chiedono il concentramento di tutte le energie senza inutili dispute, spesso artificialmente create.

La presidenza della lega, dopo la riunione di Brioni ha potuto constatare «un certo miglioramento» della situazione, anche se «non tutte le difficoltà» sono state superate, e come sia «necessario riesaminare tante cose che sono state applicate con incredibile leggerezza, e che continuano a dare risultati negativi». In questo riesame va inserita anche la riorganizzazione della lega e dei suoi organi direttivi, sempre nel concetto ribadito dal presidente Tito che la «lega dei comunisti jugoslavi è un'organizzazione unica, non divisa in sei leghe repubblicane», in contrasto col leader dei comunisti croati, Mika Tripalo, che insiste sulle «classi operaie nazionali» e sulla necessità che ogni repubblica abbia una sua lega dei comunisti, pur restando collegata con le altre attraverso la presidenza.

E' un problema che, assieme a una serie di altri simili, sarà esaminato alla futura conferenza nazionale della lega dei comunisti jugoslavi, la quale dovrà, inoltre, prendere provvedimenti «per riabilitare gli insegnamenti ideologici ai comunisti che da tempo in Jugoslavia hanno abbandonato lo studio del marxismo».

La riunione di Brioni ha fatto salire sul banco degli accusati i vari tipi di nazionalismi, e con minore o maggiore energia tutti i comitati centrali hanno preso posizione contro il nazional-sciovinismo. Naturalmente «tutti i riflettori sono puntati sulla Croazia», come — lamentandosi di questo fatto — ha scritto ultimamente l'autorevole commentatrice croata Neda Krmpotic sulla rivista «Vjesnik u srijedu». Si ha infatti l'impressione che la stampa di tutte le altre repubbliche segua col massimo interesse gli avvenimenti in Croazia, dove effettivamente non tutti i focolai nazionalistici sono stati spenti.

In un altro campo, ma sempre nell'ambito della lega, grande interesse ha destato il ministro della difesa, generale Nikola Ljubicic, con un discorso in cui egli ha usato «l'artiglieria campale» per accusare «alcuni vicini» d'aver mire territoriali nei confronti della Jugoslavia, e per chiedere «di dedicare tutte le energie ai preparativi per la difesa». Il generale, che finora non si era mai sbilanciato in giudizi così espliciti, ha affermato che gli accordi raggiunti negli ultimi tempi nell'Europa centrale (pensava evidentemente a quelli intervenuti tra il governo di Brandt e i russi) servono soltanto «alle grandi potenze per poter spostare il centro della loro attività in quelle regioni dove il limite tra i due blocchi non è chiaramente definito».

E' evidente che Ljubicic ritiene la Jugoslavia «paese indipendente, non allineato» una di

Livio Riccardi

Continua in 2.a pagina

RICORDATO IL 157.o ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

COLOMBO: «NON C'È LIBERTÀ SENZA L'AUTORITÀ DELLO STATO»

Non è repressione colpire la violenza che si esprime ai margini della società, è difesa della democrazia

«Solo nel clima d'ordine - esclama Tanassi - trovano soluzione le ansie di miglioramenti e progresso»

Roma, 5

E' stato celebrato oggi in tutta Italia il 157.o anniversario della fondazione dell'arma dei carabinieri. Solenne la manifestazione svoltasi a Roma, presenti il presidente del consiglio e il ministro della difesa.

Dopo aver passato in rassegna i reparti e consegnato decorazioni al valor civile alla memoria, il presidente Colombo ha pronunciato un discorso nel quale ha, fra l'altro detto: «so che non debbo parlarvi di politica in un certo modo. Ma so anche che c'è una politica che oltrepassa le pur necessarie divisioni, i pur necessari contrasti: è quel superiore sentimento politico che ha per soggetto e per oggetto lo Stato nella sua unità e nella sua concordia. Il vostro servizio verso la comunità si immerge in questa superiore coscienza, per cui non siete soltanto dei cittadini, ma dei cittadini che hanno scelto in un impegno personale e solenne la difesa della patria e la salvaguardia dello Stato».

«Noi viviamo in uno Stato democratico. Esso — ha proseguito Colombo — ha il suo fondamento nella libertà. Per la libertà, che il paese ha riconquistato, molti appartenenti all'arma hanno combattuto e si sono sacrificati. Oggi la nostra patria è indipendente e libera. A volte sembriamo dimenticarci del grande valore di questa realtà, che tanto è costata. Ma dobbiamo sempre più renderci conto che la libertà si snatura e si perde se non è vissuta in un ordine. Lo stato democratico non sarebbe se stesso se rinunciasse alla libertà; ma la libertà smarrisce il suo equilibrio se non si riconosce in una autorità. Come non c'è libertà senza il consenso e il dibattito, così non c'è libertà senza l'autorità dello Stato e della legge.

«Il paese attraversa un periodo delicato e complesso, che in gran parte è determinato dalle trasformazioni sociali ed economiche in cui viviamo. Queste trasformazioni, che nel complesso rappresentano un effettivo progresso del nostro popolo in tutti i campi, suscitano ai margini della società reazioni che si esprimono anche nella violenza. E' dovere dello Stato respingere e colpire queste reazioni. Non si tratta di una azione di repressione, ma di una azione in difesa della libertà. Il nostro Stato ha le sue leggi che trovano il loro fondamento e la loro ispirazione nella costituzione. La difesa di queste leggi coincide con la difesa della democrazia.

«L'Arma, come altri organi dello Stato — ha detto ancora il presidente del consiglio — vive con particolare intensità il momento di tensione che attraversiamo. I cittadini, le forze politiche e sociali, il governo sanno che nell'equilibrio e nella fermezza dell'Arma c'è una garanzia per un progresso sociale, che diventa impossibile in un clima di disordine e di violenza. Lo Stato democratico ha la forza morale e pratica per fare in modo che il disordine e la violenza non impediscano il procedere della nostra Repubblica sulla strada della libertà e della giustizia. Ognuno di noi ha i suoi compiti e le sue responsabilità. Quando l'Arma si impegna nei suoi compiti di istituto, fa rispettare l'ordine, si oppone alla violenza, lotta contro la criminalità, non solo difende i cittadini e lo Stato ma si collega intimamente, nell'ambito che le è proprio, allo sforzo comune della grande maggioranza del popolo italiano che è quello di costruire uno Stato socialmente più progredito, nella rigorosa coscienza della legalità.

«Nella vostra dedizione al dovere, — ha concluso Colombo — nel senso di responsabilità con cui svolgete la vostra opera, non solo il governo ma tutto il popolo italiano sentono una sicurezza, una fiducia. Dovete esserne fieri, perché si tratta di una fiducia e di una sicurezza che si riferiscono al bene supremo di una patria che nel rispetto della legge riconosce l'elemento essenziale della sua libertà».

Ha preso poi la parola il ministro della difesa Tanassi che ha rilevato come «al di sopra delle accese passioni del momento, dei contrasti e delle intemperanze, solo in quel clima di ordine, del quale voi siete i fedelissimi difensori e custodi, possono trovare soluzione le ansie di miglioramenti e di legittimo progresso che la civiltà moderna indica.

«Tanto più stabile e duraturo sarà il clima di libertà e di giustizia, tanto più rapidamente si affermeranno, fino alla concreta realizzazione, quelle aspirazioni. E ciò è più vero oggi, a 157 anni dalla data della fondazione della vostra Arma benemerita, oggi che l'intero contesto di opere, di speranze e di legittime attese del popolo italiano trova motivazioni profonde e autentico spirito democratico nella Costituzione repubblicana, che a tutti si rivolge e a tutti indistintamente conferisce la più alta dignità che umano consorzio possa vantare.

«Il silenzioso, duro, encomiabile servizio d'istituto — ha proseguito Tanassi — che vi trova ogni giorno e ogni ora vigili custodi della legge nelle cinquemila stazioni periferiche sulle quali vigila la fiamma dell'Arma benemerita è di per sé stesso un concetto di unità come la linfa che assicura la continuità della vita a un organismo così complessamente articolato qual è il lavoro del popolo nei suoi multiformi, poliedrici aspetti».

«Questo vostro lavoro quotidiano — ha detto ancora Tanassi — è dunque un patrimonio ideale della grande maggioranza dei cittadini, di quanti cioè hanno a cuore la salvaguardia delle sorti della nostra cara patria, e così, vi assicuro, lo considera il popolo italiano che sa del vostro servizio, della vostra abnegazione, della schiera dei vostri 745 caduti e 47.526 feriti nell'adempimento del loro dovere dal 1946 a oggi.

«Sono cifre, queste, che fanno profondamente meditare sul silenzioso spirito di sacrificio, sulla durezza del servizio, sulla abnegazione costante, alle quali sono ogni giorno chiamati gli 80 mila uomini tra ufficiali, sottufficiali e militi della gloriosa Arma dei carabinieri. E sono cifre che, attingendo a una tradizione ininterrotta per 157 anni di vita, aggiungono luce di gloria a quel patrimonio di eroismi di cui va fiera, non solo la vostra Arma, ma l'intero popolo italiano che in questa giornata rivolge la sua ammirazione e la sua gratitudine a quei militi che hanno ricevuto le distinzioni in pace e in guerra del loro valore: 29 ordini militari di Italia, 86 medaglie d'oro, 4815 medaglie d'argento, 8447 medaglie di bronzo e 3155 croci di guerra al valor militare. A questo albo della gloria individuale, le ricompense al valore che brillano sulla bandiera dell'Arma testimoniano le pagine di più alto eroismo e di abnegazione in pace e in guerra: 2 medaglie d'oro al valor militare, 3 medaglie d'oro al valor civile, 1 medaglia d'oro al merito della sanità pubblica, 1 medaglia d'oro di benemerenza, 4 medaglie di argento al valor militare, 1 medaglia d'argento al valor civile, 4 medaglie di bronzo al valor militare, 2 croci di guerra al valor militare».

COSTA 300 MILIONI l'arredamento regionale dell'Emilia - Romagna

Bologna, 5

L'arredamento della sede del consiglio e della giunta regionale dell'Emilia - Romagna (un palazzo di nuova costruzione dove entro il 1.o settembre si trasferiranno tutti gli uffici) costerà 300 milioni. A tale spesa gli organi regionali provvederanno con un mutuo da estinguersi in cinque anni, a cominciare dal bilancio 1972. Il canone annuo di locazione della sede, di proprietà delle «Assicurazioni Generali», è stato concordato in 120 milioni, per un periodo di otto anni. *(Italia)*

Pacifisti K.O.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — Curtis Tarr, direttore del centro di reclutamento americano, si sbarazza con uno schiaffone di uno dei cinque pacifisti che lo avevano aggredito per «punirlo dei crimini di guerra». Tutti e cinque sono poi stati messi in fuga davanti a uno stuolo di giornalisti alquanto divertiti dalla scena

VIOLENTA INVASIONE DELLA SALA DELLA GIUNTA COMUNALE

GLI ASSESSORI DI VENEZIA AGGREDITI DA SINDACALISTI

Un gruppo di facinorosi, capeggiato da esponenti della CGIL ha così interrotto una trattativa - I motivi della crisi politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 5

Una violenta invasione della saletta della giunta comunale veneziana, con conseguente aggressione e offese agli assessori presenti a un incontro con sindacalisti della CISL e della UIL sarebbe il motivo contingente delle dimissioni della giunta stessa, annunciate ieri sera e motivate dalla volontà di «non alterare — come è stato comunicato — il quadro politico programmatico di centro-sinistra e per favorire tale obiettivo, nel rispetto di una corretta prassi democratica». Così sono stati accelerati i tempi di quella operazione che avrebbe dovuto concretarsi (come 24 ore prima ci aveva annunciato lo stesso sindaco) lunedì prossimo in consiglio comunale, in seguito al comportamento dei socialisti.

Vediamo chi ha rassegnato le dimissioni. Sono, nell'ordine, il sindaco Giorgio Longo e gli assessori della DC e quelli socialdemocratici. Un'operazione che lascia Venezia senza primo cittadino e senza assessori, pur rimanendo in carica per la normale ordinaria amministrazione. La decisione è nonostante tutto di carattere politico. Stante le premesse, le dimissioni (conformi al desiderio dei socialisti, gli eterni paralizzatori della vita politico-amministrativa cittadina) dovrebbero preludere alla possibilità di un'intesa tra i gruppi del centro-sinistra.

Per tutta la giornata di oggi si sono avuti degli incontri volti ovviamente a trovare una via d'intesa. Rimangono, invece, sospese le trattative per i dipendenti comunali. La giunta, comunque, ha voluto sottolineare — come rilasciato in un comunicato — che ieri «un gruppo di facinorosi, guidati da sindacalisti della CGIL, hanno invaso la saletta di giunta offendendo e minacciando gli assessori presenti, che stavano trattando con i sindacalisti della CISL e della UIL dato che la CGIL aveva abbandonato la riunione».

L'attuale giunta, che è durata in carica poco più di otto mesi, ha avuto fin dall'inizio una vita precaria per l'opposizione del gruppo consiliare del PSI, che ha sempre contestato gli accordi programmatici sottoscritti dal suo partito, in special modo per quel che riguarda l'assetto territoriale e i rapporti con le opposizioni di sinistra, e in particolare con il PCI. Proprio su questi problemi: terza zona di Porto-Marghera, destinazione del porto di Venezia, autonomie funzionali, poteri e funzionalità delle commissioni consiliari, più di una volta la maggioranza si è spaccata con il voto frontista del PSI unito ai comunisti e i repubblicani.

La giunta di Venezia ha avuto anche una vita difficile per una serie di avvenimenti che hanno fatto traballare il tessuto sociale della città: ricordiamo i licenziamenti dei dipendenti dello Atelier, conosciuto in tutto il mondo, «Roberta di Camerino» (fabbrica di borsette), del Cotonificio veneziano, della centrale del latte di Carenedo di Mestre, la crisi alla «Sava» e la minaccia del trasferimento delle «Officine Aeronavali» di Tessera. In più nel calderone delle grane è andata la bocciatura del piano regolatore generale, e si è vista scavalcata dal disegno del ministro dei lavori pubblici in ordine alla legge speciale per Venezia. Tutto sommato ora le trattative dovrebbero, come abbiamo detto, essere brevi, anche perché, in linea di massima esiste un protocollo d'intesa.

Si conosce che all'interno del partito socialista è stato raggiunto un equilibrio, con l'entrata nell'esecutivo provinciale di tutte le correnti, sinistra compresa. Di riflesso, le dimissioni della giunta comunale di Venezia potranno influire anche sulla amministrazione provinciale, essendo stata fin dall'inizio legata la collaborazione tripartita del comune a quella della provincia.

Infatti, dopo venti giorni di blocco, oggi, la giunta provinciale si è riunita a seguito dello atteggiamento del capogruppo del PSI, che si è astenuto sulla mozione di sfiducia alla giunta presentata dai comunisti. Una Venezia, quindi, da salvare non solo dall'acqua, ma anche dai suoi governanti.

Gigi Bevilacqua

SENZA LA MINORANZA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL MOVIMENTO

Gabaglio ribadisce il classismo delle ACLI

«Socializzazione, pianificazione, autogestione»: questi sono i programmi che si riallacciano alle tesi di Vallombrosa - «Bavaglio» all'opposizione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vataicno, 5

Il recente documento della Conferenza episcopale italiana sulle ACLI è stato il punto di avvio della relazione con la quale Emilio Colombo ha aperto stamane i lavori del consiglio nazionale del movimento. Non vi hanno partecipato i membri facenti parte della minoranza, che non hanno visto accolte le loro richieste formulate da tempo: dimissioni della presidenza e congresso nazionale.

Nel contempo hanno fatto sentire la loro voce anche i rappresentanti delle «ACLI libere» che rilevano — in un editoriale del loro giornale «Nuova proposta» — il problema di un «consenso canonico esclusivamente concesso alle ACLI di ispirazione socialista e rifiutato a quelle che esplicitamente dichiarano la loro ispirazione cristiana».

E può bastare per avere un quadro della situazione che certamente non è stata, per così dire, «sanata» dal documento episcopale e dalle delucidazioni anche autorevoli che su di esso sono state date. La relazione Gabaglio è un ampio documento nel quale, a proposito della dichiarazione dei vescovi, si afferma che «non si può parlare di sconfessione e di condanna, ma piuttosto di una posizione nuova delle ACLI rispetto alla gerarchia: certo — si legge nel testo — le perplessità e riserve non sono cadute di incanto, ma sembra da escludere un apprezzamento di gravità dal punto di vista dei principi fondamentali che, ove si fosse manifestato, sarebbe stato puntualmente espresso ancora una volta».

Il documento Gabaglio vede nella recente lettera pastorale di Paolo VI «un prezioso punto di riferimento per le indicazioni che contiene, sia per la permanente inconciliabilità con ben individuate ideologie e allo stesso tempo per la possibilità che apre a ricerche e sperimentazioni nuove, garantiti i valori fondamentali e considerate le condizioni concrete, anche nel senso del socialismo».

Torna insomma la tesi avallata nel convegno di Vallombrosa, che è stata un po' alla origine dei vari movimenti scissionistici e sulla quale proprio oggi padre Sorge della «Civiltà cattolica», in un articolo che, in definitiva può essere ritenuto favorevole all'attuale dirigenza delle ACLI, scrive: «La concezione globale delle società ipotizzata a Vallombrosa, sia che la si consideri nei suoi principi, sia che la si valuti nelle sue implicazioni e nei rischi di valore che comporta, si presta obiettivamente a molte riserve».

Gabaglio nella sua relazione afferma che «le ACLI continuano: questo deve essere chiaro per tutti» e così delinea gli elementi costitutivi essenziali del movimento: «l'ispirazione cristiana, il carattere di classe del movimento, la volontà di concorrere al cambiamento della società, l'autonomia del movimento, la sua originalità di forza educativa e sociale, che punta alla coscientizzazione e all'iniziativa del basso dei lavoratori»; aggiunge che le ACLI non hanno dell'autonomia un concetto sterile e neutralistico, e la loro linea politica maggioritaria oggi «è quella che si fonda su una strategia del cambiamento della società, di tipo alternativo rispetto all'esistente».

Mete di questa politica, da realizzare «attraverso la crescita della coscienza di classe» sarà l'individuazione di una società diversa anche negli obiettivi intermedi, puntando verso la socializzazione, la pianificazione democratica, l'autogestione. Da ciò deriva, intanto, un rapporto dialettico con le istituzioni democratiche non per il loro annullamento ma «per il loro ruolo in un impegno di alternativa».

Ribadito che le ACLI si configurano come un movimento di massa, «autonomo eppure aperto al confronto e all'alleanza con altre forze, innanzitutto le più prossime per tipo di impegno», il documento esamina i rapporti tra maggioranza e minoranza nelle ACLI: «l'opposizione organica è legittima e utile, ma inaccettabile la pretesa di sostituirsi a organi responsabili e di imporre le proprie posizioni dall'esterno della organizzazione».

A. Paglialunga

PER LA PRIMA VOLTA

LIBERTÀ PROVVISORIA A UNA MINORENNE SPACCIATRICE DI LSD

Roma, 5

Una ragazza romana di 17 anni, L. R., accusata di violazione della legge sugli stupefacenti, perché trovata in possesso di un piccolo quantitativo di «LSD», ha ottenuto la libertà provvisoria dal giudice istruttore Renato Squillante.

Il giudice, in una lunga ordinanza, ha affermato che L. R., arrestata il 14 maggio scorso, essendo minorenne e incensurata, potrebbe al massimo essere condannata a due anni di reclusione, cioè a una pena per la quale le verrebbe concesso il perdono giudiziale.

UN UOMO IN MARE da un motopesca sardo

Cagliari, 5

Il motopeschereccio «Mariano Sante da Barletta, iscritto al compartimento di Cagliari ha quest'oggi segnalato, tramite un altro motopesca, di aver perduto in mare un uomo del suo equipaggio. Il segnale di soccorso, captato dalle stazioni radio costiere di Campomannu a Cagliari, di Palermo, di Trapani e di Tunisi è stato rilanciato a tutte le imbarcazioni che navigano nella zona di mare compresa tra la Sicilia e la Sardegna.

SEMPRE PIU' GRAVE LA SITUAZIONE SANITARIA

Ospedali: in agitazione il personale non medico

Gli aiuti e assistenti minacciano azioni più pesanti - Programmano altri scioperi DIRSTAT e ferrovieri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Diventa sempre più delicata la situazione negli ospedali. Al quasi certo inasprimento della agitazione dei 20 mila aiuti e assistenti dell'ANAAO (Associazione nazionale degli auti e assistenti ospedalieri), si aggiungerà, nei prossimi giorni, una prolungata astensione dal lavoro del personale non medico, i cui sindacati hanno giudicato «deludente per la completa difformità delle promesse di fondo» l'incontro di ieri con gli amministratori degli ospedali.

In agitazione sono anche i funzionari direttivi dello Stato, mentre i ferrovieri hanno rinviato a dopo gli incontri con il governo della prossima settimana, ogni decisione sull'attuazione o meno di scioperi a breve scadenza.

Gli aiuti e assistenti ospedalieri, che oggi hanno concluso la seconda fase del programma di agitazioni iniziato il 24 maggio, astenendosi dal lavoro dalle 10 alle 13, hanno espresso la loro insoddisfazione per l'esito dell'incontro di giovedì con i ministri del lavoro Donat Cattin e della sanità Mariotti.

Per nessuno dei problemi che sono all'origine della vertenza, fanno notare i sindacati, si prospettano valide e sollecite soluzioni. I principali nodi della riforma sanitaria sono ancora irrisolti; gli ospedali attendono un adeguato finanziamento, in quanto i 250 miliardi erogati dall'Italcasse vanno direttamente alle mutue; la questione del mantenimento dei posti e del congelamento dei concorsi è sempre aperta: l'ANAAO, in attesa dei provvedimenti tecnici «marginali» che saranno esposti il 15 giugno da Mariotti, è pronta ad accettare soluzioni interlocutorie «purché siano decisamente orientate verso una radicale trasformazione di tutta la materia».

Se nei prossimi giorni non si verificheranno fatti nuovi, la ANAAO intensificherà le azioni di sciopero. Per l'11 giugno, in coincidenza con l'inizio delle agitazioni articolate per regioni, è in programma a Roma una manifestazione di protesta alla quale parteciperanno delegazioni di tutti gli operatori sanitari ospedalieri.

I sindacati del personale non medico hanno sollecitato un incontro urgente ai ministri Donat Cattin e Mariotti, per discutere i problemi della categoria, dopo il «deludente colloquio» con la Federazione delle associazioni regionali ospedaliere (FIARO), al termine del quale, come si è accennato, hanno deciso lo stato di agitazione.

La Federazione dei funzionari direttivi dello Stato (DIRSTAT) ha inviato alla presidenza del consiglio un documento in cui, dopo aver indicato i motivi della ripresa dell'azione sindacale, ha chiesto un colloquio con l'on. Colombo entro il 15 giugno, «nella convinzione che un approfondito e franco colloquio possa ancora salvare i contenuti essenziali dell'accordo raggiunto, evitando le conseguenze di uno sciopero che potrebbe avere momenti di imprevedibile asprezza». I sindacati sollecitano il riconoscimento giuridico ed economico della categoria e un comportamento più equo del governo che, secondo la DIRSTAT, «ha relegato all'ultimo posto della scala dei valori una categoria sulla quale grava la responsabilità di assicurare la presenza e la continuità dello Stato amministratore tra i cittadini».

Gli incontri della prossima settimana con i ministri del tesoro Ferrari Aggradi, della riforma burocratica Gaspari e dei trasporti Viglianesi «rivestono importanza decisiva ai fini di valutare la reale volontà del governo di risolvere i problemi dei ferrovieri e di decidere sulla attuazione o meno di scioperi della categoria». E' quanto affermano le organizzazioni sindacali dei ferrovieri (SFI-CGIL, SAUFI-CISL e SIUF-UIL) che hanno esaminato i risultati dei colloqui avuti ieri con gli stessi ministri sui problemi del potenziamento degli organici e dell'abolizione degli appalti, con la conseguente assunzione nella azienda ferroviaria dei 13 mila lavoratori del settore.

Matteo Giambi

DISEGNO DI LEGGE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

65 miliardi dedicati all'edilizia ospedaliera

Serviranno a completare le opere già iniziate con le leggi speciali varate nel '65, '68 e '69 - Nel programma anche cliniche universitarie

Roma, 5

Il ministero dei lavori pubblici ha elaborato uno schema di disegno di legge che prevede lo stanziamento di 3 miliardi nell'anno finanziario 1971 a integrazione dei contributi previsti dalle leggi speciali per l'edilizia ospedaliera e in aggiunta ai normali stanziamenti di bilancio. Con questi 3 miliardi si conta di finanziare lavori per 65 miliardi di lire.

Si tratterà del completamento di opere già iniziate con le tre leggi speciali per l'edilizia del 1965, 1968, 1969 che resero disponibili, insieme agli stanziamenti della Cassa del Mezzogiorno, fondo per 563 miliardi, rivelatisi insufficienti a portare a termine gli interventi programmati.

Dei tre miliardi stanziati con il disegno di legge, 600 milioni (con cui si conta di mettere in opera lavori per 13 miliardi) saranno riservati alla edilizia ospedaliera universitaria. Inoltre i due terzi degli stanziamenti, sia complessivi che universitari, dovranno essere destinati al Centro-Sud.

Lo schema, pubblicato dal «Giornale dei costruttori», prevede che il ministero dei lavori pubblici, di concerto con i ministeri della sanità e della pubblica istruzione, possa autorizzare l'esecuzione immediata di opere ospedaliere anche al di fuori dei precedenti programmi di intervento, «ove ricorrano particolari e urgenti situazioni determinate da sopraggiunte esigenze tecniche e sanitarie». Tuttavia, nel caso che nel frattempo venga varato il programma nazionale ospedaliero transitorio, le concessioni di contributi resteranno condizionate a quanto stabilito nel programma.

Lo schema, composto di sei articoli, prevede in fine una importante innovazione in materia di competenze. La legge del 1969 stabiliva che il provveditore regionale alle opere pubbliche poteva concedere ulteriori contributi per l'ultimazione di opere ospedaliere, facendo ricorso ai fondi non utilizzati in altre opere per la mancata presentazione dei progetti.

Secondo lo schema depositato presso la presidenza del consiglio, questa facoltà viene trasferita al ministero dei lavori pubblici quando un provveditorato che necessità di contributi integrativi, abbia esaurito i propri fondi disponibili, invece, in altre regioni. *(Italia)*

FINISCE CON SCONTRI E CARICHE UN COMIZIO A ROMA

Catturato il capo missino della «rivoluzione» di Reggio

E' Ciccio Franco, contro il quale pendevano ben quattro mandati - La folla cerca di sottrarlo agli agenti - Ferito un commissario

Roma, 5

Colpo di scena in piazza Santi Apostoli a Roma mentre era in corso un comizio del MSI. La polizia ha arrestato Ciccio Franco, il sindacalista missino, ricercato per i tumulti verificatisi nei mesi scorsi a Reggio Calabria.

Tutti quanti ricordano il ruolo di agitatore contro i poteri dello Stato svolto da Ciccio Franco nei giorni della sommossa per Reggio capoluogo. Il sindacalista della CISNAL, che era esponente del Comitato cittadino di agitazione, venne individuato come uno dei maggiori sobillatori, uno dei maggiori responsabili dei disordini. Contro di lui vennero spiccati quattro mandati di cattura. Ma Ciccio Franco sparì. Sul suo conto corsero una serie di voci; ci fu chi volle considerarlo come una «primula nera» della rivolta e lo si segnalava in luoghi diversi, sempre però inafferrabile.

Stasera un funzionario dell'ufficio politico della Questura di Roma lo ha riconosciuto. Gli si è avvicinato per fermarlo, ma un gruppo di giovani del MSI ha cercato di contrastarlo. Numerose persone hanno circondato i poliziotti, cercando di strappare dalle loro mani il ricercato. Ne è nato un tafferuglio e la polizia ha caricato la folla, circa mille persone.

Ciccio Franco aveva approfittato della circostanza per allontanarsi, ma è stato rintracciato ammanettato e condotto in Questura. Qui ha dato in escandescenze, ha colpito il commissario Improta, dirigente dell'ufficio politico con un pugno alla fronte, producendogli una ferita guaribile in sette giorni.

Gli agenti hanno anche identificato otto persone, che avevano cercato di impedire l'arresto del Franco.

PER VERRATTI PROGNOSI ancora riservata

Latisana, 5

Le condizioni del giornalista Ciro Verratti, di anni 64, campione olimpionico di scherma ai Giochi di Berlino del 1936, sono considerate stazionarie dai medici curanti. Il paziente è stato operato la notte scorsa dal prof. Gino Marchiori e lo intervento è considerato riuscito, anche se i medici si sono riservati 7-8 giorni prima di definire la prognosi.

E' noto come il giornalista del «Corriere della Sera» sia rimasto vittima di un incidente stradale ieri sera lungo la rete stradale della Pineta di Bibione, mentre dalla sala stampa del Giro d'Italia si recava in albergo. Nell'incidente aveva accusato lo schiacciamento dell'emitorace destro, lo spappolamento del fegato e grosse lacerazioni epatiche, per cui, per tutta la notte alcuni componenti della carovana si sono avvicendati per dare il loro sangue per consentire continue trasfusioni.

SEMPRE AL 30 PER CENTO gli scioperi alla FIAT

Torino, 5

Due ore di sciopero erano state proclamate per il primo turno di oggi alla sezione carrozzeria dello stabilimento Fiat Mirafiori mentre quattro ore di astensione dal lavoro erano state preannunciate per le sezioni meccanica, presse, produzioni ausiliarie di Grugliasco, fonderie. Secondo i rilievi compiuti dall'azienda, su una forza complessiva di 17.164 operai interessati, 11.982 (pari al 69,8 per cento) non hanno aderito allo sciopero continuando il lavoro. *(Italia)*

DALLA PRIMA PAGINA

Protestano i croati

tali regioni ed ecco un'altra valida ragione — dice il generale — perche gli sforzi per la difesa siano permanenti ed energici e che inquadrino tutto il paese, tutte le sue organizzazioni e tutti gli uomini e donne in grado di tenere in mano un fucile.

Giudizi allarmistici, questi del ministro della difesa jugoslavo, oppure «gonfiati» più per uso interno che per l'estero e destinate a spingere all'unione i cittadini delle varie nazionalità? Ljubicic era a capo di quel folto gruppo di alti ufficiali jugoslavi che hanno avuto recentemente un colloquio col maresciallo Tito, nella sua riserva di caccia a Karadjordjevo, in Vojvodina, durante il quale è stato promesso al comandante supremo di «eseguire ogni suo ordine». Due giorni dopo il presidente Tito chiedeva al Parlamento la proroga per altri 4 anni del mandato di Ljubicic, che in base alla legge di rotazione doveva lasciare il posto di segretario di stato alla difesa. Il Parlamento ha approvato unanimamente il rinnovo dello incarico.

Nulla invece si sa su quello che a Brioni era stato definito «il rafforzamento degli organi di repressione» cioè della polizia, particolarmente del «servizio di sicurezza dello stato», organo che una volta «apparteneva» a Rankovic, destituito nel 1966 a Brioni durante una drammatica riunione della presidenza. Da allora questi organi sono stati posti sotto il rigido controllo del Parlamento, ma pare che ciò li abbia fatti diventare «meno svelti».

L. R.

Tra i gruppi anti-portoghesi

DISAPPUNTO IN AFRICA per la nomina di Luns

Algeri, 5

La nomina di Joseph Luns a segretario generale della NATO ha provocato viva inquietudine tra i movimenti di liberazione dei paesi africani sotto il dominio portoghese; commentando tale nomina, l'ufficio algerino del «Movimento di liberazione della Guinea-Bissau e delle isole del Capo Verde» ha affermato in un suo comunicato che essa è tanto più fonte di inquietudine e di disappunto (anche per i popoli del Mozambico e dell'Angola) in quanto la NATO è «il principale sostegno del governo fascista del Portogallo nelle guerre coloniali di genocidio condotte contro l'Africa».

Secondo una frase dell'ex ministro degli esteri portoghese, Nogueira, Luns è «un buon amico del Portogallo»; tale amicizia — commenta il movimento di liberazione della Guinea — si fonda sul fatto che Salazar (l'ex leader portoghese) salvò a suo tempo la vita della moglie e dei familiari di Luns, intervenendo presso Hitler affinché queste persone potessero raggiungere Luns stesso a Lisbona, dove il diplomatico olandese si trovava, durante la seconda guerra mondiale, con un incarico all'ambasciata dei Paesi Bassi. *(France Presse)*

NEL QUADRO DELL'INCHIESTA DEL PRETORE SULLE ISOLE PETROLIFERE

IL «GUARDIANO» DI FIUMICINO ARRESTATO PER L'INQUINAMENTO

Le accuse: reticenza e falsa testimonianza - In serata è stato rilasciato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

L'addetto alla sorveglianza delle «isole» petrolifere di Fiumicino, già alla ribalta nelle settimane scorse a proposito dei problemi dell'inquinamento, è stato arrestato oggi, su ordine di cattura firmato dal pretore Amendola, che dirige l'inchiesta: si tratta dell'ufficiale di marina a disposizione Umberto Giuntoli, che è stato rinchiuso a Regina Coeli sotto l'imputazione di reticenza e falsa testimonianza. In serata, tuttavia, dopo un approfondito interrogatorio (nel corso del quale ha evidentemente ritrattato le precedenti affermazioni o colmato le lacune della sua deposizione), il Giuntoli è stato rilasciato.

Le indagini che hanno portato ai fatti odierni presero il via subito dopo l'improvvisa moria di pesci nel Tevere. Come si ricorderà, un paio di settimane addietro, affiorarono nelle sporche acque del fiume, verso la foce, migliaia e migliaia di pesci morti, di ogni specie. Si parlò di detersivi, di nafta, di cloro: questa ultima ipotesi venne però a cadere quando si appurò che la quantità di cloro immessa nelle tubature dopo l'afflusso delle nuove acque per l'acquedotto del Peschiera era trascurabile.

Le indagini furono allora circoscritte ai detersivi scaricati nel Tevere, e successivamente l'azione del pretore Amendola si spostò sugli inquinamenti petroliferi: a suo tempo, il pretore emanò un provvedimento di chiusura dei «bocchettoni» delle isole, poi la misura fu revocata perché le società petrolifere s'impegnarono a usare ogni accorgimento atto a non inquinare le acque. I dipendenti delle società interessate, quando le isole furono bloccate, minacciarono di occupare gli impianti. Dal canto suo, la capitaneria di porto s'impegnò a effettuare una maggiore vigilanza agli impianti e durante le operazioni di travaso del petrolio dalle navi cisterna.

Questa sera, si è appreso anche che il pretore Amendola ha proibito a una petroliera di attraccare a Fiumicino: a questo proposito, il magistrato ha fatto pervenire una esplicita diffida alla capitaneria del porto, che si è preoccupata di far conoscere immediatamente le decisioni del pretore al comandante della nave. Sembra che il divieto di attracco odierno sarà esteso a tutte le petroliere che dovrebbero giungere nei prossimi giorni a Fiumicino, fino a quando non verrà garantito il rispetto delle disposizioni di legge contro tale inquinamento.

R. R.

Tra Joyce e Benco

NON sono personalmente una cultrice di Joyce e più della lettura analitica delle sue opere, fin da quando è accaduto, mi turba lo approfondimento del fortunoso mio incontro con lo scrittore nei suoi ultimi tempi di soggiorno a Trieste e il rapporto che lo legava a Silvio Benco.

Troppe volte ho narrato lo episodio di questo incontro per insistervi ancora. Dirò tuttavia che è avvenuto in casa di Francini Bruni, dopo cena, e che per la mia età giovanissima ero puro e semplice spettatore. Gli attori erano l'ospite Francini Bruni, Joyce e Silvio Benco. Tre barbe imbizzarrite dal vino generoso, delle quali una, quella del toscano Francini, era decisamente etrusca e quelle di Joyce e Benco di una comune natura caprina che in qualche modo le affratellava. E forse invece le divideva lungo l'asse che separa i celti dai sarmatici. Ai primi appartenente Joyce, ai secondi Benco, come ebbe felicemente a intuire e descrivere Quarantotti Gambini nel resoconto del suo intelligentissimo viaggio in Russia.

Le tre barbe avevano bevuto generosamente e tra Francini Bruni e Joyce si era immediatamente stabilita la grande fraternità della comune educazione gesuita ed entrambi, in ispirito di sacrilegio, cantavano salmi di chiesa. Benco non cantava. E non perché non gli piacesse cantare, ma forse perché a lui, libero pensatore, mancava ogni istinto dissacrante. Negli occhi cerulei gli rideva la gioia di un profondo divertimento e di tanto in tanto gli uscivano di bocca osservazioni salaci e intelligenti. Neppure in quel felice convegno di tre barbe, Benco rinunciava alla sua naturale «apartheid» che definire timidezza sarebbe troppo facile. Anche se in verità si tratta di timidezza ma nel quadro della sua severa norma di vita: cosciente presenza a se stesso e al mondo che lo circonda. Come se nella presenza cosciente l'uomo riscattasse intera la sua dignità di creatura pensante. In questo senso Benco è stato presente alla sua stessa morte e lasciò, come testimonianza del tempo nel quale era vissuto, quel suo testamento spirituale diventato segreto per disattenzione della cultura italiana che è «Contemplazione del disordine».

Un disordine che egli più volte deve essere stato tentato di definire caos. E non a caso, Joyce riapparso a Trieste nel 1919, gli sembrò incontrandolo per istrada in un certo suo mantello a saio avvolto intorno all'allampanata figura, come la personificazione di quel caos universale di cui lui, Benco, aveva centrato le cause quanto le tragiche conseguenze.

Era la sua penetrazione critica a rendere così profondamente leggibile a Benco il Joyce di «Ulysses», al di là di una intimità che il critico non ebbe né con Joyce né con altri, o non furono piuttosto alcune profonde analogie di risonanza a determinare la singolare e incisiva natura del loro rapporto? Propendo per la seconda ipotesi che mi sembra spiegare meglio la necessità di Joyce a ricorrere all'intelligenza di Benco per la verifica critica della prima parte di «Ulisse» ormai composto e per la seconda man mano che gli si veniva concretando e quando «Finnegan's Wake», ancora inteso come «Work in progress», era ormai un definito disegno mentale.

L'artista e il critico — nelle loro ben distinte posizioni — possedevano una comune struttura spirituale, per la quale il loro reciproco discorso, pur nella diversità del gusto e della morale nel senso più lato del termine, si svolgeva in assoluta chiarezza. Soltanto così è spiegabile la piena comprensione di Joyce per Benco che, pur conoscendo l'inglese, era tutt'altro che esperto filologo di quella lingua. Aver seguito «Ulysses» in gestazione consentì a Benco di parlarne sul giornale «Il Secolo» il 18 novembre del 1921, primato assoluto per la critica italiana e, forse, anche per quella mondiale.

La chiave di tale profondità d'intesa, senza interferenze di sorta, mi pare fatta per aprire più porte, delle quali una è indubbiamente la struttura costruttivistica della loro attività mentale, basata nell'uno e nell'altro in una conoscenza delle leggi della natura piuttosto inconsueta in uomini di lettere e in una disciplina del pensiero fondamentalmente matematica. Perciò tutt'altro che casuale l'affermazione di Silvio Benco nei suoi «Ricordi di Joyce» («Pegaso» 8 agosto '30) riferendosi al suo incontro postbellico con lo scrittore già sulla cresta della rinomanza mondiale: «...benché fossi ben lontano dal supporre contenuta nella sua testa la gigantesca equazione tra enciclopedia e vita dell'autore di Ulisse».

Se Dante e Vico sono i pilastri della cultura italiana che concorrono al sostegno della poliedrica costruzione joyciana, l'intesa critica di Benco poggia a sua volta sulla sua prolungata e matura frequenza di Shakespeare e sulla segreta e giovanile attuazione cosmogonica esercitata su Benco da Swedenborgh letto in inglese. La diversità fra codesti pilastri essenziali è di natura integrativa e costituiscono, pur in qualche modo, il sottofondo sul quale si svolge la creazione joyciana e nasce la puntualità critica: cioè l'intelligenza e l'«autonomia» interpretativa di Silvio Benco.

Nella struttura mentale matematica e, di riflesso, nella accezione alla musica, comune a Joyce quanto a Benco, il rapporto si fa non solo diretto ma coincidente in una valutazione importante: quella di Antonio Smareglia che possiede quanto nessun altro artista delle nostre terre la forza della coerente e nitida costruzione mentale. L'incondizionata ammirazione di Benco per il maestro Antonio Smareglia è ben nota. Meno nota, ma sintomatica nei confronti della disattenta cultura nostrana, l'affermazione di Joyce (vedi in «Ricordi di Antonio Smareglia» di Benco) che il solo artista di Trieste del quale si sarebbe parlato in avvenire era il musicista Antonio Smareglia. E' una testimonianza di consapevolezza di valore artistico della quale sembra che noi italiani abbiamo perduto il metro di misura.

In comune, Joyce e Benco, condivisero la passione per il grande rivoluzionario del loro tempo: Enrico Ibsen. Leggiamo in «Contemplazione del disordine» le righe dedicate a Ibsen e ricordiamo l'influsso ibseniano in «Exiles», l'unico dramma di Joyce, seppure, come lo stesso Benco afferma, un teatro joyciano sarebbe inevitabilmente approdato a soluzioni strindberghiane.

«In ogni campo — scrive Benco — spuntavano perturbatori. Sui teatri si era fatto innanzi un drammaturgo nordico, Ibsen, dall'austerità inaudita e del tutto fuori delle vie e misure comuni del pensiero: non poteva dirsi rivoluzionario perché metteva il problema dell'io in termini rigorosi che scarsa risonanza potevano avere in un mondo associato, ma rivoluzionario sì in quanto portava profondi e tormentosi stati della coscienza e ardui travagli interiori su quel teatro che fino a ieri aveva dilettato il pubblico con invenzioni comiche, vibrate situazioni drammatiche e inquadrature di facili testi sentimentali e morali quali sogliono presentarsi alla superficie della vita. Il pubblico ascoltava questo uomo strano, che avrebbe voluto fischiare, e non poteva per un segreto senso di subordinazione. A un dato momento il teatro ibseniano riuscì a riempire il mondo, vi ebbe un regno relativamente breve, ma le sue conseguenze furono grandi. Esso diede a una nuova generazione di drammaturghi il coraggio di affidare alla scena problemi della società, del rapporto individuale nella coppia umana, soprattutto problemi dell'anima nella sua profonda solitaria radice, che fino a quei giorni erano stati scartati a priori come incompatibili con l'evidenza della rappresentazione».

Se Silvio Benco fu il primo critico a parlare a Trieste con serena capacità intellettiva di Sigmund Freud, né egli né Joyce possono considerarsi freudiani, ma consapevoli sì l'uno nella sua poderosa sintesi artistica e l'altro nella sua lucidità critica, della eccezionale forza incisiva esercitata nel nostro tempo dal celebre medico viennese.

Leggiamo ancora Benco in «Contemplazione del disordine»: «Ma nelle zone più alte dello spirito, il freudismo aveva avuto ben altra profondità di riflessi. La sua ricostruzione della psiche era stata tal trionfo della deduzione su ricerche analitiche condotte all'estremo da non poter mancare d'influsso su la lastra più sensibile della umanità cerebrale, su la letteratura. Si erano scoperti i nuovi grandi astri. Come Byron aveva brillato allo zenith su tutta la prima metà del secolo decimonono, così brillarono in quel momento, e per molti anni, Proust, Joyce, Kafka, tre grandi artisti dell'osservazione psicologica. Nessuno dei tre era imbevuto totalmente di Freud, ma lo sentivano contemporaneo, ciascuno secondo gli orientamenti del suo genio creatore. L'analisi psicologica era divenuta già in Proust ossessione della ricerca di tutti i componenti d'un passato individuale; aveva trovato in Joyce, con quella colossale „Bella Elena" offembachiana che era il suo „Ulisse", un suo ironico specchio riflettente di momento in momento, con un ritmo di musica, la vibrazione di un cerevllo; era trascesa a un tragico e terrificante pessimismo talmudico nei romanzi surrealisti di Kafka, dove l'incubo era preso come misura della vita subcosciente. Queste opere non avevano alcun riscontro nella letteratura del passato, erano come arcipelaghi di là da ogni limite di mare aperti alla mente e al costume letterario del secolo decimonono».

Trieste e Joyce, una città e un artista, è tema svolto in così tante e alcune preziose forme che non vorrei tornarci sopra coi miei umili mezzi. Tuttavia mi sembra importante proporre che una città non si identifica in patria dello spirito, come indubbiamente fu Trieste per Joyce, soltanto perché l'aria composita della sua struttura climatica, umana e civica ha trovato riscontro nel poliformismo cosmogonico di una così singolare costruzione mentale di artista, né nel dialogo reciprocamente creativo Joyce-Svevo, quanto ancora nella possibilità rara d'instaurare un rapporto «indipendente» di verifica critica sul vivo come è avvenuto tra Joyce e Benco. Di questo rapporto ho dato pochi e maldestri elementi quali si sono maturati dentro di me da quella lontana notte nella quale tre barbe «impizzade» dal vino hanno acceso tanti punti di domanda nella mia ormai tanto lontana curiosità giovanile.

Aurelia Gruber Benco

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Tom Gledhill, 42 anni, sergente maggiore della Royal Artillery Motor Cycle Team, batte il record del salto oltre gli uomini: prima era di 34, adesso lo ha portato a ben 41

MORTE E RESURREZIONE DEL PIU' CELEBRE E POPOLARE DETECTIVE

CONAN DOYLE ODIÒ E AMÒ IL SUO SHERLOCK HOLMES

Lo scrittore uccise il suo eroe dopo una premeditazione di anni, ma milioni di fedeli lettori gli imposero di resuscitarlo - La metamorfosi del poliziotto in un «caro vecchio compagno»

Notte di tregenda quella dell'11 novembre del 1891 a Southsea, pochi chilometri da Portsmouth: continui lampi squarciano il cielo di pece, i tuoni scoppiano quasi sui tetti delle case e le scrollano con rabbia crescente, la pioggia si rovescia implacabile con la forza e il rumore di una cascata gigantesca. Sembra che la natura, irata, voglia punire gli uomini per chi sa quale grave delitto; pure tanto inferno non distoglie dal raccoglimento un giovane uomo che, seduto al tavolo di lavoro, tenta da ore, senza riuscirvi, di scrivere una lettera. Il viso dell'uomo, che da poco ha varcato i trent'anni, ha linee bovine, aggraziate però da uno sguardo dolce e da una soffusa aria di bontà: è robusto e il collo muscoloso ricorda quello dei lottatori di greco-romana.

Finalmente, la decisione è presa: ancora un foglio di carta ed ecco che vengono le parole giuste. «Sono deciso — scrive alla madre che vive sola nello Yorkshire — a ucciderlo e a sbarazzarmi così una volta per sempre di lui. Lo odio». Due giorni dopo è la risposta paventata: una lunga invocazione che è anche un ordine: «Non lo ucciderai! non puoi ucciderlo! non devi ucciderlo!». Il giovane si fa pallido nello scorrere le parole della madre: non vuole addolorarla e non ucciderà, ma la decisione di sbarazzarsi del «nemico» rimane viva in lui.

Non fu un delitto quello maturato nella triste notte autunnale a Southsea, ma forse qualcosa di più: Conan Doyle era da mesi in guerra con Sherlock Holmes, la straordinaria creatura della sua fantasia, e nella lotta senza quartiere il poliziotto immortale aveva l'aria di essere senza difesa, per la prima volta.

Lontana parente di Walter Scott e cattolica, la madre di Conan Doyle sa che ha trasmesso al figlio la sua mania per l'araldica e la nobiltà. Si deve a lei se il ragazzo — nato a Edimburgo il 22 maggio 1859 — è educato nel celebre collegio di Stonyhurst dai Gesuiti. Appena laureato in medicina, Doyle accetta il consiglio di stabilirsi a Southsea, qualche chilometro da Portsmouth. Spera di avere molti clienti, ma presto la realtà è differente: «Malati non ne ho ancora visti — scrive desolato alla madre — però il numero delle persone che si fermano a guardare la mia targa è grande».

Poi è la grande data: nel marzo del 1866 Doyle, nell'attesa fra un cliente e l'altro, scrive il primo libro e nasce così Sherlock Holmes, forse il più popolare eroe della letteratura inglese. Holmes, appena nato, mostra già perfette le sue straordinarie doti di «detective», la sua passione per gli studi dei veleni e i rivoluzionari sistemi di indagine. Giorno dopo giorno, la creatura domina sempre più il creatore: l'omino dalla pipa di radica, col tipico berretto e il vestito da cocchiere vittoriano, è avido di celebrità e di successo, intende schiacciare tutti, imporre la sua intelligenza sottile, addirittura diabolica. La sua effigie domina presto nel museo di cera da poco aperto a Londra dalla signora Tussaud: la fantastica casa di Baker Street è forse più celebre della reggia di Buckingham Palace.

Così, quattro anni dopo la nascita, Holmes è il signore assoluto dei più austeri «clubs» di Londra e sul suo acume infallibile giurano fiduciosi milioni di lettori. E' nato con «Studio in rosso» e dopo sono venute le vittorie del «Segno dei quattro» e delle «Avventure». Ora è Holmes che comanda e Doyle comincia a odiarlo: già nasce in fondo al cuore dello scrittore la decisione di sopprimere lo stravagante «detective».

A Londra, però, sono di parere diverso e Georges Newnes, il direttore della nuova e fortunata rivista «Strand», ottiene che Doyle lavori soltanto per lui. Il giovane accetta, ma ogni nuova pagina è altro rancore contro l'implacabile nemico. Per liberarsene, tenta di scoraggiare Newnes chiedendo sempre maggiori compensi, l'editore non si arrende e subisce ogni condizione.

Doyle, dal canto suo, non dimentica mai la cupa notte dell'autunno del 1891: allora si arrese alle invocazioni della madre, ma ecco che crede maturo il tempo di agire. Senza dire niente a nessuno, questa volta. Il 6 aprile del 1893, Newnes riceve il racconto-condanna, «L'ultimo problema»: «E' con tristezza — è detto in apertura — che prendo la penna per evocare un'ultima volta la prestigiosa intelligenza che fece del mio amico Sherlock Holmes un essere eccezionale». L'editore, la fronte madida di sudore freddo e la gola secca, scorre l'ultimo foglio: è vero, Holmes è morto, ucciso dall'infernale professore Moriarty, insieme col quale è finito nella cascata di Reichenbach.

Alcuni chilometri lontano dalla sede dello «Strand», solo nella sua casa e liberato dal nemico, Conan Doyle si gode finalmente la tranquillità da tempo sognata. Quella sera scrive sul diario tre sole parole: «Tutto va bene». Non ha tenuto conto, però, della reazione del pubblico e allorché il racconto appare sulla rivista è un vero tumulto che esplode in tutta l'Inghilterra. A Londra i commessi della City e gli studenti girano per le strade coi cappelli listati a lutto e organizzano manifestazioni ostili a Doyle: migliaia di lettere di protesta e di minaccia arrivano da ogni angolo del paese allo scrittore.

Ma Holmes non vuole morire e implacabile attende il giorno della rivincita. Otto anni dopo la tragedia di Reichenbach, Conan Doyle ascolta dall'amico Fletcher Robinson la vicenda di un cane fantasma che sparge terrore nelle lande di Dartmoor. Entusiasta, comprende subito il valore della straordinaria avventura, in un attimo la tela di un nuovo romanzo è matura. Gli manca solo il protagonista che vuole d'eccezione, degno del mistero da chiarire.

Fletcher se ne sta zitto per qualche giorno e lascia che da solo il suo amico progetti e scarti mille soluzioni, poi dà la stoccata: «Perché cerchi, Conan, un nuovo personaggio se ne hai già uno?». «Chi?». «Holmes». Doyle ha uno scatto di rabbia: «No, quello è morto».

Il discorso non va più in là, ma Fletcher ha colpito giusto. A poco a poco Doyle si riaccosta al poliziotto odiato: soltanto Sherlock Holmes può infatti risolvere il mistero del «Cane dei Baskerville». Su un solo particolare non cede: non vuole resuscitare Holmes e pone la vicenda in un tempo precedente alla morte dell'uomo di Baker Street.

Nel 1903 la grande tentazione: un editore americano e il direttore dello «Strand» offrono allo scrittore cinquemila dollari per racconto a condizione di far ritornare in vita il suo eroe. Conan resiste, non vuole più avere a che fare con il nemico con tanta gioia soppresso e che ora addirittura mostra di disprezzare proclamandolo «l'uomo dei misteri per le sartine». La lotta è lunga e alla fine è Sherlock il più forte: la cascata di Reichenbach non l'ha inghiottito e si è rifugiato in un luogo sicuro per sfuggire a nemici spietati.

Conan Doyle visse fino al 1930: ormai da parecchi anni il nemico odiato negli anni della giovinezza e della prima maturità era diventato «un caro, vecchio compagno», quello che gli assicura un largo posto nel cuore di molti uomini. Le altre creature della fantasia di Conan Doyle sono ormai dimenticate: vivo, immortale resta Sherlock Holmes.

Gaspare Gresti

FERMA E UNANIME PROTESTA DI FILICUDI PER L'ARRIVO DEL GRUPPO DI MAFIOSI

Bastano quindici indesiderabili a fare ombra in un'isola di sole

Profonde radici psicologiche nella reazione degli abitanti - Risale al 205 dopo Cristo l'invio nel piccolo arcipelago della prima persona esiliata - Dai delinquenti comuni del secolo scorso ai confinati politici durante il ventennio fascista

Palermo, giugno

Perché una mobilitazione così massiccia della popolazione, perché una protesta così ferma e corale nelle isole Eolie contro il provvedimento della magistratura che assegna al soggiorno obbligato nella piccola Filicudi poco più di una dozzina d'individui indiziati?

Una risposta è stata data unanimemente dal sindaco e dalla giunta comunale di Lipari, dagli esponenti dell'azienda di soggiorno, dagli operatori economici, dalla gente di ogni ceto sociale abitante nell'arcipelago. La presenza degli elementi mafiosi, è stato detto, allontana i turisti perché chi va in vacanza vuole che la sua parentesi dal lavoro sia in tutti i sensi un'oasi pulita. Mentre tutti i paesi del bacino mediterraneo vendono sole (e anche a buon mercato rispetto allo standard italiano), sarà facile gioco per coloro che intendono dirottare verso altri lidi i turisti affermare che le Eolie — e quindi non la sola Filicudi — sono isole da evitare. E' un discorso che calza come quell'altro incentrato sul notevole danno economico che all'inizio della buona stagione reca la sua non gradita pubblicità che si è abbattuta come una mazzata su una delle zone più ambite dall'industria delle vacanze. C'è chi ha parlato di valuta pregiata che non affluirà più con il ritmo previsto, di capitali che cambieranno direzione, di sforzi di piccoli imprenditori che hanno fatto immani sacrifici frustrati dopo decenni di sofferenze e poche stagioni di speranze.

Sono ragionamenti amari fatti con rabbia e preoccupazione che potrebbero sembrare per lo meno esagerati per due motivi: primo, perché la presenza di soli quindici uomini indesiderabili in un'isoletta fra le meno attrezzate dal punto di vista della ricettività, non dovrebbe mettere in pericolo lo sviluppo del turismo eoliano; secondo, perché l'atteggiamento risoluto e l'irrigidimento della popolazione contrastano con il tradizionale senso di tolleranza delle isole.

Gente tollerante

Che la gente sia tollerante anche nella protesta lo si è visto durante le giornate calde delle barricate a Filicudi. Il compromesso con le forze di polizia è stato raggiunto presto e l'esasperazione non ha provocato atti inconsulti. A un certo punto, quando si è capito che anche custodi e custoditi stavano male, erano digiuni, non avevano come riposare e dove soddisfare i loro bisogni, le donne che avevano animato la protesta sono state le prime a intenerisi. «Figghioli», disse una parlando a se stessa mentre altri intorno stavano ascoltando. E in questa sola parola della parlata messinese c'era commiserazione, pietà, desiderio di fare qualche cosa se fosse stato possibile.

Certo, la situazione non si prestava soltanto a considerazioni umanitarie. C'era nella vicenda e nell'aria uno spiritello pirandelliano. Il vecchio «boss» visibilmente in disarmo e il giovane capomafia, la guardia di scorta (due per ogni vigilato) che aveva compiuto in treno un lungo percorso, e l'agente di pubblica sicurezza venuto per sedare gli eventuali disordini erano tutti nelle stesse condizioni di disagio: senza un letto e senza cibo in una situazione estremamente precaria su una striscia rocciosa lambita da un mare minaccioso e squassata da raffiche come si conviene a delle isole che gli antichi dedicarono al dio del vento.

Quando i morsi della fame vennero placati da provvidenziali anche se tardivi panini infarciti di salame, venne anche il momento di pensare a come passare il tempo. E allora guardie e mafiosi, in una intesa apparentemente perfetta, presero le carte in mano per intraprendere una partita a briscola. Erano così stanchi e abbrutiti tutti, le facce lucide e la barba lunga, che a non conoscerli diventava difficile distinguere i soggiornanti obbligati dai loro «angeli custodi». Ogni tanto tuttavia dalla cintola delle guardie balenava il calcio di una pistola, e allora i conti tornavano.

Ma il discorso che si vuole fare qui non è questo. Perché dunque la gente delle Eolie di solito così tollerante abituata a sopportare da sempre si è mossa ora con tanta fermezza? Lo ha fatto capire in un momento d'ira un consigliere comunale di Lipari per spiegare i motivi della protesta. Ha gridato: «Ci hanno detto che siamo figli di coatti, ora che finalmente non lo dice più nessuno non possiamo tornare ai vecchi tempi».

E' qui la chiave di tutto. La gente delle Eolie, e di Lipari in modo particolare, ha sofferto sempre per la presenza di gente indesiderabile ed è ora allergica, minacciosamente allergica. Non ci sono antidoti per questa sua ipersensibilità. Uno studioso di Lipari, Leopoldo Zagami, ha scritto che sin dall'antichità classica le isole Eolie sono state considerate come terra d'esilio e cita il caso di Plautilla e del fratello Plauzio esiliati a Lipari nel 205 d. C. durante l'impero di Settimio Severo perché figli di Fulvio Plauziano che era stato accusato da Caracalla di avere attentato alla vita dell'imperatore. La consuetudine di relegare gente indesiderabile a Lipari nacque praticamente allora. La storia ricorda che nei primi anni del secolo IX, per ordine dell'imperatore d'Oriente, Niceforo I, furono deportati a Lipari abati e vescovi che avevano tentato di ostacolare alcune decisioni del patriarca di Oriente.

Facciamo ora un salto di un millennio e approdiamo ai primi anni del secolo XIX per ritrovare a Lipari ancora gente indesiderabile. Questa volta si tratta di delinquenti comuni che vengono relegati nell'isola. Nel giugno del 1889 una legge dello Stato sancisce una situazione di fatto e Lipari viene scelta come una delle località del territorio italiano destinata a dare domicilio coatto ai delinquenti abituali. Le altre località sono Favignana, Ustica, Lampedusa, Ponza, Pantelleria, Ventotene e Tremiti. Alla fine del secolo scorso sono seimila i coatti inviati nelle isole.

Le vecchie cronache ricordano la vita atroce dei coatti a Lipari. Vivevano in modo avvilente, in squallidi cameroni costruiti entro le mura del castello. Non avevano né lenzuola, né guanciali, né coperte, ma soltanto un paglericcio maleodorante. Quasi tutti, specialmente d'inverno, dormivano vestiti. I locali non avevano servizi igienici ma «buglioli» di legno che venivano vuotati soltanto al mattino quando le porte dei cameroni venivano aperte dai carcerieri. Il coatto munito di «foglio di permanenza» godeva della libertà dalle otto alle sedici, ma alle ore dodici doveva presentarsi al castello richiamato dal suono di una tromba per sottostare all'appello di controllo e ricevere il misero sussidio giornaliero che non consentiva certo di scialare. Chi poteva si trovava un lavoro, ma è facile immaginare quanto difficile fosse impegnarsi in un'attività produttiva in un paese a economia poverissima. Molti, pur di sfuggire al soggiorno coatto commettevano un reato in modo da essere trasferiti nelle carceri di allora che erano terribili ma sempre più accoglienti dei cameroni del castello di Lipari.

Leggi eccezionali

Ai coatti si aggiunsero successivamente, in seguito alle leggi eccezionali emanate nel 1894 e nel 1898, anche numerosi anarchici. Soltanto nel 1915, dopo circa un secolo dall'arrivo dei primi deportati, ebbe termine a Lipari il domicilio coatto. Leopoldo Zagami, al quale si debbono molte di queste notizie, scrive che «alcuni dei relegati scontata la pena si stabilirono nell'isola aprendo piccole botteghe o dedicandosi al lavoro specie nelle cave di pomice. Taluni misero su anche famiglia sposando donne del popolo e cancellando così i loro tristi precedenti con una nuova vita».

Ma quell'anno l'arrivo per nave di un contingente di profughi dalla Serbia seminò a Lipari lo sgomento. Il piroscafo, il «Duca di Genova», era in rada e tre portuali di Lipari erano già a bordo quando le autorità sanitarie avvertirono che sulla nave c'erano casi di colera e di tifo. Il piroscafo venne subito trasferito altrove per la quarantena: anche i tre liparesi dovettero rimanere sulla nave contrassegnata dalla bandiera gialla di pericolo.

Il primo dopoguerra fu tranquillo a Lipari, ma nel '26 il governo fascista decise improvvisamente di costruire grandi cameroni all'interno del castello. La gente al suono delle campane scese per le strade, il castello fu assalito da contadini furenti con picconi, zappe, badili. Uomini e donne invasero i cameroni e le mura vennero abbattute con furia selvaggia. Giunsero navi da guerra, ingenti forze di polizia, reparti dell'esercito per sedare la sommossa.

In seguito alla violenta reazione della popolazione delle Eolie, i coatti comuni che si volevano inviare a Lipari vennero destinati altrove, ma la capitale dell'arcipelago divenne sede di confinati politici. Solo questi la gente di Lipari accolse con la schietta simpatia degli isolani. I vecchi ricordano ancora Carlo Rosselli, Ferruccio Parri, Emilio Lussu, il potente gran maestro della massoneria Domizio Torrigiani, Francesco Fausto Nitti, Edgardo Lami Starnuti, insieme con molti altri confinati politici. Carlo Rosselli fu deportato a Lipari nell'ottobre 1927 con l'obbligo di risiedervi cinque anni, ma vi rimase poco meno di due. Il 27 luglio del 1929 insieme con Lussu e Nitti, riuscì ad eludere la pur fitta vigilanza e ad evadere.

Nel 1931 Lipari accolse un altro campionario umano, i rivoluzionari croati del movimento di Ante Pavelic, e nel 1933 Curzio Malaparte accusato di avere svolto all'estero, soprattutto dalle pagine di «Nouvelles Littéraires», propaganda contro il fascismo. Nel 1939 giunse a Lipari anche lo abissino ras Immirù condannato a un soggiorno obbligato per tre anni.

La lunga teoria non finisce qui. Lipari accolse negli ultimi anni del conflitto numerosi ebrei segregati per ordine del governo fascista e subito dopo la fine della guerra la contessa Edda Ciano cui venne inflitto il soggiorno obbligato in base alla legge 26 aprile 1945 che intendeva colpire gli illeciti arricchimenti durante il ventennio.

La lunga storia si chiude intorno agli anni Cinquanta con la partenza da Lipari degli ultimi stranieri qui raccolti dal governo italiano perché non graditi nei paesi di origine o perché la loro posizione non era stata ancora chiarita.

Comincia così una nuova vita per le sette isole, le sette sorelle delle Eolie. Quando Rossellini porta Ingrid Bergman nell'isola di Stromboli per girare il film omonimo, nell'isoletta non c'è alcuna attrezzatura ricettiva. I pescatori squartano ancora sulla spiaggia le tartarughe di mare che incautamente raggiungono il bagnasciuga. Anna Magnani abbandonata da Rossellini si reca a Vulcano in compagnia del regista Dieterle, per girare un film aspro sullo sfondo di un paesaggio selvaggio. Il boom turistico di Vulcano nessuno ancora lo immagina. A Lipari ci sono soltanto piccole locande, nelle bottegucce si vendono souvenirs fatti con mollica di pane dagli stranieri confinati.

Ora tutto questo è un ricordo. Il rumore dei passi chiodati dei militari è stato sostituito da quello felpato dei turisti che si recano sulla spiaggia e i due cameroni lassù sul castello sono stati trasformati — quasi per sottolineare in modo vistoso il riscatto — nel più prestigioso museo di preistoria esistente nel Mediterraneo e in un ostello della gioventù. Un passato di sofferenze è morto definitivamente, nessuno può far balenare gli inquietanti fantasmi di ieri, senza suscitare un senso di angoscia. Per questo le Eolie, che l'anno scorso hanno avuto 900 mila presenze turistiche, difendono con i denti la loro strada verso il sole. Anche quindici persone indesiderabili riescono a fare ombra.

Giuseppe Quatriglio

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Vorpi Koljnen, studentessa, ha vinto il titolo di Miss Mary Quant, una gara finlandese che assieme a un bel gruzzolo ha per premio pure una settimana di vacanza a Londra

Istituito il premio Lerosa-Cortina

Cortina d'Ampezzo, 5

E' istituito a Cortina, col patrocinio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, il Premio Lerosa-Cortina. Tale premio viene attribuito al critico d'arte autore di una pubblicazione avente per oggetto la valorizzazione dell'arte.

Per essere ammesse al concorso, le pubblicazioni dovranno essere edite in data non anteriore al 1.o gennaio 1970. Esse potranno consistere in una monografia su di un artista contemporaneo, oppure in un saggio su un gruppo di artisti.

Il premio è di lire 1.000.000 (un milione). Esso è indivisibile e aperto a tutti. La sua assegnazione è biennale ed avverrà a Cortina d'Ampezzo a partire dal febbraio 1972.

Le opere concorrenti devono essere scritte in lingua italiana. Esse dovranno pervenire entro il 20 dicembre 1971 in N. 7 (sette) esemplari controfirmati dall'autore, alla Segreteria del Premio Lerosa-Cortina presso la Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo in Corso Italia N. 33 - 32043 Cortina d'Ampezzo, tel. 0436/3231.

Libri ricevuti

LA LETTERATURA EBRAICA

Franco Michelini Tocci: *La letteratura ebraica* - Sansoni - Accademia (pagg. 240, Lire 1500). Mai, forse, come in questi ultimi decenni, s'è parlato tanto di ebraismo: la popolarità di questo fenomeno assai complesso — i suoi aspetti investono infatti la sociologia, la storia, l'etnologia, tanto per citare solo alcune delle discipline implicate nel problema — facilitata naturalmente dalle agevoli comunicazioni offerte alla nostra civiltà dal progresso scientifico, è dovuta altresì in buona parte ai fatti tragici della seconda guerra mondiale, nonché a quelli, ancora attuali, della lotta con gli Arabi per la Palestina e agli altri, anche più recenti, dell'antisemitismo nell'Unione Sovietica.

Tuttavia si è parlato molto poco, finora, della letteratura ebraica: eppure è una delle più antiche, ricche e prestigiose del mondo, durando, come dura, da più di tremila anni ininterrottamente. Per meglio dire: si conoscono oggi, come un tempo si conoscevano, molte opere di scrittori ebraici — e citare la Bibbia sarebbe troppo ovvio: ma mancava uno studio organico, globale, su tutta la produzione in ebraico; mancava, cioè, una storia della letteratura.

Questo, per varie ragioni: da un lato, la difficoltà di «riuscire a scrivere un saggio unitario su opere composte in epoche diversissime e culturalmente distanti»; dall'altro, «la differenza di ambiente geografico e sociale in cui, a causa della diaspora, vissero e scrissero gli Ebrei». Ecco perché un'opera come quella di Franco Michelini Tocci, cui appartengono le frasi sopra citate, non può non essere accolta con entusiasmo.

Il suo scritto, che s'intitola «La letteratura ebraica», e appartiene alla fortunata collana «Le letterature del mondo» di Sansoni - Accademia, ha raggiunto lo scopo di offrire al lettore non specialista un quadro completo della materia in oggetto, senza addentrarsi nel tecnicismo ma non perciò scadendo in rigore scientifico.

Naturalmente l'autore si è trovato di fronte ad un bivio: parlare di tutto, ricordare tutti i nomi, tutte le opere (e annoiare mortalmente il lettore) o invece compiere una selezione, forse arbitraria, ma atta a porre in evidenza gli elementi universali contenuti nelle letteratura ebraica di ogni tempo. E' stata prescelta la seconda via: ne è nato un lavoro vivo e moderno, che segnerà una tappa importante negli studi sull'ebraismo.

Franco Michelini Tocci è un appassionato semitista; tra l'altro, ha partecipato a numerosi missioni archeologiche in Israele, dove ha vissuto per due anni, occupandosi del pensiero ebraico medievale.

C. S.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TRE RIUNIONI DEL CONSIGLIO QUESTA SETTIMANA

A ritmo serrato ripresa al Comune

Entro il mese saranno portati a termine gli impegni programmatici della Giunta

Si apre domani una settimana d'intensa attività amministrativa, che prelude al «boom» stagionale prima della pausa estiva. Il Consiglio comunale, infatti, si riunirà questa settimana per ben tre volte. Nella ultima seduta dei capigruppo consiliari è stato infatti convenuto di tenere riunioni due volte la settimana, cioè anche martedì oltre che venerdì, allo scopo di dare corso a una lunga serie di provvedimenti, molti dei quali costituiscono altrettanti impegni programmatici della Giunta di centro-sinistra; provvedimenti che devono essere varati entro giugno, prima delle ferie estive, tenendo presente che — essendo ormai giunta quest'amministrazione al traguardo finale del suo mandato — il Consiglio non verrà più riconvocato, con ogni probabilità, in autunno.

Quasi al termine dell'arco del suo mandato quinquennale, la amministrazione civica si appresta così al proprio «forcing» finale; e per la stessa ragione anche i lavori in sede di commissioni consiliari proseguono di questo periodo a ritmo quanto mai intenso in maniera da snellire il disbrigo dei vari provvedimenti in aula, una volta illustrati, esaminati e preventivamente discussi appunto in seno alle varie commissioni.

Oltre che per le normali sedute di martedì e di venerdì, il Consiglio municipale è stato convocato, in seduta straordinaria, anche per domani sera, con inizio alle ore 19, per lo insediamento del secondo gruppo di Consulte rionali. Dopo lo insediamento delle prime sei Consulte, che già hanno iniziato i lavori procedendo alla elezione dei rispettivi presidenti e che sono quelle dell'«altipiano Ovest» (S. Croce - Prosecco), di Cologna - Scorcola, di Città nuova - Barriera nuova, di San Giovanni, di Chiadino - Rozzol e di Valmaura - San Sergio, è ora la volta delle Consulte dell'«altipiano Est» (Opicina, Padriciano, Trebiciano, Gropada, Basovizza), di Roiano - Gretta - Scorcola, di San Vito-Cittavecchia, di Barriera Vecchia, di San Giacomo e di Servola - Chiadino. Alla seduta straordinaria del Consiglio municipale presenzieranno i 120 membri delle sei nuove Consulte, già eletti dallo stesso Consiglio sulla base delle indicazioni dei vari partiti.

necessario concordare a livello comunale e provinciale degli incontri per risolvere il delicato problema). Un attento esame è stato fatto anche per la municipalizzata e le limitazioni — viene affermato in un comunicato — imposte dalla commissione di controllo regionale per le linee extraurbane dell'ACNA.

Si è quindi proceduto alla composizione del comitato direttivo comunale, che risulta così formato: Sergio Tremul (segretario responsabile); Livio Nicolini, Vittorio Fontanot e Italo Mariani, segretari comunali rispettivamente per i trasporti e sanità, metalmeccanici e fabbriche, e commercio, artigianato, consiglio della resistenza; Stelio Norbedo (Enti locali); Giuseppe Cerut (edili); Giovanni Stokovich (pensionati); Gianni Marchio (sindacato scuola e rapporti unitari); Pietro Valentich (pensionati).

Votazioni di ballottaggio all'Ordine dei giornalisti

Si sono svolte domenica scorsa, come abbiamo dato notizia, le votazioni per l'elezione del Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia e della rappresentanza nel Consiglio nazionale dell'Ordine. A conclusione dello scrutinio, effettuato al termine delle operazioni di voto, si è posta la necessità di indire una nuova convocazione dell'assemblea per alcune votazioni di ballottaggio tra i giornalisti professionisti e precisamente per l'elezione di due consiglieri regionali, di due consiglieri nazionali e di due revisori dei conti.

Le votazioni di ballottaggio dei professionisti avranno luogo oggi a partire dalle ore 10 e fino alle ore 18, nella sede di corso Italia 12.

«Piattaforma sindacale» per i problemi di Muggia

Si è riunito il comitato direttivo della Camera comunale del lavoro - CGIL di Muggia, prendendo in esame numerosi problemi riguardanti quella cittadina. E' stata quindi predisposta una piattaforma di richieste, che si possono così sintetizzare: industrializzazione della valle delle Noghere (si sollecita lo sviluppo della relativa azione); impianto di degassificazione (si rileva che non è ancora iniziato il lavoro nella nuova ubicazione); inquinamento atmosferico e marino (è

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	22	40	55	14	65
CAGLIARI	77	88	89	63	68
FIRENZE	70	28	26	46	59
GENOVA	29	38	73	36	70
MILANO	55	53	10	89	14
NAPOLI	75	32	76	56	43
PALERMO	18	50	33	10	89
ROMA	77	85	56	6	12
TORINO	81	85	51	27	53
VENEZIA	35	74	3	70	11

SCHEDINA ENALOTTO

1 2 2 1 x 2 1 2 2 x x 2

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 23 un solo giocatore ha totalizzato 12 punti, vincendo 30.069.000 lire, con una schedina da 600 lire giocata a Siena. Ai 79 vincitori con 11 punti spettano 285.400 lire; ai 1.073 vincitori con 10 punti, lire 21.000. Il monte premi è stato di lire 75.174.640.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 9 undici e 69 dieci. A Trieste si sono registrati 2 undici, uno su scheda sestupla, giocata da Flavia Moro, via Galleria 30, presso il Banco Lotto di via Ginnastica; l'altro su scheda sestupla anonima, giocata presso il Banco Lotto di via Castaldi 6.

Per quanto riguarda le vincite con punti 10 a Trieste sono 10, a Gorizia 2, a Udine 9, a Pordenone 2.

FELICE ACCORDO FRA COMUNE E GIOVENTÙ ITALIANA

NEL CONFLITTO È PREVALSA LA BUONA CAUSA DEGLI SPASTICI

Era in contestazione la proprietà di Villa Haggyconsta che ora accoglierà i servizi di assistenza ai minorati

La Villa Haggyconsta, la bella costruzione circondata da un vasto parco che sorge a Sant'Andrea, all'angolo del viale Romolo Gessi con la via Murat, verrà destinata a sede dell'Associazione italiana per l'assistenza spastici. Tale destinazione trae origine da una causa che l'Amministrazione comunale ha promosso nel 1968 nei confronti del Commissariato per la gioventù italiana (l'ente che amministra i beni della ex-GIL), rivendicandone la proprietà. Senonché, in presenza di una contrastante presa di posizione dell'Avvocatura dello Stato e soprattutto di analoghe cause promosse ultimamente da altri Comuni e conclusesi con esito negativo, il Comune è infine addivenuto a una soluzione di compromesso: rinunciare alla causa, dal momento che dati i precedenti potrebbe essere considerata perduta in partenza, ma a condizione che la Gioventù italiana rinunci a sua volta, temporaneamente, all'uso dell'immobile. Così è stato raggiunto un accordo in base al quale quella sede potrà essere messa a disposizione, per nove anni, delle finalità perseguite dall'istituzione che assiste gli spastici, la quale ha urgente necessità di abbandonare gli attuali ambienti, assolutamente inidonei, pur nell'attesa di trovare una sistemazione definitiva nell'ambito dell'Ospedale infantile «Burlo Garofolo», i cui lavori d'ampliamento minacciano però di subire notevoli ritardi d'indole tecnico-burocratica.

La proposta giuntale è stata oggetto di vive discussioni in seno al Consiglio comunale. Giacomelli (MSI) ha argomentato che la meritorietà della destinazione non elimina i dubbi sulla bontà dell'operazione: si rinuncia a rivendicare, da parte del Comune, la proprietà di quella villa, in cambio di nove anni soltanto (e non 30, o almeno 20) di autonoma disponibilità dell'immobile. Trauner (PLI) ha d'altro canto prospettato la difficoltà di una causa del genere, avviata senza che fossero rispettati i termini di prescrizione per l'avanzamento di diritti di proprietà per un bene dell'ex-GIL; per cui se ne esce bene, attraverso questa soluzione in favore di una categoria di minorati. Anche Jole Burlo (PCI) e Adovasio (DC) hanno condiviso la bontà dell'operazione, in quanto intesa a proteggere una categoria di malati cui va tutta la solidarietà della civica collettività. Boniciolli (PSI) ha colto l'occasione per auspicare da parte del Comune un più organico controllo su tutte le attività sanitarie, in stretta collaborazione con gli enti competenti. Per Taddeo (MIT) è di preminente importanza alleviare la situazione degli spastici, ora sistemati in ambienti inadatti. Ed anche Cesare (PSDI) ha sottolineato le finalità sociali della delibera, la quale è stata infine approvata all'unanimità, tanto più che si è infine appreso che la Gioventù italiana si accolla anche l'onere dei costosi restauri di cui l'immobile necessità per diventare una sede, provvisoria ma idonea, dell'Associazione che assiste gli spastici.

Autista polacco chiede asilo

Ieri mattina verso le 7.30 si è presentato in Questura un cittadino polacco di 35 anni, coniugato, di professione autista, proveniente da Lodz. Ha riferito di essere entrato in Italia un'ora prima nella zona confinaria di Salcano, dopo essere giunto in Jugoslavia con lasciapassare turistico. Ha chiesto asilo politico e in giornata è stato avviato al campo profughi di Padriciano.

LUCE SU UN'AGGRESSIONE MAI AVVENUTA

TUTTA INVENTATA LA STORIA DELLA RAPINA

Dopo tre mesi di indagini l'accusatore si busca una denuncia alla magistratura

Tutto falso, tutto inventato: Giuseppe Gava (27 anni, Prosecco 35) ha simulato il reato e tentato una rapina. A questa conclusione sono giunti dopo due mesi e mezzo gli agenti della Squadra mobile, i quali hanno denunciato il giovane alla magistratura. Egli non è stato arrestato, in quanto si trova già in carcere all'estero.

La vicenda che ha capovolto la posizione del Gava, trasformandolo da accusatore in accusato, era avvenuta a metà marzo. Una mattina egli si era presentato alla polizia ed aveva dichiarato di essere rimasto vittima di una aggressione: gli era stata rubata la somma di 350 mila lire che egli aveva incassato per conto di una ditta che ha sede in via Cadorna 39, della quale egli era il riscuotitore.

Effettuati gli incassi, anziché rincasare — così aveva dichiarato alla polizia — egli si era fermato fino a notte in una trattoria di Cittavecchia. Perduto anche l'ultimo tram, aveva deciso di attendere sino al mattino al capolinea, addormentandosi su un gradino del marciapiede. A questo punto qualcuno aveva afferrato la borsa con il denaro e si era allontanato.

Lo strattone, aveva raccontato alla polizia la... vittima, lo aveva svegliato di colpo e così egli era riuscito a vedere fuggire un giovane robusto alto, con i capelli neri e baffetti sottili.

Le indagini, condotte con molta pazienza e molta cura hanno portato all'incriminazione del denunciante. Infatti è risultato che Giuseppe Gava si era inventato tutto per poter impossessarsi del denaro. Gli agenti della Mobile hanno interrogato molta gente durante due mesi, per ricostruire il volto dell'aggressore, ma invano. Poi sono giunti alla scoperta che tutto era stato inventato, tutto era falso, frutto della mente di Giuseppe Gava, che è stato così denunciato alla magistratura.

LA REALIZZAZIONE COSTERÀ 630 MILIONI

Altro grosso progetto nella viabilità della G.M.T.

Svincolo del sistema viario di Bagnoli dal raccordo principale dello stabilimento

Il Comitato tecnico regionale, presieduto dall'assessore ai lavori pubblici, Masutto, ha approvato il progetto dell'Ente zona industriale per l'allargamento e la rettifica della strada provinciale della Rosandra. Si tratta di un progetto di rilevante importanza, che ha lo scopo di creare un efficiente sistema di viabilità di base sul quale innestare poi il raccordo stradale principale dello stabilimento della Grandi Motori Fiat-Iri.

Il progetto tende inoltre a sostituire i collegamenti stradali con la piana di San Dorligo della Valle, interrotti con la creazione del grande complesso industriale. Unitamente al piano dei lavori stradali, lo organismo tecnico dell'Amministrazione regionale cui compete il vaglio di tutti i progetti di opere pubbliche assistite da contributo regionale e statale, ha approvato pure le opere atte alla raccolta e allo smaltimento delle acque piovane e torrentizie che interessano l'intera zona.

Il progetto generale, che prevede una spesa di 630 milioni di lire, finanziata dall'Amministrazione regionale nella misura dell'80 per cento, verrà realizzato mediante due stralci che potranno, peraltro, essere appaltati contemporaneamente.

Va inoltre segnalata anche la avvenuta approvazione di un progetto — predisposto dallo IACP della nostra provincia — per la costruzione di tre edifici di abitazione per complessivi 18 alloggi da realizzarsi in località «ex fonderia» nel Comune di Muggia. L'importo del progetto ammonta a 163 milioni di lire, assistito dal contributo regionale.

Il Provveditore agli studi comunica che presso le scuole di ogni ordine e grado è in visione l'ordinanza ministeriale 20 aprile 1971, concernente le nomine degli insegnanti con funzione di animatori delle libere attività complementari nei doposcuola l'interscuola, di scuola media per l'anno scolastico 1971-72.

Pagamento assicurato delle rendite I.N.A.I.L.

L'INAIL (Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro) comunica che il pagamento dei ratei del mese di maggio 1971 delle rendite agli infortunati, pur tempestivamente disposto, non è stato effettuato dall'Ufficio conti correnti postali di Venezia a causa delle agitazioni sindacali di quel personale, tuttora perduranti. L'INAIL pertanto ha provveduto affinché i ratei di rendita suddetti siano pagati mediante assegni bancari che perverranno ai beneficiari entro il 15 corrente.

FERMO IL LABORATORIO PROVINCIALE D'IGIENE

Delicati servizi sanitari messi in crisi da uno sciopero

Agitazione per un complesso di rivendicazioni insolute

Dall'inizio del mese il personale del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi ha incrociato le braccia. In pratica sono trenta dipendenti suddivisi tra i reparti medico-micrografico e chimico che si astengono dal lavoro, con risultati che si ripercuotono negativamente anche sui cittadini, specialmente per quanto concerne lo svolgimento di certe operazioni di rilevante interesse nel settore dell'igiene pubblica.

Ancora verso la fine dello scorso aprile i rappresentanti di questo personale si erano rivolti al presidente dell'amministrazione provinciale, dott. Zanetti, sollecitando la concessione di un'indennità di rischio e di lavoro nocivo. A sostegno di tale richiesta si faceva presente che un preciso dispositivo di legge riconosce tale indennità a tutto il personale dell'Istituto superiore di sanità (che svolge gli stessi compiti del laboratorio); e inoltre che già da lungo tempo la maggior parte delle amministrazioni provinciali ha concesso tale indennità.

Un altro motivo, infine, ha fatto pesare l'ago della bilancia verso la proclamazione dello sciopero: il problema dei cosidetti «preparatori». E' da tener conto, in proposito, che la équipe di laboratorio si compone, oltre che dei laureati (medici e chimici) anche dei «preparatori», i quali — secondo quanto viene sottolineato — svolgono un lavoro ben più qualificato di quello per il quale sono stati assunti.

Essi chiedono pertanto di passare dall'attuale categoria C alla B, che però tuttora non esiste in seno al laboratorio di Trieste, contrariamente a quanto avviene presso le altre amministrazioni provinciali (ed è un problema, questo, che rientra anche nel vasto assunto della riforma sanitaria). Gli interessati fanno osservare in proposito che, aumentando il lavoro sia quantitativamente che qualitativamente, vengono in tal modo ad accentuarsi le disfunzioni del laboratorio, che va avanti con un regolamento risalente addirittura al 1937.

E in merito si ribadisce la necessità assoluta di arrivare alla revisione del regolamento di laboratorio, per quanto riguarda sia il numero dei posti in ruolo, sia le mansioni caratteristiche di ciascuna categoria (e si accenna all'assenza completa di quella di concetto, comprendente nel ramo tecnico i periti chimici e nel ramo amministrativo l'ufficiale amministrativo). E' una situazione, questa, che si protrae da anni, e ora si chiede solo il riconoscimento di determinati diritti.

Quali sono gli effetti negativi dello sciopero a tempo indeterminato proclamato dal personale del laboratorio provinciale? Non si possono effettuare gli esami del sangue necessari per certi adempimenti riguardanti i libretti di lavoro, quelli sanitari per esercenti alimentaristi, la revisione delle patenti, le visite biennali dei marittimi per il rinnovo della matricola, gli accertamenti delle malattie infettive sia in atto che a scopo profilattico, il controllo sugli alimenti. Sono sospesi pure i controlli chimici e batteriologici dell'acqua marina (proprio ora ch ci troviamo agli inizi della stagione dei bagni) e quelli, importantissimi, dell'acqua potabile e della piscina, oltre che degli scarichi industriali, delle merci d'importazione e degli esami diagnostici. Da non dimenticare, poi, il controllo sugli stupefacenti sequestrati, tenendo conto che un fermo viene tramutato in eventuale arresto solo dopo il responso delle analisi di laboratorio.

A quanto è dato di sapere, sia il medico provinciale che lo ufficiale sanitario, preoccupati di tale delicata situazione, sono già intervenuti nel tentativo di sbloccare la grave vertenza.

Operaio precipita dalla scala a pioli

Nella sala caldaie dello stabilimento «Gaslini» è rimasto infortunato l'operaio Narciso Stipancic, di 52 anni, abitante in via Olivo 2. L'uomo era salito su una scala a pioli per riparare una valvola, quando la scala è slittata sul pavimento facendo precipitare lo sventurato operaio al suolo.

In seguito alla caduta, l'infortunato ha riportato la frattura dislocata del polso sinistro e una contusione alla regione lombare. Soccorso prima dai compagni di lavoro e quindi dai sanitari della CRI, Narciso Stipancic è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese circa.

LA REGIONE SOCCORRERÀ AL CO.CO.TUR.

Saranno riaperti i termini per gli impianti turistici

Il presidente della Commissione per il «Fondo Trieste», Pittoni, ha risposto pubblicamente a talune critiche che sono state mosse all'operato della commissione stessa in ordine al mancato rifinanziamento del Comitato contributi turistici (Co.Co. Tur.) nel bilancio del Commissariato generale del Governo e all'impossibilità per gli operatori triestini di adire, d'altro canto, ai contributi regionali.

«Tali critiche — ha replicato Pittoni, nel suo intervento al Consiglio regionale in occasione dei dibattito dei giorni scorsi sulla "verifica" — possono essere comprese ma non certo accettate». Ed ha dichiarato che sin dagli anni scorsi era noto l'orientamento della Commissione di non intervenire ulteriormente nei settori propri dell'amministrazione statale o regionale. La progressiva riduzione del contributo al Co.Co.Tur. ne rappresentava — secondo Pittoni — la più chiara dimostrazione.

«Era evidente — ha rilevato ancora Pittoni — che gli operatori turistici triestini potevano, analogamente a quanto hanno sempre fatto gli operatori delle altre province, rivolgersi alla Regione per ottenere i fondi necessari per lo sviluppo del settore. Se ciò non è stato fatto, la responsabilità non può essere addossata alla Commissione Trieste o ad una sua insensibilità al problema. Insensibilità che non sussiste — ha soggiunto il presidente della Commissione — poiché nel corso di 7 anni sono stati erogati al Co. Co.Tur. contributi pari a 825 milioni».

L'appello dell'Associazione dei pubblici esercenti ha tuttavia una sua giustificazione — ha concordato Pittoni — dato che nella provincia di Trieste un complesso di opere pari a 2 miliardi e 750 milioni non possono beneficiare allo stato attuale né del contributo del Co. Co. Tur. (che non è stato rifinanziato) né di quello della Regione, stante la procedura prevista dalla legge. «Si rende quindi necessario — ha dichiarato Pittoni — definire al più presto (e questo è l'accordo intervenuto nell'ambito della maggioranza) una norma transitoria che consenta di far rientrare nei termini di legge quelle pratiche che altrimenti ne risulterebbero escluse».

In questa maniera — ha assicurato Pittoni — coloro che per aver presentato domande di contributo al Comitato non più rifinanziato non potevano fruire neanche dei benefici regionali, perché nel frattempo erano scaduti i termini, potranno ora rivolgersi alla Regione, in seguito all'annunciata norma transitoria che riaprirà appunto i termini per l'ammissione ai contributi previsti dalla legge regionale n. 26.

Elezioni alla Vetrobel

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della commissione interna allo stabilimento Vetrobel. Ecco i risultati (tra parentesi la situazione precedente): Operai: CISL 3 seggi (3); CGIL 1 (1); CCdL-UIL 1 (2); CISNAL 1 (—). Impiegati: CISL 1 (1). Complessivamente, tra operai e impiegati, le percentuali sono le seguenti: CISL 53.33% (49%) CGIL 20.74% (19.7%) CCdL-UIL 15% (27%) CISNAL 10.92% (4.3%). Sono risultati eletti Franco Marcucci, Rinaldo Darini, Antonio Bettini e Gianfranco Fonda per la CISL: Gianni Della Santina per la CGIL; Pietro Lepore per la CCdL-UIL e Ugo Fabbri per la CISNAL.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 terzo ufficiale di coperta; 1 terzo ufficiale di macchina; 1 operaio meccanico.

Maree — OGGI: alta alle 9.45 con cm 16 sopra il l.m. e alle 20.20 con cm 49 sopra il l.m.; bassa alle 17.10 con cm 7 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.40 con cm 60 sotto il l.m. e alta alle 10.20 con cm 21 sopra il l.m.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità — Il sole sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.50. La luna nasce alle 18.42 e tramonta domani alle 3.07.

Ieri: temperatura massima 25,1, minima 17,4; pressione mb. 1005,1 in diminuzione; umidità 70 per cento; cielo otto decimi coperto; vento km 9 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 22 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel 816296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

DISAVVENTURA DI UN MARITTIMO JUGOSLAVO

SI RITROVA IN MARE ALLEGGERITO DEL PORTAFOGLI

Brusco risveglio in mare senza portafogli e senza orologio, dopo un brindisi su una nave greca: ne è stato protagonista il marittimo jugoslavo Giovanni Jambrek, di 27 anni, imbarcato sul mercantile «Velebit», attraccato all'hangar 71. Egli è accidentalmente caduto a causa del suo stato euforico o vi è stato scaraventato da coloro che lo hanno derubato? Sono interrogativi questi che si pongono gli agenti del commissariato dello scalo marittimo che hanno iniziato le indagini.

Poco prima della mezzanotte di ieri alcuni militari della guardia di finanza hanno visto in mare un uomo che disperatamente lottava per raggiungere la riva, in Sacchetta. I finanzieri sono riusciti a tirarlo fuori dall'acqua; poi con un'autolettiga della CRI il marittimo è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nella divisione di primo accoglimento per un lieve stato di perfrigerazione e stato confusionale a causa della caduta in mare e dell'etilismo.

In mattinata il marittimo si è ripreso ed ha raccontanto ciò che ricordava: era stato a bordo della nave greca «Artosa» invitato dall'equipaggio greco che aveva organizzato una piccola festa. Ha pure dichiarato di essere stato derubato del portafogli e di un orologio.

Sbatte con lo scooter contro l'autobus «6»

All'uscita dalla stazione centrale, in viale Miramare, un ragazzo di 16 anni, Claudio Druzina, è andato a schiantarsi ieri pomeriggio con il proprio miniscooter contro la parte posteriore di un autobus della linea «6» che stava rallentando per arrestarsi alla fermata.

Nell'incidente, rilevato dagli agenti della polizia stradale, il giovane ha perduto alcuni denti, la frattura della mascella superiore, contusioni al naso e abrasioni alla gamba destra e alla mano sinistra. Soccorso e trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore, il ragazzo è stato ricoverato nella divisione stomatologica con la prognosi di un mese.

«LA DODICESIMA NOTTE» IL 30 GIUGNO APRIRÀ LA STAGIONE

Vario e ricco il cartellone per la grande estate dell'Azienda

«Il fiore d'Hawai» e «La vedova allegra» in luglio al Politeama «Rigoletto» e la «Bohème» in agosto al Castello di San Giusto

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, avendo ottenuto, in questi giorni, dall'Ente autonomo del Teatro Verdi e dall'Ente del Teatro Stabile i dettagli relativi agli spettacoli da loro allestiti con la collaborazione dell'Azienda stessa, ha potuto rendere noto il programma definitivo delle grandi manifestazioni al castello di San Giusto, al teatro Politeama Rossetti ed al parco di Miramare.

Il ricco ed attraente cartellone conferma quello già preannunciato, nelle sue linee fondamentali, nel corso della conferenza - stampa del presidente prof. Edoardo Cumbat.

L'Estate 1971 si aprirà al cortile delle Milizie del castello di San Giusto con due esecuzioni de «La dodicesima notte», di Shakespeare, per la regia di Orazio Costa Giovangigli: le recite avranno luogo mercoledì 30 giugno e giovedì 1.o luglio e ne saranno protagonisti Ileana Ghione e Mario Scaccia.

Sempre al castello di San Giusto è in calendario il «IX. Festival internazionale del Film di fantascienza»: da lunedì 5 a venerdì 9 luglio la Rassegna retrospettiva dedicata al «Surrealismo nel cinema» ed ordinata da Luigi Chiarini e da sabato 10 luglio a sabato 17 luglio il Festival vero e proprio, con la partecipazione di Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Granbretagna, Italia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Ungheria e Russia.

Manifestazioni collaterali la Mostra del pittore Robert Rauschenberg (Sala d'arte del palazzo municipale, 5-31 luglio), la III.a Rassegna internazionale d'arte figurativa ispirata al tema «Arte e Fantascienza» (Sala d'arte del Palazzo Costanzi, 5-31 luglio), la Mostra Skylab «Nascita di una stazione spaziale», allestita dalla NASA nel sottopalcoscenico del cortile delle Milizie (5-31 luglio) e la Rassegna del documentario scientifico (proiezioni pomeridiane all'Auditorium di via del Teatro Romano).

Come già s'era avuto modo di riferire, anche quest'anno il «Festival dell'Operetta», curato dall'Ente del Teatro Verdi, sarà ospitato al Politeama Rossetti.

Da venerdì 16 luglio a sabato 31 luglio verranno date quattro esecuzioni di «Il Fiore d'Hawaii», di Abraham, ed altrettante de «La vedova allegra», di Lehar. Per «Fiore d'Hawaii», maestro direttore e concertatore Mario Bugamelli, regista Massimo Scaglione ed interpreti principali Daniela Meneghini Mazzuccato, Gloria Paul, Graziella Porta, Sandro Massimini, Carlo Rizzo e Sergio Tedesco, con coreografie di Gino Landi; per «La vedova allegra», maestro direttore e concertatore Guenter Ott, regista e coreografo Gino Landi ed interpreti principali Gianna Galli, Rosetta Pizzo, Aldo Bottion, Sandro Massimini, Pierfrancesco Poli e Carlo Rizzo. Maestro del coro Gaetano Riccitelli, orchestra e coro del Teatro Verdi e corpo di ballo del «Festival dell'operetta».

La prima metà del mese di agosto sarà, poi, dedicata alla lirica sul palcoscenico del castello di San Giusto. Da mercoledì 4 agosto a sabato 14 agosto si terranno quattro rappresentazioni di «Rigoletto», di Verdi, e quattro di «Bohème», di Puccini. Per «Rigoletto»: maestro concertatore e direttore Nino Verchi, regia di Filippo Crivelli, coreografie di Anna Brillarelli con interpreti principali Maddalena Bonifaccio, Bianca Bortoluzzi, Aldo Bottion, Alessandro Maddalena, Aldo Protti; per «Bohème»: maestro concertatore e direttore Francesco Cristofoli, regia di Carlo Piccinato ed interpreti principali Gianna Galli, Adriana Maliponte, Ruggero Bondino, Gianluigi Colmagro, Lorenzo Gaetani, Dario Zerial. Scene, su bozzetti di Tito Varisco («Rogiletto») e di Riccardo Salvadori («Bohème») realizzate dallo stabilimento del «Verdi», orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi e direttore del coro Gaetano Riccitelli.

Il programma comprende inoltre: martedì 17 e mercoledì 18 agosto esibizione del Complesso folcloristico della Repubblica del «Ruanda» (60 fra artisti, musici, ballerini ed i giganteschi battitori di tam tam Vatussi); venerdì 20 e sabato 21 agosto «Medea», di Euripide, per la regia di P.A. Barbieri e con protagonista Elena Zareschi; tra sabato 28 e martedì 31 agosto serate di musica leggera e varietà internazionale. Tutti questi ultimi spettacoli si svolgeranno pure al cortile delle Milizie del castello di San Giusto.

Infine, da lunedì 14 giugno a mercoledì 15 settembre «Luci e Suoni» in italiano, tedesco ed inglese al parco del Castello di Miramare e nelle domeniche d'agosto «Gran gala pirotecnici» nel golfo di Trieste.

Con la «8» ai bagni di Riva Traiana

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che a partire da oggi verrà ripristinato, nelle giornate di tempo favorevole, il collegamento stagionale con i bagni di Riva Traiana. La deviazione verrà effettuata esclusivamente dalle vetture della linea «8».

Una nota del S.A.S.M.I. sull'edilizia scolastica

Il consiglio regionale del S.A.S.M.I. si è riunito ieri nella sede di via Paganini 4, in Trieste. Sono stati affrontati tutti i problemi scolastici della regione, con specifico riferimento al nuovo piano della scuola, elaborato dal comitato tecnico per la programmazione scolastica. Da un primo esame della situazione è emersa la preminenza assoluta dell'edilizia scolastica: infatti — è detto nel comunicato del SASMI — se non si risolve il problema dell'edilizia, qualsiasi riforma risulterà inoperante. Il consiglio regionale del SASMI si è riservato di approfondire ulteriormente la situazione scolastica della regione in tutti i suoi aspetti.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 6 giugno.

ARRIVI: mc. «Orient Clipper» (svedese), mn. «Cikat» (jug.), mn. «Giuseppe Riccardi» (naz.), mn. «Hrvatska» (jug.), mn. «Pirot» (jug.), mn. «Karim» (libanese), mn. «Duino Bay» (naz.), mc. «Mobil Vigilant» (liberiana), mc. «Giuseppina Napoleone» (naz.), mc. «Anapo» (naz.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mn. «Jasper» (liberiana), mc. «Esso Castellon» (panamense), mn. «Città di Catania» (naz.), mc. «Palma» (svedese), mn. «Borsod» (ungherese), mn. «Brezice» (jug.), mn. «Klek» (jug.), mn. «Tritone» (naz.), mc. «Lakmos» (liber.), mn. «Sicadria» (pan.), mc. «Esso Venezia» (naz.), mn. «Elena» (austriaca).

PARTENZE: mn. «Christina» (austriaca), mc. «World Guardian» (liberiana), mn. «Fugaku Maru» (giapponese), mn. «Beatrice» (naz.), mc. «Marianna III» (ellenica), mn. «Città di Messina» (naz.), mc. «Messidor» (francese), mn. «Vallisarco» (naz.), mn. «A. Mantegna» (naz.), mn. «Arktos» (germanica), mc. «Blankemberg» (liber.), mc. «Anapo» (naz.), mn. «Duino Bay» (naz.), mn. «Osor» (jugoslava), mn. «Ursa» (pan.), mn. «Haviva» (israeliana).

UNA LETTERA DELL'ASSESSORE BLASINA

Intervento del Comune sugli scarichi di Barcola

Gli esercizi stanno predisponendo le opere Sarà provveduto contro ogni irregolarità

A seguito dell'ordinanza comunale che ha disposto la chiusura di tre esercizi pubblici situati sul lungomare di Barcola, l'assessore all'igiene e sanità, dott. Gaetano Blasina ha ritenuto opportuno «far presente che il Comune era già intervenuto tempo addietro, invitando tali esercizi a completare i propri impianti, secondo i progetti approvati in periodi precedenti.

«In particolare, precisa l'assessore, per uno di essi da un lungo periodo è in corso una complessa vertenza di carattere giuridico e amministrativo. Attualmente i predetti esercizi stanno predisponendo le opere necessarie, per cui si presume sarà possibile una pronta riapertura.

«Se altre situazioni irregolari — ribadisce l'assessore — in difformità dai progetti approvati, dovessero emergere, si provvederà nelle forme amministrative e tecniche del caso al loro risanamento.

«Infine va chiarito — conclude il dott. Blasina — che a tali decisioni è estranea la Commissione di studio, che ha invece compiti più vasti di indagine scientifica, per risolvere in maniera definitiva il problema degli scarichi a mare di Trieste».

Amadi sulle frontiere del Management europeo

Domani alle 18.30 al Circolo della Stampa (Corso Italia 12) l'ing. Roberto Amadi, amministratore delegato della Bedaux Consultants S.p.A. terrà, sotto gli auspici del Movimento federalista europeo, l'attesa conferenza su «Le nuove frontiere del management europeo». L'ing. Amadi, triestino, ha una vasta esperienza dei problemi dirigenziali in Europa ed in America. Dirigente della società Bedaux nell'immediato dopoguerra, nel '59 diveniva direttore centrale dell'Alfa Romeo, per diventare poi amministratore unico della Magneti Marelli. Nel 1966 l'Institut Bedaux International lo chiamava a reggere la Bedaux italiana, nel quadro dell'espansione dell'attività di consulenza aziendale nel nostro paese.

Nella sua conferenza egli prenderà in esame i problemi connessi alla direzione delle società multinazionali, nell'ambito di un'economia a dimensioni ormai europee senza che ad essa corrispondano idonei istituti giuridici. L'ing. Amadi sarà presentato dal presidente del M.F.E. triestino, dott. Armando Zimolo.

LE ORE DELLA CITTA'

Scouts a Borgo San Mauro

Al Borgo San Mauro di Sistiana viene oggi ufficialmente costituita la prima squadriglia Scout, che sarà aggregata ad un Riparto Asci di Monfalcone. Alla «promessa» presenzieranno l'arcivescovo di Gorizia e le autorità comunali. Al Borgo la nascita di questa prima unità scout, che porterà il nome di «Aquila», è vista con particolare simpatia, in quanto contribuirà notevolmente alla educazione dei giovani.

Omaggio ai Caduti

La Sezione Statali Combattenti e Reduci di Trieste organizza per il giorno 20 giugno c.m., in autopullman, un pellegrinaggio a Vittorio Veneto per rendere omaggio ai Caduti della Grande Guerra 1915-1918. Sarà gradita l'adesione di ex combattenti e loro familiari. Iscrizione entro il giorno 14 c.m alla Casa del Combattente, stanza 20, aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle 20.

Grotta delle Torri

La Grotta delle Torri sarà aperta oggi al pubblico dalle ore 10 alle 18, con illuminazione elettrica. Accesso dalla strada statale 202, al chilometro 27.

Oggetti rinvenuti

Presso l'Economato del Comune, Palazzo municipale, III p. stanza n. 110, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di maggio sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: valuta italiana ed estera, portamonete, borsellini, borsette, accendino, orologi, anelli, medaglietta, portacenere, pacco con creme, libro in lingua tedesca, bambola, ombrelli, maglietta, berretto, tutina per neonato, guanti.

Biglietto fortunato

Sono stati estratti i biglietti vincenti i premi posti in palio nella lotteria della Sala comunale d'arte. Sono risultati vincenti: I estratto: biglietto n. 5610, cui è abbinato il premio consistente in una tempera della pittrice Maria Grazia Pepeu; II estratto: biglietto n. 5654, cui è abbinato il premio consistente in un olio del pittore Aldo Scaramella.

Ricordo di Carlo Stuparich

Il 55.o anniversario della morte di Carlo Stuparich, Medaglia di oro della prima guerra mondiale, caduto sull'Altipiano di Asiago il 30 maggio 1916, è stato commemorato nella scuola media che porta il suo nome. Il Preside, prof. Aurelio Crivellari, nel suo discorso commemorativo tenuto agli alunni, riuniti con i rispettivi insegnanti nella palestra della scuola, ha sottolineato in particolare le qualità profondamente umane di Carlo Stuparich, scrittore, poeta e combattente valoroso. La semplice cerimonia si è conclusa con i canti dell'inno nazionale e della «Leggenda del Piave» eseguiti da un gruppo di allievi diretti dalla professoressa Elena Goruppi.

Marionette

Visti i successi ottenuti nelle scorse domeniche, Arrigo Serbo ha deciso di replicare ancora per tutto il mese di giugno il suo spettacolo di marionette. Egli animerà anche oggi i suoi personaggi al Cacciatore, in via dell'Eremo 259, alle ore 16 e 18.

Vini a Gradisca

Si conclude oggi a Gradisca la sesta mostra dei vini tipici e pregiati prodotti nel Friuli-Venezia Giulia «Gran Premio Noè 1971», allestita a cura della locale Azienda di turismo e soggiorno nella civica sala delle esposizioni di via Bergamas. La mostra sarà oggi aperta al pubblico dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 24.

Zasmin - Profumeria Athena

Mette a vostra disposizione una estetista. Vasto assortimento prodotti per parrucchieri. Via Limitanea, 3 angolo via Settefontane. Telefono 729366.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia, 3

«Libreria Achille»

Sotto questa nuova insegna, è stata riaperta in questi giorni l'antica Libreria di Piazza Vecchia n. 4, fondamentalmente rinnovata nelle sue sistemazioni interne e come sempre vastamente rifornita di libri d'occasione e nuovi, per soddisfare ogni esigenza della sua affezionata clientela.

Famiglia e scuola

Domani, alle 17.30, nell'aula magna del Liceo «Dante» in via Giustiniano 5, a conclusione del corso per genitori sull'orientamento scolastico, autorizzato dal Ministero della P.I. il dott. E. Dario Rustia Traine, sovraintendente al Centro studi e ricerche per l'indirizzo alle professioni della Camera di commercio, parlerà sul tema: «Panoramica delle strutture e dei concreti aspetti operativi del mondo del lavoro».

Il Comune di Sgonico

vi invita alla VII Mostra dei vini tipici locali a Sgonico il 5, 6 e 7 giugno 1971. Specialità gastronomiche! Servizio continuato di autocorriere!

Da Zerial abbigliamento

tutte le novità estive, abiti mini midi maxi, costumi da bagno, biancheria, tutto per tutte le taglie, anche grandi. Via Paduina 6.

Lire 210.000

Da *Arredamenti Fulvia*, via Galatti 20, camera matrimoniale D.V. comprendente letto matrimoniale, cassettone, 2 comodini, armadio. Produzione moderna a prezzo incredibile.

Imponente assortimento

di mobili bagno di tutti i tipi e misure alla *BREMA-Arredamenti* di via Mazzini, 16. Rassegna nuovi modelli. Portabiancheria, ripostigli, scarpiere, portascope, cassettiere, specchiere, mobili pensili e centinaia di accessori in legno, cristallo, ceramica plexiglas. Tappeti bellissimi, servizi bagno in ceramica a prezzi di propaganda. *Brema*, punto d'incontro con il bagno moderno. Vendita rateale senza interessi.

Cucine componibili B A A

Prezzi convenientissimi via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402

A colpo sicuro!

Un negozio moderno, un negozio altamente funzionale, dove si vede e si sceglie con facilità ed immediatezza a colpo sicuro è *Beltrame*. Beltrame è oggi il più completo negozio specializzato di abbigliamento per uomo, signora e bambini.

RIGUTTI...veste tutti

L'estate è prossima: datevi una personalità scegliendovi uno stile nel nostro vasto assortimento di abiti estivi! Via Mazzini 43.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Mobili d'arte MARANZANA

stile e personalità in casa! Galleria Rossoni (Corso Italia 9).

Pedoci di Grignano

Ottimi e GARANTITI. Alla griglia con olio e prezzemolo. Panati con prezzemolo e limone. Risotto («senza sale») aggiung. prezzemolo e funghi. Zuppa - Menu - ecc. ecc. I pedoci di Grignano si trovano solo nelle rivendite con esposto il cartello e direttamente a Grignano a mare.

Lettini... 14000!

In legno laccato o noce, eleganti, solidi. Inoltre box, passeggini, seggioloni e carrozzine a prezzi eccezionalissimi. *Casa del materasso* — rivenditore autorizzato Permaflex — via Madonnina 7.

Saggi al «Tartini»

Domani, con inizio alle ore 21, avrà luogo nella sala maggiore del Conservatorio di musica «G. Tartini», in via Ghega 12, il quinto saggio di studio degli allievi. Suoneranno gli alunni delle scuole di pianoforte delle proff. Giuliana Agostini Gulli e Maureen Jones De Rosa; e del corso di musica da camera del prof. Roberto Repini Secco.

Assemblea dell'Alpina

Mercoledì 16 giugno alle ore 19.30 in prima e alle 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella Sala convegni della Camera di Commercio, in via San Nicolò 5, l'assemblea generale ordinaria della Società Alpina delle Giulie.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parati viniliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Scegliete oggi

la Vostra moquette nell'assortimento a magazzino che Vi offriamo. Domani, in una giornata, la Vostra casa sarà in ordine, bella, pratica, colorata! Un Vostro grosso problema, risolto in un giorno da: *Italplast Moquette* P.zza Ospedale, 6/7 - Tel. 95919.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende a inclinazione...

regolabile, verticali. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442

Polieri - Moquette «subito»

Novità assoluta per Trieste. Esposizione moderna esclusiva: 500 stanze in moquette che macchine automatiche espongono ai vostri piedi. 5 anni di garanzia. Posa in opera: immediata. *Laboratorio Artigiano*, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Presel - via S. Francesco 16

Espone lampadari in fusione di bronzo, cristalleria di Boemia, porcellane Capodimonte e Limoges in un vasto assortimento. Visitateci!!!

Il vestito estivo per l'uomo!

Se avete già l'idea, visitate *Beltrame* e la troverete realizzata pronta per Voi. Se siete incerti visitate Beltrame, la scelta è facile perché Beltrame ha già selezionato il meglio per Voi. In un negozio moderno, l'abito moderno in una scelta sicura.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili casa qualsiasi offerta. Giornalmente mobili casa ufficio, cucine gas prezzi realizzo.

Via Ananian 2

sabato ore 16 asta

1070 paia calze in 13 lotti

impermeabili, costumi bagno

Eleganti confezioni estive

mobili ufficio, oggetti vari.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente mobili casa nuovi, quadri, lampadari, articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo, brillanti, macchine ufficio, alimentari.

Bollettino settimanale

gratuito a richiesta.

SEGNALAZIONI

L'inceneritore e l'inquinamento dell'aria

Un gruppo di abitanti ci scrive: Dopo che gli abitanti di S. Sabba si sono battuti con relazioni e dibattiti fatti da esperti, sui danni che l'inquinamento può arrecare, il Comune ha costruito ugualmente l'inceneritore a meno di cento metri dal centro abitato e in una zona già sovraccarica d'inquinamento.

Per controllare tale inconveniente, si è chiesto che venisse posta nel rione una stazione di prelievo del tasso d'inquinamento dell'aria: neanche questo è fatto.

Abbiamo portato agli assessori competenti una pianta della zona con su segnata la strada che gli automezzi delle immondizie dovrebbero percorrere senza toccare i centri abitati come è la via Giarizzole colma di abitazioni e sulla quale si trova una scuola d'addestramento. Neanche questo il Comune ha tenuto in considerazione e da notare che ambedue le strade devono essere completamente ampliate e costruite in modo da poter sostenere il transito continuo degli automezzi delle immondizie.

Ora chiediamo: in questo periodo nel quale il mondo intero lotta contro l'inquinamento, cosa hanno fatto e fanno le autorità competenti per salvaguardare la salute e l'integrità fisica della popolazione? Niente!

Stampa porno

Il lettore avv. Gaetano Capurso ci scrive per informarci di aver presentato una denuncia in tema di stampa pornografica e ci chiede di pubblicare sommariamente gli estremi di tale sua azione. Ci sembra che l'avv. Capurso abbia scelto la via migliore per ottenere quanto gli sta a cuore. Non pubblichiamo la lettera che ci ha inviato che assumerebbe l'aspetto di un gesto persecutorio nei confronti delle persone denunciate.

Dipendenti pubblici e dipendenti regionali

«Care "Segnalazioni", i dipendenti pubblici, siano statali o appartenenti agli enti locali (Regioni, Province e Comuni) godono di un'idennità integrativa speciale che viene commisurata annualmente, con decorrenza 1.o gennaio, sulla base del costo della vita e decretata dal Governo con legge che viene abitualmente pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" circa sei mesi prima della sua entrata in vigore. Tale legge è ovviamente valida per tutti i suddetti dipendenti, da Trapani a Trieste, da Potenza a Sondrio ecc.

«Inoltre, come a ogni altro lavoratore alle dipendenze di privati, all'impiegato statale vengono attribuite le quote aggiunta di famiglia (assegni familiari) per le persone a carico nelle misure ben determinate da tabelle predisposte ad hoc.

«Fatta questa breve premessa vengo al dunque. Sulla "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica Italiana n. 67 del 16 marzo 1971 trovasi pubblicata la legge regionale del Friuli-Venezia Giulia 12 febbraio 1971 n. 7, contenente modifiche nell'erogazione, nei confronti del personale regionale, sia dell'indennità integrativa speciale che delle quote aggiunte di famiglia con effetto dal 1.o gennaio 1971. Tali modifiche prevedono notevoli aumenti degli assegni suddetti, considerato che l'indice del costo della vita è calcolato su di una base doppia di quella valevole per tutti gli altri dipendenti pubblici.

«Per chiarire maggiormente la questione faccio un esempio pratico. Oggi un dipendente regionale che abbia moglie e due figli a carico riceve mensilmente, per indennità integrativa e quote aggiunta di famiglia lire 83.800 lorde, mentre un dipendente dello Stato o di altro ente locale nelle stesse condizioni ne riceve 44.400.

«Molto opportunamente e, certamente per un senso di giustizia distributiva, l'Amministrazione provinciale di Trieste deliberava l'agganciamento del proprio personale alla legge regionale di cui sopra e di tanto veniva data notizia nel "Piccolo".

«Ma, e qui c'è da rimanere a dir poco perplessi, l'Ente Regione non ha approvato la deliberazione della Provincia, adducendo motivazioni tutt'altro che convincenti.

«Ora bisogna legittimamente chiedersi se l'Amministrazione regionale ha intenzione di classificare i dipendenti pubblici in due categorie: quella dei privilegiati e quella dei... sottosviluppati. Perché se ha considerato valido, per i suoi dipendenti, che vivono in questa città e nel resto della regione, un determinato indice del costo della vita, non vedo come tale indice non possa essere considerato altrettanto valido per tutti gli altri impiegati pubblici.

«Forse che il personale regionale ha doppie esigenze vitali o i generi di prima necessità che tutti noi vediamo rincarare giorno per giorno devono essere accessibili con minor sacrificio economico solo a detta categoria?

«Poiché non so rendermi conto di come ciò, in regime ripetutamente proclamato democratico, possa accadere, prego chi di ragione, e intendo specificatamente gli amministratori degli enti locali e i sindacalisti eletti a difendere gli interessi dei lavoratori, di darci una spiegazione in merito atta a convincerci che quanto ho fatto motivo di recriminazione non trova fondamento né sul piano giuridico né su quello sociale». Lettera firmata.

Non persuasi gli utenti sulle porte della trenovia

«Care "Segnalazioni", leggo sul "Piccolo" del 29 maggio la risposta dell'Acegat sulla trenovia di Opicina e prendo nota che le mensole saranno quanto prima ripristinate sulla vettura n. 105.

«E' commovente sapere che l'Acegat pensa alla comodità dei suoi utenti: a tale proposito prego il gentile presidente Decarli di spiegarci per quale ragionato motivo sulla rinnovata motrice n. 105, munita degli appositi tubi portanti, non siano state ancora appese le tendine alle finestre. Siamo già nel mese di giugno ed il loro ripristino dovrebbe essere effettuato senza ulteriore indugio!

«Circa gli spifferi rilevo che la società privata fin dal lontano 1936 mise in esercizio le attuali vetture motrici, provviste di porte automatiche e di porte divisorie interne, proprio in considerazione del fattore climatico. L'argomento dell'Acegat, secondo cui dove sono porte automatiche non occorrono divisioni interne, non regge perciò alla logica (e le finestre si debbono pur poter aprire!).

«Né si può invocare a giustificazione dell'abolizione delle porte interne l'adozione del sistema a biglietteria automatica. Eliminando qualche sedile per dar posto a detta biglietteria (potrei fare uno schizzo) le porte divisorie non incomodano alcuno.

«Le famose porte devono pertanto rimanere sulla trenovia, ed essere ripristinate al più presto sulla vettura n. 105. Non si tratta di un capriccio, bensì della salute di tutti gli utenti. Quale medico infatti può in coscienza attestare che non sia nocivo sostare più volte al giorno per mezz'ora e durante tutto l'anno in mezzo agli spifferi? Basta fare una gita ad Opicina per conoscere l'opinione della gente. Figurati, caro "Piccolo", ho già sentito dire che se l'Acegat non è in grado di far funzionare la linea, quest'ultima dovrebbe essere ripprivatizzata, creando così anche una fonte di reddito alla città!

«Rimango perciò in fiduciosa attesa che il cortese presidente Decarli faccia conoscere il suo pensiero e la decisione della commissione amministratrice sia sulle tendine, sia su quanto esposto più sopra in merito alle porte scorrevoli, che è il sunto dell'opinione di tutti. Cordiali saluti. Luciano Bartoli».

Traffico in passeggio Sant'Andrea

«Nel passeggio S. Andrea il traffico di macchine è di una indisciplina vergognosa, sembra di essere veramente in un paese incivile; tutto un ingorgo e clacson a tutto spiano; poi la presenza delle famose motorette con l'urlo del motore malgrado che loro presenza sia in tale zona proibita. Manca purtroppo la presenza di vigili urbani. Ma quello che voglio fare presente è il pericolo per i bambini che dal piazzale possono attraversare la strada nei loro giochi con grave pericolo per le loro vite considerate le irruenti corse pazze delle macchine. Una volta esistevano le colonne all'altezza di via Tedeschi fino all'entrata della villa Hagiconsta in maniera che quello spazio di strada era reso sicuro per il pubblico e quella volta non c'erano tante macchine.

«Non si capisce per quale misterioso motivo siano state tolte. I frequentatori dei due bar potrebbero fare anche due passi parcheggiando un po' più distante. E' urgente il ripristino di tali colonne prima che succeda qualche disgrazia, e poi si pongano i vigili urbani che con la loro presenza più attiva possano colpire i trasgressori del traffico. Grazie e distinti saluti. G. G.».

Tram gratuito

«Il sottoscritto prende lo spunto da una frase che suonava così (per voi la società ha fatto poco) pronunciata dal rappresentante del sig. Sindaco nel discorso fatto in Comune per la consegna delle onorificienze a 183 ex combattenti 1915-18.

«Chiedo perciò col massimo rispetto a nome di tutti i Cav. di V. V. residenti a Trieste (circa 1200) alle autorità competenti che la città di Trieste sia la prima città italiana a far omaggio di una tessera perché noi poveri vecchi si possa circolare gratuitamente sui tram della città.

«Ringrazio per tutti con ossequio Roveri Alfredo».

Attraversamenti pedonali

«Desidero segnalare all'autorità competente che attraversare la strada in via Gambini angolo via Raffineria diventa ogni giorno più pericoloso in seguito ai posteggi delle macchine sia in curva (a volte sul marciapiede) che in doppia posizione.

«Noto giornalmente il disagio che provano gli scolari e gli alunni che frequentano la scuola elementare e l'istituto magistrale, le persone anziane e le mamme con le carrozzelle e, le lunghe attese tra le macchine posteggiate (con scarsa visibilità) prima di poter iniziare un attraversamento sicuro.

«Prima che succedano incidenti sarebbe opportuno tracciare su detto incrocio due nuovi attraversamenti zebrati.

«Con la speranza che tale richiesta abbia esito positivo, ringrazio, S. C.».

Telefoni per i degenti al Centro tumori

Il consorzio Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori ci scrive: ringraziamo la segnalazione apparsa sul Vs. quotidiano in data 1 giugno c.a. relativa alla necessità di un'installazione telefonica per i ricoverati nella palazzina di via della Pietà 19. Pur non essendo di pertinenza dell'Amministrazione del «Centro Tumori» i piani di ricovero, si concorda con la richiesta in oggetto e si rende noto di aver avvisato di ciò la S.I.P. perché possa provvedere a quanto segnalato.

L'acquitrino sarà bonificato

Il Servizio Pubbliche Relazioni informa che l'assessore ai Lavori Pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione pubblicata in data 25.5.71, all'oggetto «Un acquitrino chiamato via» ha precisato che la via Ucekar — come già risposto ad analoga segnalazione del 5 marzo scorso — è inserita in un programma di lavori stradali di futura realizzazione e verrà eseguita, se saranno completate le pratiche per la sua acquisizione trattandosi attualmente di strada privata.

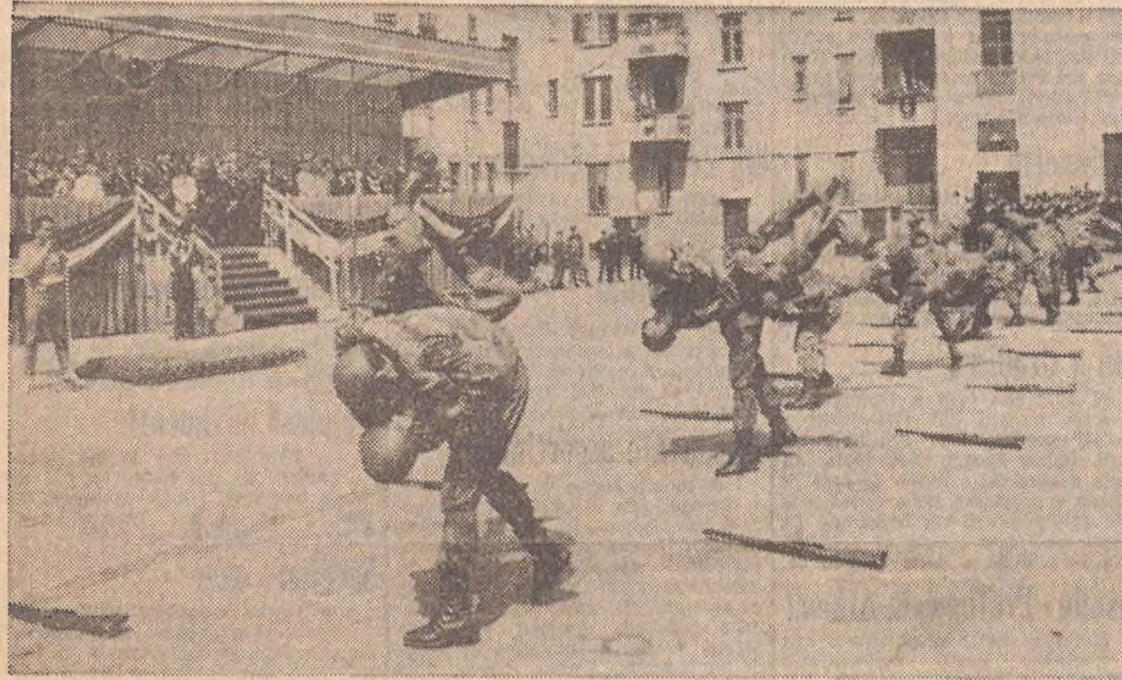
I casi della Triestina

Il lettore Giorgio Petelli ci ha inviato una lunga lettera sui casi dell'U.S. Triestina. Pubblicheremo il testo del nostro lettore dopo la fine del campionato in corso.

FESTA PER IL 157.o ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE

Esaltati i valori morali dell'Arma dei carabinieri

Il col. Trosi rileva la duplice funzione militare e di polizia Nobili parole del Prefetto Cappellini - Le nuove «autoradio»



(«Giornalfoto»)

Applauditissimi i militari dell'Arma eseguono alcuni esercizi dimostrativi di difesa personale

Dodici «Giulia super» con i nuovi colori dell'emergenza (blu e bianco) erano le ospiti d'onore della festa dei carabinieri che si è svolta nella mattinata di ieri nel cortile della caserma «Petitti di Roreto» alla presenza delle maggiori autorità militari e civili. Dodici veloci automezzi, nuovi di zecca, pronti a scattare per immettersi sulle strade a combattere la malavita.

La festa della fondazione dell'Arma (sono passati 157 anni da quando la Benemerita venne istituita) ha richiamato nella caserma di via dell'Istria le maggiori autorità cittadine, i più alti gradi della magistratura triestina, i rappresentanti delle autorità regionali e naturalmente le massime autorità militari; molti invitati e gentili signore hanno fatto cornice alla festa. Al suono della banda della «Sassari» sono sfilati i carabinieri in alta uniforme, comandati dal capitano Ventimiglia. Con l'arrivo del prefetto dott. Cappellini, si è iniziata la manifestazione aperta dal comandante del gruppo di Trieste col. Trosi, il quale ha letto i messaggi inviati dal Presidente della Repubblica, dal ministro della difesa e dal capo di stato maggiore dell'esercito.

Il col. Trosi ha quindi rivolto il proprio messaggio ai carabinieri del gruppo di Trieste. «E' questo il terzo anno — ha detto — che io prendo la parola per ricordare i fasti di questa nobilissima istituzione e di quella schiera inesauribile di eroi, cui altri nomi si aggiungono ogni giorno». Dopo aver ricordato il maresciallo capo Luigi Di Bernardo, la più recente vittima del dovere, il comandante ha affermato che «oggi contro il criminale, si perde la vita come ieri sul campo di battaglia. E' in questo duplice aspetto di attribuzioni militari e di polizia che l'istituzione ha il segreto della sua forza morale e della sopravvivenza alle tante traversie politiche e sociali».

Dopo aver ricordato le figure più fulgide e gli atti eroici dell'Arma dal 1814 ad oggi, il comandante Trosi si è rivolto ai carabinieri in servizio. «Voi — ha detto — che vivete in una epoca in cui si abusa della violenza e si usa con facilità la contestazione, ricordate che la bufera passerà, la vita ricomincerà e si ritroveranno gli uomini dagli animi forti, cioè quelli che hanno saputo resistere e non si sono lasciati travolgere. Voi — ha proseguito l'oratore — siete una forza compatta, siete i tutori delle leggi dello Stato, siete una forza che non permette l'anarchia completa. Per questo siete al servizio del paese con la vostra duplice funzione: difesa del territorio e istituzione di polizia per la lotta contro la criminalità».

Il col. Trosi ha quindi proseguito dicendo che l'organizzazione segue di pari passo la dinamica dei tempi e ha citato i nuclei radiomobili presentando così ufficialmente le nuove «Giulie», le moderne centrali operative, che coordinano i movimenti fra le unità territoriali, i nuclei di elicotteri, le motovedette di alto mare e i veloci motoscafi. Il comandante ha ricordato ancora i carabinieri sommozzatori, e tutte le altre specialità, concludendo con una esortazione ai suoi uomini di essere fieri di operare nell'Arma nel rispetto della legge e dei principi fondamentali della vita sociale.

Ha preso quindi la parola il prefetto Cappellini, il quale si è detto felice di partecipare all'incontro annuale; «un incontro — ha detto — semplice ed amichevole; un incontro tra amici di vecchia data, che ci riporta alle cose serie, pulite, oneste». Il Prefetto dopo avere esaltato il valore dei carabinieri, l'altissimo simbolo del valore militare, della disciplina e della dedizione, dicendo che non c'è coscienza del dovere più forte di quella dei carabinieri, ha aggiunto: «Non vogliamo di voi fare un mito: avete anche voi i vostri problemi, i vostri dubbi, le vostre amarezze». Il dott. Cappellini ha quindi enumerato quelle che sono le «tentazioni» che possono allontanare il carabiniere dall'Arma: la paga non cospicua, il sacrificio di dover attendere per poter mettere assieme una famiglia, le allettanti offerte che vengono rivolte a chi è nell'Arma perché passi alla vita civile e svolga attività di estrema fiducia e segretezza e anche il pericolo di vita continuo.

«Ma se diciamo queste cose — ha sottolineato il Prefetto — è perché sappiamo quanto è lo sforzo che dovete fare per tenere onore alla vostra bandiera. Mai come oggi è stato tanto difficile difendere validamente la struttura dello Stato, che da una parte ci chiede tutto e dall'altra ci nega molto. Oggi si confonde la critica con la protesta forsennata; la manifestazione responsabile, corretta, con la sovversione, con la distruzione fine a se stessa. Ecco perché noi — ha sottolineato il Prefetto — vediamo in voi i nostri difensori: difendendo lo Stato difendete tutti». Il dott. Cappellini ha concluso quindi dicendo che i carabinieri sono una garanzia, una certezza di difesa. «Sentiamo — ha ribadito — che l'Italia ha dei fedeli soldati, dei figli devoti, dei forti e generosi custodi».

Dopo la benedizione della bandiera donata alla sezione dei carabinieri in congedo e il giro d'onore delle «Giulie» e dei carabinieri in sella alle motociclette, venti militari in tuta mimetica hanno eseguito un applaudito saggio di «judo».

Alloggi I.A.C.P. assegnati a Visogliano

In relazione al bando di concorso relativo a 9 alloggi in località Visogliano (Comune di Duino Aurisina), l'Istituto Autonomo Case Popolari comunica la graduatoria compilata dalla apposita commissione, che trovasi esposta all'Albo del Comune di Duino Aurisina.

Con l'occasione si fa presente che i canoni di affitto approssimativi (comprensivi del rimborso spese per l'esercizio dell'impianto centralizzato di riscaldamento e per gli altri servizi in comune) indicati nel bando, variabili da lire 29.500 a lire 32.500, in conseguenza dell'applicazione del disposto della legge regionale 43/70, sono stati ridotti ad importi variabili tra lire 23.700 e lire 25.700.

Ecco la graduatoria approvata dalla commissione preposta: 1) Leghissa in Paveglio Maria, Duino 10/A, (punti 10); 2) Pascutti Alfredo, via Stazione 28, (10); 3) Kocjancic Bruno, Sistiana 18, (10); 4) Pirc Anna, Sistiana 21, (9); 5) Sirca Venceslao, Malchina 6, (8); 6) Bertocchi Guido, Aurisina Cave 78, (7); 7) Taucer Oriente Lucio, Aurisina Centro 103, (7); 8) Della Schiava Pietro, Sistiana 17/A, (7); 9) Giorgi Vladimiro, Aurisina S. Croce 12, (7); 10) Moretto Alberto, Aurisina Centro 16, (6); 11) Sauro ved. Angelotti Anna Maria, Sistiana 12/B, (6); 12) Cimador Natale, Aurisina Centro 158, (6); 13) Cosoli Marco, Sistiana 144, (6); 14) Candotto Pietro, Sistiana 34, (5); 15) Pizzo Arturo, Aurisina Cave 34, (5); 16) Leghissa Luigia, Malchina 55, (4); 17) Vescovi Marino, Sistiana 16, (3); 18) Velussi n. Mercusa Adolfa, Prepotto di Aurisina 32, (3); 19) Sigovini in Polidori Ester, Sistiana Stazione 8/A (2). Esclusi: Dell'Anno Teodoro e Rosin Fabio.

Il destino di Joyce

Martedì 8 giugno, al Circolo della Stampa in corso Italia 12, alle ore 18.30, Nora Franca Poliaghi parlerà su «La beffa nel destino di James Joyce».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bruno de Furegoni, nel V anniversario, dalla madre e dalla sorella 15.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Lorenzo Tamaro, nel XIV anniversario (6/6), dalla moglie Maria 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Opera difesa minori, 5000 pro Oratorio Salesiano «Don Bosco», 5000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth.

In memoria di Maria Chierego, nel I anniversario (7/6), da Giuseppina Gazulli 1000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Giuliana Rumen nata Zanini, per il compleanno, dai genitori 20.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Lucia Carlin, nel III anniversario, dalla figlia Gisella 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Asaro, nel III anniversario, dalla mamma, dalla sorella, dai fratelli e fam. 20.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Angelo Iona, nel VI anniversario, dai figli e famiglie 50.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Oliviero Presel dal fratello Bruno con la moglie Olga 50.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome), 25.000 pro Lega nazionale, 25.000 pro Fondo «F.lli Fonda Savio» (PLI); da Giorgio ed Elvira Bacichi 5000 pro Centro tumori; da Etta, Nella e Ada Schmidt 2500 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 2500 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Vivetta Minigutti (Mestre) da Bruno Miazzi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Mario Bradac da Giustina Furlan 1500 pro Istituto «Rittmeyer»; da Franco Petronio 1500 pro Centro tumori.

In memoria di Rosalia Sossi da Lucio Caselli 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Marisa Napp e Franca Concini 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Mario Furlan dalla moglie e dalle figlie 5000 pro Associazione assistenza agli spastici, 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Centro tumori; dai nipotini Massimo, Orlando e Maria Letizia Visintin 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Carlo de Walderstein da Gusti Lumia 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Stefania Mari da Rita e Vittorio 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenia Stani dal dott. Teodoro de Lindemann 3000 pro Istituto per l'infanzia (bambini spastici).

In memoria di Giuseppe Drozina dalla famiglia Pietro Bonetti 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Carlo Vetta dai dipendenti dell'ACEGAT 23.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Michele Urlini dalle alunne della III A dell'Istituto professionale di Stato per il commercio 4750 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Mario Martinoli da Manlio e Silvira Libutti ed Europea De Rosa 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Silvano Giudici dalle famiglie Devescovi 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Nella Matatia da Piccarda Bellini 2000 pro A.N.F. Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Mario Gridelli dalla moglie e dal figlio 5000 pro Associazione italiana maestri cattolici, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del prof. Guido Danese da Giorgia e Vito Levi 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria della madre della prof. Romano dal preside e dal personale della Scuola media «Divisione Julia» 20.000 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Maria Kandutsch Leva da Alice ved. Nussa 3000 pro erigenda chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria della prof. Maria Luisa Polacco da Luisella Clori e Antonio Radillo 5000 pro Scuola «G. Corsi» (Fondazione «Teresa ved. Polacco»).

In memoria di Luigi Nais (padre e figlio) da Antonio Nais 10.000 pro Parrocchia di Borgo S. Sergio.

In memoria di Giuseppina De Rosa da Salvatore De Rosa 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Fedele Botteri dalla famiglia Azzoni-Iona 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Paola Andreuzzi dalla famiglia Azzoni-Iona 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giovanna Parovel da Aldina, Alberto e Claudio Tomasuolo 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Cesira e Bruna Grego 10.000 pro CRI; da Ida Parovel 5000 pro Centro tumori; dalle famiglie Hohenberger-Passalacqua 10.000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Scheri 5000 pro Istituto per l'infanzia; dalla famiglia Pucci 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Centro tumori; da Maria Alberti e famiglia 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini); da Maria e Carlo Furlan 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalle famiglie Ferrauto - Callin 5000 pro Parrocchia S. Pio X; dalle famiglie Taucer - Ugotti 10.000 pro Oratorio chiesa Madonna del Mare.

NELLA PALESTRA PIENA DI RICORDI E TRADIZIONI

Carosello biancoceleste all'annuale saggio ginnico

Esemplari esibizioni degli allievi della S.G.T. Stamane alle 10 parata sportiva delle femmine

Gran festa dello sport alla Ginnastica Triestina in una palestra piena di ricordi e di tradizioni storiche oltreché sportive. L'annuale saggio ginnico della SGT ha messo ancora una volta in luce la vitalità di un settore che sia a livello agonistico sia a livello ricreativo, richiede particolari doti di sacrificio ad allievi e istruttori. La parata ginnica, suddivisa in due giornate (stamane sarà la volta delle femmine a partire dalle ore 10), si svolge a chiusura della stagione 1970-1971; essa nel primo giorno ha richiamato attorno ai protagonisti, piccoli e grandi, la consueta folla di familiari, amici e conoscenti, venuti ad assistere con un pizzico d'orgoglio all'esibizione dei propri figli.

Si è trattato dunque di una gran festa in famiglia, all'insegna dei colori bianco-celesti. La Società Ginnastica Triestina continua ad esercitare un polo di attrazione verso la gioventù locale nella disciplina sportiva che del resto le dà il nome. E veniamo alla cronaca della prima parte del saggio ginnico. Di scena i maschi, introdotti dal saluto alle bandiere, nazionale e sociale. Dopo i piccolissimi (dai 3 ai 6 anni) del corso preparatorio e gli allievi del corso inferiore (dai 6 agli 8 anni) si sono esibiti a corpo libero i ginnasti del corso di specializzazione attrezzistica: Franco Boschian, Roberto Fornasaro, Maurizio Ferrara, Alessio Romano, Diego Pecar, Lucio Sadoch. Nel programma si è poi inserita l'unica parentesi femminile che ha visto per protagoniste in evoluzioni a corpo libero Viviana Osvaldini, Elena Zweyer, Roberta Ferrucci e Cinzia Geremia.

E' stata quindi la volta degli allievi del corso medio (dagli 8 ai 10 anni) e del corso superiore (dagli anni undici ai sedici anni), cui sono succeduti nel carosello ginnico biancoceleste gli allievi del corso di specializzazione attrezzistica impegnati in esibizioni ai grandi attrezzi: Osvaldini, Tandoi, Devivi, Seriani, Auber, Romano, Pecar e Sadoch alle parallele; Ferrara, Polenghi, Pecar, Auber e Sadoch alla sbarra; Benussi, Polenghi, Devivi, Seriani e Romano al cavallo con maniglie. Una progressione di salti e volteggi degli attrezzisti al cavallo di traverso e al cavallo in lungo ha chiuso infine la rassegna ginnica maschile, cui hanno preso parte circa quattrocento atleti.

Il saggio è stato diretto dal prof. Luigi Pertoldi, direttore tecnico della sezione ginnastica con la collaborazione del prof. Duilio Perlazzi e degli istruttori Giulio Botteri, Bruna Castellani, Guerrino Carli, Lucio Marega, Mario Rosa De Biasio (al pianoforte) e del cavosezione Vinicio Leprini.

PREVISIONI DEL TEMPO

INCERTO
NUVOLOSO
PIOGGIA

Interrogazioni su una scuola al Villaggio del fanciullo

Con due interrogazioni, presentate rispettivamente in sede regionale e comunale, è stata manifestata contrarietà circa la ventilata ipotesi che il Provveditorato agli studi di Trieste istituisca presso il Villaggio del Fanciullo, a partire dal prossimo anno scolastico, una prima classe di scuola media, con l'intento di creare negli anni successivi un ciclo completo staccato della scuola di Villa Opicina.

I consiglieri regionali Coloni, Pittoni, Colautti, Bianchini e Cocianni, nella loro interrogazione, chiedono all'Assessore regionale all'istruzione, per ovvie ragioni di carattere pedagogico e sociale, quale sollecita azione intenda svolgere perché ai ragazzi del Villaggio del Fanciullo sia consentito di frequentare una scuola pubblica e sia così loro evitata una grave forma di isolamento.

Da parte sua il capogruppo della D.C., Abate, in una interrogazione al Sindaco, osserva che la creazione di un corso staccato sarebbe palesemente contrastante con i moderni criteri didattici che suggeriscono di non operare emarginazioni antieducative e va pertanto assolutamente evitata, essendo la presenza dei giovani del Villaggio nelle classi normali uno dei canali fondamentali per l'inserimento di questi giovani nella normale vita sociale.

Sullo stesso tema il presidente della Consulta comunale giovanile afferma da parte sua che l'istituzione presso il Villaggio del Fanciullo «a partire dal prossimo anno, di una classe di scuola media, per poi giungere, nei prossimi anni, a creare un corso staccato della scuola di Villa Opicina, non può lasciare indifferenti di fronte al grave sospetto che sulla base di simile decisione ci sia un intento discriminatorio nei confronti degli alunni del Villaggio del Fanciullo che si vorrebbero isolare da un processo di crescita che deve svolgersi attraverso l'inserimento in una comunità più ampia».

All'assessore Romano la delega allo sport

Concluso ieri, con il voto favorevole del Consiglio alle dichiarazioni programmatiche del presidente della Giunta, Berzanti, il capitolo della verifica politica tra i partiti del centro-sinistra, è stato chiuso ufficialmente anche il problema dell'assessore allo sport e alle attività ricreative che era rimasto vacante dopo le dimissioni dalla Giunta dell'assessore D'Antoni, passato dal PRI al PSDI.

Come si ricorderà era stato eletto a succedergli il cons. Romano (DC) che era stato nominato assessore supplente senza però ottenere la delega allo sport, delega che era stata rimandata a dopo la verifica. A verifica effettuata, ieri al termine della seduta dell'Assemblea, il presidente Ribezzi ha annunciato che all'assessore supplente Romano era stata conferita la delega allo sport.

CONFERENZE

Mario Bussani all'Università sui problemi dell'inquinamento
La Fiera al servizio dell'Emporio nella parola di Gambassini

Lo studente Mario Bussani ha tenuto venerdì sera all'Università una conferenza sul tema «Mito e realtà dell'inquinamento nel golfo di Trieste». Dopo aver ricordato che il Comune di Trieste aveva sino dal 1968 predisposto dei prelievi lungo tutto il litorale, Bussani ha illustrato la posizione delle zone inquinate e di quelle zone invece che attualmente hanno le caratteristiche di acque indenni da inquinamenti sia chimici che batterici.

I risultati delle analisi pur non preoccupanti hanno lasciato qualche perplessità specialmente per quanto riguardava l'ambito portuale. Si è deciso così — ha proseguito Bussani — di continuare nel 1969 in un'area più vasta anche per localizzare tutte quelle aree che potrebbero provenendo da altri centri urbani, interessare la nostra costa. Infatti a mezzo del rimorchiatore «Audax» della Capitaneria di Porto di Trieste, ogni mese in 15 stazioni disposte lungo tutto il golfo, sono stati rilevati dei risultati davvero significativi. Non è vero che tutto sia inquinato, non è vero che il potere autodepuratore del mare sia diminuito nel golfo di Trieste e non è vero neanche — ha soggiunto Bussani — che non si possa con provvedimenti immediati ricorrere ai ripari.

L'oratore ha proseguito affermando che si è passati a un'indagine sui fiumi che sboccano all'interno della congiungente Punta Sdobba - Punta Sottile; è stato infatti osservato che i fiumi e torrenti indipendentemente dai liquami urbani interessano in maniera significativa col loro contenuto batterico le nostre coste. Anche in questo caso però il potere autodepuratore del mare riesce in brevissimo tempo a rendere nulli i valori microbiologici fatti defluire. Particolare interesse ha avuto nel 1970 l'indagine sul Timavo e nel Vallone di Muggia.

Nel 1971, infine, sono state fatte delle trasversali al centro del golfo per osservare sino a che distanza e in che grado gli scarichi urbani della città di Trieste e le acque dell'Isonzo possano interessare le spiagge comunali specialmente durante le piene e persino dai rifiuti solidi trasportati in determinate condizioni dalle correnti. Anche qui però niente di allarmante in alcuni prelievi (le analisi sono state sempre fatte dal Laboratorio micrografico provinciale) non si sono riscontrate tracce della «facies» microbica interessata agli standards internazionali per conoscere il grado di inquinamento.

Le soluzioni però a questo problema che si aggraverà col passare degli anni, devono trovarsi in tre punti e cioè la conoscenza continua dell'evolversi del fenomeno fatta con prelievi e con stazioni automatiche di controllo disposte lungo la costa, una rigida sorveglianza fatta da personale non generico ma altamente qualificato e specializzato, ed infine — ha concluso Bussani — la bonifica di tutti quegli scarichi che direttamente o indirettamente defluiscono in mare.

Venerdì sera, nella sala riunioni della federazione del P.S.D.I. di via Mazzini 44, il dott. Gianfranco Gambassini, vicepresidente dell'Ente Fiera di Trieste, ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: «La Fiera internazionale di Trieste al servizio dell'emporio». Presiedeva il prof. Salvatore Romano. Ha presentato l'oratore ed ha poi diretto il dibattito l'assessore comunale De Gioia.

Nella sua relazione il dottor Gambassini ha posto in luce la passione e gli sforzi con cui gli amministratori della Fiera cercano di condurla verso un futuro migliore e di più ampio respiro — confermarla da «serie A» anziché farla retrocedere in «serie D» come la squadra di calcio, ha detto l'oratore — soffermandosi in particolare sulla funzione della Fiera al servizio dell'emporio, sulla larga partecipazione dei paesi africani associati alla Comunità Europea e soprattutto sui tempi e sulle prospettive di realizzazione della nuova sede a Barcola, ormai avviata a soluzione. Gambassini ha anche riferito del recente gemellaggio fra le città di Trieste e Douala, promosso dal Sindaco Spaccini ed a cui l'oratore stesso ha partecipato, accennando alle trattative in corso per la creazione del nostro porto di depositi permanenti di legname e caffè camerunesi ed alla necessità di costituire una «Società di gestione» pubblica di tali depositi.

E' seguito un vivace ed interessante dibattito nel corso del quale hanno preso la parola l'assessore regionale all'industria e commercio prof. Dulci, il consigliere provinciale Bego e altri.

Di particolare rilievo l'intervento dell'assessore regionale prof. Dulci, il quale ha sottolineato l'urgenza e la necessità di concretare nei tempi più brevi il nuovo quartiere fieristico a Barcola.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno estivo di Valbruna. Informazioni ed iscrizioni seralmente dalle ore 20 alle 21, presso la sede sociale di via S. Pellico n. 1, telef. 68-795.

UN CONVEGNO PER I PROBLEMI DI CATEGORIA

Ruolo dell'ostetrica e riforma sanitaria

Le ostetriche della regione Friuli - Venezia Giulia, assieme alle presidenti dei rispettivi collegi, si sono date convegno a Trieste, per la celebrazione della «Giornata dell'ostetrica». La cerimonia ha avuto inizio alle ore 9.30 con il rito della Messa officiata da mons. Fabro nella chiesa dell'Ospedale maggiore. Le convenute si sono poi riunite nella sala delle conferenze dell'ospedale stesso, dove la presidente del collegio di Trieste nonché rappresentante regionale della categoria, signora Gregorat, ha porto il saluto a tutti i presenti.

E' intervenuto, prendendo la parola l'assessore regionale alla sanità, avv. Cesare Devetag il quale ha trattato lo scottante argomento delle condotte ostetriche, ribadendo la necessità che queste non vengano assolutamente soppresse, come invece alcuni consigli comunali stanno decretando.

Il prof. Segata in rappresentanza del direttore della Scuola di ostetricia di Trieste prof. Spanio, ha messo in evidenza la figura attuale dell'ostetrica ospedaliera alla quale sono stati attribuiti nuovi ed importanti compiti; il prof. Panizzon, primario dell'ospedale regionale «Burlo Garofalo», ha parlato sull'importanza della ostetrica nella profilassi peri e neo-natale nella lotta contro la mortalità infantile.

In rappresentanza del Ministero della sanità è intervenuto il medico provinciale di Trieste dott. Rocchetto che ha auspicato un migliore riconoscimento della categoria. L'assessore comunale dott. Blasina da parte sua ha parlato dell'ostetrica quale operatrice di sanità pubblica e dell'importanza del suo inserimento nelle istituende unità sanitarie locali (USL). La segretaria regionale del Sindacato autonomo delle professioni paramediche l'A.S.V., Sidonia Socal, che ha infine esposto quali sono gli argomenti che tanto scalpore suscitano nell'opinione pubblica e per i quali le categorie paramediche stanno lottando e cioè l'attuazione della riforma sanitaria; la riforma scolastica per le professioni paramediche, l'inquadramento uniforme in categoria di concetto e la rappresentatività e il contratto unico nazionale per tutte le categorie paramediche.

Con ordinanza del Sindaco è stato istituito il divieto di conversione ad «U» sul viale Miramare, nel tratto dal giardino di Barcola al Dazio, con ciò che tale limitazione abbia vigore dal 1.o giugno al 30 settembre 1971.

VARATE DALLA GIUNTA LE LINEE PER IL QUINQUENNIO 1971-75

Pronto il documento preliminare del piano di sviluppo regionale

Iniziano così le consultazioni per l'approvazione della seconda programmazione economica - Piena occupazione e altri obiettivi

La seconda programmazione regionale, cioè il piano di sviluppo economico e sociale per il quinquennio 1971-75, ha iniziato l'iter che, attraverso una serie di consultazioni e pareri, la porterà alla definitiva approvazione e quindi all'applicazione. La Giunta regionale, infatti, ha concluso l'esame del documento preliminare — predisposto dagli Uffici della programmazione, cui sovraintende l'assessore Stopper — contenente le prime indicazioni relative alla formulazione del secondo piano di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia per il prossimo quinquennio. Tale documento è destinato a divenire la base per la consultazione dei Comitati delle otto zone socio-economiche, appositamente istituiti, e per indire le conferenze triangolari tra Regione, imprenditori e organizzazioni sindacali.

Le indicazioni per l'elaborazione del nuovo programma quinquennale di sviluppo economico e sociale 1971-75 sono precedute, nel documento preliminare, da una sommaria verifica, che può costituire positiva e utile avvertenza per eventuali miglioramenti e modifiche nell'impostazione della politica di piano fino al 1975. La verifica riguarda non soltanto l'aspetto a dimensione regionale, ma riporta anche i primi dati comparati sulle risultanze del piano nazionale. In questo documento preliminare al nuovo programma di sviluppo vengono sottolineati i criteri generali di programmazione con alcune interessanti innovazioni. Esse si riferiscono in particolare al tentativo di realizzare una programmazione più specifica negli obiettivi, nelle politiche e negli strumenti; alla più larga partecipazione delle categorie sociali e degli enti locali; all'inserimento degli impegni di fondo in alcuni progetti, sia nel settore produttivo e sia nel settore degli impieghi sociali, in modo da definire gli impegni e da precisare disponibilità finanziarie, tempi, modalità e responsabilità.

Nel documento sono quindi puntualizzate le implicazioni del «Progetto '80» (cioè del prossimo piano quinquennale dello Stato) per quanto concerne la regione Friuli-Venezia Giulia, individuata come una zona di intenso sviluppo economico e urbano. E si precisano pure gli obiettivi proposti per il secondo quinquennio di programmazione regionale, obiettivi che si possono così sintetizzare: perseguimento della massima occupazione; eliminazione degli squilibri territoriali, settoriali e sociali; potenziamento dei servizi sociali; integrazione europea della nostra regione.

Un ulteriore capitolo è dedicato ai problemi di assetto del territorio del Friuli-Venezia Giulia, problemi che dovranno essere approfonditi dal piano urbanistico regionale. Segue quindi un attento vaglio del mercato del lavoro (tenendo in considerazione la popolazione residente e presente nelle sue strutture per sesso e per classi di età), delle forze di lavoro e dei fenomeni migratori. Si passa, più avanti, alle politiche settoriali con le prime indicazioni di massima per la agricoltura, l'industria, l'artigianato, le attività di trasporto, i servizi, il turismo, gli impieghi sociali, la ricerca scientifica, la ricerca del suolo, ecc.

Il documento si chiude con la segnalazione degli strumenti di attuazione e con l'articolazione territoriale in zone socio-economiche, nonché con la valutazione delle risorse finanziarie e degli investimenti sia da parte degli operatori pubblici (Stato, Ente Regione, enti locali) che da parte degli operatori privati.

Sulla base di questo documento sarà ora promossa, tra giugno e luglio, la consultazione degli enti locali e delle varie categorie. Dalle risultanze dei pareri e delle opinioni delle varie parti impegnate nel processo di programmazione scaturirà il documento finale da sottoporre all'approvazione degli organi politici della Regione. E' questo un importante e positivo indirizzo che la Giunta ha inteso perseguire onde caratterizzare il programma economico e sociale per il quinquennio 1971-75 con la più ampia partecipazione democratica della comunità regionale.

Va rilevato che finora sono già stati costituiti tre Comitati zonali di consultazione non essendo ancora pervenute tutte le designazioni da parte dei Comuni interessati. I Comitati già costituiti sono quelli relativi alla zona pedemontana occidentale (31 membri in rappresentanza di 23 Comuni), alla zona di Pordenone e Sacile (54 membri per 19 Comuni) e alla zona di Trieste, Monfalcone e Gorizia (69 mebri in rappresentanza di 29 Comuni). Fra breve i tre Comitati già costituiti saranno insediati e prenderà così avvio la consultazione per la formulazine del secondo piano di sviluppo regionale sulla base — come si è detto — del documento preliminare definito dalla Giunta.

Sospeso lo sciopero dei ferrovieri

Le organizzazioni sindacali SFI, SAUFI, SIUF, a seguito di un incontro avuto con il Direttore compartimentale delle Ferrovie, sui problemi relativi alla vertenza del personale viaggiante, hanno deciso di sospendere l'azione di sciopero di 24 ore indetta per martedì.

Le organizzazioni sindacali invitano il personale a mantenersi «mobilitato» per riprendere immediatamente lo sciopero qualora «entro il giorno 18 l'azienda non mantenga gli impegni assunti».

Problemi di San Sabba dibattuti al P.S.D.I.

Il direttivo della sezione di S. Sabba del PSDI, riunitosi sotto la presidenza del segretario Flobert, e con la partecipazione del segretario provinciale De Gioia, ha esaminato i maggiori problemi rionali. In primo luogo è stata sostenuta la necessità di procedere a un adeguamento e un rilancio dello stadio «Pino Grezar», al quale dovrebbe aggiungersi una cittadella sportiva nel popoloso rione di Borgo San Sergio. Il segretario Fobert si è quindi fatto portavoce della necessità di eliminare le fonti d'inquinamento nell'ambito del rione, dove operano alcuni stabilimenti a stretto contatto con zone densamente popolate; a questo proposito saranno interessate le competenti autorità comunali e provinciali

Un altro capitolo trattato dall'assemblea è stato quello dei trasporti. Si è preso atto del prossimo avvio della costruzione del sottopassaggio di via Flavia, ma sono state sollecitate altre misure quali l'installazione di un semaforo in piazza le Cagni e il prolungamento del capolinea della «19» sino al piazzale 25 Aprile di Borgo San Sergio. E' stata pure proposta l'istituzione di un chiosco di attesa alla fermata della linea «21» tra via Caboto e via Malaspina.

Operazione Carso pulito

L'ESCAI XXX Ottobre comunica il luogo e l'ora del ritrovo per l'operazione «Carso pulito» di stamane; per coloro che raggiungeranno la zona con mezzi propri l'appuntamento è alle 8.30 allo sbocco superiore della scala La Chiusa-Pese. Per coloro che si serviranno dei mezzi pubblici: appuntamento alle ore 7.45 in piazza Oberdan, pullman per Cattinara.

L'iniziativa di «Carso pulito» continua a trovare proseliti: ieri è giunta alla XXX Ottobre la adesione di undici ragazzi della 5.a A della scuola Rossetti. La maestra, signora Ardizzoni, che già ha avuto altre iniziative per la difesa della natura attuando con i suoi ragazzi la pulizia dei prati limitrofi alla scuola, ha fatto un'efficace opera di propaganda.

Premi ai fotografi della «Stella alpina»

Presso la sede sociale della «Stella Alpina» si è tenuta la premiazione della mostra fotografica indetta dall'Associazione stessa, riferente foto eseguite nel corso delle gite turistico-sciatorie effettuate in questi ultimi mesi.

La consegna dei premi è avvenuta nelle mani della signora Paola de Rinaldini in Bosio, figlia del compianto dott. Doro de Rinaldini fervido simpatizzante dell'Associazione.

Sono stati premiati i seguenti soci: 1) P. I. Fulvio Valdisteno; 2) sig.na Nivea De Lorenzi - sig.ra Graziella Morpurgo (a pari merito).

Premi speciali sono stati consegnati ai signori: dott. Carlo Genzo, Mario Pederzini, Fazio Franco, Gianni Cettina, Zoe Davanzo, Walter Tognolli, Luisa Minca, Lucio Iuretig.

SABATO 26 GIUGNO LA PARATA AEREA INTERNAZIONALE

L'APPUNTAMENTO DI AVIANO



L'F-104 sarà fra i protagonisti della grande manifestazione area che si svolgerà ad Aviano

La annuale manifestazione aviatoria della base aerea Nato di Aviano avrà luogo il 26 giugno. Lo ha annunciato il capo ufficio operazioni del quarantesimo gruppo tattico Usaf di stanza alla base ten. col. William G. Higginbotham, al quale è stata affidata insieme con il comando italiano dello aeroporto l'organizzazione della tradizionale parata atlantica.

Alla manifestazione, giunta alla sua quattordicesima edizione, sono stati invitati il Belgio, Canadà, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Norvegia, Paesi Bassi, Repubblica federale tedesca e Turchia. L'avvenimento, come per le passate edizioni, si imperniera sulla mostra statica di aerei, mezzi ed equipaggiamento e sul carosello aereo al quale, oltre a pattuglie acrobatiche, interverranno velivoli delle nazioni invitate. La partecipazione più massiccia sia a terra che in aria sarà tuttavia quella dell'aeronautica militare italiana e dell'Usaf.

E' stata già assicurata la presenza della pattuglia acrobatica nazionale Frecce tricolori, che in passato ha costituito il piatto forte della manifestazione e accentrato l'interesse degli spettatori e degli appassionati di cose aeronautiche, e di quella dei Thunderbirds in rappresentanza dell'aeronautica degli Stati Uniti, che ritornerà nel cielo di Aviano dopo la sua prima apparizione nel giugno del 1963, durante la quale ottenne un lusinghiero successo. Sarà presente anche la pattuglia del Belgio che farà il suo debutto nel cielo pedemontano.

Come in passato l'aeroporto resterà aperto al pubblico, in linea di massima dalle 8 alle 16. All'interno della linea di volo saranno a disposizione del pubblico parcheggi e posti di ristoro.

Alla manifestazione l'Italia presenterà anche l'F-104, sia all'attività in volo che a terra. Il velivolo nella versione S è stato realizzato in collaborazione tra tecnici italiani e americani e prescelto per la produzione in collaborazione con diverse industrie, con la Fiat come capo-commessa. Nel velivolo sono state esaltate le doti di intercettore, pur conservandogli l'idoneità all'impiego come caccia-bombardiere e fotoricognitore.

Chiuso a Cividale il museo archeologico

Da tre giorni il museo archeologico di Cividale, uno dei più importanti della regione e di Italia per il ricchissimo materiale relativo al periodo Altomedievale in esso raccolto, è chiuso al pubblico. Il provvedimento, deciso dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Trieste dalla quale il museo dipende, è stato preso «a tempo indeterminato»: questo significa che al momento attuale non si ha la minima idea di quando il pubblico potrà nuovamente essere ammesso a visitare le sale di questo istituto che, per grazia del prof. Carlo Mutinelli, che lo diresse sin quasi agli ultimi giorni della sua feconda vita terrena, era ormai conosciuto in tutto il mondo.

D'altra parte bisogna subito dire che il provvedimento non era più procrastinabile: il museo, infatti, tolti il segretario (il direttore, dalla morte di Mutinelli, non è stato ancora nominato) conta quattro dipendenti; di questi uno è in aspettativa per malattia, un altro è stato dimesso da poco dall'ospedale e quindi non è in servizio, il custode è addetto alla vigilanza notturna e quindi di giorno non opera e l'ultimo è il solo in un museo vasto, ricco e di altissimo interesse.

Non si poteva evidentemente far fronte alle esigenze dell'istituzione con così scarso personale. E del resto questo problema non è da oggi che si fa sentire e mai si è potuto, o voluto, ovviare degnamente ad esso. Lo Stato, cui è affidato il museo, è lento a prendere decisioni e finora dobbiamo dire che nessuno a Cividale ha dato segno di interessarsi seriamente alla sua sorte. Possibile che il sindaco, ad esempio, il sen. Pelizzo, che di Roma conosce tutti gli uffici importanti, non abbia trovato il modo di far presente il problema a chi poteva risolverlo?

Dalla fine del secolo scorso (da quando cioè il museo fu costituito) ad oggi sono migliaia le persone che lo hanno visitato e proprio da qualche tempo a questa parte si registra un sensibile aumento del flusso di visitatori: in estate sono le comitive da Grado e Lignano e per tutto l'anno comitive di studiosi e studenti, italiani, ma soprattutto stranieri che giungono da ogni dove. Si calcola che mediamente siano oltre cento al giorno i visitatori. Se non dal punto di vista culturale, queste cifre non dicono proprio niente da quello turistico?

RIBADITA LA FUNZIONE DELL'ATENEO REGIONALE

La DC per l'Università contraria allo sdoppiamento

Bisogna invece puntare al rafforzamento delle strutture secondo gli indirizzi di accentramento e senza «diserzioni»

La DC di Trieste è contraria a due Università nel Friuli-Venezia Giulia. Questa presa di posizione è stata assunta dalla commissione scuola della DC, confermando gli orientamenti espressi dal comitato provinciale del partito nel corso del dibattito sui problemi della scuola, svoltosi nella metà dello scorso mese e ribadito pochi giorni fa dalla stessa direzione provinciale del partito.

A giudizio della DC, bisogna infatti tendere in questo momento — informa la nota — al potenziamento di tutte le strutture, di carattere didattico, di ricerca scientifica e di diritto allo studio dell'Università di Trieste, «mantenendo, secondo l'impostazione seguita finora, il suo carattere di Università regionale e qualificando maggiormente una sua specifica funzione di carattere internazionale attraverso un'azione promozionale di vasto respiro, che non sia limitata alle iniziative di singole facoltà o istituti».

«Questa impostazione unitaria — afferma il comunicato della DC — dovrà essere tenuta ben ferma anche nell'attuazione, in sede locale, della riforma universitaria già approvata dal Senato e che sarà tra breve sottoposta al vaglio della Camera e che tra l'altro prevede l'istituzione dei "dipartimenti" al posto delle attuali facoltà e istituti universitari. Nel ribadire la sua netta contrarietà che da parte del futuro Comitato nazionale universitario venga presa in considerazione l'eventualità di un raddoppio delle sedi universitarie nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia, la DC ha infatti riaffermato che, allo stato attuale dello sviluppo economico-sociale della nostra Regione, delle esigenze culturali e della serietà degli studi, tale eventualità appare del tutto ingiustificata. Nel quadro di una visione e di una struttura unitaria dell'Ateneo regionale potranno invece essere mantenute le articolazioni universitarie decentrate attualmente a Udine, con gli adattamenti e le trasformazioni che si renderanno necessari in seguito all'attuazione della riforma».

Viene perciò sottolineato con compiacimento dalla DC di Trieste che «questa stessa impostazione è stata ripetutamente affermata dalla Giunta regionale con le comunicazioni fatte al riguardo dall'assessore all'Istruzione. Giust, in sede di Consiglio regionale, ed anche con le dichiarazioni programmatiche rese lo scorso martedì dal Presidente Berzanti». Ora, per attuare quest'impostazione, due sono le condizioni fondamentali secondo la DC triestina: 1) una valida politica del diritto allo studio nei confronti degli studenti che frequentano l'Ateneo, e in particolare di quelli che risiedono fuori del capoluogo regionale; 2) un più stretto rapporto fra gli obiettivi di sviluppo generale del Friuli-Venezia Giulia, stabiliti dalla programmazione, e gli indirizzi dell'istruzione superiore, per quanto riguarda in particolare la preparazione professionale e tecnica fornita dall'Università e che deve essere commisurata alla richiesta ed alla possibilità di assorbimento di laureati da parte del sistema economico e sociale regionale.

E di fronte alla necessità di procedere speditamente in questa impostazione, risulta «obiettivamente grave — secondo la DC — la mancanza di un preciso e organico piano di sviluppo globale dell'Ateneo. Infine la nota sottolinea il consenso della DC agli indirizzi espressi dalla Giunta regionale circa l'ubicazione delle nuove sedi universitarie «che dovranno essere opportunamente concentrate a Trieste, senza dannose diserzioni in altre parti della provincia».

Personale per le colonie estive. Anche per il corrente anno la Gioventù italiana, Ufficio provinciale di Trieste, gestirà una colonia estiva a Banne nei mesi di luglio e agosto. Il personale femminile di assistenza ed inserviente che intendesse essere assunto per il periodo suddetto, dovrà presentare domanda in carta semplice all'Ufficio provinciale di Trieste, viale Romolo Gessi 10, entro e non oltre il giorno 19 giugno.

ONORA IL COMPIANTO ENRICO PADOVAN

Da Milano a Trieste il premio al vetrinista

Conferito il riconoscimento a tre allievi dell'Enalc

Il premio nazionale di vetrinistica «Enrico Padovan», che onora la memoria di un triestino, caposcuola della vetrinistica italiana, istituito dall'UDEV (Unione Italiana Decoratori e Vetrinisti) di Milano, a partire da quest'anno, in occasione della sua seconda edizione, si svolgerà a Trieste.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione degli artigiani, in collaborazione con l'Ente Fiera e con l'ENALC, ed alla quale hanno dato il proprio patrocinio numerosissimi enti ed associazioni di categoria, si svolgerà il giorno 27 giugno, alle ore 19, nella sala Convegni della Fiera, alla presenza delle massime autorità regionali.

Il premio, sorto nel 1969, a dieci anni dalla scomparsa di Enrico Padovan, consiste nella consegna annuale di una riproduzione in oro della colonna di San Giusto recante al vertice «el melon» con l'alabarda, al decoratore vetrinista italiano che si sia distinto per meriti professionali in Italia o all'estero, o a personalità italiana od estera, che abbia acquisito larghe benemerenze operando a favore della vetrinistica.

Nella medesima cerimonia è inserita anche la premiazione di tre allievi della scuola ENALC, scelti in sede regionale, con la consegna dell'alabarda d'argento.

Enrico Padovan nato a Trieste nel 1886, dopo aver frequentato già da giovanissimo l'accademia Levinsohn di Berlino, dava vita a Trieste alla scuola di vetrinistica e nel giro di qualche anno vedeva l'affermazione in campo internazionale di parecchi dei suoi alunni.

Personaggio dinamico, dotato di una fantasia estrosa, applicata con serietà e meticolosità alla difficile arte della vetrinistica, seppe cogliere nella sua brillante attività professionale innumerevoli affermazioni. Lo testimoniano i premi accumulati durante la sua lunga attività, sviluppata non soltanto in funzione della sua personalità, ma soprattutto come maestro e caposcuola della vetrinistica italiana. Ha onorato la classe artigiana di Trieste con l'appellativo di fucina dei vetrinisti, appellativo che ancora oggi è più che mai valido e riconosciuto dai grandi complessi commerciali nazionali.

Il trasferimento da Milano a Trieste del Premio e della cerimonia testimonia la volontà degli ambienti triestini di continuare a dare al premio stesso un carattere nazionale e nel medesimo tempo onorare un glorioso concittadino.

DISCUSSA IN TRIBUNALE LA VICENDA DI DUE TARGHE RAPITE

DUE GIOVANI CONDANNATI PER UN ATTO «SCIOCCO E PUERILE»

I giudici li hanno riconosciuti colpevoli di furto aggravato

«Processo delle targhe» al Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Battestin e dott. de Falco, P. M. dott. Tavella, cancelliere il notaio dott. Antonio Sandulli: vengono giudicati Francesco Serpi di 20 anni, abitante in via del Campo Romano 24, e il coetaneo Massimo Baldacci, abitante in vicolo del Castagneto 11, sono imputati di concorso in furto aggravato di due targhe con le scritte «Primorski Dnevnik» e «Gospodarstvo» che sottrassero, secondo l'accusa, dall'atrio dello stabile numero 20 di via San Francesco.

Gli imputati sono difesi dall'avv. Barbagallo e dall'avv. Giacomelli mentre la derubata, cioè l'Editoriale stampa triestina, si costituisce P. C. con il patrocinio dell'avv. Kukanja.

Il Presidente spiega che la sera del 22 febbraio scorso i due giovani furono sorpresi mentre si allontavano con l'irrisorio bottino e, bloccati, furono accompagnati in Questura, dove affermarono di avere rinvenuto le tabelle all'angolo con la via Palestrina, Serpi ripete la stessa dichiarazione e poi precisa. «Siamo stati fermati nell'atrio di via San Lazzaro 5 da tre persone che non vollero declinare le loro generalità. Ci hanno poi trascinato sino ai Portici di Chiozza...». Presidente: «Trascinato? Ma se Baldacci è alto poco meno di due metri...». Serpi (continuando): «Di là hanno chiamato la Polizia e abbiamo consegnato agli agenti le targhe una delle quali era piegata e con la scritta rivolta all'interno».

La P.C. vuol sapere se cantavano una canzone del passato, il P. M. si oppone ma, in compenso, vuole sapere come da via San Francesco finirono in via San Lazzaro. L'imputato racconta che al secondo piano c'era una riunione di un partito di estrema destra.

Anche Baldacci nega il furto e dice: «Mai entrato nell'atrio di quello stabile». Il teste Euro Pasqualini, che si trovava al terzo piano di via San Francesco ove ha sede un corso di lingua slovena, seppe dal segretario Roberto Parentin che nello atrio due giovani stavano armeggiando attorno alle targhe: chiese il suo aiuto e quello di Enrico Mulacchiè per poterli raggiungere: esclude come il teste Mulacchiè, che gli attuali imputati siano stati trascinati sino ai Portici.

Roberto Parentin afferma di averli visti con le mani sul muro accanto alle tabelle mentre era intento a posteggiare la sua «Ape». Alla sua vista — dice — i due si allontanarono. Secondo l'avv. Kukanja nessun spirito di vendetta anima il suo patrocinato e poi afferma che l'atto è uno degli innumeri com...essi sinora ai danni della gente slovena; conclude chiedendo l'affermazione delle penali responsabilità degli imputati e la loro condanna al risarcimento del danno, valutato nella cifra simbolica di una lira.

«L'atto è puerile e sciocco — sostiene il P. M. nella sua requisitoria — e non è una questione politica perché nessun partito potrebbe approvarlo. In stretto diritto — continua il dott. Tavella — qui non si verte nel reato di furto aggravato (manca il valore economico) ma in quello di danneggiamento aggravato, suffragato da prove che non ammettono il minimo dubbio.

«La parte civile deve tutelare i propri diritti ma non è il caso di fare del vittimismo: è stata una cretinata, e in queste aule di politica non ne vogliamo sapere. La persona che qui compare, turca, francese o cinese che possa essere, è soltanto un cittadino che deve essere giudicato». Concludendo, il P. M. propone che, con le «generiche», gli imputati siano condannati a quattro mesi di reclusione ciascuno.

L'avv. Barbagallo confuta l'iter che il caso seguì prima di approdare in Tribunale e poi chiede l'assoluzione con formula dubitativa dei due giovani e in via strettamente subordinata condannarli per danneggiamento semplice al minimo della pena pecniaria, e alle stesse conclusioni giunge, sia pure per diversa strada, anche l'avv. Giacomelli.

Concesse al Serpi e al Baldacci le attenuanti generiche e quelle per la particolare tenuità del danno, il Tribunale li condanna per furto aggravato a cinque mesi e 10 giorni di reclusione e 20 mila lire di multa ciascuno, accorda loro i benefici di legge e li condanna, inoltre, al simbolico risarcimento e al pagamento delle spese e onorari di P. C.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Alla Cancelleria Fallimenti è pervenuta offerta di L. 3.500.000 per l'acquisto del Bar Bianco di via Cavana 13, privo di arredamento. Chi intende concorrere all'acquisto dovrà far pervenire offerta superiore entro 10 giorni depositando il 10% della somma offerta quale cauzione presso la predetta Cancelleria.

IL CURATORE
Avv. Giovanni Loisi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.** Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

COPPIA liberi subito cuoca cameriera autista cameriere patente B referenziati offronsi per famiglia signorile. Telef. 811033 Trieste. 47464 A *

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A. CERCASI domestica referenziata pe due signore dalle ore 8.30 alle 12.30. Via Torino, 34. 24685 B

ANCHE primo servizio purché volonterosa cercasi stabile compreso dormire ottimo trattamento per famiglia giovane. Per informazioni telefonare lunedì dopo le 16 orario negozio al 68026 oppure presentarsi via Geppa 2. 74930 B

BAMBINAIA diplomata sana referenziata cercasi da famiglia milanese per bimba di cinque anni e bimbo otto mesi dall'inizio di settembre escluse agenzie, alto stipendio. Scrivere Casella 248/A SPI 20100 Milano. 6030 B

CERCASI domestica referenziata ottimo stipendio dalle 8 alle 16.30. Tel. 744451. 74664 B

CERCASI prestaservizi ore 8-11 trisettimanale. Zona Gretta. Telefonare 413209. 47586 B

CERCASI stabile amante bambini referenziata. Tel. 412593. 74824 B

CERCASI domestica capace ore lavoro 8-19 escluse domeniche. 75.000 mensili, buon trattamento. Rivolgersi negozio elettricità, Parini 6. 24535 B *

CERCASI domestica stabile, referenziata buonissimo stipendio, ottimo trattamento. Telef. 92020, Battisti 9, Declich. 47348 B

CERCASI stabile oppure dalle 8 alle 17. Telefonare 29562. 47366 B

CERCASI donna custodia bambina ore da combinarsi. Telefonare 744580 qualsiasi ora. 74904 B

CERCASI tuttofare possibilmente stabile per signora sola. Telefonare 29823. 47640 B

CONIUGI soli via Coroneo cercano tuttofare ore 9-12. Telefonare pomeriggio 762467. 24755 B

FAMIGLIA due persone cerca collaboratrice domestica per otto ore giornaliere. Scrivere indicando età, indirizzo, referenze. Cassetta 47336 B SPI.

PRESTASERVIZI giovane capace ore 9-18 ottimo stipendio, trattamento familiare, tutti gli elettrodomestici, cercasi prontamente. Telefonare 38279 dalle 9 alle 11. 47416 B

PRESTASERVIZI 3 o 4 ore mattino cercasi telefonare 95383 ore ufficio. 150 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 8.30-11.30. Telefonare pasti 757748, zona Besenghi. 25717 B

PRESTASERVIZI 2 volte per settimana compreso pranzo cercano 2 coniugi. Telefonare 729660. 24675 B

PRESTASERVIZI capace giovane 8-12. Telef. lunedì 768711. 47618 B *

PRESTASERVIZI referenziata dalle 8-11 cerca signora sola Telefonare 28229. 24688 B *

REFERENZIATA governo casa 2 bambine ore 8-17 trattamento da concordare. Telefonare 91091 o 91191. 74906 B

TRE adulti cercano prestaservizi esperta referenziata massimo 45.enne 7.30-16 ottimo stipendio paraggi S. Vito. Tel. 741893. 74928 B

Ricerche e offerte di personale qualificato

DITTA PRODUTTRICE VINI VERONESI
Leader nel settore
cerca
ISPETTORE VENDITE
per alcune province delle Tre Venezie

requisiti richiesti:
- diploma scuola media superiore
- qualificata esperienza di vendita
- presenza, volontà ed entusiasmo
- massima serietà

Scrivere inviando curriculum dettagliato a:
CASSETTA 2940 Z SPI - 34100 TRIESTE

La MANIFATTURA MARTA primaria industria guaine reggiseni, licenziataria della WARNER BROTHERS INTERNATIONAL ricerca

AGENTI di VENDITA esclusivi per le province di
TREVISO - PORDENONE - UDINE
TRIESTE - GORIZIA

e di: PADOVA - VICENZA - VERONA - TRENTO
BOLZANO - BELLUNO

Offresi trattamento provvigionale assai interessante sulla base del fatturato già raggiunto e concorso spese.

Chiediamo esperienza di vendita, buona cultura, ottime referenze, grande volontà di successo, residenza in zona.

Scrivere dettagliando a MARTA — Lungo Dora Colletta 113/9, Torino. Assicurasi risposta a tutti i candidati.

GRUPPO ASCENSORISTICO INTERNAZIONALE
CERCA
AGENTE DI VENDITA
PER PROVINCIA DI TRIESTE
Scrivere: **CASELLA 44 M — SPI — 20100 MILANO**

Siamo una importante Azienda, operante nel settore della chimica inorganica e affiliata ad un grande Gruppo internazionale, e desideriamo entrare in contatto, per posizioni di

DIRIGENTE PRODUZIONE

con dei candidati che, motivati al conseguimento di un brillante sviluppo di carriera, siano disposti ad effettuare delle permanenze all'estero per coprire importanti incarichi nell'ambito delle consociate del Gruppo.

Le persone che cerchiamo dovrebbero avere un'età compresa tra i 32 e i 38 anni, una laurea in Ingegneria Chimica o in Chimica Industriale, una valida esperienza sia di conduzione di reparti chimici inorganici sia di organizzazione e di programmazione della produzione, e una ottima conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

Il livello retributivo sarà concordato con i candidati prescelti; la qualifica di dirigente rientra nelle previsioni.

La fase iniziale di inserimento prevede uno stage all'estero.

La sede di lavoro è in una importante città dell'Italia del Nord. — **Scrivere SPI, cassetta 18/R — 30170 Mestre.**

AZIENDA INDUSTRIALE
RICERCA
SEGRETARIA DI DIREZIONE E IMPIEGATI/E CONTABILITA' E OTTIME STENODATTILOGRAFE

Inviare curriculum e pretese a:
CASSETTA 3000/Z - SPI - 34100 TRIESTE

GRUPPO FINANZIARIO SVIZZERO
ricerca Collaboratori per qualificata attività di promozione e consulenza nel settore dei collocamenti finanziari.
Si offrono:
Interessanti provvigioni.
Reali possibilità di carriera.
Elevata qualificazione professionale.
Piano di partecipazione agli utili.
Scrivere dettagliando a:
EQUITY CORPORATION S.A.
50, Avenue de la Gare - Losanna

COMMESSO-A giovani, referenziati, pratici confezioni assume
DRIOLI CONFEZIONI
PIAZZA SANT' ANTONIO

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA meccanico patente D esperto ricambi auto moto offresi. Tel. 761098. 47626 C

ASSISTENTE edile capace cementi armati lavori stradali serio volonteroso molti anni d'esperienza offresi. Cassetta 47680 C SPI.

CHIMICO LAUREATO AMPIA ESPERIENZA COMMERCIALE TECNICA MATERIE PRIME E MACCHINARI COORDINATORE COSTRUZIONE STABILIMENTO, INGLESE TEDESCO SLOVENO CROATO ESAMINA PROPOSTE. FERMO POSTA CENTRALE MILANO CARTA D'IDENTITA' N. 05094720. 24319 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano-tedesco pensionato cultura commerciale capace promuovere lavoro accetta incarico anche mezza giornata. Telefonare 30338. 46521 C *

CORRISPONDENTE interprete italiano inglese francese spagnolo anche portiere albergo offresi. Cassetta 24741 C SPI.

DIPLOMATO decennale esperienza ufficio commerciale industrie di avanguardia offresi seria ditta. Cassetta 47372 C SPI. *

GIARDINIERE pratico cerca lavoro. Tel. 757744 Trieste. 47506 C

IMPIEGATA tuttofare esperta vendite appartamenti offresi. Cassetta 47475 C SPI.

RAGAZZA 22.enne madrelingua inglese stenografia pratica lavori ufficio conoscenza italiano francese cerca impiego. Tel. 68621 lunedì. 23851 C

RAGIONIERE 25enne militare assolto volonteroso capace esperienza quinquennale bilanci statistiche contabilità compagnia assicurazioni cerca scopo miglioramento adeguato impiego presso ditta locale. Cassetta 24605 C.

REFERENZIATA 46enne offresi commessa cassiera altre mansioni dalle 7-12 oppure 8-13. Cassetta 47290 C SPI.

SIGNORA sola 54enne cerca altra signora per compagnia con auto. Cassetta 46425 C SPI.

SIGNORA mezza età offresi stiro rammendo prezzo famiglia ore da determinarsi. Telefonare mattino 78936. 24759 C

VOLONTEROSO offresi per consegne a domicilio presso negozio generi alimentari frutta verdura fiori drogherie. Indirizzare Pitti, v. Venezian 16. 47678 C

25ENNE diplomato militesente ottimo tedesco discreto inglese auto propria offresi. Telef. 744986 ore pasti. 47282 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 60 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Ditoro, tel. 753492. 47576 CC *

A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti, ecc. Prezzi modici .Telef. 732054. 24729 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa in opera marmittoni plastica. Biecker, tel. 39997 - 39395. 47376 CC *

A.A. PITTORE stanze uffici, lavoro accurato, attrezzatura moderna. Tel. 768780. 24565 CC *

A.A. PITTORE veramente capace, semilavabile 20.000, lavabile 25.000. Telef. 94100. 24656 CC *

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere, preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755868. 46397 CC

ABATANGELO parchetti riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci Rossetti 41/C, telefono 90497. 47636 CC *

ARTIGIANI muratori offronsi restauri. Tel. 821898. 47504 CC

COSTRUZIONE riparazioni pavimenti rivestimenti intonaci facciate tetti, modifica quartieri tinteggiature. Tel. 272510, 820339. 46489 CC

ESEGUO traslochi sgombero appartamenti cantine soffitte. Telefonare 743768. 24781 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rollè ecc. Telefonare 767257. 74740 CC

FRITTOLI PARCHETTI. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO». Pose riparazioni raschiatura verniciatura. Via S. Zenone 6, tel. 750895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA-BLOND. 24785 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni sanitari rubinetterie impianti. Tel. 764482 ore serali. 47486 CC *

MEDIA età fidata sarta offresi a ore riparazioni cucito. Tel. 765580. 47610 CC

OFFRESI per posa e lucidatura a piombo di marmi e marmettoni. Tel. 20167. 46507 CC

PITTORE decoratore esegue stanze semilavabile 13.000, lavabile 20.000. Tel. 759080. 47584 CC *

PITTORI appartamenti, camere, cucine, coloriture olio, prezzi modici. Telef. 723823. 47362 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope e abiti maschili. Via Carducci 32, IV piano. Telef. 741605. 47604 CC *

PRONTO soccorso lavatrici. Riparazioni in giornata Trieste, tel. 723081. 24743 CC

PULITURA tappeti a domicilio alla Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 24633 CC *

PULITURA tutti i capi in pelle liscia e antilope, con garanzia. Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 24633 CC *

RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio aspirapolvere lucidatrici televisori giradischi rasoielettrici cineproietori, Universalradio, via Settefontane 1, tel. 741317. 46664 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A. Rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. 46435 CC *

SGOMBERO soffitte cantine giacenze ereditarie massima serietà. Telef. 70858 - 29576 24309 CC

SGOMBRO soffitte cantine piccoli trasporti, tel. 29919 Claudio. 47222 CC

TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando, mobili, lampade garanzia serietà tel. 69442. 24461 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. NIXON famosa ditta milanese cerca signore-ne visita clientela. Presentarsi Sterpeto 3/A, ore 8-9, 19-20. 46816 D

A.A.A.A. APPRENDISTE cerca nuovo grande negozio,p resentarsi viale XX Settembre 16, ditta Fiorani. 150 D

A.A.A.A. CASSIERE, signorine o signore assume prontamente Azienda Commerciale. Presentarsi lunedì ore 9 alle 11 dott. Montesano, via Battisti 10, grattacielo I piano. 150 D

A.A.A.A. CERCASI cuoco partita. Presentarsi via Galatti 11. 24679 D

A.A.A.A. GIARDINIERE 2-3 ore **al giorno cercasi per S. Croce Mare. Ottima retribuzione, telefonare Bravin soltanto ore 13.30-15, tel. 65533.** 150 D

A.A.A. BANCONIERE e apprendista banconiere cercansi torrefazione «Argentina» Battisti 13 festa la domenica e feste. 47658 D *

A.A.A. COMMESSA pratica calzature cercasi. Offerte Cassetta 24649 D SPI.

A.A.A. STENODATTILOGRAFA pronto impiego cercasi. Scrivere referenziando. Cassetta 74742 D SPI.

A.A.A. TENNIS Club Triestino cerca gestore bar e cucina per sede sociale Padriciano. 47558 D

A.A. BANCONIERA-RE cameriera-re ristorante Lignano ottimo stipendio vitto e alloggio. Telefonare Trieste 95294 D *

A.A. CERCASI aiuto pittore anche non pratico, anni 25 - 30. Telefonare 732054. 24729 D

A.A. CERCASI con mezzo proprio per consegne in città al mattino, trattamento interessante. Tel. 96883. 24663 D

A. BANCONIERE, banconiera, cameriere cercasi ballo Paradiso, lavoro bisettimanale. Telef. 813259-812391. 24483 D

A. BARMAN cercasi, lavoro bisettimanale ballo Paradiso telef. 813259 - 812391. 24483 D

A. CERCASI meccanico buona retribuzione. Concessionaria Simca, viale Raffaelo Sanzio 11. 24709 D

A. DATTILOGRAFA anche primo impiego cerca prontamente O. V. Organizzazione Vendite, Carducci 28. Presentarsi dopo ore 11 o pomeriggio. 24619 D *

A. LA «Avon cosmetics» offre a signore, signorine occupazione seria redditizia da eseguire nelle ore libere telefonare lunedì signora Dora Salvi tel. 38321. 24751 D

A. STIRATRICE veramente capace cercasi pulitura Max, via Udine 71. 74832 D

A. STIRATRICE capace cercasi pulisecco via Torino 23, telef. 37560. 74810 D

A. STUDENTESSA volonterosa offro mille lire giornaliere più vitto esclusivamente compagnia bambino seienne soltanto mattino periodo estivo telefono 411173. 47632 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126. Catania. 5086 D

AFFIDIAMO lavori domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Micari Casella Postale 134 98100 Messina. 5962 D

AGENZIA Generale Trieste delle Generali per ampliamento quadri settore produzione inizia corso preparazione per attività organizzata campo assicurativo. Ai partecipanti viene offerta possibilità inserimento, dopo soddisfacente esperimento, nella propria Organizzazione con assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, cassa malattie, assegni familiari. Scrivere Ufficio Organizzazione Agenzia Piazza Unità d'Italia 7. 46473 D

AIUTO commesso-a cercasi salumeria Amadei via delle Torri 1. 24694 D

AIUTO commessa volonterosa cerca pasticceria Stoifa. Viale XX Settembre 9. 47630 D

AIUTO commessa cerca negozio calzature centro. Telefonare 28558. 47668 D

AIUTO commesso generi alimentari cercasi. Ottima paga. Telefonare 93133 lunedì. 74888 D

AMMINISTRAZIONE condominiale assume custode diurno con patente III grado conduzione impianto riscaldamento. Inviare richiesta manoscritta indicando referenza a Cassetta 24543 D SPI.

ANCHE primo impiego cercasi apprendista per abbigliamento conoscenza serbo-croato per informazioni telefonare lunedì orario negozio al 68026. 74934 D

APPRENDISTA meccanico cercasi 15-18 anni buona paga. Telefonare 30328. 74712 D

APPRENDISTA commessa cercasi Panificio Cuccagna, San Marco 13. 24690 D

APPRENDISTA commessa drogheria cercasi. Telef. 68568 ore 10-12. 46477 D

APPRENDISTA e aiuto commesso cercasi ferramenta Paoletta, via Raffineria. 24607 D *

APPRENDISTA o commessa volonterosa, preferibilmente conoscenza sloveno, cerca negozio carta da parati. Presentarsi in via Mazzini 5. 47286 D

APPRENDISTA per macelleria cercasi. Madonna del Mare 19. 47478 D *

APPRENDISTA commessa cerca pasticceria Stoifa. XX Settembre 9. 47630 D

APPRENDISTA radiotecnico e apprendista commessa 15 - 18 anni cerca Radio Telex, viale D'Annunzio 44. 24695 D

APPRENDISTA commessa cercasi cartoleria ABC viale XX Settembre 23. 150 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 47518 D

APPRENDISTA tornitore cerca officina via Lazzaretto Vecchio 22. 47492 D *

APPRENDISTA per bar Pedara, XXX Ottobre 8. Domeniche e feste libere. 74898 D

APPRENDISTE commesse con eventuale periodo pratica camicerie abbigliamento, cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale Corso Italia, 25. 2970 D

APPRENDISTI meccanici assume con buona retribuzione Officina meccanica Zerial, zona industriale, via Flavia nuova (altezza Grandi), tel. 820311. 24662 D

APPRENDISTI cercansi Salone Elite, S. Lazzaro 20, tel. 36070. 47474 D

APPRENDISTI commessi confezioni ambosessi, lingua italiana slovena, assume societa Tamaro, largo Roiano 3/3, telef. 94821. 47310 D

AUTISTA patente C con mansioni di carico e scarico assumiamo deposito vini. Tel. 96434. 24765 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi Società Aurora D'Annunzio 73. 45857 D

AUTOFFICINA cerca operai e apprendisti. Rivolgersi via Università 9 orario officina. 24393 D

BABY Boutique cerca commessa capace pratica confezioni bambini. Presentarsi lunedì Capo di Piazza 1. 74864 D

BANCONIERA od aiuto giovane domeniche libere cercasi. Telef. lunedì 28989 - 31551. 47578 D *

BANCONIERE aiuto banco apprendista per lavoro interno cerca torrefazione Haiti Imbriani 14 domenica chiuso festività libere. 24487 D

CALZOLERIA Viale cerca commessa pratica calzature. Viale XX Settembre 18. 46535 D

CAMERIERE per servizio sala e piani, pratiche, cerca ente per soggiorno estivo montano. 100 mila mensili, vitto e alloggio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 58 D

CERCANSI commesse conoscenza croato, Avalatex, via Trento 13/A. 46531 D

CAPITANO di navigazione pensionato pratico approvvigionamento navi cerca per subito navigazione. Offerte dettagliate pratica svolta cassetta n. 47298 D, SPI.

CATENA negozi calzature Bata riorganizza organico filiale Trieste, assume allievo gerente, vetrinista, commessa/o, apprendista. Stipendio, premi, incentivi. Presentarsi piazza Borsa. 24659 D

CERCANSI apprendiste per laboratorio modellistico. Presentarsi negozio giocattoli via Crispi 14, ore 16.30. 47384 D

CERCANSI elementi maschili e femminili d'avviare alla carriera di vendita prodotti largo consumo. Precisare età e grado istruzione. Offerte Cassetta 47456 D SPI.

CERCANSI apprendista aiuto commessa abbigliamento. Confezioni al 12 via Cavana 12. 24145 D

CERCANSI commesse e apprendiste. Calzature Vanuzzo Augusto, via Genova 21, telefono 38020, Trieste. 24775 D

CERCANSI apprendista parrucchiera e lavorante capace manicure mezze giornate. Sabato tutto il giorno. Fabio Severo 75, tel. 724267. 74872 D *

CERCANSI procacciatori bella presenza stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì via Pacinotti 6, ore 9-12. 74852 D

CERCASI signorina 16-17 anni praticante ufficio, anche primo impiego, ottima retribuzione; telefonare 762778. 69 D

CERCASI commessa negozio manifatture via Carducci 28 angolo largo Santorio. 24533 D

CERCASI operaio idraulico o di riscaldamento ditta Bucaj via De Amicis 19 dalle 8-9. 47334 D

CERCASI ragazzo 15-17enne per negozio cornici via Nordio 3. 46359 D

CERCASI apprendista capace o mezzo lavorante per laboratorio pasticceria. Tel. 38961 mattino. 24381 D

CERCASI giovane addetto a lavaggio presso autorimessa, via Giulia 88. 74830 D

CERCASI interprete simultanea per inglese italiano con cognizione lavoro ufficio. Scrivere cassetta 24375 D SPI.

CERCASI signorina 16-17 anni per ufficio primo impiego con nozioni dattilografia. Cassetta SPI 24447 D.

CERCASI aiuto banconiera pratica. Bar Vulcania, R. Sauro 4. Domeniche feste. 46499 D

CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera anche primo impiego. Tel. 68742. 46487 D

CERCASI aiuto o apprendista cameriere. Via Galatti 11. 24679 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Lavorante per venerdì sabato. Tel. 726254. 46509 D

CERCASI apprendista commessa, calzature «La Graziosa», via Carducci 20. 47522 D

CERCASI apprendista commesso. Alimentari Giulio Meinl, via Roma 9, tel. 37948. 47440 D *

CERCASI apprendista pratico autoriparazioni. Via Rittmeyer 4/A, Citroen. 47344 D

CERCASI operaio installatore, possibilmente giovane. Officina via Marconi 18. 24583 D *

CERCASI personale femminile per fine servizio sale pranzo, cucina, oltre cuoco, primo cameriere, ottimo trattamento economico, alloggio. Scrivere Casella B 499 SPI Napoli. 6061 D

CERCASI signorina 15-16enne, bella presenza, presentarsi lunedì ore 16. Pelletterie, via Imbriani 5.

CERCASI commessa pratica alimentari ottimo trattamento. Baiamonti 75, tel. 814329. 290 D

CERCASI lavorante parrucchiera salone Lucia, telef. 811238. 24689 *

CERCASI capogruppo con attitudini ramo organizzativo con proprio automezzo stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 10-12 via Pacinotti 6. 74854 D

CERCASI impiegata per ditta importazione con cognizioni lingua tedesca. Cassetta 74876 D SPI. 74876 D

CERCASI internista per trattoria 5 ore serali. Presentarsi lunedì Trattoria Gorizia. via Machiavelli 9. 74894 D

CERCASI autista con patente macchine operatrici. Presentarsi presso Naval Recuperi, Molo Fratelli Bandiera 2. 74892 D

CERCASI impiegata ditta Pelloni tel. 93945 ore ufficio oppure domenica 10-12. 47666 D

CERCASI commessa e apprendista negozio porcellana Vitrum. Piazza S. Antonio, 4. 47646 D

CERCASI commessa e aiuto commessa negozio Italplast piazza Ospedale 7. 24735 D

CERCASI pulitrice per ufficio. Presentarsi Sora succ. - Galleria Protti 1 ammezzato ore 8-12 15.30-19.30. 47676 D

CERCASI lavorante parrucchiera anche orario ridotto tel. 414622. 24783 D

COMMESSA capace ottima retribuzione abbigliamento signora cerca Faro via Carducci 23. 150 D

COMMESSA, aiuto commessa, apprendista conoscenza croato-sloveno cerca Ottica-Foto Buffa, corso Italia 21. 24651 D

COMMESSA e aiuto commessa cercansi. La Cubana, via Roma 12. 24643 D

COMMESSA pratica abbigliamento femminile orario ridotto cercasi. Scrivere Cassetta 47520 D SPI.

COMMESSA cercasi per abbigliamento conoscenza serbo-croato. Per informazioni telefonare orario negozio al n. 68026. 74932 D

COMMESSA pratica alimentari cercasi ottima paga. Telefonare 93133 lunedì. 74890 D

COMMESSA camiceria abbigliamento maschile femminile cerca Beltrame. Presentarsi ufficio personale Corso Italia 25. 2970 D

COMMESSO giovane praticissimo militesente troverebbe buona sistemazione presso confezioni Godina via Carducci 10. 24684 D

COMMESSO o apprendista cercasi giovane militesente. Presentarsi negozio Meneghetti, Riva Sauro 20. 74914 D

CUOCA ottima tre giorni per settimana cercasi. Lunedì dalle 9 - 12. Trattoria via Coroneo 29. 24697 D

CUOCO per brevi crociere panfilo Adriatico, anche pensionato cercasi. Cassetta 3333333 D SPI.

DITTA grossista alimentari assume impiegata. Telefonare lunedì ore 9-12 tel. 90926. 47462 D

DONNA per servizi di cucina cerca pensione di montagna per stagione estiva. Telefonare lunedì al 35798. 58 D

FATTORINO giovane e svelto cercasi per ditta esportazioni. Cassetta 74826 D, SPI.

GIOIELLERIA Bonivento cerca apprendista commessa anche primo lavoro purché di presenza. Presentarsi via S. Spiridione 8. 47368 D

GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby Voghera 24/A Roma. 5085 D

Continua in 10.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Luchita ved. Derosa Giuseppina, a. 82; Labinaz ved. Cattarini Ida, 64; Giaconi ved. Felluga Giacomina, 79; Ulcich ved. Mazzeni Giovanna, 82; Muliani in Mörtl Anna, 65; Faust Albino, 50; Fantozzi Odorico, 79; Verdichizzi Giovanni Battista, 58.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Leonardis Fabio, impiegato con Virneri Silva, impiegata; Giacomini Egidio, autista con Spangher Liliana, commerciante; Moratto Bruno, meccanico con Comar Dolores, infermiera; Valentinuzzi Fulvio, ferroviere con Ruzzier Ivana, casalinga; Srebernich Walter, impiegato con Chersi Nives, impiegata; Salerno Romano, impiegato con Cortello Miranda, impiegata; Fiorenza Vito, saldatore con Pribaz Fioretta, sarta; Chicco Mario, meccanico con Ruzzier Adriana, infermiera; Peruzzi Guido, pensionato con Corsi Nerina, pensionata; Visintin Nevio, operaio con Fornasaro Maria Antonia, operaia; Sterpin Albino, trattorista con Milohanovich Olga, cuoca; Kante (Cante) Bogdan, carrozziere con Pierazzi Luciana, pellicciaia; Calcagno Antonio, agente di commercio con Bartoli Chiara, arredatrice; Mezzavilla Renzo, meccanico con Bandel Liliana, infermiera; Gulich Giulio, marittimo con Musco Mirella, casalinga; Ferrarin Luciano, famiglio con Toffoli Liliana, commessa; Malabotti Virgilio, fattorino con Medeot Nadia, barista; Romano Fulvio, operaio con Goina Franca, banconiera; Zadeo Severino, infermiere con Fantina Adriana, infermiera; Metelli Fulvio, rappresentante con Mari Rita, impiegata; dott. Di Pasquale Paolo, impiegato con Verselli Viviana, insegnante; Turzi Giuseppe, guardia di finanza con Corsi Linda, commessa; Longo Angelo, elettricista con Grilli Fabia, commessa; d'Andolfo Antonio, rappresentante con Bianchi Alide, casalinga; Pertot Mariano, chimico con Ibertis Anna Pia, impiegata; Baldassin Floriano, operaio con Cociani Alice, operaia; Borelli Aldo, elettricista con Militti Natalia, parrucchiera; Tommasini Ennio, impiegato con Grubissa Rita, sarta; Santini Sergio, carroziere con Battara Lida, commessa; Cicutin Mario, elettricista con Bevilacqua Nadia, impiegata; Fabaz Donato, impiegato tecnico con Lavazza Fiorella, impiegata; Ferrarin Franco, artiere ippico con Sandrian Maria Grazia, casalinga; Golia Vincenzo, impiegato con Toffalusi Emöke, casalinga; Trovò Adone, impiegato con de Bosichi de Frandofilo Alessandra, insegnante; Maffioli Sergio, tipografo con Godelli Marialuisa, commessa; Carbonelli di Letino Giovanni, impiegato con Santori Marina, studentessa universitaria.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA STAGIONE SINFONICA AL «VERDI»

BEETHOVEN E CIAIKOWSKI SECONDO RICCARDO MUTI

Alla delusione di un programma tradizionale («settima» di Beethoven e «quinta» di Ciaikowski), cui avremmo preferito quello meno popolare ma certamente più originale e stimolante previsto in un primo momento dal Cartellone («Varianti per orchestra» di Bettinelli e «Sinfonia di Boston» di Hindemith), Riccardo Muti ha ieri contrapposto una nuova brillante conferma della sua maturità di interprete, che oggi, alle soglie dei trent'anni, gli ha fatto raggiungere i piani elevati della vita musicale italiana.

Si deve comunque al programma di maggiore richiamo se il pubblico ha risposto con una massiccia e calorosa affluenza (in un periodo in cui, di solito, l'interesse dello spettatore abituale declina, indirizzandosi semmai all'ambiente eterogeneo dei Festivals estivi) all'invito del giovane direttore napoletano, da un paio d'anni idolo del pubblico fiorentino. Nell'orchestra del Maggio Musicale, della quale è direttore stabile, Riccardo Muti sta lasciando il segno di una personalità energica, di gusto calibratissimo, di raro equilibrio: tutte doti che hanno favorito, anche all'estero, la sua rapida carriera e che si riflettono nel gesto largo, perentorio nella ricostruzione del discorso, incisivo nell'individuarne le cerniere, sempre espressivo nella trattazione della dinamica e nell'analisi timbrica; si tratti della «grandeur» meyerbeeriana che ha inaugurato il «Maggio» o del tumultuoso finale della sinfonia di Ciaikowski, che ieri ha concluso la festosa serata al «Verdi» fra le acclamazioni del folto uditorio.

Riccardo Muti

Non c'è bisogno di attendere lo sviluppo dell'esecuzione per comprendere che Muti è un direttore nato: basta il «vivace» del primo movimento della sinfonia di Beethoven. Ma si ammira soprattutto il tempo successivo, dove Muti coglie e sostiene la giusta densità nel contemplato procedere dell'«Allegretto», e ancora la concatenazione dei piani sonori nel «Presto», e infine l'esaltazione dell'«Allegro con brio» (forse il più indicativo e pericoloso per ogni interprete) in cui Muti incalza l'orchestra senza smarrire l'unità interpretativa ed il risalto del particolare.

Che tutto questo emerga in un concerto non elaborato, come si sa, nell'arco di una lunga preparazione, è un ulteriore indice della personalità direttoriale, ieri assecondata da un'orchestra sicura, felicemente registrata, di nitida intonazione, reduce dalle belle prove di Wiesbaden. Risultati forse ancora migliori nella «quinta» di Ciaikowski, sia per la bellezza del disegno proposto dai «primi» che per l'impasto generale, indispensabile al respiro sinfonico che Muti ha ricondotto (senza cedere a tentazioni) alla sua autentica nobiltà ed al suo più vibrante canto lirico.

Alla fine un'ovazione interminabile, come soltanto i direttori di razza si sono avuti dal nostro teatro.

G. Go

Sabato si conclude la stagione sinfonica

La stagione sinfonica di primavera del Teatro Verdi si concluderà sabato prossimo con un concerto diretto dal Maestro Carlo Zecchi, che vedrà la partecipazione solistica del Trio di Trieste. In programma la Sinfonia in re maggiore n. 86 di Haydn, il Triplo Concerto op. 56 per violino, violoncello e pianoforte di Beethoven, le «Scene ungheresi» di Bartok (in prima esecuzione a Trieste) e, infine, l'ouverture-fantasia Romeo e Giulietta di Ciaikowsky.

Alla biglietteria del Teatro (tel. 23988), inizia oggi la vendita dei biglietti.

Un sovietico vince il «Santa Cecilia»

Roma, 5

Il musicista sovietico Neeme Yarvi è stato proclamato vincitore del IV Concorso internazionale di direzione d'orchestra per concerti sinfonici bandito dall'Accademia di Santa Cecilia. Yarvi, che ha 34 anni, è allievo di Strawinsky e direttore associato della filarmonica di Leningrado. Oltre ad aggiudicarsi un premio di 2 milioni di lire, dirigerà un concerto della stagione sinfonica 1971-72 della Accademia.

Neeme Yarvi è stato il primo dei 14 concorrenti di 10 paesi ammessi alle prove eliminatorie. Il secondo premio di un milione è stato vinto dal tedesco Lothar Zagrosek, direttore stabile presso il teatro di Salisburgo e l'Opera di Kiel.

Un attestato di particolare riconoscimento artistico è stato assegnato a Zakhid Khaknasaroy dell'URSS, che insieme ai vincitori e all'israeliano Vogel si era classificato per la prova finale del concorso. I tre premiati hanno diretto giovedì 3 giugno un concerto all'auditorio di via della Conciliazione con musiche di Brahms, Schumann, Casella, Pizzetti, Beethoven.

La commissione giudicatrice era composta dai maestri: Virgilio Mortari (presidente), Henri Gagnebin, Antonio Janigro, Tikhon Khrennikov, Fernando Previtali e Yuzo Toyama.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Cadavere puntuale La donna nel cinema

«La freccia d'oro» (TV 1, ore 17.45) — Nando Gazzolo, in veste di cantante, parteciperà oggi a questo spettacolo condotto da Pippo Baudo. L'attore, che ha recentemente debuttato come cantante al «Disco per l'estate», interpreterà «Quando si ama». Tra gli ospiti figurano il complesso dei «Flashmen», Lally Scott, Edda Ollari, Miranda Martino, Carlo e Massimo Dapporto, il complesso di Abner Rossi e Rino Salviati.

* * *

«Il segno del comando» (TV 1, ore 21) — Il colonnello Tagliaferri è morto. Un antico orologio del '700 che spiccava nella sua collezione, rimanda il professor Forster alla chiesa di Sant'Onofrio. Nel frattempo Olivia e il suo amico hanno lasciato improvvisamente il Galba, ma Sullivan si fa presto vivo con una telefonata che viene interrotta da un colpo di pistola. George Powell non rivela però a Forster di essere stato testimone della telefonata la cui brusca fine segna la sparizione o la morte del barone rosso. Anche Sullivan era interessato all'enigma byroniano, ma per motivi ben concreti che sia la polizia italiana, sia l'ambasciata britannica stavano da tempo accertando: infatti nella misteriosa frase di Byron si cela, da trent'anni, il segreto di uno scottante dossier diplomatico: il carteggio fra un alto funzionario nazista e un uomo politico inglese molto influente. Edward Forster raggiunge Olivia sulla Isola Tiberina e qui ritrova il quadro che lo stesso Sullivan aveva acquistato, insieme a un manuale che doveva servire per analizzare lo spartito del salmo XVII. A notte inoltrata, in albergo, il professore ha un incubo lunghissimo e agghiacciante che si conclude con la netta premonizione della morte di Olivia. All'alba infatti il cadavere di Olivia, asfissiata dal gas, viene trovato nella vecchia casa dell'Isola Tiberina.

* * *

«Concerto banda carabinieri» (TV 2, ore 17.45) — Andrà in onda oggi la registrazione del concerto che la banda dell'Arma dei carabinieri ha tenuto nei giorni scorsi all'Auditorium di via della Conciliazione in Roma. Direttore è il maestro Domenico Fantini.

* * *

«Palio repubbliche marinare» (TV 2, ore 18.30) — Da Genova andrà in onda la telecronaca del Palio delle repubbliche marinare che si svolge ogni anno nel capoluogo ligure. Telecronista, Paolo Valenti.

* * *

«Per un gradino in più» (TV 2, ore 21.15) — Claudio Villa sarà il primo ospite d'onore di questa tredicesima puntata dello spettacolo presentato da Gloria Paul. Villa eseguirà «Bianchi cristalli sereni» di Don Backy. Di scena, poi, Giorgio Gaber nella canzone «Oh Madonnina dei poveri». Interverranno alla trasmissione anche Emy Eco, il trio Svampa - Patruno - Mazzola, Betty Curtis che canterà «Gelosia».

* * *

«Cinemà '70» (TV 2, ore 22.15) — Sarà trasmessa stasera, per questa rubrica, l'inchiesta di Mario Foglietti sulla donna nel cinema italiano. Si tratta di una lunga panoramica sui rapporti tra il cinema e la donna dal periodo fascista ai nostri giorni. Il servizio è costruito sulla successione di sequenze dei film più indicativi, fra quanti è stato possibile reperire, che hanno affrontato il problema della donna.

(Ansa)

AL PREMIO ESTE PER L'INCHIESTA FILMATA

Da Renoir a Ophuls Francia protagonista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Este, 5

L'esperimento attuato questo anno dagli organizzatori del «Premio dei Colli per l'inchiesta filmata», di rendere cioè la rassegna monografica riservando il suo intero spazio (se togliamo le giornate occupate dal convegno di studio sul cinema e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla Resistenza) alla Francia, sembra avere funzionato. Abolita di conseguenza ogni competitività, il programma è stato ordinato mettendo insieme una nutrita porzione di quei film «indipendenti», autentiche inchieste condotte nel vivo dell'attuale società francese, nel mondo del lavoro e nelle conseguenti agitazioni sindacali soprattutto, realizzati da giovani cineasti e da autori collaudati e qualificati come ad esempio Chris Marker, dopo il famoso «maggio caldo» e l'instaurazione conseguente degli stati generali.

Un cinema certamente di contestazione, però anche di appassionata ricerca d'una verità politica e conseguentemente esistenziale ed è stato curioso vederli, questi film, che ovviamente il comune mercato commerciale rifiuta per cui devono trovare canali di diffusione nei cinema d'Essai e tramite qualche emittente televisiva straniera, dopo la presentazione del cosiddetto film «fantasma» di Jean Renoir, «La vie est a' naus», risalente al 1936: leggendario e sconosciuto ai più per le vicissitudini censorie cui venne sottoposto in Francia. I nazisti credettero anzi, durante l'occupazione del paese, di averne distrutto tutte le copie... Un documento curioso e importante allo stesso tempo, che trova in un certo senso continuazione (e risposta) nel lungo recente film di quattro ore di proiezione diviso in due parti a Este, «La chagrin et la pitiè», realizzato da Marcel Ophuls figlio del defunto regista Max Ophuls. Film inchiesta, quest'ultimo, che sta godendo di grande fortuna in Francia attraverso proiezioni in circoli privati. Senza veli e senza peli sulla lingua, facendo oggi i protagonisti di ieri (partigiani, fascisti, ex ufficiali della Vermacht, ecc.) compie un giro d'orizzonte che con lunga lucida obiettività ci dà una visione globale della resistenza con le sue interne contraddizioni, quindi esempi d'un nazionalismo e un militarismo lungi dal considerarsi tramontati. Un film civile che insieme a volti anonimi porta alla ribalta quelli di grossi personaggi: una lezione di storia sulle grandi questioni attraverso la ricostruzione d'una cronaca minima, pervasa talora di una ironia graffiante e amara. Certamente la cosa più stimolante presentata alla rinnovata edizione 1971 della rassegna estense.

Gianni Venantino

Il cinema italiano in giro per il mondo

Roma, 5

Sono già stati designati i film che rappresenteranno ufficialmente la produzione italiana ai prossimi festival internazionali del cinema.

Al «Festival del film» di Berlino, che si svolgerà dal 25 giugno al 6 luglio, l'Italia sarà presente con la più recente opera di Pier Paolo Pasolini, «Decamerone», prodotto dalla «PEA». E' stato anche preannunciato l'invito, in concorso, del film di Vittorio De Sica «Il giardino dei Finzi-Contini», prodotto dalla «Documento». Componente italiano della giuria sarà il critico G. Battista Cavallaro.

Al Festival di San Sebastiano (7-16 luglio), il film ufficiale italiano sarà «Brancaleone alle crociate» di Mario Monicelli, prodotto dalla «Fair». Il membro italiano della giuria sarà Gian Luigi Rondi.

Al Festival di Mosca, in calendario dal 19 luglio al 2 agosto, il film ufficiale italiano sarà «Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica» di Damiano Damiani, prodotto dalla «Explorer» per la «Euro International Films». Il membro italiano della giuria sarà il regista Valerio Zurlini.

Sempre a proposito del Festival di Mosca, una delegazione sovietica, presieduta dal vice ministro per lo spettacolo Vladimir Baskakov, giungerà a Roma nei prossimi giorni per esaminare i film dei quali è stata chiesta l'inclusione nella «sezione informativa» della manifestazione cinematografica». (Ansa)

Pirandello a Belgrado con lo Stabile di Catania

Belgrado, 5

La campagna del Teatro Stabile di Catania, che ha cominciato ieri sera a Belgrado il ciclo di rappresentazioni della sua tournée in Jugoslavia, presentando «Liolà» di Pirandello, nel teatro del dramma «Crveni krst», presenterà stasera un altro lavoro pirandelliano: «Il berretto a sonagli».

Turi Ferro è stato il protagonista ed il regista della prima rappresentazione, alla quale parteciparono anche Ave Ninchi e Umberto Spadaro. Lo stesso Turi Ferro interpreterà anche la seconda commedia, con la regia di Romano Bernardi.

Un pubblico attento ed entusiasta — tra cui erano anche i membri della missione italiana a Belgrado — ha sottolineato con molti applausi l'eccellente esibizione del complesso catanese che il giorno 5 giugno raggiungerà Kragujevac, a un centinaio di chilometri dalla capitale, per dare una recita straordinaria di «Liolà» dinanzi ai componenti della comunità italiana di quella città. A Kragujevac, infatti, risiedono con le famiglie parecchie diecine di italiani che lavorano in qualità di tecnici consulenti presso l'industria automobilistica «Crvena Zastava» che produce vetture su licenza della Fiat.

(Ansa)

Helen Hayes, premiata con l'Oscar come migliore attrice non protagonista per «Airport», è stata ricoverata in un ospedale di Washington per una lieve infezione polmonare. Le condizioni dell'anziana attrice non destano alcuna preoccupazione.

TESSERAMENTO E ABBONAMENTO AI POSTI ALLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

Da domani 7 giugno e fino a sabato 12 giugno (escluso giovedì 10 - Corpus Domini) dalle ore 17 alle 20 nella sala del Circolo di Cultura e delle Arti (via S. Carlo, 2) avrà luogo, verso pagamento, il ritiro delle tessere sociali e degli abbonamenti ai posti relativamente alla stagione concertistica che avrà inizio il 3 settembre 1971 (con il concerto dell'Orchestra di Berlino diretta da von Karajan) e si concluderà il 15 maggio 1972.

Gli studenti potranno rinnovare la tessera di associazione solamente presentandosi personalmente e provvisti di adeguata documentazione.

Dopo un secolo «Aida» di lusso

Roma, 5

Per celebrare il centenario dell'«Aida» che Giuseppe Verdi scrisse per l'inaugurazione del Canale di Suez nel 1871, la RCA ha inciso una nuova edizione discografica dell'opera verdiana, unica edizione mondiale del centenario. Ne sono protagonisti Leontyne Price (Aida), Placido Domingo (Radames), Sherril Milnes (Amonasro), Grace Bumbry (Amneris), Ruggero Raimondi (Ramfis), con la London Symphony orchestra diretta da Erich Leinsdorf. Il disco sarà immesso sul mercato il 17 maggio: la sera stessa, nel Teatro Regio di Parma, sarà presentato a personalità della politica, della cultura e dell'arte.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica. Sabato alle 21, ultimo concerto della stagione, direttore Carlo Zecchi e con la partecipazione del Trio di Trieste. In programma musiche di Haydn, Beethoven, Bartok e Cialkowsky. Orchestra del Teatro Verdi. Vendita dei biglietti da domani alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Grande esposizione di animali vivi d'ogni paese. Completamente rinnovata. Interessante, emozionante. Aperta tutti i giorni comprese le domeniche. Esposizione materiale scientifico per studiosi e collezionisti: minerali, conchiglie, farfalle, colleotteri, fossili. Visitatela!

EDEN. 16, ultima 22: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica». Una drammatica situazione di criminalità e di agghiacciante attualità. Con Franco Nero e Martin Balsam. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 15.30 - 22.10: «Dai... muoviti», con Elliott Gould, l'eroe di Mash che si è messo in borghese. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti». Una serie di avventure del gatto più caro ai bambini. In technicolor. Giovedì 10 in mattinata: «Mondo animato n. 1». Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10: «Solo andata», con Jean Claude Bouillon, Nicoletta, Maurice Garrell, Paola Pitagora, Ottavia Piccolo. Eastmancolor.

GRATTACIELO. 15. Un incredibile sexy comicissimo: «Le pecorelle del reverendo». Interpreti Jarl Borsè, Margit Carlkvist, Diane Kjaer, K. Anderson e Magali Noel. Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 15.30 - 22.10: «Il computer con le scarpe da tennis». Un film di Walt Disney, con Kurt Russell, Cesar Romero, Joe Flynn. Technicolor.

RITZ. 15,30 ult. 22: «I licenziosi desideri di una ragazza moderna con il complesso... della verginità». Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Il castello dalle porte di fuoco». In technicolor. Spettacolo di eccezionale suspense! Un cavaliere misterioso uccide le giovani donne del villaggio dopo averle violentate..., con Erna Schurer, Charles Quinney e Agostina Belli. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15. Esaltato dalla critica e accompagnato da un poderoso successo di pubblico arriva: «Comma 22», il coraggioso film di M. Nichols interpretato da A. Arkin e M. Balsam. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 15: «Dumbo», ovvero le divertentissime avventure animate a colori di un piccolo elefante presentate da Walt Disney. Seguono «Penna bianca» e «La balena dall'ugola d'oro».

CRISTALLO. 15. La drammatica ed emozionante storia delle più formidabili macchine belliche della prima guerra mondiale: «Zeppelin». Una grande e spettacolare avventura d'amore e di guerra, con M. Jork e E. Sommer. Per tutti. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15: «Josephine». In Colorscope. Spumeggiante e indiavolato film brillante - musicale, interpretato con brio dalla incantevole Catherine Deneuve, e con Michel Piccoli e Jacques Perrin. Spettacolo di successo! Per tutti.

IMPERO. 16. Una grande, indimenticabile avventura: «Strogoff», con J. P. Saco e M. Farmer. Per tutti.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Il re dei barbari». La più colossale epopea storica, con Jack Palance, Jeff Chandler. Technicolor. Topolino. Venite coi figlioli. Lire 250 - 220.

MODERNO (Via dell'Istria Nuovo Hotel S. Giusto) 14.30: «Corbari», con G. Gemma, T. Aumont e F. Wolf. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Charles Bronson, Teddy Savalas, Lill Fredan nel capolavoro «Città violenta». Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «La ballata della città senza nome». Un uragano di avventure in due ore di spettacolo indimenticabile. Technicolor, con Clint Eastwood, Lee Marvin e Jean Seberg.

ALCIONE. 14.30: «Vivi, o preferibilmente morti». Nino Benvenuti e Giuliano Gemma in uno spassosissimo western all'italiana. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «La battaglia di El Alamein». Spettacolare technicolor, con R. Hossein, S. Stafford, G. Hilton, E. M. Salerno.

ARISTON. 15: «Il prezzo del potere». Spettacolare western con Van Johnson e Giuliano Gemma.

ASTRA. 15: «Ninì tirabusciò, la donna che inventò la mossa». Technicolor con Monica Vitti, Gastone Moschin e Pierre Clementi. Il film è per tutti.

IDEALE (piazzale S. Giacomo. 15. Technicolor: «La prima notte del dott. Danieli, industriale, col complesso del... giocattolo», con L. Buzzanca, K. Cristina, J. Fürstenberg, Francoise Prevos. Vietato ai minori di 14 anni. Divertentissimo.

LUMIERE. 14: «Sinbad il marinaio». Technicolor, con Douglas Fairbanks jr., A. Quinn e M. O' Hara.

MARCONI. 14.30. Rassegna films dell'orrore. Oggi «I maghi del terrore». Technicolor - Panavision, con Vincent Price, Boris Karloff, Peter Lorre. E' un film per tutti. Domani «La stirpe dei vampiri».

RADIO. 14.30: «La bella addormentata nel bosco». Un gioiello di Walt Disney che divertirà grandi e piccini. Technicolor.

SERVOLA. 14. Dall'immortale opera di Leone Tolstoi è stato tratto questo film meraviglioso: «Anna Karenina», con Tatiana Samoilova. Scopecolor grandioso!

OPICINA. 16: «I lupi attaccano in branco».

ESTIVI

ARENA ARISTON: Prossima apertura.

MUGGIA

VERDI. 15: «Città violenta». Drammatico technicolor con Charles Bronson, Telli Savales e Jill Ireland.

VOLTA. 15: «L'amante». Technicolor, con Romy Schneider e Michel Piccoli. Capolavoro. Non vietato.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Strogoff», con J. Philip Law e M. Farner. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15.30: «Basta guardarla», con M. G. Buccella e C. Giuffrè. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «Non stuzzicate i cow boy che dormono», con J. Stewart e H. Fonda. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Beato tra le donne», con L. de Funes e N. Adam. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «Mazzabubù quante corna stanno quaggiù?», con S. Koscina, F. Franchi e C. Ingrassia. Colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

S. GIORGIO. 19.15: «Simon Bolivar», con F. Sancho e M. Shell. Ult. 21.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Roy Colt e Winchester Jack». Western a colori.

AZZURRO. 15: «Il Dio serpente», con Nadia Cassini e Beryl Cummingham. Scope a colori.

PRINCIPE. 15: «Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana», con Gianni Garko e Susan Scott. A colori.

SAN MICHELE. 14: «L'altra faccia del pianeta delle scimmie», con Charlton Heston. Scope a colori. Secondo episodio.

MARCELLIANA. 14.30: «Più veloce del vento», con Dan Blocker e Michael Landon. A colori.

UDINE

ARISTON. 14: «I cospiratori». A colori.

CAPITOL. 15: «Uno spaccone chiamato Hark». A colori.

CENTRALE. 15: «La cavalletta». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.

ODEON. 14: «Le pecorelle del reverendo». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

PUCCINI. 14: «Alyise e Chole». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 14: «Brancaleone alle crociate». A colori.

FRIULI. 14: «Buon funerale amigos... paga Sartana». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «Per qualche dollaro in meno». A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Lisa dagli occhi blu», con Silvia Dionisio e Mario Tessuto. Musicale a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «La frusta e la forca». A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. «Dancing estivo». Trattenimenti danzanti dalle 20 alle 24 con il complesso «I Nobili».

RIO: «Il dott. Danieli industriale col complesso del giocattolo».

GRADISCA

COMUNALE: «Un colpo all'italiana», con Benny Hill e Raf Vallone.

EDEN: «La battaglia della Neretva», con Yul Brynner e Sergei Bondarciuk.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Sergente Flep indiano ribelle», con A. Quinn e S. Winters. In technicolor. Ult. 22.30.

CERVIGNANO

NUOVO: «Uomini e cobra».

CORMONS

COMUNALE: «L'ultimo avventuriero».

PALMANOVA

ITALIA: «Stanza 17 - 17 palazzo delle tasse, ufficio imposte».

GARIBALDI: «Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca».

GEMONA

SOCIALE: «Due bianchi nell'Africa nera».

TARCENTO

MARGHERITA: «La califfa».

TRICESIMO

MODERNO: «I leopardi di Churchill».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Non è più tempo d'eroi».

CASARSA

ROMA: «El Condor».

PORDENONE

CRISTALLO. 14.30: «Comma 22». Vietato ai minori di 18 anni. In technicolor.

VERDI. 14.30: «Il commissario Pellissier».

SUPERCINEMA. 14.30: «I clandestini delle tenebre».

DON BOSCO. 14.30: «I lunghi giorni delle aquile».

CORDENONS

VERDI. 14.30: «I quattro per Cordova». A colori.

SACILE

NUOVO. 14.30: «I guerrieri».

ZANCANARO. 14.30: «La califfa».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Segnale orario; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Giro del mondo in musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio - Servizio speciale del Giornale radio sul 54.o Giro d'Italia; 13.20: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; Tra le 15.30 e le 17: 54.o Giro d'Italia, arrivo della sedicesima tappa: Lubiana - Tarvisio; 16.48: Il fischiatutto; 17.30: Omaggio a Strawinsky; 18.45: Musica e sport; 19: B. Rodwell all'organo; 19.15: I tarocchi; 19.30: La vedova è sempre allegra? 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del Trio di Trieste; 21.55: Donna '70; 22.15: Piero Umiliani e la sua orchestra; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno con Adamo e Maria Baratta; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Un disco per l'estate; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic - jockey; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.25: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Le nostre orchestre di musica leggera; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico? 16.25: Il rischiatutto; 16.55: Interfonico; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino per i naviganti; 18.40: Spettacolo; 19.18: Tarvisio. Servizio speciale del Giornale radio sul 54.o Giro d'Italia; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: L'arredamento nei secoli; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: L'educazione sentimentale, di G. Flaubert; 22.30: Giornale radio; 22.40: Il nostro Sud; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista S. Preston; 11.50: Folk-Music; 12.10: Davanti a una cartolina; 12.20: Sonate di Giuseppe Tartini; 12.50: Complesso a fiati G. Eastman; 13: Intermezzo; 14: Concerto sinfonico diretto da D. Oistrakh 15.30: «Gli amici», di A. Wesker; 17.30: Discografia; 18: Le scienze fantastiche; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il teatro giapponese degli anni Settanta; 19.15: Omaggio a Strawinsky 20.30: Passato e presente; 21: Poesia nel mondo; 21.15: Giornale del Terzo; 21.45: Club d'ascolto.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa — Domenica ore 12. Settimanale di fatti e notizie religiose.
MERIDIANA
12.30: Colazione allo Studio 7. Settima puntata.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura. Settimanale a cura di Roberto Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.30: 54.o Giro ciclistico d'Italia. Arrivo della sedicesima tappa: Lubiana - Tarvisio. Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: Re Artù. Spettacolo di cartoni animati.
17.15: Il tesoro degli olandesi: «Senza l'ombra di un sospetto». Ottavo episodio.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: La freccia d'oro. Gioco spettacolo.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Il segno del comando». Quarta puntata. Doremì
22.15: Prossimamente. Programmi per sette sere.
22.25: La domenica sportiva. Break 2.
23.00: Telegiornale — Che tempo fa — Sport.

TV SECONDO

17.45: Concerto della banda dell'Arma dei carabinieri.
18.30: Genova: Palio delle repubbliche marinare.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Per un gradino in più. Spettacolo musicale. Doremì.
22.15: Cinema '70.
23.00: Prossimamente. Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «Cari stornei», di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

Ora solare.

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 7.30: Trasmissione in lingua tedesca per i turisti; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: E' con noi...; 9.10: La ricetta del giorno; 9.15: L'orchestra J. Wolf; 9.30: Musica per ingresso; 9.45: Allegro in musica; 10: Melodie per tutti; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Il complesso The Three Suns; 10.45: Appuntamento con la Casa discografica Ricordi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 12: Brindiamo con...; 12.07: Musica per voi; 13: Oggi sport; 13.05: Fatti ed echi; 13.20: Il cantante del giorno; 13.35: Colloquio con gli ascoltatori; 13.45: Cocktail musicale; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

Ora solare.

Notiziario TV: ore 9.05, 20, 22.40; 9.10: Lubiana: «Matrimonio rustico», reportage; 15.30: Lotta: Lika-Gavrilovic; 17: Ciclismo. Giro d'Italia: Lubiana - Tarvisio; 17.30: Pallamano: Vitex - Krivaja; 18: «Marianna della mia infanzia», film francese; 20.35: A. Marodic: «Piccola pubblicità», serie umoristica; 21.25: Videofono: A. Dzambazov; 21.40: «Sette giorni». Programmi televisivi della settimana; 21.50: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Chiusura del Festival della televisione di Bled; 23: Commento scacchistico.

GIOVANE adetto alla vendita anche senza esperienza ma con predisposizione, stipendio fisso più provvigione, cerca concessionaria Renault Rotonda Boschetto, 3/1. 69 D

GIOVANE militesente per aiuto magazzino cercasi. Tel. 35802. 74828 D

IDRAULICI specializzati e qualificati assume Ditta Perhauz, via S. Marco 40. Presentarsi ore 18-20. 74918 D

IMPIEGATA dattilografa cercasi per pomeriggio. Telefonare amministrazione 36931 ore 11-12. 24609 D *

IMPIEGATA pratica diplomata conoscenza lingue cerca importante ditta. Offerte Cassetta 24581 D SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio molto volonterosa dinamica referenziata cerca vecchia ditta offerte manoscritte cassetta 24673 D SPI.

INTERNISTA volonterosa cerca Venturi, passo Goldoni 1. 46443 D

LAVAGGISTA o aiuto lavaggista cercasi impianto AGIP, via Forti, Borgo San Sergio, telefono 810245. 47404 D

INTERNISTE et aiuto banconiere cerca Buffet Benedetto, XXX Ottobre 19, riposo settimanale. 790 D

IMPORTANTE società internazionale offre a casalinghe, studentesse, donne che lavorano facile e interessante attività da potersi effettuare senza impegno di orario. Informazioni: telefonare alla Direttrice di Zona, lunedì 8.30-12.30, altri giorni 8.30-9.30. Trieste e prov. signora Tomi Claudia, tel. 71733; Gorizia e prov. sig.na Fania Antonia, tel 86407. 5357 D

LAVANDERIA automatica cerca donna preferibilmente pratica. Rismondo 11. 24655 D

LAVORANTE e apprendista cerca salone «Bruna», viale Ippodromo 16. Tel. 741000. 24727 D

LAVORANTE o mezza, parrucchiera, offresi buona paga, posto stabile. Via S. Michele 43, telef. 730294. 47442 D *

LAVORANTE parrucchiera capace anche giorni da combinarsi. Tel. 750030, casa 755394. 46503 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi, ottimo trattamento. Tel. 741558. 47528 D *

LAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Telefonare 764306. 74858 D *

LEGATORIA libri cerca apprendista ragazzo. Tel. 727258. 47502 D

LINEA via Carducci 4, cerca cassiera esperta, conoscenza lingue possibilmente sloveno croato, ottime condizioni. Presentarsi ore 18-19. 24575 D

MAGAZZINIERE praticissimo ramo negozi assume prontamente Azienda Commerciale. Presentarsi dott. Montesano, lunedì sera ore 18-20, via Battisti 10, grattacielo I piano. 150 D

MECCANICO militesente cercasi telefonare 30328. 74782 D

MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 74804 D

MEZZA lavorante parrucchiera o lavorante cercasi ottimo stipendio. Tel. 38701. 74822 D

MEZZO lavorante tornitore officina via Lazzaretto Vecchio 22 cerca. 47492 D *

MONFALCONE pensionato cerco facile occupazione, poche ore mattino. Cassetta 24645 D.

OFFRIAMO alte retribuzioni occupazione stabile a carpentieri in ferro, tornitori, alesatori, meccanici specializzati o qualificati. Presentarsi officina ing. Contento, Torretta Lloyd, tel. 96744. 47004 D *

OPERAI operaie giovani cercansi. Pastificio Triestino. Presentarsi lunedì ore 10. 74850 D

OPERAIO generico cerca officina Mariano del Friuli. Posto stabile. Telefonare 040-755368 o presentarsi ufficio collocamento in loco. 47582 D

OPERAIO giovane serio volonteroso cerca prontamente negozio quadri ottimo stipendio. Offerte dettagliate Cassetta 74922 D SPI.

OPERAI qualificati, operai generici, manovali, **da inserire in attività di produzione e manutenzione, cerca azienda di fama mondiale. Offriamo ottimi servizi sociali ed un interessante trattamento retributivo e normativo. Segnalare nome, cognome, età, indirizzo a: Casella 251/N, SPI. 20100 Milano. A tutti gli interessati sarà data risposta entro 20 giorni.** 5934 D

PAGA da accordarsi per apprendista o commessa conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 74924 D

PORTIERE coniugato, volonteroso, capace, cerca condominio importante, ottimo trattamento. Offerte Cassetta 47468 D SPI.

PRATICA buona conoscenza tedesco e inglese desiderosa migliorare assume ditta referenziata tel. 29038 orario ufficio. 74780 D

PRIMARIA ditta italiana operante settore tessile import-export cerca per istituendo ufficio Trieste dinamico coordinatore direttore vendite mercato jugoslavo. Telefonare orario ufficio 764886. 24340 D

PRIMARIA ditta trasporti internazionali, cerca sig.na massimo 21enne, buona conoscenza tedesco, possibilmente assolti studi professionali per il commercio. Cassetta 24371 D.

RAGAZZE 15-18.enni per facile pulito lavoro manuale cerca laboratorio centro paraggi viale. Telefonare 755493. 74896 D

RAGAZZO fattorino cerca laboratorio odontotecnico. Via Carducci 29, Crismani. 46495 D

RAGAZZO ragazza donna per bar ore ufficio. La Casa del Caffè, corso Italia 8, tel. 38012. 47540 D

RAGAZZO apprendista volonteroso oppure pensionato cerca negozio alimentari. Rossetti 37. 47444 D

SIAMO in grado di offrirvi notevoli possibilità finanziarie e possiamo qualificarvi a posizioni dirigenziali. Richiediamo: titolo di studio superiore età 23-45 anni referenze esperienza nel campo delle relazioni pubbliche. Telefonate lunedì dalle ore 9.30-13, 15.30-20 al numero 30344 di Trieste. Se prescelti parteciperete ad un corso teorico di qualificazione per immediato inserimento nella nostra organizzazione. 74860 D

SIGNORA o signorina bella presenza, interessata arredamento, negozio centro cerca per settore trattative e vendita pubblico, disponibile subito. Orario pieno. Telefonare per appuntamento 37398 lunedì pomeriggio e martedì. 24681 D *

SIGNORINA 18enne, seria dattilografa pratica ramo Amministrazione o trattare pubblico buono stipendio, cerca Immobiliare presentarsi lunedì Esperia Imbriani, 8. 47598 D

SOCIETA' petrolifera locale cerca operaio militesente età massimo 28. Scrivere dettagliatamente referenziando. Cassetta 46515 D, SPI.

SOC. internazionale registratori cassa Hugin, calcolatrici Citizen, cerca impiegate e apprendisti meccanici. Presentarsi ore 9-12, via Combi 7/1, lunedì. 47574 D

SOCIETA' INTERNAZIONALE MACCHINE UFFICIO CERCA VENDITORI RESIDENTI A TRIESTE MONFALCONE GORIZIA PER PROPRIE AGENZIE TRIESTE MONFALCONE. STIPENDIO FISSO ALTE PROVVIGIONI. TELEFONARE LUNEDI' ORARIO UFFICIO 30080. 74882 D

SPELEOLOGI liberi estate per spedizione scientifica. Altri per Trieste. Precisare conoscenze, attitudini. Cassetta 47354 D SPI.

STENODATTILOGRAFA primo impiego cerca studio legale. Cassetta 24631 D.

STUDENTI con cognizioni elettronica liberi estate per spedizione scientifica. Altri per Trieste. Precisare conoscenze, 47352 D, SPI.

STUDIO notarile cerca dattilografa esperta già pratica uffici notarili o legali. Telefonare 741402, lunedì 10-12. 47418 D

TECNICO specializzato per apparecchiature elettroniche e messe a punto motori, cerca Concessionaria Renault. Telefono 93940. Rotonda Boschetto 3/1. 69 D

UOMO o donna per servizio di pulizia posto stabile cercasi. Telefonare 29589 ore 11-13. 74862 D *

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 90 per parola

PENSIONATO cerca cameretta mobiliata presso persona sola. Cassetta 24573 E.

PROFESSIONISTA impiegato cerca per luglio bella, moderna, silenziosa, ammobiliata, riscaldamento centrale, anche periferica zona signorile, possibilmente cinque pasti settimanali. Telefonare 35339 lunedì ore 10-12 e 16-18. 46497 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centralissima affittasi lunghi brevi soggiorni tel. 35269. 24777 F

AFFITTASI camera ammobiliata via Piccardi 36, Damiani, tel. 743300, ore 9-16. 24587 F *

AFFITTASI cameretta mobiliata, indipendente, persona sola, rione Gretta. Telef. 412995. 24571 F *

AFFITTASI mobiliata bagno, ascensore, centralnafta, a signora occupata. Tel. 734468. 24626 F

AFFITTASI mobiliata escluso donne. Telef. 32255. 24667 F

AFFITTASI cameretta nei pressi Università telefonare 764672. 47616 F

AFFITTANSI letti a quattro operai telefonare lunedì al 763714. 74910 F

AFFITTO stanza mobiliata a marito e moglie anziani, comodo cucina. Via Crispi 55, mezzanino, Matteazzi. 47360 F

IMMOBILIATA uso bagno 2-3 letti affittasi anche brevi periodi. Tel. 30935 lunedì. 24613 F

ANZIANA sola offre a persona buona stanzetta ammobiliata e vitto in cambio aiuto e compagnia telef. 749471. 47590 F

CAMERA 2 persone, cameretta, 1 bagno, affittasi occupati o studenti. Tel. 90356. 24569 F

CAMERA (centro) vuota o mobiliata, affittasi a donna sola, volendo vitto, telef. 33866. 8224 F

CENTRALISSIMA 2 letti presso persona sola affittasi, escluso donne. Telef. 751853. 47526 F

STANZETTA ammobiliata giovane distinto uso bagno telefono. Telefonare 29266. 74900 F

ISTRUZIONE
G — Lire 90 per parola

BALLO classico moderno ultima novità scuola professoressa Maria Iessipova S. Lazzaro 3 tel. 38719. 47648 G *

STENOGRAFIA metodo accelerato per impiegate. Lezioni accurate impartisce esperta insegnante telefono 724093. 24747 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 100 per parola

BRACCIALE con ololgio oro carissimo ricordo smarrito paraggi Madonnina Mercato Coperto. Mancia riportandolo alimentari via Bernini 1. 8223 H

SMARRITO orologio oro ricordo, tratto via S. Giusto - Montecucco - A. Emo - Negrelli. Mancia. Telef. 78881. 47542 H

SMARRITO martedì pomeriggio apparecchio regolatore denti tratto Ginnastica-XX Settembre. Ricompensa telefonare 751921. 24705 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. BOCCACCIO stanza cucina servizio affittasi 16 mila AMMINISTRAZ.NE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 24733 I

A.A.A.A.A.B. LOCALI NUOVI adatti innumerevoli attività possibilità parcheggio automezzi affittansi 45.000 - 65.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 24733 I

A.A.A.A.A.B. ZONA TIGOR pronto ingresso 3 stanze cucina bagno servizio centralnafta affittasi adulti 40.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 24733 I

A.A.A.B. ATTICO VIA CORONEO appartamento in casa signorile: grande salone 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo grande terrazza panoramica moderni comfort AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE PRONTA ENTRATA adatto qualsiasi attività commerciale completo di servizi stanzino uso ufficio impianto di refrigerazione per eventuale deposito di merci gelate e surgelate 140 mq grande spazio per carico e scarico AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. ZONA PICCARDI V piano soleggiato: due camere soggiorno cucinino servizi separati poggioli cantina ascensore centralnafta AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. COMMERCIALE. Appartamento in VILLA signorile 3 stanze salone doppi servizi stanzetta donna TERRAZZA VISTA MARE riscaldamento affittasi adulti. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47598 I

A. MAGAZZINO zona industriale (via Francovez) 60 mq 35 mila affitta Immobiliare Giuliana 28300. 74870 I

A. S. GIOVANNI libero settembre bellissimo stanza saloncino cucina bagno terrazza ascensore centralnafta affittasi 52.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47598 I

A. S. GIOVANNI primo ingresso IV piano 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazza vista mare ascensore centralnafta box auto affittasi 85.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47596 I

A. S. LUIGI MOBILIATO adatto persona sola stanza cucinetta bagno affittasi 35.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 47596 I

ADATTI uffici, ambulatori, abitazione, 4, 5, 7 stanze comforts affitta Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 24577 I

AFFITTANSI camera, cucina, 13.000; due camere, cucina, gabinetto 26.000. Amministrazione Crispi 9. 47446 I *

AFFITTASI negozio con retrobottega, centro, riscaldamento centrale. Telefonare 92801 dalle 13 alle 16. 47564 I

AFFITTASI privato casetta due stanze, veranda, cucina. Visita dalle ore 18. Via Molino a Vento 128. 47460 I *

AFFITTASI quartiere modesto 3 camere cucina L. 16.000 mensili tel. 96095 lunedì. 47642 I

APPARTAMENTINO mobiliato, vuoto (zona marina) stanza, stanzetta, cucinetta, gabinetto affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 24748 I

APPARTAMENTO quadristanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento, vista mare affittasi. Telefonare 64306. 24669 I

APPARTAMENTO ammobiliato offro cambio assistenza. Tel. 36293. 24593 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze da restaurare, affittasi prontamente. Telefono 95079. 47470 I

APPARTAMENTO paraggi GATTERI, 3 stanze, cucina, gabinetto, affitta 26.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 24595 I

APPARTAMENTO piazza UNITA', 4 stanze, cucina, stanzino per bagno, affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 24597 I

APPARTAMENTO 7 stanze via S. Nicolò secondo piano, adatto usi diversi affittasi. Telefonare 37529 ore ufficio. 47264 I

APPARTAMENTO (S. Luigi) stanza, soggiorno. Cucinino, doccia, 18.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 24749 I

CORONEO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta affittasi Immobiliare VESTA Gallina, 4. 24721 I

DUE stanze, soggiorno, cucinetta, terrazza, garage, bagno; centralnafta. Rossetti 70.000. Affitta agenzia Foscolo 4 I piano. 8225 I

IN palazzina a mare Punta Olmi salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, ampie terrazze, box auto, bagno privato, affittasi. Immobiliare Italia 38102. 83 I

GORIZIA locali ufficio affittansi. Agenzia Isonzo, corso Verdi 77, pomeriggio. 15585 I

GARIBALDI tristanze cucina affittasi 30.000 anche uso ufficio. Telefono 61203. 291 I

LIBERO 2 stanze cucina doccia via dell'Istria affittasi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 24721 I

LIBERTA' 6 stanze riscaldamento autonomo ascensore affittasi 85.000. Telefono 61203. 292 I

LOCALE per qualsiasi attività affittasi. Madonnina 9. 47382 I *

LOCALE 145 mq 4 fori via Bramante affittasi. Telef. 37529, ore ufficio. 47264 I

LOCALE nuovo 60 mq paraggi Garibaldi affittasi tel. 93707. 24761 I

OCCASIONE affitto camera cucina 7.000, prelievo mobilia. Telefonare 64016 pomeriggio. 47350 I

MAGAZZINO 30 mq via Nobile 6 affittasi tel. 32269. 47650 I

MONFALCONE affittansi camere vuote o appartamenti grandi. Telefonare 820237, Trieste. 417 I

PICCARDI signorile, bellissimo, comforts moderni, salone, stanza, cucina, bagno, scarico immondizie 55.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 24579 I

PIEDE-A-TERRE stanza, bagno, centralnafta 33.000. Affittasi agenzia Foscolo 4 I piano. 8225 I

PRIVATO affitta 2 stanze cucina bagno Revoltella Rozzol. Tel. 93193. 24617 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi 26.000. Ginnastica 41, V, ore 10-16. 24595 I

UFFICIO centrale, stanza, stanzetta, affitta 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 24733 L

APPARTAMENTINO con due camere matrimoniali ammobiliate, bagno, oppure due singole cercasi affitto possibilmente S. Luigi - Chiadino. Cassetta 47566 L SPI.

APPARTAMENTINO ammobiliato per coniugi una o due stanze cucina servizi solo periodo estivo cercasi telef. 814275. 74856 L

APPARTAMENTO due stanze servizi centralnafta cercano giovani sposi tel. 815442. 74886 L

ATTENZIONE! Attenzione! Al fine d'incontrare le numerose richieste di alloggi in affitto da parte di funzionari, tecnici, maestranze, Grandi Motori ed altre Industrie, cerchiamo appartamenti in affitto, preferibili zone Flavia - Muggia. Nessun onere al proprietario. Organizzazione Immobiliare Italia, Ponterosso 3, piano II, tel. 61512 - 38102. 83 L

CERCASI affitto appartamento in villetta o palazzina 3-4 camere servizi. Cassetta 47304 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento salone tre stanze cucina servizi riscaldamento in casa nuova o rimesso nuovo. Telefonare ore ufficio 61287. 47256 L

CERCASI affitto appartamento due stanze cucina bagno riscaldamento zona centrale. Telefonare mattina 7357 int. 225, sera 65396. 24551 L

CERCASI affitto magazzino periferia adatto attività artigianale mq 100 circa. Tel. 69500. 74820 L

CERCASI affitto locale d'affari centrale minimo due vani e mostra. Scrivere offerte dettagliate Cassetta 47296 L SPI.

CERCASI affitto urgentemente 2 stanze uso ufficio, zona possibilmente centrale. Cassetta 47092 L SPI. *

CERCASI affitto attico o appartamento tristanze nuovo seminuovo centrale terrazzo. Tel. 61330, ore 12-13.30 oggi domani. 24715 L

CERCO affitto appartamento stanza cucina bagno riscaldamento paraggi Coroneo-Severo tel. 756398. 47652 L *

CONIUGI soli cercano affitto appartamento 3-4 stanze confort. Offerte Monselvio, Hotel Regina. 47288 L

FAMIGLIA referenziata cerca affitto salone tre camere cucina servizi centralnafta panoramico. Telefonare ore ufficio 228291. 46359 L

FAMIGLIA distinta cerca affitto appartamento in villa con 2-3 stanze cucina saloncino bagno giardino riscaldamento centrale. Tel. 763410, ore 13-15, 20-22. 24707 L

FUNZIONARIO Fiat cerca affitto entro giugno appartamento 5-6 camere zona alberata adiacente Campo Marzio. Telefonare 31985 interno 24 giorni feriali 9-12. 2999 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento medio centralnafta. Tel. 734085. 47398 L

GIOVANI sposi cercano in affitto piccolo appartamento con comfort zona Roiano Gretta telefonare 411688. 47670 L

LOCALE - cameretta per deposito mobili cercasi affitto. Telefonare n. 764532. 47490 L

PENSIONATA statale cerca in affitto piccolo appartamento stanza stanzetta cucina bagno. Telefonare dalle 8 alle 12 n. 756576. 46451 L

SIGNORA sola cerca affitto quartierino centrale con riscaldamento. Telefonare 61363 pomeriggi. 47400 L *

SPOSI cercano affitto modesto bistanze anche in casetta. Telefonare 762296. 47434 L *

UFFICIO 2 3 locali comforts centralissimo cercasi telef. 732177. Oggi. 74936 L
stanza cucina bagno r .73nI

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camere soggiorni e cucine tutto garantito 10 anni, accorrete in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. 74758 M

A.A. VECCHI libri tedeschi due Lexicon completi raccolta scritti Baumbach ed altro 500 libri circa vende laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato Valdirivo 14. 47552 M *

A. CARROZZELLA seminuova e bagnetto nuovo occasione vendo. Tel. 415168. 46293 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via San Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi lavastoviglie cucine lavatrici lucidatrici aspirapolvere, scaldabagni garanzia cinque anni. 24333 M

CARRELLI TV lire 5.000; stabilizzatori 7.000; installazione antenne 14.000. Telefonare al 763301. 24625 M *

CAUSA trasloco vendesi armadio guardaroba 3 porte seminuovo lampada Murano con 2 appliques attaccapanni divano lavatrice Hoover Automatic corrente 125. Telefonare al 37266. 24677 M

COMBINATA a 4 lavorazioni trapano elettrico saldatrice portatile banco da falegname. Occasione Tesa 12. 74814 M

LASSIE femmina due mesi vende Galperti. Tel. 412847. 24676 M

LAVATRICE Hoovermatic corrente 125 perfetta con garanzia vendesi via dell'Istria 13 negozio. 74844 M

MACCHINE ed attrezzi buono stato vende officina meccanica per cessata attività via Moreri 20. Per informazioni telefonare al 415820. 24601 M

OCCASIONE vendonsi carrozzina con passeggino lettino bagnetto. Telefonare lunedì n.ro 70518. 46527 M

PELLICCE ogni qualità T. 42-54 vero momento di un buon acquisto! Prezzi estivi straoccasione! Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16 terzo. 38 M

RIVOLUZIONARIO dalla Svezia tenda da campeggio montabile in 3 minuti per 4-6 persone. Telefonare 93870, 724636. 47580 M *

RIVOLUZIONARIO già 176 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia garanzia 5 anni. Telefonare 93870, 724636. 47580 M *

TELEVISIONE primo secondo canale funzionamento perfetto vendesi occasione anche ratealmente via dell'Istria 13 negozio. 74846 M

TELEVISORI rimessi a nuovo vendonsi con garanzia da lire 20.000 in poi. Radio Stella, via Ginnastica 31. 24665 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 90.000 in poi; lavatrici superautomatiche da lire 70.000 in poi; frigoriferi, cucine miste gas luce ecc., ribassi eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 24665 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 24625 M *

TENDE alla veneziana tende ciniglia porte a soffietto prezzi modici. Tel. 94130. 22745 M

VENDESI vestito sposa taglia 48 più acconciatura velo, prezzo mite. Tel. 30874. 47300 M

VESTITO sposa taglia 46-48. Telef. 757877 lunedì. 47472 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 90 per parola

A. COMPERO soprammobili, quadri, orologi, pianoforti, mobili. Telef. feriali 38196. 47602 N *

ACQUISTEREI biglietto concerto Karajan. Offerte telefonare dopo ore 15, 224227. 24401 N

ACQUISTIAMO libro «parliamo croato» di Umberto Urbani anche più copie. Telefonare 61377. 24618 N

ACQUISTIAMO uno o più copie anche usate del libro «Parliamo croato» di Umberto Urbani edizione «Le lingue estere» Firenze. Offerte telefonando: 61377. 24621 N

ACQUISTO oggetti arte orologi vecchi monete mobili stile soprammobili. Telefoni 35988 - 815356. 24719 N

CARTOLINE illustrate anteriori 1945 collezionista acquista. Scrivere Cassetta 261 F SPI 50129 Firenze. 6063 N

FRANCOBOLLI nuovi usati buste raccolte acquista collezionista. Telefonare 813757. 47508 N

GIORNALINI anteguerra Topolino Audace Gordon Cino Franco ecc. pago centomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 8167 N

LIBRI di ogni argomento, enciclopedie, eventualmente intere biblioteche acquistiamo pagamento contanti telefonare feriali 68525. 24484 N*

Continua in 12.a pagina

SCOMPARE UNO DEI PIU' ACUTI PENSATORI DEL NOVECENTO

UN MARXISMO RINNOVATO IDEALE DI GYORGY LUKACS

Nel 1956 fece parte del governo Nagy nato dalla rivolta di Budapest
Protestò contro l'intervento del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia

Vienna, 5

Il filosofo marxista ungherese Gyorgy Lukacs, di cui è stata annunciata ieri la morte a Budapest dall'agenzia stampa ungherese «MTI», aveva 86 anni ed era considerato uno dei più importanti rappresentanti della filosofia ed estetica marxista dei tempi attuali. Nato a Budapest il 13 aprile 1885, studiò a Heidelberg, Parigi e Berlino. Aderì al partito comunista nel 1918 e fu vice-commissario del popolo per l'istruzione pubblica, durante il regime comunista ungherese nel 1919, e in seguito a ciò nel 1920 gli fu tolto il titolo di dottore.

Negli anni venti esercitò l'attività giornalistica a Vienna e Berlino. Il suo libro «Storia e coscienza di classe» (1923) contribuì decisamente all'orientamento degli intellettuali europei verso sinistra, durante gli anni venti. Le «Tesi Blum», in cui formulò il pensiero del fronte popolare, lo misero per qualche tempo in contrasto col PCUS, e fu costretto a fare l'autocritica.

Dal 1929 al 1945 visse a Mosca, dove elaborò le idee fondamentali di un'estetica marxista. Dopo la guerra fece ritorno in Ungheria. Dal 1945 al 1948 fu professore di filosofia all'università di Budapest. Nel 1956 prese posizione per la destalinizzazione e fece parte del governo rivoluzionario di Imre Nagy. Dal 1955 era membro ordinario dell'accademia ungherese delle scienze. Nel 1969 ricevette la medaglia Joliot Curie dal consiglio mondiale della pace. Nel 1970 gli fu conferito il premio Goethe di Francoforte. L'agenzia «MTI» non indica le cause del decesso.

Il primo libro venne pubblicato da Lukacs in Germania, nel 1910; intitolato «L'anima e le forme», era una specie di elogio mistico del poeta Stefan George e del filosofo teologo Soeren Kirkegaard. Quest'opera introdusse nell'estetica concetti che fanno parte integrante del corrente vocabolario filosofico. Lukacs scoprì Hegel e il marxismo durante la prima guerra mondiale. Il suo famoso trattato di insieme della filosofia marxista «Storia e coscienza di classe», venne disapprovato dall'ortodossia moscovita.

Dopo la seconda guerra mondiale, tornato in Ungheria e diventato professore di estetica all'università di Budapest, Lukacs svolse un ruolo di primo piano nelle agitazioni che precedettero l'insurrezione ungherese dell'ottobre 1956. In particolare egli animò il mondo studentesco che conduceva la lotta contro il dogmatismo staliniano. Dopo essere stato per alcuni giorni ministro della cultura nel governo formato da Imre Nagy, Lukacs si rifugiò, con Imre Nagy e i suoi amici, nell'ambasciata di Jugoslavia il giorno dell'intervento delle truppe sovietiche. Il 22 novembre 1956 egli venne espulso in Romania. Il nuovo leader ungherese Janos Kadar gli consentì di tornare in Ungheria nel 1957, ma non occupò più posizioni ufficiali. Venne di nuovo ammesso in seno al partito soltanto nel 1967. Nell'agosto del 1968, in una lettera al comitato centrale del partito, protestò contro l'intervento in Cecoslovacchia.

Lukacs era uno storico letterario, un critico, un teorico e uno scrittore le cui teorie hanno avuto grande influenza sugli intellettuali marxisti europei dalla prima guerra mondiale sino ai primi anni dopo la seconda guerra mondiale. Ha ottenuto molti premi e riconoscimenti internazionali per le sue opere fondamentali sulla letteratura, l'estetica e la filosofia. Negli ultimi anni chiese la creazione di una «rinnovata teoria marxista».

In un articolo pubblicato lo scorso anno in Jugoslavia affermò che il capitalismo «è agli inizi di profonde crisi». Espresse in particolare la speranza di una riviviscenza del «vero realismo marxista» in Occidente e ad Oriente, affermando in particolare che «sino a quando una rinnovata teoria marxista non sarà diventata una realtà vivente nei paesi comunisti, lo straordinario potere di attrazione esercitato dal socialismo, dal 1917 fino all'incirca il tempo delle grandi epurazioni (sovietiche), e la simpatia internazionale verso il socialismo non possono essere fatte rivivere».

Lukacs ha scritto la maggior parte dei suoi libri in tedesco. Essi sono stati tradotti in molte lingue e i più noti sono: «Il significato del realismo contemporaneo», «La storia del realismo», «Teorie letterarie del 19.o secolo e marxismo» e «Il romanzo storico».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Centrato da un fulmine un tram a Torino

Torino, 5

Un tram è stato colpito da un fulmine a Torino, durante un violento temporale e ha preso fuoco. Il veicolo stava rientrando nel deposito e a bordo c'erano solo il manovratore ed il bigliettaio, che sono subito scesi senza riportare conseguenze.

L'insolito fatto è accaduto in Corso 11 Febbraio, mentre tutta la città era avvolta in una oscurità quasi notturna. Il fenomeno del «grande buio» è durato circa mezz'ora, e secondo i meteorologi, è stato causato dalla presenza di «nubi al suolo», nuvole molto basse e cariche di pioggia.

(Italia)

RIUSCITA LA CORREZIONE DI ROTTA

ORA IL «MARINER 9» È PUNTATO SU MARTE

Una seconda rotazione per i primi di novembre
La sonda americana precederebbe le «Mars» russe

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pasadena, 5

Il «Mariner 9», la sonda americana lanciata una settimana fa in direzione di Marte, ha subito oggi un'importante correzione di rotta che gli consentirà, fra cinque mesi e mezzo circa, di entrare in orbita circolare attorno al «pianeta rosso», per l'invio a Terra di oltre 6500 radiofotografie che si spera contribuiranno a svelare i molti misteri che tuttora circondano quel corpo celeste.

La complessa manovra, eseguita dai tecnici del laboratorio di propulsione a getto della NASA, l'ente spaziale americano, si è resa necessaria in quanto la traiettoria di lancio del veicolo, qualora fosse stata mantenuta senza alterazioni, avrebbe fatto fallire al «Mariner» il suo bersaglio. Infatti, secondo i calcoli trigonometrici eseguiti poco dopo che il gigantesco razzo vettore «Centaur» aveva scagliato nello spazio la navicella, pesante 990 chilogrammi, puntando il sistema navigazionale di bordo sul Sole e su Canopus, la stella più brillante dell'emisfero australe, il «Mariner 9» avrebbe sfiorato Marte, a una distanza minima di 26 mila chilometri.

Dopo aver attivato, con un segnale radio, le apparecchiature giroscopiche, esattamente 22 minuti dopo la mezzanotte (ora italiana) un secondo impulso ad alta frequenza ha messo in moto, per la durata di 5,11 secondi, il propulsore a razzo di 150 chilogrammi, imponendo alla navicella un moto rotatorio di 144 gradi. Di conseguenza la sonda si è girata su se stessa di 44 gradi, istradandosi su una nuova direttrice, un cammino ideale nel vuoto che consentirà al «Mariner» di puntare sul pianeta.

«I motori si sono accesi e spenti nell'istante dovuto — ha dichiarato un portavoce dello «Jet Propulsion Laboratory». — Al momento dell'accensione il „Mariner" si trovava a una distanza di un milione e 340 mila chilometri dalla Terra, spostandosi a una velocità di 24 chilometri orari. In questo modo il „Mariner" arriverà su Marte il 13 novembre alle 23,29, ora del meridiano di Greenwich, dopo aver compiuto un viaggio di 397,5 milioni di chilometri». La nuova traiettoria sarà ricontrollata nei prossimi giorni e, se confermata, sarà corretta per la seconda e ultima volta ai primi di novembre.

Come noto, il «Mariner 9» è impegnato in una spettacolare corsa con il «Mars due» e il «Mars tre», 2 sonde marziane sovietiche, lanciate con alcuni giorni di anticipo sulla navicella americana. Si ritiene comunque che la gara sarà vinta dal «Mariner» il quale oltre a usufruire del vantaggio di un peso ridotto — le sonde russe pesano più di quattro tonnellate e mezzo a testa — si sposta su una rotta più diretta verso Marte, e pertanto più breve. Mentre gli scopi del «Mariner» sono puramente esplorativi, in modo da localizzare l'eventuale punto di atterraggio delle due sonde «Vicking» che dovrebbero essere inviate su Marte nel 1975, la missione dei due «Mars» non è stata chiarita dalle competenti autorità scientifiche sovietiche.

Non è escluso, quindi, che almeno una delle due sonde russe, che si pensa equipaggiata con apparecchiature atte alla rilevazione di forme vitali, tenti una discesa su Marte o, in caso alternativo, miri a schiantarsi sulla sua superficie per misurarne la consistenza con l'eco delle onde di impatto. In proposito i tecnici americani confidano che il «Mars» sia stato immunizzato prima della partenza, in modo da evitare qualsiasi contaminazione del suolo marziano con germi patogeni di provenienza terrestre.

A. P.

Rapina a Manila



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Manila — Un impiegato della banca della base americana di Sangley Point, viene preso come ostaggio da un gruppo di rapinatori dopo aver sottratto circa 26 milioni di lire. Durante l'assalto un ufficiale dei marines è stato ucciso dai banditi

TERRIFICANTE ESPLOSIONE NEGLI STATI UNITI PRESSO IL CENTRO DI WACO

SALTA UN CAMION DI DINAMITE CINQUE MORTI NELLA GEORGIA

I feriti sono 25, alcuni in gravi condizioni - Il disastro è stato provocato da un'auto finita contro l'autocarro dopo una sbandata - Una profonda voragine si è aperta nella zona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Waco, 5

Un autocarro carico di dinamite è saltato in aria ieri sera nella zona residenziale di Waco, un piccolo centro rurale della Georgia, provocando la morte di cinque persone e il ferimento di altre 25. Tra i feriti molti versano in condizioni gravissime per cui c'è da temere che il bilancio delle vittime di questa tragedia sia destinato a salire. Pare sia stata l'imprudenza di un automobilista a determinare la sciagura. Comunque sta di fatto che una «Volkswagen», che procedeva a velocità sostenuta, effettuato un sorpasso, è stata vista sbandare improvvisamente e andare a scontrarsi frontalmente con l'autocarro che proveniva in senso inverso.

L'urto violentissimo ha determinato un incendio e l'autista che era al volante dell'autocarro, John Fielding, ha fatto appena in tempo a gettarsi a terra mentre l'automobilista che si trovava al volante della «Volkswagen» restava prigioniero delle lamiere contorte da dove degli operai hanno cercato invano di estrarlo, ciò che per alcuni di loro ha significato la morte. Infatti pochi minuti dopo si verificava una prima violentissima esplosione seguita a distanza da un'altra, anche molto violenta.

Una scena infernale. L'autocarro e la «Volkswagen» sono stati letteralmente disintegrati dalle due esplosioni mentre anche completamente distrutta è andata un'autoambulanza, che era appena giunta per procedere al soccorso dei feriti sparsi per terra, e la stessa fine faceva un automezzo dei pompieri giunto in quel momento. Per rendersi conto dell'entità del disastro basta tener presente, oltre al numero delle vittime e alla distruzione dei veicoli, che l'esplosione ha aperto nella strada una enorme voragine profonda diversi metri, ha provocato il crollo di una casa vicina e ha mandato in frantumi i vetri delle case entro un raggio di quindici chilometri.

Sempre a causa dell'esplosione le comunicazioni telefoniche di Waco con il resto del paese sono rimaste interrotte per parecchie ore, dato che molti cavi sono stati spezzati. L'esplosione ha inoltre acceso diversi focolai d'incendio e si deve alla prontezza e allo slancio dei vigili del fuoco, che in questa operazione hanno avuto un morto, se la sciagura non ha preso dimensioni catastrofiche. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e reparti di polizia provenienti da numerosi centri della zona mentre anche numerosi civili si sono prodigati nell'opera di soccorso.

Un dirigente di un'agenzia di pompe funebri, che è stato chiamato per la rimozione dei cadaveri, ha riferito che tutti sono irriconoscibili. Come abbiamo detto, l'autista dell'autocarro è riuscito a salvarsi, gettandosi prontamente a terra. Va anche riferito che si deve pure a lui se il numero delle vittime non è stato più alto. Egli infatti, resosi immediatamente conto del pericolo imminente dell'esplosione, ha cercato di fermare quanti automobilisti ha potuto per chiedere loro di allontanarsi immediatamente. Ha poi raccontato che alcuni lo hanno ascoltato e altri no.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Waco — Un'immagine della voragine apertasi dopo l'esplosione dell'autocarro carico di dinamite. Nel disastro cinque persone hanno perso la vita e altre venticinque sono rimaste ferite

Ha ricordato che una signora era giunta sul posto con la sua macchina sulla quale si trovavano i suoi cinque figli, per vedere, e sembrava assolutamente incapace di rendersi conto del pericolo che correva. «Ho dovuto urlare, pregare — ha detto il camionista —, ho dovuto ripeterle più volte, per l'amor di Dio, signora, se ne vada, c'è della dinamite lassù e sta per scoppiare da un momento all'altro. Finalmente ha capito e si è allontanata. Appena in tempo».

Le autorità hanno intanto aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità.

A. P.

FORSE ALLA CONCLUSIONE L'INCHIESTA SUL RATTO DEL NOBILE PALERMITANO

Quattro mandati di cattura per il sequestro di Spadafora

Sono le persone fermate nei giorni scorsi - Si stanno cercando altri due complici dei rapitori
A carico di tutti vi sarebbero prove schiaccianti - Trovata la casa usata come prigione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Siracusa, 5

Il «caso Spadafora» sembra ormai avviato, per gli inquirenti, a soluzione. Lo ha confermato, nella conferenza stampa tenuta alle 12, il procuratore capo della repubblica, dott. Santi Castro. Il magistrato ha confermato ai giornalisti che stamane, alle 6, ad Antonio Cosetta, ex assessore all'annona del comune di Avola, a Giuseppe Rudilosso, propagandista medico, a Sebastiano Canonico, figlio del guardiano del cimitero di Avola e a Giovanna Venera Macaluso, amica del Rudilosso, sono stati notificati gli ordini di cattura, con l'accusa di concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione. A carico di alcuni di essi, a detta del magistrato, vi sono prove irrefutabili.

Come si vede sono quattro i personaggi implicati nella vicenda, tuttavia gli inquirenti non escludono che possano essere altri complici, anzi addirittura si cercano un certo «Pasqualino» e un mezzadro. Il primo sarebbe la misteriosa persona che, subito dopo il rapimento, telefonò al principe Gutierrez, comunicando il sequestro del figlio, nonché la relativa richiesta della somma per la liberazione del giovane. Il mezzadro, il quale tra l'altro sarebbe mezzo claudicante, sarebbe colui che, per diciassette giorni, diede ospitalità, sia ai banditi come al rapito.

Sono quindi questi sei i protagonisti del clamoroso rapimento? E' forse presto per dirlo. Comunque la sicurezza con la quale in queste indagini si sono mossi carabinieri e magistratura e alcuni elementi inconfutabili emersi nei confronti degli accusati, lasciano presupporre che gli inquirenti siano sulla strada giusta, e che forse al più presto si conosceranno anche i volti degli altri complici.

Tutto dipende anche da quello che avrà detto Mariano Spadafora al giudice, nel corso del lungo interrogatorio di ieri. Come si sa difatti i tre arrestati, il Cosetta, la Macaluso e il Rudilosso, sono conoscenti del marchese, per cui, se dovessero essere loro i responsabili, non sarà difficile al giovane patrizio dare delle chiare indicazioni agli investigatori.

Un altro elemento importante è venuto stamane ad aggiungersi agli altri in possesso dei carabinieri e della magistratura: è stata individuata con esattezza la casa dove Mariano Spadafora fu tenuto prigioniero. L'appartamento si trova nella zona di Lido di Noto e fu preso in affitto da Antonio Cosetta per tutto il periodo estivo.

La Macaluso, amica del Rudilosso, sarebbe stata la «chiave» di tutta la vicenda. Infatti la donna è amica di Wanda Bottaro, la bella signora che, in ospedale, riceveva tutti i giorni la visita di Mariano Spadafora. In pratica la Bottaro, inconsapevolmente, diceva alla Macaluso tutto sui movimenti del giovane marchese, suo amico. Da qui l'idea del rapimento. A quanto pare il riscatto pagato è stato di 50 milioni (e non di dieci, come si era detto in primo tempo).

Franco Sampognaro

CONTADINO SICILIANO

UCCIDE UN GIOVANE che danneggia il raccolto

Caltanissetta 5

L'agricoltore Calogero Di Gregorio di 70 anni ha ucciso, ieri pomeriggio, con un colpo di fucile in un terreno di sua proprietà, alla periferia di Riesi, un ragazzo di 15 anni, Francesco Paci. Il delitto è stato scoperto all'alba di stamane, quando lo omicida si è costituito ai carabinieri di Riesi.

I familiari della vittima avevano denunciato la scomparsa del ragazzo ieri sera, ma le ricerche erano state infruttuose. Il Di Gregorio ha detto che, dopo avere sorpreso il Paci mentre danneggiava le colture del suo fondo, ha avuto con il ragazzo una violenta colluttazione e che accidentalmente è partito dal fucile che aveva a spalla un colpo che ha fulminato il Paci.

(Italia)

PROSEGUONO A GENOVA LE INDAGINI SULL'UCCISIONE DELLA FANCIULLA

SI CERCA ANCORA «VICTOR» L'AMICO DEL CUORE DI MILENA

Interrogato un ragazzo amico di famiglia dei Sutter, che è risultato estraneo alla faccenda
Fra venti giorni il risultato della perizia calligrafica sul foglio trovato a Villa Carrara

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 5

Il giudice istruttore dott. Bruno Noli, che dirige le indagini sul ratto e l'uccisione di Milena Sutter — la tredicenne figlia dell'industriale svizzero «re del lucido da scarpe» — ha oggi interrogato, un sedicenne amico di Milena e figlio di amici dei Sutter. L'interrogatorio era importante per stabilire se vi è un legame tra questo Vittorio e il «Victor», citato dal biglietto, che si presume scritto da Milena, e trovato a pezzetti nel parco di Villa Carrara, a Quarto dei Mille. Nel biglietto c'è scritto: «Oggi non volevo andare a scuola perché lo vedrò, Io gli voglio tanto bene. Ma lui mi fa soffrire perché va con altre donne. Victor Victor Victor».

E' stato, altresì, accertato che Vittorio era in possesso di una ciocca di capelli di Milena; ma il fatto era noto nell'ambiente dei Sutter. Quando all'inizio dell'anno Milena si tagliò i capelli (aveva una lunga capigliatura) distribuì agli amici e alle amiche una ciocca dei suoi capelli per ricordo. Un gesto fanciullesco, che rivela l'infantilità di questa ragazza dal corpo di donna.

Che comunque tra il «Victor» del foglietto trovato a villa Carrara e il ragazzino amico della studentessa, ieri comparso davanti al dott. Noli, vi possano essere relazioni di sorta, è da escludersi. Infatti è stato accertato che Vittorio era un dolce e tenero corteggiatore di Milena ma che la ragazzina mai aveva manifestato di corrispondere al suo affetto. Vittorio resta un compagno di sport e di giochi, fedele ammiratore deluso, un sedicenne timido e profondamente sensibile, che nella vita della ragazzina ha avuto un ruolo tutto di poesia e di limpidissimo affetto.

Dunque, il capitolo «Victor» — se il foglio fu scritto veramente da Milena — non è concluso. Le indagini proseguono, sebbene l'avallo definitivo alla loro effettiva validità verrà soltanto dalle conclusioni dei periti calligrafi, chiamati ad esaminare la scrittura che compare sul foglio trovato a Villa Carrara e a stabilire se è stata Milena a scrivere quelle frasi. Il risultato della perizia lo si conoscerà soltanto tra una ventina di giorni.

In relazione, poi, al testimone a favore del Bozano (il familiare di una bimba che frequenta la scuola svizzera, il quale quasi tutti i giorni si reca a prendere la bambina all'uscita da scuola e che ha dichiarato di avere visto fermo nei pressi dell'istituto il Bozano una sola volta e con il cofano del motore dell'auto alzato) si è appreso che la polizia è tornata ad interrogare i numerosi altri testimoni che, invece, hanno affermato di avere notato il Bozano più volte in via Peschiera. Sembra che nulla di nuovo sia emerso da questi interrogatori: i testimoni «di accusa» sarebbero rimasti sulle loro prime asserzioni.

Le indagini, come si è detto, proseguono. A quanto pare, nei prossimi giorni si orienteranno con particolare cura negli ambienti di Albaro e di Quarto, con riferimento ai bar e ai gruppi di amicizie che il Bozano era solito frequentare o con cui, comunque, ha avuto rapporti. Non si esclude infatti la possibilità di trovare informazioni utili a meglio precisare la sconcertante personalità dell'indiziato e a caratterizzarne il comportamento nei giorni della tragedia.

Bruno Cressotti

Riattaccato un braccio a un operaio infortunato

Roma, 5

Vittima di un incidente sul lavoro, un operaio di 40 anni ha riportato l'amputazione traumatica dell'avambraccio destro: i sanitari dell'ospedale Santo Spirito hanno tentato di riattaccarlo con un intervento chirurgico durato oltre tre ore. L'infortunio è avvenuto poco dopo le 9 in un cantiere edile in località Cavabianca, in via di Grotta Rossa.

L'operaio Giovanni Galeazzi, abitante in via Rocco Pagliara alla Borgata Ottavia, restava accidentalmente impigliato con la mano destra nella macchina impastatrice. Il nastro metallico gli recideva il braccio. Soccorso da alcuni compagni di lavoro, il malcapitato era accompagnato all'ospedale Santo Spirito.

Il Galeazzi aveva riportato l'amputazione del terzo medio inferiore. I medici ritenevano di poter eseguire il riallaccio dell'arto amputato. I compagni di lavoro che avevano condotto il Galeazzi in ospedale, telefonicamente si mettevano in contatto con gli altri rimasti al cantiere. Per un disguido però l'arto amputato veniva portato all'ospedale più vicino al luogo dell'incidente, l'ospedale Fatebenefratelli, sulla via Cassia. Infine, dopo una serie di ricerche, l'arto arrivava all'ospedale giusto. I sanitari al termine del difficile intervento si sono riservata la prognosi sull'operazione di riallaccio.

(Italia)

ANCORA INTERROGATORI per il caso Scaglione

Palermo, 5

Il sostituto procuratore Nicola Marvulli e il giudice istruttore Gian Franco Bonetto hanno proseguito stamane gli interrogatori degli abitanti di via Cipressi e di Cortile Baiamonte, cioè della zona in cui il 5 maggio scorso i killer tesero il mortale agguato al procuratore capo della Repubblica Pietro Scaglione ed al suo autista, l'agente di custodia Antonino Lo Russo.

I due magistrati negli ultimi tre giorni hanno ascoltato circa ottanta persone. Attraverso gli interrogatori dei testi i magistrati hanno cercato di acquisire tutti gli elementi utili per un'esatta ricostruzione del duplice omicidio. Nella tarda mattinata i due magistrati hanno lasciato il palazzo di giustizia e si sono recati nella zona di via Cipressi. E' previsto nell'agenda di lavoro dei due magistrati l'interrogatorio alle carceri dell'Ucciardone di Salvatore Ferrante, il giovane fermato la sera stessa del delitto mentre stava per imbarcarsi sul traghetto per Genova con addosso una pistola calibro 9.

Per Ferrante l'avvocato difensore ha chiesto nei giorni scorsi la scarcerazione per mancanza di indizi e ciò alla luce dei risultati della perizia balistica che scagionerebbero il fermato. Il dott. Marvulli e il dott. Bonetto si recheranno anche nell'abitazione dei genitori del Ferrante, a Borgo Nuovo, per interrogare il padre le cui condizioni di salute non gli consentono di uscire di casa.

(Italia)

RAPINATI 3 MILIONI in banca presso Pavia

Pavia, 5

Tre malviventi armati e mascherati hanno rapinato oggi la filiale di San Martino Siccomario (Pavia) della banca del Monte di Credito. Alcuni volonterosi che hanno cercato di inseguire i banditi sono stati fatti segno a colpi d'arma da fuoco. I proiettili, fortunatamente, non hanno colpito nessuno.

I tre malviventi sono giunti davanti alla banca verso le 12 a bordo di una «Giulia». Uno è rimasto al volante e gli altri due, con il viso celato da passamontagne, sono entrati nella banca, hanno immobilizzato impiegati e clienti con la minaccia delle armi, ed hanno prelevato i mazzetti di banconote (circa tre milioni di lire) che si trovavano nel box del cassiere. Anche un cliente, che si accingeva ad effettuare un versamento è stato costretto a consegnare il denaro ai banditi.

(Italia)

SI E' INIZIATO IL RAID dell'aviatrice solitaria

Nairobi, 5

L'aviatrice inglese Sheila Scott, che sta tentando di compiere il giro del mondo lungo l'equatore, passando poi sul Polo Nord, con un bimotore da turismo, è giunta oggi nella capitale del Kenya proveniente da Khartum, nel Sudan.

Il viaggio di 55 mila chilometri durerà cinque settimane. Il pilota in gonnella, che ha 44 anni, eseguirà durante il raid una serie di esperimenti di resistenza biologica per conto della NASA, l'ente spaziale americano.

(Ap)

VIGOROSA AZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL FONDO MONDIALE PER LA NATURA

È pronta una campagna nazionale per salvare il monte di Portofino

Lo scopo sarebbe di rendere l'ente autonomo della località ligure proprietario dei terreni

Roma, 5

Una campagna nazionale per la raccolta di fondi destinati all'acquisto dei terreni del monte di Portofino sarà promossa dall'associazione italiana per il World Wildlife Fund (fondo mondiale per la natura), che da anni conduce nel nostro paese una vigorosa azione per la salvaguardia di un «habitat» naturale purtroppo profondamente turbato.

La zona di Portofino, come è noto, è da tempo al centro d'una polemica che vede schierati da una parte i fautori di uno sviluppo turistico e commerciale della zona mediante la costruzione di nuove strade, alberghi, abitazioni, ecc., sul monte di Portofino; dall'altra gli assertori della necessità di proteggere una zona rimasta ancora miracolosamente intatta in un luogo — la costa ligure — che nell'ultimo decennio è stato letteralmente sfigurato dal cemento.

«Il problema — sostiene il dott. Osio, segretario dell'associazione italiana per il WWF — si può risolvere rendendo l'ente autonomo di Portofino proprietario dei terreni sui quali ha una giurisdizione. E' questa l'unica soluzione per sottrarre la zona, vasta 1200 ettari circa, alla speculazione edilizia e mantenerne intatto l'ambiente naturale, favorendo anzi la creazione di una riserva faunistica e l'istituzione di un adeguato servizio di sorveglianza».

Attualmente la zona di Portofino non si può considerare protetta: specialmente nella stagione estiva esiste il pericolo degli incendi — di cui pare accertata l'origine dolosa — e l'unico servizio di protezione è affidato a due guardie. Per questo l'associazione italiana per il WWF ha preso l'iniziativa di far sorvegliare da un gruppo di suoi giovani soci tutta la zona del monte di Portofino, a partire dal 19 luglio e fino al 13 settembre prossimo.

Non è questa l'unica iniziativa di rilievo dell'associazione. L'attività di tale organismo, in soli cinque anni di lavoro in Italia, ha conseguito risultati concreti di notevole portata. Basta ricordare, fra i più recenti, l'approvazione della legge contro l'uccellagione a seguito di una campagna promossa e sostenuta dall'associazione fino alla vittoria finale. «Al di là del risultato — dice in proposito il dott. Osio — è stato soprattutto importante e significativo essere riusciti a far prendere coscienza all'opinione pubblica di un patrimonio naturale che si può godere senza ricorrere ai sistemi tradizionali della caccia».

Nell'ambito dell'attività dell'associazione, è anche da citare, ad esempio, la gestione del rifugio faunistico del lago di Burano, in Maremma, dove in passato veniva esercitata una caccia indiscriminata che portava all'uccisione di circa diecimila uccelli e palmipedi all'anno. Ora la protezione è assoluta e l'associazione non si rammarica di doverla mantenere al costo di circa 7 milioni all'anno. Anzi è prevista l'organizzazione in questa zona di un centro di studi ecologici, con particolare riguardo all'ecologia applicata all'idrobiologia e all'ornitologia.

L'associazione sta inoltre conducendo un'indagine sugli orsi. Un ricercatore del Canada è distaccato al Parco nazionale d'Abruzzo; si tenta di salvare gli ultimi sei orsi del Trentino. A quest'ultimo riguardo si sta esercitando una azione di pressione sulla provincia e sulla regione del Trentino-Alto Adige per la costituzione di un parco nazionale e di un corpo di guardie addetto alla sua sorveglianza. La dinamica e rigorosa attività dell'associazione trova rilievo nelle cifre esposte nel bilancio del 1970, secondo il quale i fondi spesi in tale anno per la conservazione della natura hanno sfiorato gli undici milioni di lire. Non è un contributo determinante ma è il consuntivo di un organismo che si considera soltanto agli inizi.

(Italia)

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte appartamenti mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefono 28407. 47512 NN *

A.A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camere soggiorni e cucine tutto garantito 10 anni accorrete in via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. 74756 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel 36.490. 27 NN

AL Mobilificio Biecher, Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 24725 NN

CAMERA matrimoniale buono stato vendesi via dell'Istria 134/2, tel. 820039. 47450 NN

CUCINE veri gioielli, Mobilificio Ballarin via Fonderia - Viale XX Settembre 53. 23254 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 24644 NN

MATRIMONIALE con specchio ottomana cucina non moderni vendonsi 50.000. Telefonare al 28778. 47606 NN

MATRIMONIALE completa nuova, vende privato. Telefonare lunedì 768711. 47618 NN *

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 24644 NN

OCCASIONE vendonsi stanza da letto frassino sala pranzo e salotto in acero. Telef. 745832 dalle 11 alle 13. 46810 NN

PIANINO corde incrociate piastra metallica vendesi. Telefonare feriali 38196 oppure 62656. 47602 NN *

PRIVATO vende d'occasione alcuni mobili antichi. Telefonare 0432-80171. 6549 NN

SOGGIORNI armadi guardaroba 4 stagioni salotti letti a stipo con scrivania porta abiti specchiere. Falegnameria, viale R. Sanzio 20. 47358 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 47612 O

SI noleggiano motocompressori da 2.000 a 5.000 litri. Telefonate al 414198. 46437 O *

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'oro, Radenska, Rogaska ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 47588 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 47588 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A persone serie e dinamiche offresi possibilità di forte continuo guadagno. Inquadramento categoria. Scrivere Cassetta 24385 P SPI.

CERCANSI rappresentanti vendita rateale tessuti e confezioni. Scrivere Mantelli, Casella Postale 61 Firenze. 6009 P

FABBRICA confezioni signora classe cerca viaggiatore pratico clientela Veneto, Venezia Giulia affidare con merce Fiat 238 visitare ingrosso dettaglio stipendio provvigione richiedesi attività seria garanzia Mazzini 28. 74912 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via dei Bosco n. 20, telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità; ritiriamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1969, 1968; Giulia 1300 TI 1968, GTV junior 1970, GTV 1750 1968, FIAT 600 D 1964, 1963, 850 coupé 1965-'66; Bianchina familiare 1965; 124 berlina 1967; 124 coupé 1967; 125 berlina 1967; MINI MINOR MK 2 1969; SIMCA 1000 GLS 1966. VISITATECI!!! 47250 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOEMPORIO bivio Duino vendonsi permutansi Fiat 500 F - 600 - 850 normale e special 4000 km - 850 coupé 800 km - 124 - 1500 C - Furgoni 750 - Volkswagen 70 - Opel Olympia 70 - Mini - Prinz 1000 70 - Ford Capri 1300 XL. Facilitazioni. 47660 Q

A.A.A.A. AUTOMARKET Monfalcone, via Matteotti, inaugurazione salone di veicoli usati con garanzia 9000 chilometri. Laverda 650, Tecnomoto special, Aeromacchi 125 cross; 500 67 68, 750 63, 500 giardiniera, Mini MK2 MK3, 850 68 coupé Vignale, Prinz 66 67, Giulia super 67, Primula 68, 125 68, 128 69, Citroën ID 19. 416 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso - 1000 C - Typ 1200 C - 1200 TT le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite - Prontaconsegna - facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali - concessionaria autosalone Catullo - Fabio Severo 34 tel. 764409. 150 Q

A. A. A. AUTOSALONE Cherri, Tor S. Piero 16 (Roiano). Occasioni pagamento 30 mesi senza anticpo A.R. 1300 TI '69, '66, '64 TI 1600, 1100 R '67, NSU L '67, Mini '67, Cooper 1275 MKII '68 fine, 500 '68, 850 '67, 1100 D, 1300 familiare '63, Giulia spider '64 Artoj, aperto festivi. 24763 Q

A. A. A. PULMINO promisquo Volkswagen ottime condizioni vendesi telefonare 729239 dopo le venti. 24787 Q

A. A rate vendonsi tutti giorni 125 68, Giulia super 65, Giulia TI 65, 850 sport 69, 850 66, 500 F 67, 750 66, Volswagen 64, 1200 GL 60. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 24661 Q

A. BATTELLI pneumatici Holiday nuovi modelli '71 in neoprene-nylon di produzione americana. Visibili presso Tuttosport, viale XX Settembre 18. 74812 Q

A. FULVIA coupé Zagato, colore rosso, perfetta, occasione vendo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 47624 Q *

A. PRIMULA 5 porte '69; Fiat 850 special '68; Mini '68; 1100 R '68 vendo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 47624 Q *

ALFA GT 1300 Junior vendesi unico proprietario inintermediari Slataper 5, tel. 762539. 47482 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE GIA' REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi berline e coupé ALFA ROMEO 1300 1600 1750, berline e coupé FIAT 850 1100 124 125 2300, berline LANCIA. ESTERE TUTTI TIPI Austin, BMW, Citroen, Ford, Opel GT 1900. Vera occasione Renault, Mercedes. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 126 Q

APPIA III serie vendo 70.000 telefonare lunedì martedì mercoledì 755954. 47634 Q

AUTO OCCASIONI CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, VIALE RAFFAELLO SANZIO 11, vende con garanzia Alfa 1300 '66; Fiat 124 S '69; 850 '68; Opel Kadett '69; Simca 1501 special '70; 1000 GLS '70, '69, '68; 500 L '69; NSU 4 L '67; 1100 R '67; 600 '67, '65, '66. Rateazioni 29 mesi minimo anticipo. Festivi 8-20, feriali 9-13. 24709 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Fiat 125 S '69, 724 S '69, 124 coupé '69, '67, 1100 R '68 '67, 500 F '69, '68, '66, '63, Giulia spider '64, IM3 '66, Escort XL '70. Permuto rateizzo, aperto festivi ore 10-12. 24771 Q

AUTOVETTURE 1100 D 1964 1965 cerco. Presentarsi lunedì ore 17-19 Kozulic, Machiavelli 7, tel. 38702. 47448 Q

BARCA 7 metri vela motore Diesel ottimo stato vendesi. Rivolgersi Gigi, porticciolo di Grignano oppure telefonare lunedì 20383 mattinata 46523 Q

BARCA motore tugata 600.000 trattabili. Tel. 414208. 47628 Q

BENELLI 650, Tornado, Leocross 125, ciclomotori turismo sport. Concessionario esclusivo Tesa 37. 47638 Q *

BORA 2 B bimotore 2x110 HP meraviglioso perfetto in ogni sua parte con sostanziali modifiche di funzionalità e praticità 5 posti letto vendesi eccezionalmente 4.500.000. Consegna 15-20 giugno. Telefonare al 822947 ore pasti e sera. 47430 Q *

CAUSA partenza marittimo vende 1100 D ottimo stato 170.000. Telef. 67151. 46449 Q

CERCASI ciclomotore 50 circa 20.000, telefonare 724014. 24757 Q

CHRIS Craft cabinato in ottime condizioni con motore 185 HP vendesi. Tel. 69500. 74818 Q

CITROEN Mehari ancora in rodaggio vendesi assicurazione compresa. Telef. 61373 giorni lavorativi ore 17-19. 24684 Q

CITROEN Ami 8 vendo contanti. Affare tel. 211607. 74874 Q

COMPRO Renault 4 L, 600 Fiat multipla usate. Cassetta 47276 Q SPI.

CONCESSIONARIA Renault Rotonda Boschetto 3, vastissimo assortimento vetture d'occasione pagamenti dilazionati, minimi anticipi, garanzie 3 mesi: R8 63; R10 68; R10 1300 69; R12 familiare 71 1500 km; R16 S 66, 70; tutte in perfetto stato. 69 Q

CONSEGNA immediata Ciao Boxer Vespe Gilera modelli 1971. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 47378 Q

FIAT 124 Familiare 1969 perfetta vendesi. Telefonare 763301 orario negozio. 24625 Q *

FIAT 500 1964; 500 L 1969; Bianchina 68 tutte ottimo stato occasione vendonsi. Telefono n. 817151. 24611 Q

FIAT 500 F e motociclo Ciao privato vendonsi contanti. Visibili via Fortunio 10. 47388 Q

FIAT 500 F, 500 L, 750, 850, 850 special, 124, 124 coupé, Ford Escort, Minicooper, Giulia 1300 TI, 1300 GT Junior. Permute, facilitazioni, minimi anticipi. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32/A. Aperto festivi. 24693 Q *

FIAT 500, 63, 64; Bianchina 62, 63; Fiat 600, 60; anche dilazionate vendonsi Severo 34 Autosalone. 150 Q

FIAT 600 64 seminuova con frizione al volante vendesi anche dilazionata Catullo 1 Autosalone. 150 Q

FIAT 600 D 66 efficiente occasione fino alle h 14 presso Bonnes via del Pozzo n. 16 o lunedì dopo le h 15. 24657 Q

FIAT 750 ottimo stato vende privato causa partenza lire 170 mila. Vidrih, via Solferino 5, tel. 732048. 24599 Q

FIAT 850 Racer Bertone seminuova, vendesi, concessionaria Simca, Duplica Viale Ippodromo 2. 56 Q

FIAT 1100 familiare 1959 efficiente vendesi 30.000 trattabili telefonare sera 62847. 24753 Q *

FIAT 1200 GL 1960 meccanica revisionata gommata nuovo. Tel. 754021 da lunedì presso Autoscuola Russo, Flavia 7. 46517 Q

FORD Capri seminuova ricca di accessori vendesi concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

FIAT 1200 spider 1963 privato vende. Telefonare 724352. 47592 Q *

FURGONE Ford revisionato 10 q vendo 350.000 feriali ore pasti facilitazioni tel. 71008. 47538 Q

GIULIA GT perfetta vendesi. Telefonare 754021 ore pasti. 24691 Q

GIULIA TI cambio closche bellissima perfetta vendo straoccasione tel. 67031. 47644 Q

INNOCENTI 950 spider '63, ottimo stato, vende privato. Telefonare 14.30 in poi 30408. 46501 Q

INNOCENTI A 40 S familiare anno 1966 km 64.000 ottimo stato unico proprietario cedesi 250.000. Tel. 726997. 46491 Q

MINI Cooper perfette condizioni vendonsi Officina Ora, Bartoletti 4. 24615 Q *

MINI Minor km 8500 anno 70 vendo 850.000 tel. 754678. 47524 Q

MOTO MV 125 GTL 69 vendesi telefonare 725095 ore pasti. 24639 Q

MOTO 150 turismo vendo 40.000. Via Volta 10. 24713 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1971 lunghissime rateazioni. Motocarri usati Commissionaria Piaggio, tel. 764127. 47380 Q

MOTOSCAFO Fiart plastica motore Mercury 35 CV. Telefonare 34043 feriali dopo 14. 47364 Q

MOTOSCAFO cabinato m 6,70 80 HP Volvo-Penta accessoriato prezzo interessante vendesi. Tel. 61435. 74808 Q

NSU Prinz 4 63, 64, 66, 67, 69, ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni sino 24 mesi sovvenzioni ACI, servizio assistenza autosalone Severo 34. 150 Q

NSU 110 66, 67; Prinz 1000 64, 65; NSU TT 67; Dauphine 63 con facilitazioni vendonsi Autosalone via Catullo 1. 150 Q

OCCASIONE vendo 1100 103 ottimo stato L. 70.000 Settefontane 57, Mauro tel. 32164. 74926 Q

OCCASIONISSIMA vendo Vespa 150 cilindrata L. 15.000 telefonare 741751. 74880 Q

PRIVATO vende subito Fiat 1800 1963 perfetta efficenza gancio traino collaudato attrezzatissima telefonare 69216. 74790 Q

PRIVATO vende Fiat 124 1966 ottime condizioni. Tel. 814290. 47432 Q *

PRIVATO vende Fiat 1100 Special 1962 marciante lire 60.000. Tel. 61742 lunedì. 74806 Q

PRIVATO vende 850 garage Aurora, viale Sonnino. 47536 Q

PRIVATO vende 850 1965 ottime condizioni 260.000. Tel. 729162. 47608 Q

PRIVATO vende 850 1965 presso autorimessa Zorutti 30, telef. 33820. 47664 Q

R 4 vendo 60.000. Via Volta 10. 24713 Q

R 8 GORDINI 1300 1968, ottimo stato vendo a privato. Telefonare 767936, ore 9-12. 232 Q

RENAULT 8 Gordini, Simca 1000 66; NSU Prinz 67; NSU Typ 1100 67; vantaggiosissime facilitazioni di pagamento, garanzie 3 mesi. Renault Service Rotonda Boschetto 3. 69 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA. Agenzie vendita: Trieste, Scomparini 10, angolo Lamarmora, tel. 92411 - 741273. Rateazioni permute. Monfalcone: I Maggio, Centro Ford. PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI. 46475 Q *

SIMCA 1000, 66, 67, 68; 1300; 1501; Fiat 1100, 850, 600, 500; NSU Prinz 66, 67; Opel Kadett, Opel Kadett Caravan; Primula; Bianchina, Renault R 10; tutte in perfetto stato vendonsi concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo 2. 56 Q

SVENDO per cambio barca beccaccino plastificato 80.000. Telefono 31717. 47484 Q

ULTIMISSIMO modello 750 unico proprietario vendo causa partenza. Telefonare 417443 - 71625. 24682 Q

VENDESI barca tipo Gaeta con motore Diesel 13 HP lunghezza m 7,50 x 2,50 o 95 con cabina 4 cuccette velocità 7 miglia. Polese Guerrino, Kostrena I Zurcova, tel. 41043 Rijeka.

VENDESI camioncino Volkswagen gennaio 71 modalità pagamento Cassetta 24567 Q SPI *

VENDESI deriva vela con carrello perfetti. Visibile Camping Excelsior, Fernetti. 46431 Q *

VENDESI GT Sprint 1600 anno 64 con motore nuovo revisionato L. 800.000 trattabili telefonare 754630, domenica e lunedì dalle 9-15. 47534 Q

VENDESI 124 Spyder 67 5 marce, visibile a Monfalcone domenica al «Bar Municipio» dalle 9-12 oppure telefonare 72203, orario ufficio. 725 Q

VENDESI Primula due porte vera occasione. Telef. 411889. 47620 Q

VENDESI roulottes Arca 900 completa tel. 272523. 24767 Q

VENDESI Fiat 850 special km 10.000 con garanzia telefonare 63612 oggi dalla 16 alle 19. 74916 Q

VENDO Fiat 500 64 buone condizioni telefonare 78133. 24671 Q

VENDO 500 F 65 Mobil, Fabio Severo. Tel. 38822. 24589 Q *

VENDO Vespa 150 Sprint con carrozzino laterale buonissimo stato 100.000. Telefonare mattinata 71522. 24603 Q

VENDO Ducati 450 Scrambler Luglio 1970 lire 450.000 telef. 91439. 47662 Q

VENDO Fiat 500 L sei mesi garanzia tel. 752655. 24745 Q

VENDONSI Fiat 1500 spider e Volkswagen. Telef. 231608. 47614 Q

125 special automatica nuova da immatricolare vendesi permutasi, Artisti 9. 47532 Q

238 1967 come nuovo vendesi. 700.000. Telef. 820295 oppure 411651. 47278 Q

500 controvento 1965 vendesi 150.000 telefonare ore 13-16 753418 lunedì. 24653 Q

500 1964 buone condizioni unico proprietario vendesi. Telefono 729320 mattino. 46513 Q

500 Fiat perfetta lire 190.000. Telefono 816450, Bruni. 47370 Q

500 giardinetta 1966 unico proprietario vendesi. Telefonare lunedì 96870. 24701 Q

600 ottima occasione telefonare 91259 mattina feriali dopo ore 18. 47544 Q

750 vendesi unico proprietario. Telefonare 724491. 47622 Q

1100-103 efficiente sedile ribaltabile vendesi 50.000. Tel. 741029 mattinata. 24660 Q

1100 D familiare 1963 ottimo stato vende elettricità Perotti, campo Belvedere 2/B. 24703 Q

1100 H lusso ottimo stato vendesi L. 120.000 Crispi 76 tel. 726996. 24737 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza: STAR snc, via San Nicolò 27, tel. 68317. 46183 R

A. CHIOSCO RIVENDITA GIORNALI, zona popolata, forte passaggio, ottimo guadagno, vendesi causa partenza 12.500.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 47596 R

AFFARE causa impegni vendesi negozio frutta verdura avviato. Tel. 96002 feriali. 74848 R

ALIMENTARI Gretta, avviato, zona grande sviluppo vendesi, affittasi, ottime condizioni. Tel. 97179. 24683 R *

ATTREZZATA lavasecco avviato lavoro a peso e gettone cedesi indirizzo 74920 R SPI.

CARTOLERIA ampia licenza vendo. Telefono 78309 dalle 13 alle 15. 47402 R *

CEDESI licenza alimentari pane detersivi. Telefono 812967 ore 14-16. 47500 R *

CERCASI pensionato per gestione piccolo commercio. Telefonare 416768 tutti i giorni feriali dalle ore 20.30 alle 21.30. 47396 R

CERCO affitto eventualmente compero bar super alcoolico, posizione centrale. Telefonare 764861. 24699 R

EDICOLA giornali vendesi. Telefonare 740774 lunedì dalle 10 in poi. 47386 R *

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 47346 R *

IMPRESA costruzioni edili attività cinquantennale scopo incremento stessa industria assocerebbe finanziatore preferibilmente tecnico collaboratore. Cassetta SPI Trieste 47554 R

LATTERIA centrale avviata cederebbesi gestione oppure vendesi esclusi mediatori. Telefonare 731023 ore 10-15. 47340 R*

MONFALCONE associerei pensionato od invalido per facile attività. Cassetta SPI 24647 R

NEGOZIO centralissimo mq 65 con attività bene introdotta cederebbesi. Offerte Cassetta 47466 R SPI.

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera avviatissimo centralissimo causa ritiro telefonare 729814 - 32123. 24641 R

PRESTITI vari, ipoteche rapide di I, II ricupero credito senza spese. Studio rag. telef. 68659. 47548 R

TRATTORIA e spaccio vini affittasi. Rivolgersi lunedì cantina via Madonna del Mare 18. 47420 R

VENDESI torrefazione occasione causa malattia. Cassetta SPI 46387 R.

VENDESI studio fotografico avviato causa malattia. Telefonare lunedì mattina 65629. 47424 R

VENDESI edicola giornali causa artenza. Telefonare 64584. 47458 R

VENDESI lavanderia automatica munita di macchine Mièle. Telefonare 814117 - 814017. 47422 R *

VENDESI salone barbiere bene avviato. Telefonare 682267 lunedì. 47338 R

VENDESI salone parrucchiera avviatissimo. Telefonare lunedì 727991. 47488 R

VENDONSI locale affari 35 mq nuovo, via Pindemonte; locale per deposito 126 mq via Marconi; bar ottima posizione, tutte licenze Immobiliare Italia 38102. 83 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. INTERESSANTE OCCASIONE, appartamento centrale, adatto anche investimento capitale, stanza, cucinino, tinello, bagno, centralnafta, ascensore. Vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 24731 S

A.A.A.A.A.A.B. CERERIA RESTAURATO 2 stanze, stanzino possibilità bagno, cucina, servizio. Vendesi libero 4.900.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 24731 S

A.A.A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde, tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE, vista città e golfo, appartamenti signorili: salone, 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, giardini, garages, cantina, ascensore. Servizio idrico centralizzato, impianto riscaldamento a regolazione indipendente. Finiture lusso, pavimentazioni in marmo e moquettes, rivestimenti in carta da parati. Visione plastico e vendite presso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 24731 S

A.A.A.A.A.A.B. NELLA ZONA PANORAMICA di via S. PASQUALE, in elegante palazzina, prenotansi appartamenti: salone, 2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze con eccezionale VISTA GOLFO e città, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutuo agevolato. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 24731 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101 pronta consegna 2, 3, 4 stanze, accessori, rifiniture accurate, vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario ufficio Fabio Severo 93, telefono 96366. 47654 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE APPARTAMENTI VASTI IN VILLETTE ORIGINALI PANORAMA SUGGESTIVO RIPOSO ASSOLUTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DIVERSE POSSIBILITA' MUTUO MASSIMA ASSISTENZA. AGLI INTERESSATI SI PREGA DI TELEFONARE ALLA IMPRESA G. MAYER PER APPUNTAMENTO. TELEFONO 37973 ORE UFFICIO. 47556 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE, tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30. 24635 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due stanze, soggiorno-cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24637 S

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

HA RISCOPERTO UN PRIMATTORE IL GIRO IN JUGOSLAVIA

Il tricolore Bitossi sul traguardo di Lubiana

Una fuga andata a segno nel finale - Oggi a Tarvisio in 100 km

Bitossi: vittoria a Lubiana

Lubiana, 5

La maglia tricolore a sventolare sotto il traguardo di Lubiana, la prima città jugoslava che nella storia del Giro è entrata come sede di tappa.

Una coincidenza festosa, idealmente degna di una splendida regia. In realtà, Bitossi ha colto la sua sesta affermazione stagionale (81.a di tutta la sua carriera professionistica) in virtù di uno spunto di orgoglio che lo qualifica campione autentico. Mancavano 52 chilometri all'arrivo quando il campione d'Italia, che aveva partecipato alla grossa mischia scatenata in salita da Pettersson, ha accennato un tentativo di allungo: «Mi sono girato, ho visto che il gruppo aveva perso in un istante una cinquantina di metri, ho insistito; la strada era lievemente in discesa e incoraggiava a spingere a tutta forza. Per una ventina di chilometri, lo confesso, il mio sforzo è stato prodotto con riserva, condizionato dal sospetto che il gruppo potesse riacciuffarmi. Difatti quando mancavano circa 28 chilometri al traguardo, mi sono girato e ho visto che un plotoncino d'inseguitori si stava velocemente avvicinando: mi sono detto disposto alla rassegnazione. Però dalla macchina della mia casa Bartolozzi mi ha gridato d'insistere, è giunto un provvidenziale cavalcavia, sono ripartito e alle mie spalle si è fatto il vuoto. Ho capito allora di avere in pugno la tappa. Il mio morale ha ricevuto nuove energie. Ho condotto gli ultimi chilometri a un ritmo elevatissimo».

Bitossi si sente riconciliato con il megilo di se stesso: «La cosa più importante, al di là del piacere che si prova per un successo, è rappresentata dalla speranza che, ormai, tutte le remore, tutte le paure, che mi avevano tormentato in questo Giro, siano cadute. Ormai siamo alla vigiglia delle grandi montagne e credo che l'affermazione di oggi mi serva come determinante incentivo per farla da primattore, dove il Giro dovrà celebrare il meglio di se stesso».

Insomma il Giro d'Italia ritrovando il suo «tricolore» ha recuperato alla causa dei grandi un personaggio d'importanza decisiva. Tra l'altro è giusto aggiungere che Michelotto, nel caldo afoso che abbiamo incontrato sulle strade jugoslave, ha palesato momenti d'incertezza, massimo quando, in salita, Pettersson e Van Springel hanno congiuntamente portato un imprevisto rabbioso attacco: «Michelotto — riferisce Bitossi — aveva perduto almeno duecento metri da noi. Credevamo di avere in pugno la situazione, però Boifava, con un fantastico inseguimento, durato non meno di dieci chilometri, ha riportato davanti la maglia rosa, senza di che oggi si sarebbe verificata una fortissima selezione».

Grossi distacchi non si sono registrati, la media è risultata elevata. Domani breve tappa di cento chilometri da Lubiana a Tarvisio, con dislivelli quasi impercettibili, che però dovrebbero promuovere attacchi a sorpresa. Il fatto che oggi Michelotto abbia accennato un breve cedimento è il segnale che qualche cosa incomincia a traballare nel meccanismo della maglia rosa. Significa che, come il Giro andrà a cercare le grandi vette, gli stranieri (purtroppo sono loro che preannunciano il rivolgimento delle tradizioni) balzeranno all'offensiva.

(Italia)

ORDINE DI ARRIVO

1) FRANCO BITOSSI (Filotex), km 201, in ore 5.09'34", media 38,955;

2) Sercu a 18"; 3) Perurena; 4) Sgarbozza; 5) Ritter; 6) Zandegù; 7) Van Vlierberghe; 8) Motta; 9) Van Clooster; 10) Pettersson S.; 11) Wagtmans; 12) Gimondi; 13) Francioni; 14) Houbrechts; 15) Maggioni; 16) A. Moser; 17) Giuliani; 18) Poggiali; 19) P. Mori; 20) Boifava; 21) Ravagli; 22) Crepaldi; 23) Bassini; 24) Fabbri; 25) Colombo; 26) Morotti; 27) G. Pettersson; 28) Poppe; 29) Della Torre; 30) Di Caterina, tutti con il tempo di Sercu; 31) Laghi; 32) Zubero; 33) Cavalcanti; 34) Paolini; 35) Zilioli; 36) Van Springel; 37) Passuello; 38) Casalini; 39) Lopez Carril; 40) Galdos; 41) Panizza; 42) Vianelli; 43) Gandarias; 44) Lanzafame.

CLASSIFICA GENERALE

1) MICHELOTTO in ore 72.13'33"
2) A. Moser . . . . a 2'18"
3) G. Pettersson . . . . . . a 4'37"
4) Colombo . . . . a 5'36"
5) Paolini . . . . a 6'27"
6) Van Springel a 6'38"; 7) Houbrechts a 7'52"; 8) Galdos a 8'06"; 9) Wagtmans a 8'34"; 10) Schiavon a 9'39"; 11) Panizza; 12) Bitossi; 13) Giomndi; 14) Giuliani; 15) Vianelli; 16) Farisato; 17) Zilioli; 18) Cavalcanti; 19) Fabbri; 20) Maggioni.

PRATO SERIE A

Ferrini - Cus Trieste 2-0

MARCATORI: nel secondo tempo al 25' Murgia, al 34' Fabbiani. FERRINI: Pillai; Gaviano I, Bullita; Murgia, La Noce, Cadoni II; Rilla, Gaviano II, Fabbiani, Cadoni I, Gazzole. CUS TRIESTE: Dintignana; D'Agnolo, Giraldi; Macor, Roggero, Mandich; Miserocchi, Zari, Vecchietti, Caggianelli, Zerial (Tonon). ARBITRI: Pensosi e Robbi di Roma.

Cagliari, 5

La rete di Dintignana ha capitolato dopo un'ora di gioco, quando già per il CUS Trieste si profilava la possibilità di un pareggio, il risultato che la squadra alabardata, impegnata nella lotta per la salvezza, si era proposta di realizzare. Al 25' della ripresa un cross dalla destra di Fabbiani ha permesso a Murgia, spintosi in avanti, di agganciare la pallina e, dopo essersi destreggiato abilmente fra due avversari, di battere Dintignana con un tiro fortissimo a fil di palo.

Angelo Carrus

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Reggiana, stadio «Grezar», ore 17.
Dilettanti «Promozione»: Edera-Torvis Snia, via Flavia, ore 17.
Dilettanti «Prima cat.»: Arsenale-Torriana, Santa Croce, ore 17; Fortitudo-Pro Romans, Guardiella, ore 17; Libertas-San Giovanni, Padriciano, ore 17; Cremcaffè-Palmanova, San Sergio, ore 17.
Finali «Trofeo De Macori», campo di via Flavia: ore 9, Inter San Sabba-De Macori per il terzo posto; ore 10.45, Libertas Prosecco-Sant'Anna, per il primo posto.
Serie B femminile: Iris Cremcaffè-Vicenza, campo Guardiella, ore 15.

BASEBALL

Serie B: Alpina-G.B.C. Torino, campo di Villa Opicina, ore 17.
Torneo «De Martino»: Alpina-Amaro Montenegro, campo di Villa Opinina, ore 15.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: T.C. Triestino-T.C. Pordenone, campi di Padriciano, ore 9.
«Criteria» ragazzi: T.C. Triestino-C.T. Gorizia, campi di Padriciano, ore 9.

CANOTTAGGIO

Regata di zona. Specchio d'acqua di Barcola, ore 8.30.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale maschile juniores. Piste e pedane del «Grezar», ore 9.30.

GINNASTICA

Saggio annuale femminile della Ginnastica Triestina. Palestra di via Ginnastica, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30.

HOCKEY SU PRATO

Serie C: Universaltecnica-Cus «B», San Luigi, ore 8.30; El Oro-Flamma, San Luigi, ore 10.

CICLISMO

Giochi della gioventù, fase provinciale. Partenza alle 9.30 da via Caboto all'altezza del cementificio.

MENETREY EUROPEO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Ginevra — Una fase dell'incontro europeo dei pesi welter, fra il francese Roger Menetrey (a destra) e il britannico Ralph Charles, che è stato sconfitto per k.o. alla settima ripresa

LA MATEMATICA CONSIDERA ANCORA SALVABILE LA TRIESTINA...

Gli alabardati con decisione affrontano la capolista Reggiana

Agevolazioni agli spettatori - Pison non ha comunicato la formazione

Gli estremi, questa volta, si toccano. La Reggiana, prima della fila, rende visita alla Triestina, che chiude il gruppo delle squadre che sono ancora in Serie C, essendo il Monfalcone e Sottomarina ormai condannate alla categoria inferiore. I 90' odierni possono valere tutto per le due contendenti; la Reggiana espugnando il «Grezar» potrebbe conquistare con una domenica di anticipo la promozione, ritornando dopo un solo anno di purgatorio fra i cadetti anche se tutto è legato alle decisioni del giudice sulla partita Padova-Alessandria; la Triestina, uscendo sconfitta dal confronto con i primi della classe, conoscerebbe per la prima volta nella sua storia la umiliazione della retrocessione in Serie D.

Gli sportivi triestini si ribellano all'idea di vedere la loro squadra nella categoria inferiore; è un discorso che non accettano, che non vogliono impostare. La speranza, si sa, è sempre l'ultima a morire e poi — dicono — la matematica non ci condanna ancora, quindi perché gettare la spugna prima del tempo? Tutto ciò è ammirevole, senza dubbio, ma al punto in cui siamo, esaminando obiettivamente la classifica, solo un miracolo potrebbe consentire all'undici di Pison di rimanere in «C».

Tecnico e giocatori non parlano di retrocessione e di salvezza. Sono argomenti che dopo Venezia nessuno vuole affrontare, anche perché troppe volte in questa stagione sono stati effettuati calcoli di probabilità, approntate tabelle di marcia. Questo silenzio non deve venir inteso come un senso di rassegnazione, un segno di smobilitazione, perché la squadra non intende minimamente alzare bandiera bianca prima del tempo. «Se dobbiamo cadere — sono parole di Pison — cercheremo di cadere in piedi, con stile, com'è nelle tradizioni della società». La Triestina, che per ironia della sorte si trova ad essere arbitra della lotta per la promozione, non molla.

L'incontro con la Reggiana, che scenderà al «Grezar» decisa a cogliere un risultato positivo per scoraggiare il più possibile l'Alessandria, è dei più difficili. «La capolista — dice Pison — possiede una intelaiatura di squadra da impaurire qualsiasi avversario. La Reggiana costituirà un osso durissimo da rodere, ma ciò non ci impressiona. I ragazzi, in questa partita di congedo, sono pronti a battersi con tutte le loro forze per uscire a testa alta dal confronto con la titolata antagonista. E' una questione d'orgoglio e faremo il possibile per offrire ai nostri tifosi, in segno di ringraziamento per l'entusiasmo e il calore con i quali ci hanno sostenuto in queste ultime domeniche».

I tifosi. Il direttivo alabardato ha deciso come noto di praticare dei prezzi ridotti per questa ultima partita della stagione, consentendo l'ingresso gratuito alle signore accompagnate. Un invito ad accorrere in massa allo stadio; un modo come tanti altri per dire grazie agli appassionati sportivi rossoalabardati.

La formazione che verrà opposta alla Reggiana verrà comunicata solo prima dell'inizio. E' comunque impressione che Pison schiererà questi giocatori: Colovatti; Moretti, De Gasperi; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Loppoli, Truant, Ciclitira, Scala e Fregonese.

La partita avrà inizio alle 17 e sarà diretta dal signor Menegali di Roma.

C. N.

L'ITALIA CHIAMATA AL DOPPIO IMPEGNO CON LE NAZIONALI DI SVEZIA

VALCAREGGI NON VUOLE CAMBIARE: PRONTA LA SQUADRA PER STOCCOLMA

Domenghini rientra in formazione al posto di Corso - A Udine il 10 giugno la «Under 23»

Varese, 5

Con il raduno di questa sera a Varese, Valcareggi prepara l'operazione Svezia. E' la quarta partita degli azzurri, nella fase di qualificazione del campionato europeo delle Nazioni. Nell'ordine essi hanno superato l'Eire per 3-0, hanno vinto a Vienna per 2-1, hanno vinto a Dublino per 2-1. Un bilancio positivo dunque, che li pone davanti alla Svezia (3 partite, 5 punti), mentre l'Eire ha un solo punto con 4 partite e l'Austria dopo due partite è ancora alla ricerca del primo punto.

La squadra azzurra per Stoccolma si dice sia già fatta. In base all'elenco dei convocati, che comprende ben sette giocatori dell'Inter, cinque del Cagliari, due del Milan e del Napoli, uno della Fiorentina e della Juventus, la Nazionale dovrebbe essere quella modello Messico, con Prati al posto dell'infortunato Riva. Giocherano cioè Albertosi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Rosato, Cera; Domenghini, Mazzola, Boninsegna, De Sisti, Prati. Corso, schierato a Dublino, non dovrebbe giocare, per cedere il posto all'attacco al rientrante Domenghini, che escluso a Cagliari contro la Spagna (nella partita che vide l'Italia sconfitta dagli iberici, e vilipesa dal pubblico sardo) fu fasciato a riposo anche contro l'Eire. Adesso per «Domingo», che sta attraversando un periodo di buona forma, è venuto il momento della rivincita.

E' in forse la presenza di Mazzola, infortunatosi nella partita con il Crystal Palace.

L'elenco dei convocati ha già dato la stura alle critiche nei confronti del CT, accusato di essere un conservatore ad oltranza. E' indubbio peraltro che Valcareggi intenda procedere per gradi al cambiamento della Nazionale A e che vuole maturare i rincalzi nella formazione «Under 23», quella che giocherà il 10 giugno a Udine. In quella formazione non mancheranno i nomi di elementi più giovani, da Bordon a Sabadini e Fedele, fino ad Anastasi, che ha già conosciuto la gloria della formazione dei moschettieri. A Udine dovrebbero giocare: Bordon; Sabadini, Fedele; Esposito, Bet, Santarini; Massa, Sala, Anastasi, Capello, Bettega. Una formazione di tutto rispetto che dovrebbe fornire lumi precisi al CT, il quale da Stoccolma volerà a Udine in modo da poter osservare in due giorni entrambe le maggiori squadre azzurre.

Dilettanti in campo

Si conclude finalmente la stagione più lunga del calcio dilettantistico regionale. La Torvis Snia cerca a Trieste, ospite dell'Edera, il lasciapassare verso la Serie D, mentre il Maniago brucia contro il Cervignano le sue ultime speranze: solo un clamoroso capitombolo della Torvis Snia ad opera della «cenerentola» potrebbe consentirgli di riaccodarsi alla capolista. Senza storia le altre partite: mesto congedo del Ponziana sul campo del Tisana.

Il girone B di prima categoria si risolve allo sprint, ma non dovrebbero esserci sorprese. La Manzanese si presenta agli ultimi novanta minuti con una lunghezza di vantaggio sul Cremcaffè, che a sua volta precede di un punto il tandem delle deluse costituito da San Giovanni e Aquileia. In teoria potrebbe succedere di tutto, ma Manzanese (in casa col Vesna) e Cremcaffè (in casa col Palmanova) appaiono ini grado di assicurarsi la vittoria ^ con essa la promozione al girone d'eccellenza.

Triste congedo dell'Arsenale, che affronta la Torriana prima di retrocedere in seconda categoria. All'insegna della delusione il derby fra la retrocessa Libertas e quel San Giovanni cui è costata cara l'assenza di Pelin nella fase cruciale del campionato. In tutta tranquillità la Fortitudo conclude la sua stagione bifronte, sperando di ritornare a giocare a Muggia, sul nuovo stadio in costruzione, alla ripresa autunnale.

Al Cremcaffè, dunque, il compito di salvare il prestigio del calcio dilettantistico triestino: la squadra di Rovis potrebbe diventare stasera la seconda squadra cittadina in ordine di importanza.

E. L.

BASEBALL: DE MARTINO

■ Per il torneo «De Martino» di baseball questi gli impegni odierni delle tre squadre regionali: Bernazzoli-Libertas, Remedal Rimini-Cumini, Alpina-Amaro Montenegro.

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES MASCHILE

Friulani e isontini spopolano al «Grezar»

Organizzata dal comitato regionale della Fidal, nel quadro del campionato italiano di società su pista, si è svolta ieri pomeriggio al «Grezar» di Trieste la prima giornata del campionato regionale juniores maschile 1971.

«En plein» degli atleti friulani ed isontini in tutte e dieci le gare in programma: infatti 5 titoli sono stati conquistati dalla Libertas Udine, due dall'A.S.U., e uno ciascuno da Goriziana, Società Ginnastica Pordenone e Italcantieri. Per i triestini soltanto qualche piazzamento.

Analizzando singolarmente le prestazioni dei singoli, sugli scudi Sione nell'asta, Deganutti nei 400 piani, Zonta nel salto triplo e Pozzi nel lancio del martello; altre buone prestazioni quelle di Cattarossi nel martello, di Cargnelli nell'asta, di Gardelliano nei 400 piani, di Springolo e Variola nei 100 e di Manzin e Molaro nel triplo.

Questa mattina con inizio alle 9.30 sempre sulla pista e sulle pedane del «Grezar», avrà luogo la seconda giornata.

I. D.

Prima giornata

Metri 110 h: 1) Pecorari Maurizio (UGG) 17"1; 2) Tusset (SG PN) 18"5; 3) Michelone (CSI) 19"2.

Metri 100: 1) Springolo Gianni (SG PN) 11"3; 2) Variola (Libertas PN) 11"4; 3) Jugovaz (CUS TS) 11"5; 4) Crosilla (Lib. TS) 11"6; 5) Borgino (CUS TS) 11"8.

Metri 400: 1) Deganutti Gaetano (ASU) 49"4; 2) Gardelliano (Libertas UD) 52"; 3) Marchi (idem) 52"4; 4) Marchet (Lib. PN) 53"7; 5) Toffoletti (Lib. UD) 57"1; 6) Pretato (Lib. PN) 58"6.

Metri 1.500 piani: 1) Rizzi Fabrizio (Libertas UD) 4'14"8; 2) Piazza (idem) 4'16"8; 3) Bollati (Italcantieri) 4'22"1; 4) Spagnul (idem) 4'24"9.

Metri 2.000 siepi: 1) Accaino Sergio (Libertas UD) 6'46"5; 2) Zala (Libertas PN) 7'10"; 3) Raffin (Libertas UD) 7'35"8.

Metri 10.000: 1) Fedel Claudio (Italcantieri) 36' 0"2; 2) Forabosco (Moggese) 38'31"6; 3) Alfieri (FF. OO.) 38'47".

Lancio del martello: 1) Pozzo Renzo (Libertas UD) m 49,70; 2) Cattarossi (idem) 45,54; 3) Zupan (Bor) 34,84; 4) Bait (Italcantieri) 26,74; 5) Vertovec (CUS Trieste) 24,48.

Getto del peso: 1) Piccotti Peppino (Libertas UD) m 12,57; 2) Pessotto (SG PN) 11,49; 3) Malusà (CUS Trieste) 10,55; 4) Zupin (id.) 10,49; 5) Ventura (CSI) 10,15; 6) Marassi (idem) 9,45; 7) Cavasino (Fiamma) 8,60.

Salto triplo: 1) Zonta Alberto (ASU) m 14,42; 2) Manzin (idem) 13,99; 3) Molaro (Lib. UD) 13,71; 4) Marinutti (ASU) 12,31; 5) Tamaro (CSI) 12,15; 6) Peracca (id.) 11,37.

Salto con l'asta: 1) Sione Claudio (Pol. Lib. UD) m 4,20; 2) Cargnelli (idem) 3,80; 3) Cossettini (idem) 3,50.

In ritardo la sfida Monzon - Griffith

Santa Fé, 5

L'argentino Carlos Monzon ha lasciato l'ospedale dove era stato ricoverato per l'infezione alla mano destra, ma dovrà rimanere inattivo per un mese. Sembra in tal modo compromessa la possibilità di un incontro per il mere di settembre tra il campione del mondo ed Emile Griffith, che avrebbe dovuto aver luogo al Luna park di Buenos Aires.

PALLACANESTRO

Sconfitta l'Italia dal «Resto d'Europa»

Roma, 5

La nazionale italiana è stata sconfitta dalla selezione «Resto d'Europa» per 96-64 (50-28).

Italia: Giomo 16, Rusconi 2, Recalcati 9, Iellini 5, Serafini 11, Zanatta 2, Flaborea 4, Brumatti, Cosmelli 2, Bisson 9, Errico A. 4.

Resto d'Europa: Skansi 6, Simonovic 15, Cosic 17, Jurkiewicz 10, Korcz 4, Zednicek 6, Sergei Belov 6, Alexander Belov 4, Paulaskas 10, Luyk 10, Buscato 8.

HOCKEY SU PISTA SERIE A - GLI ALABARDATI HANNO PIENAMENTE CONVINTO

NETTA VITTORIA DELLA TRIESTINA CONTRO UN TENACISSIMO BREGANZE

Triestina - Breganze 5-3 (3-1)

TRIESTINA: Mari (Furlani), Cervo, Prinz (1), Pockay (2), Perok (2), Bissoli, Gregori, Gon, Roselli. BREGANZE: Moresco (Vigolo), Saccardo R., Saccardo M., Pallaro, Fona I (1), Cerato (1), Pigato, Fona II (1), Borgatello. ARBITRO: De Santis di Treviso.

Partita dal ricco contenuto, sia tecnico che agonistico. Al termine dell'appassionante duello, la Triestina si è trovata con due gol di vantaggio, e bisogna convenirlo con pieno merito. La squadra alabardata, infatti, ha esercitato, a parte una breve pausa all'inizio della ripresa, una maggiore pressione offensiva ed un dominio territoriale quasi incontrastato. Ieri sera si è giocato un hockey piacevole da entrambe le parti, perché anche la formazione battuta ha recitato la sua parte con dovizia di mezzi tattici e schemi alquanto validi. Al Breganze si può imputare soltanto di aver iniziato con troppa cautela e di essersi risvegliato soltanto quando la sua porta era stata violata in tre occasioni.

Nella ripresa, poi, i veneti hanno giocato le loro carte migliori, mettendo in difficoltà una Triestina che ostinandosi a non effettuare dei cambi opportuni (Roselli e Gon tra l'altro non sono neppure entrati in pista) era apparsa in quel breve lasso di tempo in notevole difficoltà. Lo scompenso veniva eliminato con la collaborazione del... Breganze, la cui offensiva si spegneva ben presto, anche per una magnifica segnatura di Perok, che con la sua prodezza dava una svolta decisiva all'incontro.

Attacco in forze degli alabardati nelle prime battute e Breganze molto guardingo e racchiuso nella sua area. All'11' un tiro di Pockay permetteva a Prinz di entrare di prepotenza (col gambale?) realizzando una rete viziata da fallo non rilevato. Al 14' Cervo dava a Perok la palla del 2 a 0, indi Pockay, pochi secondi dopo, aumentava il bottino. Al 19' entravano in pista Bissoli e Gregori al posto della coppia titolare. Una rete di Fona I veniva annullata, poi al 22' Fona I raccorciava le distanze. Primo tempo 3-1.

Nella seconda frazione la Triestina ritornava allo schieramento standard per mantenerlo sino alla fine della gara. Cerato al 50" segnava con un tiro spettacoloso, che batteva all'interno del paletto di sinistra: 3 a 2. Era il momento più delicato dell'incontro. La Triestina lo superava al 9' con una splendida segnatura di Perok, che successivamente colpiva un palo. Al 23' Fona II andava in gol in maniera racombolesca: la palla in rete la vedeva solo il direttore di gara, considerato che ben tre uomini erano ruzzolati nella stretta porta. Poi gli applausi meritati per vinti e vincitori.

Bruno Ive

SERIE A

*Triestina - Breganze	5-3
Marzotto - *Vercelli	8-7
Novara - *Modena	5-2
Monza - *Follonica	4-2
*Lodi - Grosseto	5-1
*Viareggio - Bassano	4-2

La classifica: 1) Novara punti 14; 2) Monza e Modena p. 11; 4) Triestina p. 10; 5) Breganze p. 8; 6) Bassano p. 7; 7) Lodi e Follonica p. 6; 9) Viareggio p. 5; 10) Marzotto p. 4; 12) Grosseto e Vercelli p. 1.

SERIE B

Trissino - *Pirelli	7-5

SERIE B

Monfalcone-Thiene 6-5

MONFALCONE: Gon, Toniutti, Barbariccia (1), Mazzoli (4), Abram (1), Passudetti, Ferigo, Kodra. THIENE: Ronchi, Conte, Zamboni (1), Savi, Xotta (2), Ongaro (2), Gallio, Gremese, Dami. ARBITRO: Glilioli di Reggio Emilia.

Monfalcone, 5

La vittoria meritata dei monfalconesi non è stata praticamente minacciata dai veneti, anche se nel secondo tempo le distanze sono state accorciate di molto, poiché i cantierini hanno un po' tirato i remi in barca. Nel primo tempo il bottino monfalconese è rimasto basso per i maiuscoli interventi di Ronchi e per l'imprecisione in fase conclusiva dei cantierini che hanno colpito anche un palo. Pur non ingranando molto bene i monfalconesi sono stati superiori e soltanto un attimo prima di andare al riposo i veneti hanno realizzato.

Ancora a rete il Thiene in apertura del secondo tempo, ma il Monfalcone risponde immediatamente. Poi bombardamento monfalconese e due pali colpiti. I veneti sprecano un rigore, che Gon para su Ongaro, e mandano pure una palla contro il montante, ma ugualmente realizzano.

Mafaldo Cechet

Goriziana-Seregno 6-4

GORIZIANA: Defilippis, Sussan, Scieghi (2), Goriato (1), Lenardi, Zini, Valente (3), Roitz, Caratozzolo, Mora. SEREGNO: Lissoni P., Lissoni N., Fossati (1), Campana (2), Ardizzoni (1), Citterio, Cesana, Molteni. ARBITRO: Mottini di Novara.

Gorizia, 5

Successo sudato ma meritato quello della Goriziana, che in apertura di gara si è fatta sorprendere da una doppietta dell'insidiosa formazione ospite. Riorganizzate rapidamente le file, i locali hanno in capo a due minuti raddrizzato le sorti del confronto, grazie a due reti messe a segno da Scieghi e da Valente. I lombardi sono passati nuovamente in vantaggio verso metà tempo, con una rete di Ardizzoni, ma non hanno potuto evitare al 18' il pareggio, quando Valente ha concluso di forza una mischia sotto la loro porta, che ha capitolato di nuovo al 21' sempre ad opera del validissimo attaccante goriziano.

L'inizio del secondo tempo era ancora fatale agli isontini, che dovevano subire una rete di Fossati; ma a 10' dalla fine Scieghi infilava da lontano la porta ospite, mentre Defilippis continuava a difendere brillantemente la sua porta dagli assalti dei seregnesi. A 3' dal termine Goriato poneva fine ad ogni patema, segnando con una azione personale la rete della sicurezza.

SERIE C

Laverda - *H. Triestini	14-3

D U R A N A P A R I G I

■ Carlo Duran, accompagnato da Bruno Amaduzzi partirà oggi per Parigi, dove mercoledì metterà in palio il titolo europeo dei pesi medi di fronte a Jean Claude Bouttier. Nella stessa riunione Sandro Lopopolo affronterà Robert Gallois.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 17)

Derthona - Treviso: Chiapponi
Lecco - Udinese: Testuzza
Padova - Piacenza: Levrero
Parma - Monfalcone: Artico
Rovereto - Legnano: Sgherri
Seregno - Sottomarina: De Fazio
Trento - Pro Patria: Clerico
Triestina - Reggiana: Menegali
Venezia - Alessandria: Frasso
Verbania - Solbiatese: Fuschi

CLASSIFICA: Reggiana p. 54; Alessandria p. 52; Padova p. 47; Venezia p. 40; Solbiatese, Trento p. 39; Lecco p. 38; Parma, Treviso p. 37; Udinese p. 35; Seregno p. 34; Legnano p. 33; Rovereto, Pro Patria, Piacenza, Verbania, Derthona p. 31; Triestina p. 29; Monfalcone p. 26; Sottomarina p. 25.

Baseball Serie A - Cumini - Grosseto 14-3

Cumini-Grosseto 14-3

Grosseto:	000 002 100 — 3
Cumini:	230 007 20 r. — 14

GROSSETO: Bellugi, Bertacchini, Fanara, Massellucci, Corridori, Gasparri, Camarri, Marciano (Mazzei), Vinciarelli (Saccocchi, Camusi). CUMINI: Bertossi (Bison), Cecotti, Guzman, Gobet, Visintin (Logozzo), Bortolotti, Serra (Soranzio), Orlando (Furlan), Geron (Bazzarini). ARBITRI: Bonazzi e Dossena. NOTE: Grosseto battute valide 3, errori 7; Cumini battute valide 12, errori 4.

Ronchi dei Legionari, 5

Finalmente una gara vinta all'insegna della tranquillità. Esaurita ogni velleità al quinto inning, il Grosseto è letteralmente crollato, dando via libera alla prova avvincente del Cumini. I locali non hanno avuto bisogno del massimo impegno per portare a compimento la prima fatica con i toscani; quindi non eccessivo il dispendio di energie, che saranno preziose per la gara di domani, sull'esito della quale non dovrebbero esistere dubbi.

Gli ospiti hanno fatto salire sul monte l'intera disponibilità di lanciatori, bruciandoli praticamente tutti, per cui non si vede a chi sarà affidato l'incarico di contenere il nove di Miani domani pomeriggio; se non vi saranno colpi di scena perciò il risultato deve ritenersi come incamerato.

La prova del Cumini è stata globalmente buona: qualche errore banale, la propensione da parte di qualche battitore alla grande mazzata; ma visto come si erano messe le cose, questa ricerca «estetica» dello show personale è pienamente giustificabile ed umana. Geron, dopo i tre inning iniziali è apparso piuttosto fuori fase e i 2 punti segnati dagli ospiti sono da addossare ad un suo vistoso errore; si è poi ripreso nella fase centrale prima di dare le consegne sul «mount» a Bazzarini. Ottima la prova di Gobet in difesa, dove si sta rivelando un «prima base» di ragguardevole dimensione. Sicuri anche Visintin e Orlando, rispettivamente interbase e terza base; l'assistenza a loro richiesta non è mai mancata. Sulla via del recupero Bortolotti; ineccepibile come di consueto il ricevitore Guzman.

Giovanni Girardo

*Standa - Unipol	9-1
*Norditalia - CUS Genova	9-1
*Cumini - Grosseto	14-3

Napoles mondiale dei pesi welter

Los Angeles, 5

Il cubano del Messico Jose Napoles, dimostrando una forma eccezionale e qualità di grande pugile, ha riconquistato il titolo di campione mondiale dei pesi welter battendo l'americano Billy Backus per k.o.t. alla quindicesima ripresa, ieri sera al «Forum di Los Angeles».

Napoles ha dominato completamente il combattimento, surclassando l'avversario nelle prime sette riprese,

TROTTO - VINCITE SENZA DECURTAZIONE

NEL PREMIO DEI GOLFI FAVORITO GALLEGO EPAGNEUL

Si ritorna alla normalità nel campo delle scommesse con la abrogazione del diritto erariale sulle vincite che toglieva il 7 per cento all'atto dell'incasso. Per i frequentatori degli ippodromi, questa è senz'altro una gran bella notizia, ma la soppressione del balzello è un bene per tutta l'ippica che, dopo aver passato un momento difficile e travagliato, si appresta a ritrovare quella serenità anche all'interno degli enti tecnici che sembrano finalmente avviati verso una collaborazione reciproca per le fortune di questo sport.

Oggi Montebello presenta un convegno abbastanza sostanzioso, con due Totip e con corse affollate. Un quartetto in pista lo si avrà soltanto nello episodio principale, il milionario Premio dei Golfi, dove saranno di scena Tafuro a metri 2080, Filarco, Gallego Epagneul e Iliade a metri 2100. Il pronostico sembra obbligato nei riguardi di Gallego Epagneul, avendo nel periodo l'allievo di Mazzuchini offerto più di qualche saggio probante. Iliade e Filarco, che si ripresenta dopo una assidua campagna patavina, non dovrebbero rappresentare un ostacolo severo per Gallego Epagneul, che è dunque atteso per una valida riconferma.

Nella prima delle due Totip, il Premio dei Porti, Karakoy, brillante vincitrice mercoledì, ha facoltà di cogliere un pronto raddoppio, considerata la distanza che è quella preferita dalla figlia di Tell. Contro Karakoy, si impegneranno comunque Ingegno, Far Prà, Mallo e Veronella.

Nell'altra Totip, Premio degli Ormeggi, Ieffren appare imbattibile anche in virtù di un numero di partenza vantaggioso. Dell'allievo di Giordano Renner, dovrebbero essere i penalizzati San Domingo e Moustache gli avversari più insidiosi.

Gentlemen all'inizio, con Labrador d'Ausa in veste di favorito; poi un bel confronto di 4 anni nel Premio dei Fari, accessibile alle mire della progredita Matona, che avrà in Bangkok e nell'esemplare Forlimpopoli i rivali più pericolosi. Attesa Laguna fra i 3 anni del Premio delle Baie, mentre Ataturk e Dharmsala sono i più qualificati nelle due divisioni dell'handicap.

Inizio ore 15.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Dighe: Labrador d'Ausa, Frampul, Nab. **Premio dei Fari:** Matona, Bangkok, Forlimpopoli. **Premio delle Rade I div.:** Ataturk, Arese, Abarth. **Premio dei Golfi:** Gallego Epagneul, Iliade. **Premio dei Porti (Totip):** Karakoy, Ingegno, Far Prà. **Premio degli Ormeggi (Totip):** Ieffren, San Domingo, Moustache. **Premio delle Baie:** Laguna, Birilizzi, Tetide. **Premio delle Rade II div.:** Dharmsala, Dardor, Brained.

Concorso ippico a Merna

Gorizia, 5

Ha preso il via all'aerocampo di Merna il Concorso ippico organizzato dalla Scuola di equitazione di Pietrarossa in collaborazione con la Brigata Cavalleria «Pozzuolo del Friuli». Quattro i premi in programma nella giornata odierna e grosso lo spettacolo offerto da cavalieri e cavalli. Particolarmente combattuto il quarto premio, una staffetta all'americana, che ha trascinato il pubblico, in un crescendo di emozioni.

RISULTATI

Premio «Monte Debeli» (categoria riservata a cavalli di 5 anni e a cavalli debuttanti): 1) ex aequo: Alessandro Argenton su Alom, Carlo Francesco Zucchini su Ticchiano, Alessandro Argenton su Woodland, Marco Eleuteri su Patrik Kenny e ten. col. Grasso su Passera, tutti con zero penalità.

Premio «Quota 144» (categoria militare «e a barrage»): 1) cap. Contadini su Olìena con zero pen.; 2) cap. Contadini su Nauta con zero pen.; 3) ten. Pruiti su Ievìva con 3 pen.; 4) ten. col. Nava su Izzania con 4 pen.; 5) cap. Vaccari su Quartiere II con 4 pen.

Premio «Monte Santo» (prova di addestramento aperta a tutti): 1) Franca Biagini su Ascot con punti 40; 2) Lucio Minchella su Astrilla con punti 43; 3) Margherita Hixson su Herrscher con punti 51; 4) Franco Gherlinzoni su Narsess con punti 53; 5) Cristina Lipanje su Caduna con punti 54,66.

Premio Doberdò (staffetta alla americana): 1) Carlo Zucchini su Hiperion e Andrea Cellerini su Brown Steel, punti 56 in 153"7; 2) Roberta Varuzza su Orly e Luigi Pavan su Eduino, p. 55 in 141"7; 3) Alessandro Zannini su Andamant e Mario Zanetti su Final Count p. 55 in 152"6; 4) Marco Eleuteri su Ascot e Eugenia Roetl su Giuliano p. 55 in 153"7; 5) Michele Stavro su Corsar e Lucio Michela su Astrilla p. 55 in 158"3.

PALLANUOTO

SERIE B

*Salerno - Fanfulla	3-3
*Lerici - Mameli	3-3

Finali trofeo De Macori

Ultimo atto, stamane, della prima edizione del trofeo «De Macori», torneo di calcio per squadre dilettanti di seconda e terza categoria. Sul campo di via Flavia verranno disputate le due finali, per il terzo e il primo posto.

Alle ore 9 saranno di scena nella finale delle perdenti le formazioni dell'Inter San Sabba e del De Macori. Alle 10.45, Sant'Anna e Libertas Prosecco si contenderanno il primo e secondo posto. Subito dopo verranno effettuate sul campo le premiazioni.

ALLENATORI BASKET

■ Domani alle 20.30, nella sede dell'Italsider, via Carducci 24, riunione tecnica mensile degli allenatori di pallacanestro. Il prof. Mario Mari parlerà sulla preparazione atletica specifica. Alla riunione sono invitati anche i nuovi preparatori regionali, per la consegna delle tessere.

TORNEO ANGLO-ITALIANO

Swindon Town-Sampdoria 2-1

Genova, 5

La Sampdoria è stata sconfitta di misura dagli inglesi dello Swindon Town. In svantaggio di un gol alla fine del primo tempo, la squadra ligure si era portata in parità con Suarez su rigore, ma era stata ancora superata proprio al 90' da Noble. Suarez è stato espulso per scorrettezze al 37' della ripresa.

ITALIA - SVEZIA

L'UTAT informa che i biglietti per l'incontro di calcio Italia-Svezia «Under 23» che avrà luogo a Udine il 10 giugno sono in vendita a Trieste presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

VENDONSI
AUTORIMESSE
ZONE CENTRALI
Facilitazioni di pagamento

APPARTAMENTI e
LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Pronta consegna

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi . Vicolo Scaglioni
prenotazione appartamenti di lusso con parco

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Diaz n. 7 tel 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzina con VISTA CITTA' E GOLFO, vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24637 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO quattro palazzine vendonsi appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24637 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 24637 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24635 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO complesso «Silver Residence» disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24637 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24635 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. Disponibile ATTICO SPAZIOSO CON VASTISSIMA TERRAZZA E GIARDINO D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24637 S

A.A.A.A.A. VILLINO OPICINA con salone, tre stanze, servizi, terrazza, giardino vendesi occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24635 S

A.A.A.A. ADIACENTE parco Revoltella nel verde vista panoramica 2000 mq giardino alloggi lussuosi soggiorno 3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze acqua centralizzata. Rivolgersi in cantiere Marchesetti 39, ufficio Immobiliare Cacciatore, Falchi 2, telefono 750314. 24317 S

A.A. COMPLESSO residenziale di via dei Porta via Piccardi prossima consegna appartamenti di varia grandezza piani alti esposizione sole. Finiture particolarmente curate serramenti panoramici in alluminio anodizzato ceramiche decorate asciugatoi terrazza. Ampie facilitazioni di pagamento. Vende Impresa, via dei Leo 7. Tel. 764716. 74762 S

A.A. MUGGIA. BELLISSIMI PRONTINGRESSO, ADATTI INVESTIMENTO con OTTIMO REDDITO. 2 stanze cucinetta bagno ogni comforts L. 6.000.000. CONTANTI 3.000.000, rimanenza mutuo 15 anni. ALTRO 2 stanze stanzetta cucina bagno L. 8.000.000. CONTANTI 4.000.000, rimanenza mutuo. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, pratiche gratuite. VENDONSI DIRETTAMENTE Telefonare 29235. 47594 S

A.A. ROIANO stanza, stanzetta, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento 5.500.000. GRETTA (Carmelitani) stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta 5.200.000. REVOLTELLA stanza, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento 4.500.000 vende Immobiliare Giuliana, 28300. 74868 S

A.A. VIA DAMIANO CHIESA (San Giovanni) consegna fine giugno appartamenti in palazzina panoramici 2-3 stanze ogni comfort vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 47514 S

A.I. NUOVI PRONTINGRESSO. 2 stanze cucina e 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti i comforts moderni. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE con PRATICHE GRATUITE. Vendonsi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235.

A.I. S. GIOVANNI. CONSEGNA primavera, zona VERDE e PANORAMICA. Bellissimi 1 stanza soggiorno, e 2 stanze saloncino cucina servizi ogni comforts moderno. ULTIMI PIANI con GRANDI TERRAZZE, posto auto e box auto. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE con PRATICHE GRATUITE. VENDONSI ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 47594 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE (ROIANO). Costruzione appartamenti 1-2-3 stanze cucinetta bagno terrazze ogni comforts moderno, box auto. Vendonsi direttamente con mutui ventennali. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE con PRATICHE GRATUITE ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47594 S

A. M. JULIA (Monfalcone) vicino al mare complesso modernissimo, appartamenti varie grandezze elegantemente rifiniti terrazze. Rivolgersi Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 24721 S

A.N. MONFALCONE - CENTRO VENDONSI appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio, attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquettes, riscaldamento con regolatore di calore, tutti i massimi comforts, ampi garage, imminente consegna. VENDONSI 81.000 mq. Facilitazioni pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, MONFALCONE. 141 S

A.N. MONFALCONE PALAZZINA periferica appartamenti ultra moderni razionali 2-3 stanze soggiorno cucina biservizi ripostiglio, centralnafta, ampie balconate. VENDONSI 70.000 mq. FACILITAZIONI pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, MONFALCONE. 142 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. VIA BELLOSGUARDO. Complesso residenziale. Disponibili ultimi salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, ampio parco VISITE SUL POSTO, FERIALI DALLE 17 ALLE 18, VIA BELLOSGUARDO 50. Informazioni 68810. 47672/1 S

A. ACIT. PRONTA CONSEGNA. Appartamenti zona verde panoramica due stanze, cucina, bagno, poggiolo centralnafta, garage, cantina. Contanti 2 milioni 500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 47672/2 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Pronta entrata due stanze, soggiorno, cucinino, tutti comforts. Altro stanza, cucina, bagno 5.500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810.

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, garage. Minimo contanti 2.500.000. Accettansi Aldisiani, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47672/4 S

A. ACIT. ROSSETTI. Consegna imminente. Vendesi ultimo piano salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, vista mare e mansarda 100 mq. Finiture signorili, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 47672/5 S

A. ACIT. S. GIACOMO. Vendesi appartamento nuovo due stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, vista mare. Altro due stanze, cucinetta, bagno 5 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47674/1 S

A. ACIT. COMMERCIALE. Vendesi appartamento stanza soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista mare, riscaldamento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47674/2 S

A. COMMERCIALE OCCASIONE seminuovo 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo e cortiletto proprio, cantine, centralnafta e box auto, vendesi 10.200.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 47598 S

A. INTERESSE mutuo 25 anni già concesso (legge 1179) vendesi ultimo bistanze soggiorno bagno garage cantina Bonomea. AGEP, Crispi 14. 46471 S

A. INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi moderni appartamenti da due, tre stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 24635 S

A. LAZZARETTO 6 stanze bagno riscaldamento autonomo VI p vendesi occasione. AGEP, Crispi 14. 46455 S

A. LOCALE Flavia - Valmaura mq 70 vendesi. AGEP, Crispi 14. 46459 S

A. LOCALE Roiano centro primo ingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 46457 S

A. ROIANO bistanze cucina bagno centralnafta vendesi. AGEP, Crispi 14. 46461 S

A. PARAGGI Largo Pestalozzi (via Molino a Vento) vendesi imminente consegna tristanze servizi acqua calda centralizzata possibilità mutuo. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501.

ACQUISTASI terreno edificabilità 500 mq oppure villetta o casetta vicinanze Trieste. Scrivere casella 252 A SPI, 20100 Milano. 6040 S

ACQUISTEREI appartamento oppure villino pagamento contanti se prezzo modesto. Telefonare 95345. 47508 S

ACQUISTO tre stanze salone preferibilmente S. Vito, rive, Gretta tel. 762765. 47560 S

AFFITTO od acquisto alloggio superficie interna circa 170 mq, doppi servizi, termocentrale, ascensore, cantina. Esaminando anche accoppiamento alloggi piccoli. Telef. 61188 lunedì ore ufficio. 46433 S

ALLOGGIO libero, tre stanze, stanzino, bagno, accessori, due poggioli, soleggiato, vista panoramica, vendesi direttamente. Visitare sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.30, dalle 14 alle 18. Via G. Reni 6, Dogliotti. 24648 S

Dal 1898
BAKER
Liquori di lusso

A. ACIT. CENTRALE. Vendesi appartamento 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47674/3 S

A. ACIT. ROSSETTI. Vendesi garconniere 2.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47674/4 S

A. ACIT. GRADO. Ultimi appartamenti unicellulari, due stanze servizi. Adatti investimento capitale. Affittanza assicurata. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 47674/5 S

A. ATTENZIONE. CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI LUNGA SCADENZA. PICCOLO ANTICIPO. INFORMAZIONI PUCCINI 72, TELEF. 811225. FESTIVI: 9-11, FERIALI 14.30-19. 24327 S

A. ATTICO tristanze salone mansarda vendesi OCCASIONISSIMA Bonomea 20.000.000 mutuo venticinquennale 5,50% interesse. AGEP, Crispi 14. 46465 S

A. BESENGHI (zona) vendesi bistanze salone biservizi. AGEP, Crispi 14. 46467 S

A. CARPINETO vendesi stanza soggiorno bagno. AGEP, Crispi 14. 46469 S

A. LOCALE condominio Baiamonti, nuovo, 100 mq con servizio, 2 fori completi di vetrine, adatti qualsiasi attività. Vendonsi direttamente con facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47596 S

A. LUSSUOSISSIMO quadristanze salone triservizi terrazza garage cantina panoramicissico vendesi in palazzina. AGEP, Crispi 14. 24629 S

A. MOLINO a Vento - Largo Pestalozzi prossima consegna appartamenti convenienti stanza soggiorno cucinino. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501 - 35186. 74842 S

A. OCCASIONE vendesi salone bistanze cucina biservizi garage cantina panoramicissimi Bonomea contanti 4.000.000 (dilazionabili) saldo mutuo. ALTRO tristanze vasto soggiorno cucinino bagno. AGEP, Crispi 14. 46463 S

A. PALAZZINA Scorcola. Appartamenti elegantissimi con il più bel panorama della città. Salone 3-4 stanze doppi servizi giardini posteggi. Visite sul posto dalle 19 alle 12.30 e dalle 12.30 alle 18, via Panorama (prima traversale destra via Commerciale), tel. 29176. 24325 S

A Opicina appartamenti con tavernetta e giardino proprio vendesi. Impresa Petra, via Maiolica 1, tel. 90821. 24273 S

APPARTAMENTI pronto ingresso 2 stanze stanzetta cucina accessori posto auto mutuo vendonsi condominio. Telefonare 768711. 46441 S *

APPARTAMENTI Scorcola 2-3-4 stanze servizi box-garage. Appartamento 3 stanze imminente consegna. Locale d'affari zona centrale vende Impresa Franceschina, tel. 24190. 47428 S *

APPARTAMENTI diverse ampiezze varie posizioni vendonsi a condizioni favorevoli con mutui. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, telefoni 35186 - 38501. 74840 S

APPARTAMENTI nuovi, centrali, pronto ingresso, vendonsi. Ottime condizioni pagamento. Telefonare 24412. 74878 S

APPARTAMENTO bellissimo S. VITO vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina completamente rinnovato vende 8.000.0000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 24595 S

ATTICO tristanze salone terazze box vista incantevole. Vendiamo telefonare 64306. 24669 S

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO adatto studio pittore 2 stanze cucina wc in comune ascensore rinnovato vende 3.000.000 Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4.

APPARTAMENTO signorile zona REVOLTELLA salone 2 stanze cucina 2 bagni terrazze cantina garage vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 24595 S

APPARTAMENTO paraggi Rotonda Boschetto due stanze, cucina, servizi, rimesso a nuovo, vendesi. Telefono 23821. 24769 S

APPARTAMENTO Marina Julia due stanze, cucinino, ampio soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo, finemente arredato, vende privato L. 6.800.000. Telefonare 755816, Trieste. 74884 S

ATTENZIONE causa urgente realizzo capitale vendo lussuoso appartamento 260 mq ottimo reddito esente tasse. Tel. 767993. 24577 S

BARCOLA, Cerreto 7. Visite cantiere giornalmente 9.30-12. Domenica 10-12. Prossima consegna signorili salone 2-3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze mansarde vendonsi contanti condizionati mutui accordati. Informazioni tel. 734257 - 410659. 47498 S *

CASETTA MUGGIA vista mare 1.800 mq terreno con alberi da frutta vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 24595 S

CASETTA da ultimare sulla strada fra Basovizza e Padriciano con 1600 mq prato vendesi 10.000.000 trattabili. Offerte Cassetta 74902 S, SPI.

CEDESI avviato magazzino materiali edili centro Gorizia, eventualmente con fondo e fabbricato. Telefonare 2804 Gorizia dalle 12-14 e dalle 18-20. 15589 S

CERCASI affitto o eventuale acquisto due stanze e servizi uso ufficio zona corso Cavour o Riva Grumula. Tel. 61952, ore ufficio. 47274 S

COMMERCIALE salone, 2 stanze, cucina, biservizi, centralnafta, ascensore, poggiolo, box vendesi. Telef. 730344. 24721 S

COMPERO appartamento tre stanze semi nuovo. Telefono 751057. 46493 S

DUE - tre stanze, cucina, bagno, rimesso nuovo pronta entrata. Vendesi telef. 93090. 8225 S

DUINO centro di fronte scuola palazzina «Francesca». Bellissimi rifiniti prossima consegna 1-2 stanze saloncino doppi servizi mansarda panoramica tutti comforts vendonsi. Visite sul posto. Informazioni tel. 734257 giorni feriali. 47496 S

GABROVIZZA la più bella zona del Carso. 13 minuti dalla città. Villetta due appartamenti uno libero panoramico lussuoso ingresso indipendente 3 stanze cucina doppi servizi antibagno soffitta terrazza-veranda centralgasolio meraviglioso giardino piscina bambini vendo complessivamente 15.500.000. Eventuale mutuo ventennale 6.500.000 oppure affitto distintissimi. Contratto annuale 840 mila. Inintermediari Cassetta 74784 S SPI.

CASA MIA
aperto
ogni domenica
ore 10-13
MOBILI ARREDAMENTI CASA MIA - Via Battisti 6

ENTE pubblico cerca locali uso ufficio e circolo ricreativo. Scrivere all'ENS, via Mazzini, Gorizia. 2897 S

GORIZIA appartamenti case negozi uffici affittati terreni vendonsi. Agenzia Isonzo, corso Verdi 77, pomeriggio. 15587 S

GRADO: appartamenti in costruzione, di vari tipi, da 50 a 90 metri quadrati, consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado - telef. 80733. 443 S

GRADO, immediate vicinanze spiaggia e stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture, pronto ingresso. Agevolazioni fiscali, possibilità mutuo: Telefonare: Trieste n. 727231; Grado 81170, 80914. 717 S

GRADO appartamento centro nuovo unicellulare ammobiliato comodissimo vendesi 5 milioni 800.000 o affittasi stagione. Telefonare 63937. 46483 S

IMPRESA vende in palazzina panoramici appartamenti 2 - 3 stanze salone servizi ascensore mansarda vicinanza consolato americano via Dell'Eremo, visite sul posto, informazioni 29952 mattina. 24491 S

INIZIO costruzione palazzine panoramicissime appartamenti da 2-3 stanze saloncino servizi comforts giardino proprio recintato vendonsi prezzi contenuti. Esempio: 2 stanze saloncino 9.500.000 - 10.500.000. Attico 1 stanza saloncino 8.500.000. Vendite informazioni telefono 734257. 47499 S *

INIZIO costruzione appartamenti in palazzine zona alberata panoramica giardini privati autobox vendonsi. Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501 - 35186. 74836 S

LA MARMORA 32, primo ingresso, finiture di lusso, massimi comfort, 2 stanze, saloncino. Visite sul posto domenica 9.30-12, vende Immobiliare Italia, 38102. 83 S

MODESTO stanza, stanzetta, cucina. Vuoto. Centralissimo 2 milioni. Vendesi. Telefonare 93090. 8228 S

NEGOZIO magazzino tre fori costruzione nuova via Giacinti vera occasione per fine lavori costruzione vendesi in settimana. Via Giacinti 30, Roiano. 74734 S

PALAZZINE ridenti panoramiche Roiano Rozzol Commerciale S. Sergio Romagna San Giovanni. Splendidi attici giardini propri garage. Contanti da 3.000.000 in poi vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 24579 S

PRENOTAZIONI appartamenti 1-5 stanze, terrazze, box, palazzine panoramiche zone EREMO - ROZZOL - CARPACCIO - SANGIOVANNI. Possibilità mutui ventennali. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 24721 S

PRIVATO vende quartiere nuovo 2 stanze cucina poggioli tutti comforts Roiano. Telef. 414977 lunedì ore pasti. 74816 S

(Continua in 16.a pagina)

VOXSON 3000
estraibile

un'altra idea VOXSON: l'autoradio estraibile

Un giro di chiave e l'autoradio si sfila:
per essere usata in un'altra vettura,
per non far gola ai ladri, per essere controllata
dai tecnici quando è necessario, senza dover
fermare l'automobile. Per la VOXSON un'altra
chiave del successo; per i clienti VOXSON
la chiave della tranquillità. Questa e molte
altre novità VOXSON sono visibili presso i
negozi dell'Universaltecnica, che su questi eccezionali
prodotti pratica altrettanto eccezionali condizioni.

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18

L'ESTATE suggerisce un sacco di idee: mare, vacanze, gite. Altrettante idee per l'estate vi suggerisce l'Universaltecnica: radio ed autoradio con e senza «giradischi», che funzionano dappertutto: in casa, in auto, in barca, in campeggio. Decine di splendide e convenienti novità. Universaltecnica.

PERCHE' lasciare a casa il televisore? Acquistatene uno portatile, a batterie e corrente, leggerissimo, deliziosamente elegante, a ll'Universaltecnica. I modelli sono molti, tutti di famose marche, tutti a prezzi convenienti. E' un acquisto «estivo», Universaltecnica.

LE IDEE nascono spontaneamente: gli spunti per queste idee ve li offre l'Universaltecnica. Lasciatevi tentare dalle bellissime novità appena arrivate nei suoi negozi: il pagamento non sarà un problema. Le condizioni di pagamento dell'Universaltecnica sono estremamente convenienti. Conviene proprio lasciarsi tentare.

L'ESTATE suggerisce un sacco di idee: mare, vacanze, gite. Altrettante idee per l'estate vi suggerisce l'Universaltecnica: radio ed autoradio con e senza «giradischi», che funzionano dappertutto: in casa, in auto, in barca, in campeggio. Decine di splendide e convenienti novità. Universaltecnica.

PERCHE' lasciare a casa il televisore? Acquistatene uno portatile, a batterie e corrente, leggerissimo, deliziosamente elegante, a ll'Universaltecnica. I modelli sono molti, tutti di famose marche, tutti a prezzi convenienti. E' un acquisto «estivo», Universaltecnica.

LE IDEE nascono spontaneamente: gli spunti per queste idee ve li offre l'Universaltecnica. Lasciatevi tentare dalle bellissime novità appena arrivate nei suoi negozi: il pagamento non sarà un problema. Le condizioni di pagamento dell'Universaltecnica sono estremamente convenienti. Conviene proprio lasciarsi tentare.

L'ESTATE suggerisce un sacco di idee: mare, vacanze, gite. Altrettante idee per l'estate vi suggerisce l'Universaltecnica: radio ed autoradio con e senza «giradischi», che funzionano dappertutto: in casa, in auto, in barca, in campeggio. Decine di splendide e convenienti novità. Universaltecnica.

PERCHE' lasciare a casa il televisore? Acquistatene uno portatile, a batterie e corrente, leggerissimo, deliziosamente elegante, a ll'Universaltecnica. I modelli sono molti, tutti di famose marche, tutti a prezzi convenienti. E' un acquisto «estivo», Universaltecnica.

LE IDEE nascono spontaneamente: gli spunti per queste idee ve li offre l'Universaltecnica. Lasciatevi tentare dalle bellissime novità appena arrivate nei suoi negozi: il pagamento non sarà un problema. Le condizioni di paga mento dell'Universaltecnica sono estremamente convenienti. Conviene proprio lasciarsi tentare.

«vogliatevi tanto bene...»

Sul motivo non dimenticato di una bella canzone
degli anni '50, l'Universaltecnica rivolge a tutti l'invito
a... volersi bene. Vogliatevi, vogliamoci bene; trattiamoci
bene; non rinunciamo al piccolo o grande piacere di rendere
più attraente la vita ricorrendo anche alle risorse che
la tecnica mette a nostra disposizione. Per esempio?

l'aria condizionata

è una di queste «risorse». Oggi esistono apparecchi silenziosissimi,
che non disturbano il sonno; portatili e di minimo ingombro;
efficacissimi. E nemmeno cari. Modelli? Dal portatile
al grande impianto. Marche? Tutte. Insomma, visitate
i negozi Universaltecnica, e chiedete tutti i chiarimenti del caso.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ASSUME ASPETTI CATASTROFICI IL DILAGARE DELL'EPIDEMIA IN INDIA

IL COLERA È A CALCUTTA CADONO LE PRIME VITTIME

Prosegue la strage fra i profughi pakistani - Vaccinazione in massa nella popolosa città Scene di pietosa desolazione - Visita di Indira Gandhi - Giungono dall'estero i soccorsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Calcutta, 5

L'inevitabile è purtroppo accaduto: l'epidemia di colera che continua a mietere centinaia di morti fra i profughi del Pakistan orientale ha raggiunto ormai Calcutta. La speranza che il morbo potesse essere controllato e relegato nei campi profughi stracolmi di esuli, sparsi qua e là in un caos indescrivibile alla periferia della città, è definitivamente tramontata stasera.

Al riguardo non vi sono dichiarazioni ufficiali, ma la conferma indiretta è offerta dalla vaccinazione in massa attualmente in corso nel capoluogo del Bengala occidentale indiano. La morte di venti persone, ospiti di uno dei centri temporanei di raccolta situati ai margini dello aeroporto internazionale di Calcutta, ha costituito per le autorità il temuto campanello d'allarme.

Ma i casi segnalati sarebbero in realtà un centinaio. Il responsabile del campo, che sorge a meno di duecento metri dalla pista dell'aeroporto, ha dichiarato che i profughi ricoverati in ospedale sono saliti nelle ultime ore ad un'ottantina. Il campo è stato completamente isolato e non vi saranno ammessi altri profughi.

Del resto, la sua capienza ha raggiunto punte oltre le quali non è certo possibile andare. Si calcola che i profughi pakistani attualmente ricoverati qui siano circa quarantamila, un numero enorme che è tanto più impressionante se si pensa alla promiscuità in cui questa povera gente, portatrice di un morbo contro il quale le autorità sono quasi impotenti, è costretta a vivere.

Fuori dall'ufficio di Manoraranjan Roychoudhury, il responsabile del campo, centinaia di persone sono in attesa di trovare un giaciglio dove dormire, un medico, un infermiere che possa prendersi cura di loro. E' gente emaciata, che regge sul capo i pochi effetti personali che è riuscita a portar via dalle zone che furono teatro della recente sanguinosa guerra civile. La pioggia, che in queste ultime 48 ore ha continuato a cadere, ha frustrato le speranze di scongiurare il propagarsi del contagio a Calcutta.

Il campo dell'aeroporto denominato «Sahara» che in hindi vuol dire «aiuto» è ridotto ad una palude, nella quale si aggirano, simili a fantasmi, uomini e donne che con il fango fino alle ginocchia cercano di costruirsi rifugi di fortuna con canne di bambù e foglie di palma.

A Calcutta è giunta stamane il primo ministro indiano signora Indira Gandhi, il cui aereo è atterrato alla altra estremità della pista. Ciò non ha consentito al premier di rendersi subito conto delle condizioni di questa povera gente. Ma il problema dei profughi è stato il tema dominante dei colloqui avuti da Indira Gandhi con le autorità locali e continuerà ad esserlo probabilmente anche stasera. La pioggia che continua a cadere violenta ha infatti costretto il premier a pernottare a Calcutta.

Fare un calcolo esatto delle vittime è impresa difficilissima. Il fatto che le autorità parlino oggi di oltre tremiladuecento morti accertati sottintende che ormai siamo dinanzi a cifre spaventose e che il morbo continua ad infuriare.

Intanto gli aiuti internazionali destinati ai profughi del Pakistan orientale, colpiti dal colera, cominciano a giungere in India e nel Pakistan. L'Inghilterra ha inviato oggi scorte straordinarie di vaccino. La Russia, il Vaticano e il Belgio non sono stati da meno. L'Oxfam, l'organizzazione di soccorso inglese, invierà 858 mila dosi di vaccino anti-colerico e 45 mila dosi di un altro farmaco denominato Tabc. Inoltre prosegue negli Stati Uniti l'organizzazione di soccorsi su vasta scala.

«Fra una settimana saremo in grado di fronteggiare la situazione» ha dichiarato Raymond Cournouyer responsabile dell'Oxfam per le zone colpite. «E' terribile, è peggio di un ciclone o di un terremoto».

La Raf ha dal canto suo annunciato l'invio di due aerei da trasporto. Il primo partirà per Calcutta lunedì. La Russia ha inviato ieri quattro aerei da trasporto con il compito di trasportare i profughi nei campi di raccolta. La Croce rossa belga ha mandato ventimila dollari.

A. P.

ALLARME IN AFRICA

IL COLERA COLPISCE nel Ciad e in Uganda

Fort Lamy, 5

Un'epidemia di colera ha già ucciso quattrocento persone nello stato africano del Ciad e si sta ulteriormente diffondendo. Per misura precauzionale le autorità hanno «congelato» una zona di ventimila chilometri quadrati, vietando il traffico automobilistico e gli spostamenti delle persone. La epidemia sarebbe stata portata da una famiglia emigrata da un vicino paese africano.

Anche dall'Uganda si segnalano casi di colera. Già dodici persone sono morte per l'epidemia che ha provocato 171 casi. *(Ap)*

SCOMPARE IN CANADA la figlia di un ex ministro

Montreal, 5

L'ex ministro della giustizia del Quebec Claude Wagner, attualmente giudice a Montreal, ha denunciato stamane la scomparsa della figlia sedicenne Johanne, della quale non sa più nulla da giovedì a mezzogiorno.

L'ultima volta che la fanciulla fu vista, fu giovedì mattina alla scuola religiosa che ella frequenta. Wagner ha affidato alla polizia di Montreal il compito delle ricerche di Johanne, che è la maggiore dei tre figli dell'ex ministro. *(Ap)*

IN DUE CANTONI SVIZZERI

UCCELLI E PESCI vittime dell'inquinamento

Berna, 5

A Zollikofen, nel Cantone di Berna, diverse centinaia di cinciallegre, fringuelli, passeri e persino di corvi sono stati trovati morti nei campi. I tecnici suppongono che siano stati uccisi da un antiparassitario o da un prodotto destinato a sterminare i roditori.

Quanto ai pesci del lago di Hallwill nel Cantone di Argovia, sono vittime dell'inquinamento dell'acqua. A detta dei testimoni «migliaia di pesci» sono morti. *(France Presse)*

Giganti a Le Bourget

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Il supersonico di linea anglo-francese «Concorde» in volo sull'aeroporto di Le Bourget dove si è svolta la tradizionale manifestazione in occasione del Salone aeronautico. Il velivolo è inquadrato dai piani di coda di un altro gigante: il «C 5-A Galaxy» americano

IL SANGUE FREDDO DI UN MEMBRO DELL'EQUIPAGGIO HA EVITATO TRAGICHE CONSEGUENZE

Si arrende il dirottatore folle convinto da un pilota dell'aereo

L'autore dell'atto di pirateria voleva farsi portare dagli S.U. in Israele Teneva in ostaggio il comandante e due ufficiali all'aeroporto di Washington

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 5

Lo straordinario sangue freddo di un pilota ha consentito che un ennesimo caso di pirateria aerea si sia risolto senza tragedie. Ma per tre lunghissime ore il comandante, il primo pilota e il secondo pilota di un aviogetto della «United Airlines» si sono trovati sotto la minaccia di una pistola impugnata da uno squilibrato che insisteva per essere trasportato in Israele.

Il pirata, Geln Elmo Riggs di 58 anni, un ex minatore di Ashford nella Virginia occidentale, ex combattente e divorziato aveva costretto il pilota di un volo interno della «United Airlines», in servizio fra Charleston nella Virginia occidentale e Newark nel New Yersey, ad atterrare all'aeroporto «Dulles» di Washington, quando gli è stato detto che con quell'aereo un volo fino in Israele era del tutto impensabile. Allora ha pensato che la cosa migliore per lui fosse di far atterrare l'aviogetto sulla pista dello aeroporto «Dulles» dove riteneva che avrebbe trovato un aereo in grado di compiere il grande salto al di là dell'Atlantico.

Il pilota visto che l'uomo premeva la canna della pistola sulla tempia di una hostess, ha pensato bene di ubbidire senza fiatare e ha atterrato sullo aeroporto indicato.

Appena a terra, il pirata ha consentito a tutti i passeggeri e alle due hostess, in tutto 66 persone, di scendere a terra, cosa che tutti si sono affrettati a fare nel massimo ordine. Con lui sull'aereo sono rimasti il comandante William Clerico, il primo pilota Robert Steeneck e il secondo pilota Greg Colliton. Tutti e tre disarmati.

Dopo che i passeggeri erano scesi l'aereo è rimasto dove si trovava, nei pressi della torre di controllo. A qualche metro si tenevano pronte per le operazioni di rifornimento due autocisterne. La polizia provvedeva a circondare l'aviogetto a distanza, in maniera da non dare nell'occhio e innervosire ulteriormente il pirata.

Il secondo pilota, Greg Colliton, mantenendo un sangue freddo ammirevole, aveva cominciato a parlare al pirata facendogli osservare quanto disperato e inutile fosse il suo tentativo che non poteva esporlo altro che a conseguenze molto gravi. L'ufficiale aveva anche insistito sul fatto che, nel caso l'uomo fosse riuscito davvero a farsi trasportare in Israele, non poteva credere che, una volta laggiù, se la sarebbe cavata a buon mercato, dato che dirottare un aereo è un reato anche per gli israeliani.

Il colloquio o meglio il monologo è andato così avanti per tre ore e non senza effetto visto che gli argomenti addotti da Colliton facevano breccia sull'uomo. Ad un certo momento Riggs ha posato la pistola su un tavolo e si è ritirato nel gabinetto. Al ritorno, la pistola era naturalmente sparita, e si è così lasciato docilmente prendere dai tre uomini che lo hanno consegnato ad alcuni agenti dello FBI. L'incubo era finito.

A. P.

L'ex «boss» di «Cosa nostra»

JOE ADONIS TRASFERITO in una casa di cura

Milano, 5

Joe Adonis, il sessantanovenne italo-americano ex-boss di «Cosa nostra» che fu definito «il più sinistro dei criminali», ha lasciato questo pomeriggio il carcere milanese di San Vittore per essere trasferito alla clinica «Madonnina» di via Quadronno dove rimarrà piantonato.

E' stato il difensore dell'ex-boss che dovrebbe essere trasferito al domicilio coatto nell'isola di Linosa, insieme agli altri mafiosi che già vi si trovano, ad avanzare stamane istanza per il trasferimento di Joe Adonis nella casa di cura, in attesa della decisione definitiva del trasferimento. Il tribunale, in considerazione dello stato di salute dell'ex capo dell'«anonima omicidi», ha accolto mercoledì prossimo il professor Gilberto Marrubini faccia una perizia medica sulle condizioni di Joe Adonis.

GROSSO PERICOLO DEL VICE PREMIER GRECO

BALZA A TERRA PATAKOS DAL «DAKOTA» IN FIAMME

Il fuoco ha distrutto interamente l'aereo militare

Agrinion, 5

Un grosso pericolo è stato corso dal vice primo ministro greco Stylianos Patakos, quando l'aereo a bordo del quale si trovava si è incendiato durante le operazioni di atterraggio all'aeroporto militare di Agrinion.

Patakos stava compiendo stamane uno dei suoi consueti giri d'ispezione, quando da uno dei due motori dell'aereo hanno cominciato a uscire scintille e fumo. Appena l'aereo si è fermato, Patakos e gli altri a bordo ne sono saltati fuori rapidamente, appena pochi secondi prima che le fiamme avvolgessero del tutto l'aereo, distruggendolo completamente.

Nello stesso aereo di Patakos era l'ambasciatore brasiliano in Grecia Helio de Burgos-Cabal, il quale è rimasto ferito lievemente a una gamba mentre usciva precipitosamente dall'aereo, un «Dakota» dell'aeronautica militare greca (una versione militare del «DC-3»). *(Ap)*

SCONTRO IN VOLO di quattro aerei

Cape May (New Jersey), 5

Quattro aerei si sono scontrati in volo nel corso di una gara nazionale, e uno dei piloti è morto. L'incidente è avvenuto davanti agli occhi di quindicimila spettatori inorriditi, dopo il decollo simultaneo di sei aerei del tipo T-6. Non si conosce la gravità delle condizioni degli altri tre piloti. *(Ap)*

CON IL FAVORE DI GRAN PARTE DELL'OPINIONE PUBBLICA

DECISO IL GOVERNO TURCO A STRONCARE I TERRORISTI

Misure drastiche sono state adottate da Ankara - Premi ai soldati che hanno ucciso guerriglieri - Numerosi gli arresti di estremisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Istanbul, 5

Recentemente il primo ministro turco Nihat Erim ha minacciato di trattare i terroristi a «colpi in testa» e gli avvenimenti successivi hanno dimostrato che non esagerava davvero. Preoccupato per una serie di rapimenti, attentati e scontri a fuoco con gruppi dell'esercito popolare di liberazione turco, il governo ha deciso di dar prova della più assoluta intransigenza, senza alcuna possibilità di addivenire a concessioni anche minime. Ha proclamato la legge marziale, ha fatto arrestare centinaia di simpatizzanti di sinistra, ha imposto la censura sulla stampa e sugli altri organi d'informazione e ha concesso premi a tutti quei soldati che hanno ucciso dei guerriglieri.

Ormai in Turchia non si parla più di gioventù fuorviata, una frase che ricorreva spesso nella bocca dell'ex primo ministro Demirel, a proposito dei guerriglieri. Oggi i guerriglieri sono bollati come «criminali e banditi». Come si ricorderà Demirel venne destituito dai militari il 12 marzo, in parte proprio perché il suo governo si era dimostrato impotente a fronteggiare il terrorismo. Ora il nuovo governo, che ha l'appoggio dei militari, vuol dimostrare di essere all'altezza del compito che si è assegnato.

Quando il console generale d'Israele Ephraim Elrom venne rapito ad Istanbul il 17 maggio scorso, il vice primo ministro Sadi Kocas disse al Senato: «La Turchia non ha mai trattato o fatto concessioni a potenze più forti di lei. E a maggior ragione non verrà certamente a patti con un pugno di disperati». E aggiunse che la richiesta dei guerriglieri di liberare detenuti politici in cambio del rilascio del console era da considerarsi «insolente». Cinque giorni dopo Elrom veniva ucciso.

Una settimana dopo, due giovani sospetti di aver preso parte al rapimento del console prendevano come ostaggio la figlia di un ufficiale turco trattenendola per due giorni. Avrebbero voluto dalle autorità un lasciapassare per trasferirsi all'estero in cambio della vita della ragazza. Ma anche questa volta il governo non ha ceduto e l'episodio si è concluso con l'uccisione di un terrorista e l'arresto dell'altro mentre la giovane è stata salvata.

L'impressione è che la fermezza dimostrata dal governo, una fermezza che riscuote l'approvazione di gran parte dell'opinione pubblica, stia dando risultati positivi. Nelle ultime sei settimane sono stati uccisi cinque terroristi e altri 25 sono stati arrestati. Secondo le autorità resterebbero ancora a piede libero 21 terroristi dell'esercito di liberazione, noti per il loro fanatismo. Una cifra però questa che, a giudizio di alcuni osservatori qualificati, appare, a dir poco, ottimista.

Ma se da parte dell'esercito di liberazione si è decisi a intensificare la lotta per rovesciare l'attuale regime da parte del governo si è più che mai decisi a stroncare la resistenza dei guerriglieri. Attualmente progetti di legge sono stati presentati al Parlamento per consentire al governo di sospendere i diritti costituzionali nei confronti degli estremisti e per autorizzarlo, se necessario, a governare con decreti legge.

Ad Ankara negli ambienti governativi si sottolinea che ormai per i ribelli non vi sarà mai più un'autorizzazione per trasferirsi all'estero.

A. P.

Per un bimbo senza speranza

Famiglia di tre persone suicida in Inghilterra

Londra, 5

Il cadavere di un bimbo di due anni, al quale i medici avevano dato non più di un mese di vita, è stato trovato dalla polizia vicino ai cadaveri dei genitori. Tutti e tre sono stati uccisi da colpi d'arma da fuoco.

La struggente tragedia sembra la conclusione voluta di comune accordo da Brian Patterson e dalla moglie Sonia dopo lunghi giorni d'angoscia. I medici avevano detto loro che il figlioletto di due anni, Ian, era affetto da cancro e non avrebbe vissuto più di un mese. *(Ap)*

A UN ANNO DALLA SUA FUGA DAGLI STATI UNITI

Misteriosa scomparsa del «profeta dell'LSD»

Leary sparito insieme alla moglie durante un volo da Algeri a Copenaghen: è stato rapito dall'«FBI»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Algeri, 5

Timothy Leary, il «profeta dell'LSD» fuggito clamorosamente lo scorso anno dagli Stati Uniti e rifugiatosi in Algeria, è misteriosamente scomparso durante un viaggio in Europa, e potrebbe essere stato rapito da agenti dell'«FBI». La sensazionale notizia è stata lanciata stamane da un settimanale «underground» danese, lo «Hoved Bladet», edito da un'organizzazione giovanile di estrema sinistra di Copenaghen: secondo quanto afferma la rivista, il prof. Leary — condannato negli Stati Uniti a 10 anni di carcere per possesso illegale di marijuana e attivamente ricercato dalla polizia in quel paese — è stato sequestrato il 4 maggio, all'aeroporto internazionale di Zurigo, da alcune persone non identificate, che si ritiene operassero per conto del «Federal bureau of investigation».

Leary era in viaggio, assieme alla moglie Rosemary, per Copenaghen, dove avrebbe dovuto svolgere una conferenza, su invito di un'organizzazione studentesca locale. L'aereo della «Swissair» sul quale aveva preso posto in patrenza da Algeri ha compiuto — stando al settimanale — una sosta fuori programma in Svizzera, giungendo a destinazione a Copenaghen senza Leary e senza sua moglie.

Ad Algeri un portavoce dell'ambasciata danese ha confermato che Leary era partito alla volta di Copenaghen; il giorno prima di lasciare Algeri, Leary — che ha 50 anni ed è docente universitario di psicologia — si era recato, infatti, alla rappresentanza diplomatica chiedendo precise garanzie sulla propria incolumità personale per tutta la durata del soggiorno in Danimarca. In particolare il professore si era voluto sincerare che le autorità danesi non avrebbero acconsentito a un'eventuale richiesta di estradizione nei suoi confronti da parte dei funzionari consolari americani: avuta piena assicurazione, è partito con l'unico aereo in servizio diretto fra Algeri e Copenaghen.

Il 5 maggio, però, a Copenaghen sono giunti soltanto i bagagli del docente e della moglie. «Indubbiamente la faccenda presenta molti lati oscuri e sconcertanti» ha detto un funzionario danese: «non possiamo tuttavia agire, perché manca una denuncia di scomparsa e perché i fatti, così come sono stati raccontati dagli amici di Leary, sono avvenuti fuori dell'ambito della nostra giurisdizione».

Ad Algeri la missione commerciale americana — che cura gli interessi di Washington dopo la rottura delle relazioni diplomatiche con il governo algerino, avvenuta all'indomani della guerra arabo-israeliana del 1967 — si è dichiarata all'oscuro della faccenda. «Non sappiamo nulla di Leary, né sappiamo se sia sparito o meno» ha detto un portavoce. A Zurigo le fonti elvetiche, interpellate in proposito, hanno detto anch'esse di non avere informazioni da fornire sul caso Leary: «Una cosa è certa — afferma dal canto suo "Hoved Bladet" —: Leary è partito da Algeri per Copenaghen, non è mai giunto a destinazione, dal 4 maggio non si è più fatto vivo e non è tornato nella sua casa in Algeria».

Leary era balzato alla ribalta della cronaca mondiale per avere sperimentato su di sé l'LSD ed essere diventato, successivamente, un attivo propagandista del potente allucinogeno, la cui diffusione fra la gioventù americana ha raggiunto livelli allarmanti. Arrestato e processato, il 12 settembre scorso il professore fuggì — con l'ausilio degli estremisti «Weathermen» — dal campo di lavoro di San Luis, in California, ottenendo la concessione di asilo politico in Algeria.

In esilio fu vicino agli estremisti delle «Pantere nere».

A. P.

GRAVI MANCHEVOLEZZE DEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA D'OLTRE MANICA

Le inglesi si fanno belle a proprio rischio e pericolo

Scadente preparazione del personale, «incidenti sul lavoro» spesso rovinosi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 5

Una gran parte degli istituti inglesi di bellezza sono sospetti alla Camera nazionale di commercio brittanica, che intende chiedere al competente ministro del commercio e dell'industria, Davies, una rigorosa regolamentazione di questa attività. In Parlamento se ne occuperanno una deputata conservatrice, baronessa Philips.

Le lamentele riguardano il grado di preparazione di gran parte del personale addetto alle case di bellezza e i danni, talvolta permanenti, che molti clienti subiscono in seguito alle pretese cure: questi istituti sono una miriade, e fuori Londra aumentano con il ritmo di tre o quattro la settimana. La Camera di commercio chiede che, per quest'attività, occorra una licenza garantita dallo Stato e si istituiscano assicurazioni obbligatorie per gli eventuali danni.

Ci sono ragazze addette a questi istituti — osserva il «Sunday Telegraph» di domani, in un articolo sull'argomento — che sono state istruite in un corso di 18 ore, compreso l'uso di apparecchi elettrici pericolosi; ragazze che hanno fatto indagini sui corsi per diventare fisioterapiste si sono sentite rispondere che «non occorre alcuna conoscenza dell'anatomia per fare i massaggi», che «il massaggio è divertente» e che, «a giudicare dalla voce, esse sarebbero diventate buone massaggiatrici».

Una casa di bellezza del Sussex ha usato un apparecchio elettrico per snellire le gambe di una signora malata di vene varicose. Conseguenza: la malcapitata non può più camminare, se non con difficoltà». Molti sono i casi di rughe e di cicatrici permanenti prodotti dalle cure.

Vice

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Il LLOYD'S REGISTER OF SHIPPING prende viva parte al lutto che ha colpito Mr. Sinclair B. Lumsden, già Direttore per molti anni del suo ufficio di Trieste per la perdita della moglie

Christine Lumsden

avvenuta improvvisamente in Glasgow il giorno 3 giugno.

Partecipano al dolore del caro amico Sinclair:
— FRANCO e MIRANDA SULIGOI
— DUILIO e PUCI VERSA

Si associano al lutto: MARGARET e TRIXIE FOERSTER.

---

† Il 5 giugno, dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato ai suoi cari il

CAV.
Ferdinando Petrini
Funzionario a r. del Comune di Trieste

Lo piangono la moglie TEA, i figli ADRIANA, EZIO, FABIO, le sorelle BRUNA e CARMELA con i mariti, le cognate, il genero SILVANO BACICHI, le nuore BIANCA e SILVANA con i nipoti MAURIZIO, CINTHIA, CORRADO, ANTONELLA e CRISTINA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 giugno alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Milano
6 giugno 1971

---

†

Munito di tutti i conforti religiosi si è spento serenamente il 5 giugno il

DOTT.
Italo Gasparon

Straziati dal dolore la desolata moglie GIOVANNA, il figlio VITTORIO con la moglie LIDIA CIOFI e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani lunedì 7 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 5 giugno è mancato ai suoi cari

Umberto Morterra

Ne danno il triste annuncio il fratello MANLIO, il nipote FERRUCCIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto:
— ERMANNO VEZZONI e famiglia
— maestro GIACOMO ZACCARIA e maestro CESARE BARISON

RINGRAZIAMENTO

Il marito MARCELLO MINIGUTTI, commosso per le affettuose dimostrazioni tributate alla sua adorata moglie

Vivetta

ringrazia tutte le gentili persone che hanno preso parte al suo grande dolore e precisa che nell'avviso riguardante la defunta Vivetta Minigutti nata Gelsomini sono stati erroneamente omessi il cognato DANTE de MATTIA e famiglia, la nipote BRUNA con il marito dott. EUGENIO COSLOVICH.

Mestre, 6 giugno 1971

(I.P. Sartori - Telef. 52682)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Silvano Giudici

ringraziamo sentitamente quanti in varia guisa presero parte al nostro immenso dolore.

LA FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

La moglie STEFANIA in unione ai parenti ringrazia commossa gli amici e tutte le gentili persone che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro

Carlo De Walderstein

8.6.1970 - 8.6.1971

Un anno è trascorso dalla tragica, immatura scomparsa del nostro caro

Fabio Tolusso

Con immutato dolore, i genitori, i fratelli, la nonna e i parenti tutti, Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

S.S. Messe in suffragio: martedì ore 8.30 Chiesa S. Francesco, via Giulia; mercoledì ore 20 Cappella S. Agostino, Strada per Longera.

Nel 19.o anniversario della morte di

Lilia Valles n. Biondelli

con sempre maggior rimpianto La ricorda la

SUA MAMMA

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna Loredan

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

In particolare il dott. Rolli per le amorevoli cure i medici, il personale della III Div. Medica e il Centro Rianimazione.

Famiglia COLARICH

RINGRAZIAMENTO

Profondamente riconoscenti per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Agostino Trento

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato e ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Famiglie TRENTO

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le affettuose attestazioni di cordoglio per la scomparsa della nostra cara

Santa Falanga

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie FALANGA e SERI

Ad un anno dal tragico destino che ha troncato la giovane vita del nostro caro

Franco Russolo

la mamma e il papà unitamente alla famiglia MOSCOLINI Lo ricordano con l'amore di sempre e il rimpianto di ogni giorno.

---

†

Il giorno 5 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Zanettini

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIANA e MARIO, il genero, la nuora, i nipoti, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Si ringrazia il dott. Fogher, il dott. Tinunin e il personale della Casa di Cura Igea.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 giugno alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 5 giugno dopo lunghe sofferenze è mancato al nostro affetto

Giovanni Verdichizzi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, le figlie SILVANA e GINA con il marito NINO RICCOBONO, la suocera, il fratello IGNAZIO, le sorelle ANITA, MARIA e PINA, le cognate, i cognati, gli zii, le zie, i nipoti e i parenti tutti.

Un vivo ringraziamento ai sigg. Medici della Div. Urologica, nonché alla Caporeparto, alle Infermiere e al personale tutto.

Un sentito grazie al medico curante dott. De Favento che per lunghi mesi Lo ha assistito con amorevoli cure.

I funerali seguiranno domani 7 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori, ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto:
— i Colleghi della Ditta G. TREU

---

†

Anna Mörtl

si è spenta il 5 giugno lasciando nel dolore il marito, il figlio, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie vada ai sigg. Medici, alle Suore e al personale tutto del Rep. Geriatria dell'Ospedale Maddalena.

I funerali seguiranno domani 7 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† A tumulazione avvenuta, i figli NORMA e ARRIGO annunciano con inconsolabile dolore la dipartita della loro adorata mamma

Galatea Bonnes n. Koch

La COMUNITA' EVANGELICA ELVETICA prende viva parte al lutto di Arrigo Bonnes suo revisore dei conti per la perdita della mamma.

---

† Il giorno 4 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Faust

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio GIORDANO, la nuora WANDA, i suoceri FRANCESCA e OLIVIERO SUSMEL e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 6 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Ha cessato di vivere

Giovanna Uicich ved. Mazzeni

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i figli (RENATO assente), i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 16 dalla Cappella di via della Pietà alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia, 6 giugno 1971

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Maria Pizon v. Rosmann

ringraziamo sentitamente i parenti, gli amici e tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria e partecipare al nostro lutto.

Famiglie ROSMANN e DANESE

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Cristina Tamaro

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Le figlie, fam. GOLLO e i parenti

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosalia Sossi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Orlando

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel terzo anniversario della morte di

Maria (Mery) Iejcic

il marito ANGELO La ricorda con immutato dolore.

REVOLTELLA vendesi appartamento 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina centralnafta. Tel. 70019. 47294 S

ROIANO vendesi III p. stanza soggiorno cucinino centralnafta ascensore. Telefonare 417086. 46439 S

SALVI (Balamonti) - confortevolissimi primingresso - 1-2 stanze, soggiorno, 3.500.000 contanti, rimanenza mutuo agevolato, 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

S. GIOVANNI - palazzine 1-3 stanze, soggiorno, box, agevolazione regionale, direttamente 35664 CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

SAN Pasquale 115, autobus 11, zona residenziale, pronto ingresso, doppi servizi, salone, 2 stanze, visitabili 15-18, vende Immobiliare Italia, 38102. 83 S

SAPPADA villetta con terreno due stanze, soggiorno, cucinino, doccia, wc, completamente ammobiliata, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 6. 74866 S

SIGNORILE in palazzina Rossetti consegna fine anno salone 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts rifiniture accurate posteggio giardino vendesi condizioni mutui accordati. Informazioni, telefono 734257. 47496 S *

SISTIANA appartamenti signorili vendonsi. Rivolgersi albergo ristorante Alla Lampara. 24692 S

SISTIANA - inizio palazzine panoramicissime - 3 stanze, salone, garage, agevolazioni, direttamente 35664 CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 42 S

TERRENI carsici acqua luce costruibili vendonsi ottimi prezzi. Tel. 211686 ore 9-14. 47426 S

TERRENO fabbricabile centrale libero zona A/2 mq 2.300 circa con progetto approvato per più edifici vende direttamente proprietario. Inintermediari. Offerte Cassetta 24623 S SPI.

TERRENO panoramico vista mare acqua luce vendesi Muggia. Tel. 231317. 24627 S



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	10.05	14.00
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
	14.15	17.20
Brindisi	7.00	10.45
	15.00	17.50
Cagliari	7.00	9.50
	15.00	18.30
Catania	7.00	10.05
	15.00	18.45
Firenze	10.05	13.05
Genova	20.45	22.45
Lampedusa	15.00	23.50
Milano	7.15	8.30
	10.05	11.20
	16.40	17.55
Napoli	7.00	10.05
	15.00	17.50
Palermo	7.00	9.55
	15.00	18.35
Pantelleria	7.00	13.20
Pisa	7.15	10.40
Reggio Calabria	7.00	10.50
Roma	7.00	8.00
	15.00	16.00
Taranto	7.00	10.00
Torino	7.15	10.00
Trapani	7.00	12.30
Venezia	14.15	14.40
	20.45	21.10

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amsterdam	7.15	12.15
	16.40	20.50
Atene	7.15	14.40
Barcellona	7.15	13.10
Bruxelles	7.15	11.50
Chicago	10.05	17.40
Colonia/Bonn	16.40	20.10
Copenhagen	7.15	11.50
Dusseldorf	16.40	20.45
Francoforte	7.15	10.30
Amburgo	16.40	21.40
Istanbul	7.00	13.40
Londra	7.15	11.05
	14.15	19.10
Madrid	10.05	16.05
Montreal	10.05	16.40
Malta	7.00	14.10
New York	10.05	15.10
Parigi	16.40	20.25
Stoccolma	7.15	13.40
Stoccarda	16.40	20.45
Tel Aviv	7.00	11.55
Tunisi	7.00	12.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	16.50	20.15
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.20	22.15
Catania	11.10	14.20
	19.25	22.15
Genova	17.55	20.15
	7.30	9.25
Milano	12.30	13.40
	19.05	20.15
	20.30	21.40
Napoli	19.25	22.15
	17.20	20.15
Palermo	11.15	14.20
	19.15	22.15
Pantelleria	16.00	22.15
Pisa	17.30	20.15
Reggio Calabria	11.10	14.20
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.40	13.40
Trapani	16.50	22.15
Venezia	9.00	9.25
	14.15	14.40

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amsterdam	9.30	13.40
Atene	16.25	20.15
Barcellona	16.10	20.15
Bruxelles	9.05	13.40
Chicago	20.40	13.40*
Colonia/Bonn	9.30	13.40
Copenhagen	16.[illegible]	20.15
Dusseldorf	9.05	13.40
Francoforte	17.00	20.15
Ginevra	10.25	13.40
Amburgo	8.00	13.40
Istanbul	14.30	22.15
Londra	9.05	13.40
	16.30	20.15
Madrid	16.45	21.40
Malta	14.50	22.15
Montreal	18.40	13.40*
Monaco	17.30	20.15
New York	19.30	13.40*
Parigi	16.30	20.15
Stoccolma	14.40	20.15
Stoccarda	9.05	13.40
Tel Aviv	12.45	22.15
Tunisi	9.00	14.20
Zurigo	17.20	20.15

(*) giorno successivo

Alitalia

TERRENO carsico mq 500 inedificabile per roulotte o per picnic lire 400.000. Altri appezzamenti da 1.000 mq in poi. Telefonare 38078. 47452 S

TERRENO costruibile acquista impresa anche con progetto approvato. Offerte Cassetta 47390 S SPI.

TERRENO costruibile villa zona Barcola-Gretta panoramico acquisto. Offerte Cassetta 47394 S SPI.

VENDESI terreno palazzina progetto approvato telefono 38689. 47656 S

VENDESI villino centro con 2 quartieri servizi riscaldamento giardino garage senza mediatori. Scrivere Cassetta 46447 S SPI.

VENDESI zona Barriera quartiere 3 stanze tinello cucinino bagno. Informazioni Brunetti Borsa 4. 47454 S

VENDO terreno panoramico costruibile zona Muggia buon prezzo tel. 272977. 47550 S

VENDO appartamento via Leo matrimoniale soggiorno cucinino atrio bagno poggiolo soleggiato. Tel. 765280 9-12. 47516 S

VENDO casa con 500 m orto telefono n. 416379. 47356 S

VENDONSI appartamenti 2 - 3 stanze cucina o cucinino soggiorno via dell'Istria e via della Tesa. Tel. 755300 - 731844. 24591 S

VENDONSI appartamenti riviera, vista meravigliosa, prima entrata, pronto ingresso, terrazza, giardino, entrate indipendenti. Visitare tutte ore, interessati anche dopo 21, telefono 412700. 24779 S

VIA dei Porta, panoramicissimo salone con caminetto, stanza, terrazza, veranda, ogni comfort, box auto, vende Immobiliare Italia, 38102. 83 S

VIA DUCA D'AOSTA 5 stanze cucina bagno gabinetto riscaldamento autonomo primo piano vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 47480 S

VIA FORNACE 1. Ultimi appartamenti 2 stanze stanzino cucina WC 3.800.000. LOCALE condominio 80 mq 4.500.000. ALTRO locale 15 mq 1.200.000. Vendonsi con facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 10.30-12.30. Informazioni tel. 29235. 47594 S

VIA MATTEOTTI primo piano ascensore 4 stanze cucina bagno wc 2 ripostigli poggiolo riscaldamento centrale vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 47480 S

VIA PUCCINI una stanza soggiorno cucinino ripostiglio bagno V piano riscaldamento centrale acqua centralizzata ascensore vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 47480 S

VIA PUSCHI (Stadio) lontana dai rumori, palazzina inizio costruzione, appartamenti 3 stanze cucina o cucinino poggioli posti macchina, ottimi anche investimento, vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 24721 S

VIA TOR S. PIERO 6 (ROIANO). 6 bellissimi appartamenti SOLEGGIATI e VISTA MARE. 2-3 stanze stanzetta cucina stanzino bagno, vendonsi da lire 4.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-17. Informazioni telefonare 29235. 47594 S

VICOLO SCAGLIONI (V. ROSSETTI). Costruzione di palazzine di elevato standing con panoramica sul golfo-città in parco attrezzato a zona giochi bambini. Appartamenti di varie dimensioni dotati di finiture di lusso. Dilazione di pagamento. Mutuo. Prenotazioni tel. 61903. 47374 S *

VILLA padronale con parco e terreno mq 16.000 vendesi Capriva del Friuli. Telefonare Trieste 040-816794 orario fuori ufficio. 47280 S

VILLA Barcola Gretta Besenghi Romagna con parco o grande giardino acquisto contanti. Offerte Cassetta 47392 S SPI.

Z.Z.Z. ZINI case belle sempre. Meravigliosi in palazzina Barcola. Tel. 413333. 152 S

Z. APPARTAMENTO Valmaura 3 stanze soggiorno cucinino bagno pronto ingresso 8 milioni 500.000. Impredil. San Francesco 11, tel. 90582. 47390 S

ZONA D'Alviano appartamentino bello libero vendo. Telefono 66901 9-11. 24642 S

ZONA Università vendonsi appartamenti palazzine in costruzione massimo comfort vista panoramica habitat ideale collegamenti diretti centro prezzo medio 100.000 mq. Informazioni 18-19, telef. 29570. 46429 S



Agip è un bel posto!

Lo incontri strada facendo. Ci entri con una manovra sola: Big Bon ti offre il piacere di una sosta piena.
Nei cinque minuti che fai benzina trovi tutto quel che serve per viaggiare in automobile: dalla Batteria/Agip (con particolare garanzia valida in tutti i Big Bon d'Italia) agli elementi da pic-nic (tavolino, fornello, thermos, posate, piatti, bicchieri). E sempre al prezzo più conveniente.
Freccia a destra, entra all'Agip: all'Agip c'è **Big Bon**



VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

GRADO affittasi appartamentino luglio agosto, persone distinte telefonare Trieste 747613. 47562 T

OPICINA affittasi stagione soggiorno, stanza, cucinino ammobiliati, giardino, via Basovizza 19. 24773 T

CESENATICO - VALVERDE - Hotel Colorado, telef. 0547/86242, nuovo, direttamente mare, tutte camere servizi, Bassa 2.650, Luglio 3.350/3.650. Alta interpellateci. 5883 T

JESOLO Lido 30017, Hotel Portofino. Spiaggia privata, giardino con piscina, sauna, parcheggio, lift, camere con wc e doccia. Pensione completa: maggio 2500, giugno-sett. 3500, luglio-agosto 4500 tutto compreso. 5547 T

MIRAMARE/RIMINI - Hotel Giumer, tel. 32727, sul mare, Maggio 1.800, 1-30/6 2.200, 1-31/7 3.000, 1-23/8 3.200, 24/8 13/9 2.200, 14 Sett. e Ottobre 1.800, supplemento camere servizi L. 300. 5871 T

MONTECATINI Terme, Hotel Pensione Locarno - Lugano davanti Stabilimento termale, ogni comfort - interpellateci. Casella Postale 45. 5655 T

zi, prezzi modici, interpellagiorno stanza cucinino ammobiliati giardino, via Basovizza 19. 45993 T

PENSIONE Erika - Vigo di Cadore - nuovi alloggi, tariffe modiche, agevolazioni mese luglio. 5837 T

RICCIONE - HOTEL CENTRALE tel. 41166 vicino mare, giardino, parcheggio - Bassa 2100 - luglio 2800 - agosto 3200, sconti per più persone stessa camera. 5796 T

RICCIONE, Hotel San Francisco, tel. 42729. Vicinissimo mare, camere con servizi. Maggio 2200, giugno/sett. 2400, 1-10/7 e 26-31/8 3100, luglio 3600, agosto 3800. 5601 T

RICCIONE, Hotel Pensione Clelia, tel. 41494, ab. 40606. Vicinissimo mare, confort. Bassa 1900/2200, media 2600/2900, alta 2900/3200 complessive. 5496 T

RICCIONE casa per ferie «Juventus» via Minghetti, telef. 42362 silenziosissima camere con/senza servizi bassa 1.800-2000, media 2.500-2.700 complessive, alta interpellateci. 5869 T

RICCIONE Hotel Milano Helvetia, tel. 41109, direttamente mare, camere balcone, doccia, wc, Giugno-Sett. 2.300, Luglio 2.700/3.400, Agosto 3.400/3.800 complessive. 5870 T

RIMINI - Pensione Riolana, tel. 27214, nuova, vicinissima mare, camere servizi balconi solarium, parcheggio. Bassa 2000 luglio 2600/2800 complessive, sconto bambini. 5950 T

RIMINI - RIVAZZURRA - Hotel Manola tel. 32221 - al mare. Maggio 1800 - giugno-settem. 2000 - luglio 3000 - Agosto 3500 interpellateci. 5544 T

RIMINI-Rivazzurra - Pensione Zurigo tel. 33022 - Mocena - comforts - camere servizi balconi vista mare. Bassa 2200 - luglio 2800 complessive. Agosto interpellateci. 5264 T

RIMINI - Hotel Petrarca, telef. 25856, zona tranquilla, vicinissima mare, cabine mare, ottimo trattamento. Prezzi vantaggiosi. Interpellateci. 5636 T

RIMINI Marebello, Pensione Pinuccia, tel. 32468. Sul mare, confortevole, giardino recintato, parcheggio. Prezzi convenienti. Interpellateci. 5510 T

RIMINI. Pensione Marily, via Zuettina, tel. 26972, vicina mare, parcheggio. Bassa 1700. Alta interpellateci. 5386 T

RIMINI, Pensione Noemi, telef. 24600. Direttamente spiaggia. Richiedete listino prezzi. 5617 T

RIMINI Marebello, Hotel San Souci, tel. 32798. Moderno, tranquillo, 20 m. mare. Maggio 1600, giugno 1800. Camere con/senza servizi. 5550 T

RIMINI Marebello, «Villa Sonia», tel. 32568. Vicinissima mare. Bassa 1700/1900, luglio 2400/2600, agosto interpellateci. 5618 T

RIMINI - RIVABELLA - Pensione Doria, tel. 27158: vicina mare rimodernata trattamento familiare abbondante. Bassa 1800; luglio 2400; agosto 2900 complessive. Direzione: Aldino Doria. 5493 T

RIMINI - RIVAZZURRA - Pensione Annabella, tel. 32527: 10 m spiaggia tranquilla. Giugno-sett. 1800; luglio 2300; agosto 2900. 5604 T

RIMINI - San Giuliano Pensione «Arlesiana», tel. 27341 (sino 15.5 tel. 22261) sul mare, ottimo trattamento. Giugno 1700; luglio 2300. 5661 T

RIMINI MIRAMARE - Hotel Impero, tel. 32028: 50 m mare moderno. Bassa 2000-2400. Speciali sconti per famiglie 5608 T

RIMINI - MIRAMARE - Hotel Buenos Aires, viale Bari, tel. 32347. Nuovissima 100 m mare tutte camere servizi balcone ascensore autoparco. Bassa 2200, luglio 2900, agosto 3600 complessive. 5744 T

RIMINI - RIVAZZURRA - Hotel Manola, tel. 32221: al mare. Maggio 1800; giugno-settembre 2000; luglio 3000; agosto 3500. Interpellateci. 5544 T

RIMINI - RIVAZZURRA - PENSIONE GIARDINO - Tel. 32359 moderna - 20 m. spiaggia - camere con/senza servizi - prezzi pubblicitari - Bassa 1.600-1.800 complessive - Dir. Mosca Lorenzo. 5833 T

RIMINI/RIVABELLA Hotel Driade, tel. 0541/22825, sulla spiaggia costruzione 1970, massimi conforts, ascensore, autoparco, Giugno-Sett. 2.800, Luglio 3.800. 5880 T

RIMINI Albergo Mafy, telef. 27316, familiare comforts cucina casalinga, bassa 1900-2.100, luglio 2.500-2.700, agosto 2.900-3.100 complessive. 5660 T

RIMINI - Pensione Imperia tel. 24222 sul mare, familiare, giardino - Giugno 1800 - luglio 2400-2800 complessive, riduzioni famiglie numerose. 5818 T

RIMINI - MIRAMARE - HOTEL BUENOS AIRES - viale Bari tel. 32347 - nuovissima - 100 m. mare tutte camere servizi balcone, ascensore, autoparco Bassa 2200 - luglio 2900 - agosto 3600 complessive. 5744 T

MARIA - Direzione Botturi - 50 m. mare - Bassa 1800 - lu-
RIMINI - MIRAMARE - VILLA
glio 2300 - agosto 3000. Sconti persone stessa camera. 5745 T

RIMINI - MIRABELLO - «Villa Sonia» tel. 32568 - Vivinissima mare - Bassa 1700-1900 - luglio 2300-2500 - agosto interpellateci. 5618 T

RIMINI - Hotel Niagara via Zanzur 16 tel. 24560 pochi passi dal mare - zona tranquilla - ottimo trattamento. Giugno-settembre 1800. 5622 T

RIMINI - Hotel Marabello tel. 32255 - 20 m. mare - moderno - trattamento primordine - camere comforts - prezzi modici interpellateci. 5324 T

RIMINI - S. GIULIANO MARE Pensione «Villa de Anna» via Zavagli tel. 25722 - vicina mare - familiare. Bassa 1700-1900. Media 2200-2400 - Alta 2700-2900. 5609 T

RIMINI - PENSIONE TANIA - tel 24334 - vicinissima mare - tranquilla - cucina familiare - Giugno-sett. 1900 - luglio 2400 - agosto interpellateci. Gestione propria. 5792 T

RIMINI - MIRABELLO - Hotel K 2 tel. 33174 prospicente mare familiare. Giugno 2000 - luglio 2500 - sett. 1800 - camere servizi 200 supplemento.

RIMINI - Hotel M B dirett. mare - moderno - camere doccia WC, balcone. Maggio 1900 - giugno 2300 - luglio 3000 - agosto 3500. 5409 T

RIMINI - Pensione Brennero telef. 26969 - moderno - al mare camere doccia WC, balcone - autoparco. Bassa 2300 - alta interpellateci. 5385 T

RIMINI - HOTEL ORLOV - viale Ferrara - 50 m. mare - nuovissimo - camere servizi privati, balconi - Bassa 2200 luglio 2800-3000 - Agosto 3500 complessive. Parcheggio. 5748 T

RIMINI - MIRAMARE - Hotel Kent, tel. 33073: vicino mare tranquillo cucina romagnola parcheggio. Bassa 2000, alta 3000 complessive. 5549 T

RIVAZZURRA — RIMINI — PENSIONE FLAMINGO - Dirett. spiaggia, giardino, parcheggio - bassa 1900 complessive, sconti più persone stessa camera. Alta interpellateci. 5795 T

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Villa Calderoni, telef. 38024. Confortevole. Maggio 1600, giugno-sett. 1800, luglio 2400, agosto 2800 tutto compreso. 5425 T

VISERBA Hotel Jet, tel. 38231 nuovo, direttamente mare, camere servizi trattamento eccellente bassa 2000-2.200, luglio 2.700-3000, agosto convenienti. 5699 T

VISERBA - Hotel Jet, telefono 38231: nuovo direttamente mare camere servizi trattamento eccellente. Bassa 2000 - 2200; luglio 2700-3000; agosto convenienti. 5699 T

VISERBA - RIMINI - Hotel Aurum, tel. 38483: sul mare camere con/senza servizi. Bassa 2200-2400 complessive. Alta interpellateci. 5317 T

VISERBA - RIMINI - Hotel Tritone, tel. 38040: dirett. mare camere servizi ottimo trattamento. Bassa 2100-2300; alta 2800-3800 tutto compreso. 5321 T

VISERBA - RIMINI - Pensione Ray, tel. 38421: cucina genuina abbondante. Maggio 1700-1900; giugno 2000-2200; sett. 1800-2000 complessive. Alta interpellateci. 5341 T

VISERBA - RIMINI - Pensione Renzo, tel. 38563: comforts cucina casalinga abbondante. Bassa 1900; luglio 2500; agosto 3000 complessive. 5555 T

VISERBA - RIMINI - Pensione Argo, tel. 38532: tranquilla vicino mare comforts parcheggio giardino ombreggiato. Bassa 1800 complessive. Gestione propria. 5747 T

VISERBELLA - RIMINI - Piccolo Hotel Ragone, tel. 34194: tutte camere servizi balcone trattamento eccellente. Bassa 2100-2300; 1-10/7: 2800; 11-31/7: 3300; 1-25/8: 3500 complessive. 5500 T

VISERBELLA - RIMINI - Pensione Villa Fatima, tel. 38509: vicino mare familiare comforts parcheggio. Bassa 1800; alta da 2500 tutto compreso. Gestione: Tortora Giovanni. 5384 T

VISERBA - RIMINI - Pensione Avenusta, tel. 38016: cucina veramente genuina ed abbondante comforts sul mare prezzi eccezionali. Bassa 1700-1900. 5506 T

VISERBA - RIMINI - Pensione «La Carrozzella», tel. 38051, abitaz. 34098: dirett. mare parcheggio. Bassa 2000-2200. Alta interpellateci. 5408 T

VISERBA - RIMINI - Pensione Janka, tel. 38267: direttamente mare camere con/senza servizi prezzi speciali bassa stagione. Direz. propria. 5296 T

VISERBELLA - RIMINI - Pensione Alba: vicina mare tranquilla ottima cucina. Maggio-giugno-settembre 2000; luglio 2600; agosto 2800 complessive. 5395 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata tribunale Roma contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali anche estere. Ogni ceto sociale tutte vantaggiosissime. Disponiamo riservatissimo elenco separati separate. Assistenza gratuita. Affidatevi unicamente a «Il gazzettino della famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, telefoni 532198, 538347. 5196 U

ASPIRANTI matrimonio felice sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Moralità riservatezza. Ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare», Eustachi 45 Milano. 5083 U

CERCO stanza ammobiliata con vitto presso donna sola subinquilino unico scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 24536 U SPI.

COMMERCIANTE media età ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza nullatenente purché bella. Scrivere dettagliatamente Cassetta 47436 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S.L.

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.36 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.00 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.22 L Portogruaro
13.45 R Venezia S.L.
16.33 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (Soppresso la domenica)
17.26 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.06 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.21 L Portogruaro
20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
22.26 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.26 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.16 D Venezia
10.56 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette (Lecce - Trieste)
11.08 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.20 DD Venezia
13.43 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.32 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.23 D Venezia e Torino (via Mestre)
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.11 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
20.57 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.57 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe a prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.12 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05 L Udine - Tarvisio
12.26 D Udine
12.50 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.16 D Udine
20.06 L Udine
21.42 D (Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L Udine

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 3/7 al 4/9/71 nonché il 26/6/71

ARRIVI

0.34 L Udine
6.52 L Udine
7.36 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine
9.52 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.07 L Udine
17.05 D Udine
18.05 L Udine
19.33 L Udine
19.50 DD Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) si effettua nei giorni festivi dal 29/6 al 5/9/1971.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Sarajevo
7.25 L Villa Opicina (1)
9.23 D Villa Opicina - Lubiana
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume - Bucuresti (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (3)
18.15 L Villa Opicina (1)
19.47 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.35 L Villa Opicina
21.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e (WL e cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

5.46 D Sarajevo - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
9.50 D Lubiana - Villa Opicina (1)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
19.44 DD (Simplon Express) Bucuresti - Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca - Torino il venerdì
21.03 D Lubiana - Villa Opicina
21.36 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica.